

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015 - ANNO 113 - N. 06 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Postale Italiane

La premiazione è prevista per il penultimo sabato di ottobre

Premio Acqui Storia: pubblicato il bando della 48ª edizione

Acqui Terme. Sull'eco del successo dell'ultima edizione riparte la "macchina" organizzativa del Premio Acqui Storia con la pubblicazione della brochure della 48ª edizione, un appuntamento sul quale si concentra l'attenzione di Autori ed Editori, stampa e televisioni (bando scaricabile anche dal sito www.acquistoria.it).

"Siamo lieti di dare annuncio del Bando del Premio che sappiamo ormai essere, con nostro grande piacere, un appuntamento tanto atteso dal pubblico e dalla stampa. Il Premio Acqui Storia, sempre alla ricerca di un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione, si conferma anche quest'anno l'annuale appuntamento per quanti amano la storia e ne fanno argomento di studio e approfondimento o di semplice lettura in



virtù dell'alto contenuto culturale ed umano che essa riveste", questo il pensiero condiviso dal Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero, dal Responsabile Esecutivo dell'Acqui Storia Carlo Sburlati e dal Presidente della Fondazione

Cassa di Risparmio di Alessandria Pier Angelo Taverna, principale sostenitore del Premio. Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2013, nel 2014 o nel 2015 su argomenti di storia dal

XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico-scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico.

Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2015; fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni a cui andrà un premio di 6500 euro cadauno. La manifestazione mette in gara pubblicazioni che affrontano tematiche di storia: possono concorrere sia romanzi storici che saggi scientifici, sia opere di taglio maggiormente divulgativo, di autori italiani e stranieri.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Martedì 10 febbraio

Il sindaco per il Giorno del Ricordo

Acqui Terme. Dopo la "Giornata della Memoria" per le vittime della Shoah, il 10 febbraio, anche Acqui Terme ha celebrato il "Giorno del Ricordo" che commemora le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata che hanno avuto luogo tra il 1943 e il 1945. Come già per la "Giornata della memoria", il sindaco Enrico Bertero ha invitato, con una comunicazione inviata alle scuole cittadine di ogni ordine e grado, ad osservare un minuto di silenzio, cosa che è successa alle 11.45 di martedì 10 febbraio anche in tutti gli uffici comunali. Tale momento è stato segnalato dal suono della sirena della Torre Civica.

"Ciò che è successo tra il 1943 e il 1945 non può e



non deve essere dimenticato al pari del massacro degli ebrei - ha spiegato Enrico Bertero - si è trattato dell'assassino di migliaia di persone senza colpe.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

Scuola di Alta Formazione Filosofica

Identità e riconoscimento, tra biopolitica e biotecnologie

Acqui Terme. Come già anticipato, la XVI edizione della Scuola di Alta Formazione Filosofica si svolgerà a partire dal prossimo giovedì 19 e fino a sabato 21 febbraio, secondo il programma reperibile sul sito del Premio Acqui Storia (www.acquistoria.it).

Si anticipano qui di seguito le sintesi degli interventi di alcuni dei relatori invitati. Una ulteriore serie di sintesi, insieme al programma complessivo dell'iniziativa e degli interventi dei borsisti, sarà resa disponibile la prossima settimana.

Laura Bazzicalupo (Università di Salerno), *Biopolitica e/o riconoscimento?* (giovedì 19, ore 9.30)

Il centro tematico del paradigma biopolitico riflette una modalità produttiva e incrementativa del potere inteso come governo delle vite. La genealogia di questo paradigma ne testimonia la matrice pratica e operativa: esso deriva dal pastore cristiano e dalla sua secolarizzazione nelle forme di Polizei e poi di gestione welfarista del benessere, che prendono in carico le vite delle popolazioni differenziandone potenzialità e rischi in una prospettiva sicurezza,

ovvero seguendo la priorità di offrire contesti di sicurezza al vivere associato. La sua specifica logica di funzionamento è una logica di gestione strategico-economica che contrasta quella politica-giuridica che ha interpretato in modo prevalente la modernità, imperniandola sulla sovranità e l'universalismo dei diritti e l'istanza di riconoscimento giuridico-politico formale. La logica strategica viene interpretata come logica dell'ottimizzazione e dell'efficienza comparativa.

Ciò non esclude che nella concretizzazione estrema delle soggettività in gioco favorita dalla biopolitica e nella visione della vita come potenza/potenzialità di autogoverno, si evidenzino forme di relazione intersoggettiva e di riconoscimento virtualmente molto interessanti, aperte al superamento sia della dimensione solo formale che delle aporie della verticalità e della "reductio ad unum" che la dinamica del riconoscimento giuridico-politico formale lasciava inavve. L'esplorazione di alcune di queste forme sarà specificamente affrontata nell'ambito della lezione.

• continua alla pagina 9

Acceso dibattito sull'IMU agricola. Riunione alessandrina con i parlamentari del territorio. Forte contrarietà delle confederazioni in Senato, ma per Coldiretti va bene così.

Pagina 20

Il Consigliere regionale PD Walter Ottria primo firmatario di un OdG sulla soppressione degli uffici postali.

Pagina 21

Gli alpini acquesi hanno presentato ad Aosta il programma del 18° Raduno che si terrà ad ottobre nella città termale.

Pagina 10

Guido Ghiazza risponde all'articolo di Marco Unia

La bella favola sulla sanità raccontata dal Pd acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Nell'ultimo numero del Vs. giornale la mia attenzione è caduta immediatamente sull'articolo "Recepiti gran parte delle richieste" di Marco Unia Segretario del PD Acquese e la prima cosa che ho pensato è stata: "questa è la volta buona". Quindi di mi sono immediatamente immerso nella lettura con la speranza che non fosse la solita favola del centrosinistra data in pasto ai lettori. Arrivato alla fine del pezzo mi sono detto: "ho capito male, sarà meglio che lo rilegga". Dopo una attenta lettura però la conclusione a cui sono arrivato è questa: il trionfo del centrosinistra per la morte di molti reparti del nostro ospedale. Colpisce il tono trionfalistico nei confronti dei consiglieri regionali di maggioranza Walter Ottria e Domenico Ravetti per l'ottimo risultato conseguito, oltre ad un'ammirevole azione fatta dal consigliere comunale Aureliano Galeazzo e dal Sindaco di Visone Marco Cazzuli. Ma tutto questo, purtroppo, si scontra con la cruda realtà della DGR 1-600 che decreta inesorabilmente il declassamento del DEA (Dipartimento d'emergenza accettazione) con la conseguente chiusura di molti reparti.

• continua alla pagina 2

I dubbi del centrosinistra

Recupero crediti i pasticci della Giunta

Acqui Terme. A proposito del recupero dei crediti comunali il gruppo consiliare del centro-sinistra (Aureliano Galeazzo, Vittorio Rapetti, dimissionario e Beppe Volpiano, subentrante) espone parecchi dubbi sul comportamento della Giunta nelle delibere assunte al proposito.

Queste le motivazioni:
 «Il nostro Comune oltre ad una gran massa di debiti, vanta anche un consistente numero di crediti. Si tratta di una posta molto importante ai fini del bilancio, in quanto i crediti non incassati sono inseriti in una voce di bilancio, i "residui attivi", decisiva per garantire la tenuta del bilancio stesso, il cosiddetto "equilibrio". In diverse occasioni abbiamo fatto notare alla Giunta che i crediti inseriti a bilancio sono in buona parte difficilmente recuperabili, sia per la loro "anzianità" (alcuni risalgono perfino agli anni '90) che per la loro tipolo-

gia. Pertanto è necessario operare una verifica accurata dei crediti e intervenire per il recupero dei crediti effettivamente esigibili, per evitare di mettere a bilancio cifre che non hanno riscontro reale. Una raccomandazione peraltro indicata al nostro Comune anche dalla Corte dei Conti e ribadita dai revisori dei conti in sede di bilancio di previsione.

Nella scorsa estate la Giunta ha assunto in proposito due provvedimenti volti ad affidare a imprese private la riscossione dei crediti che i cittadini debbono al Comune, ed anche l'eventuale recupero di imposte (IVA, IRAP) che il Comune avrebbe versato in misura maggiore del dovuto.

A fine agosto una determina affidava al dirigente responsabile dei servizi di ragioneria il compito di contrattare l'affidamento del servizio a una ditta privata.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 16, 17
- Abbondante nevicata in Langa e Valli pagg. 20, 26, 27
- Interventi sui tagli agli uffici postali pagg. 21, 42
- Castelnovo B.da: Consiglio aperto su centrale biomasse pag. 23
- Carnevale a: Bistagno, Spigno, Morsasco Pareto, Visone pagg. 18, 19, 21, 22, 24, 26
- Demografie di: Cassine, Grogna, Cartosio pagg. 24, 26, 27
- Rivalta: sarà il Comune ad ampliare La Madonna pag. 25
- Ovada: "sindaci di Quartiere" e proposte dei cittadini pag. 35
- Ovada: il carnevale ovadese in piazza Assunta pag. 35
- Campo Ligure: sindaco per la Liguria nei "Borghi..." pag. 38
- Giorno della Memoria premiato masonese pag. 38
- Cairo: nuova bretella di Moncavaglione a TMG Scavi pag. 39
- Cairo: 2ª mostra antiche varietà di mele della valle pag. 41
- Canelli: Consiglio comunale surriscaldato pag. 42
- Canelli: petizione popolare per modificare viabilità pag. 42
- Nizza: Giulio Rosa al Festival di Sanremo pag. 45
- Castelnovo Belbo: è Carnevale con sfilata di carri pag. 45



CENTRO MEDICO 75°

Poliambulatorio specialistico

Il Centro Medico 75° è autorizzato ed attrezzato per eseguire a domicilio protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia

Alle tre prestigiose Giurie accademico-scientifiche si affianca un Gruppo di 60 Lettori che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i Rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni, insieme ai vari giudici togati. Con la promulgazione del bando di concorso 2015 sono riconfermati i due premi speciali La Storia in TV e Testimone del Tempo.

Come anticipato da Carlo Sbrulati, Responsabile Esecutivo della manifestazione, la cerimonia di consegna dei vari riconoscimenti si terrà ad Acqui Terme, presumibilmente il penultimo sabato di ottobre.

Fin dagli esordi, il Premio Acqui Storia intende onorare "la memoria della Divisione Acqui che nel 1943 a Cefalonia e Corfù, col proprio sacrificio, diede avvio alla lotta armata di Liberazione". Dopo quasi cinquant'anni di attività, l'Acqui Storia è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale, senz'altro il maggiore per quanto riguarda la storia e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo ente finanziatore del premio, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Società Terme di Acqui S.p.A., il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

Ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dal 2009 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio può pertanto fregiarsi della citazione "Con l'adesione del Presidente della Repubblica"

DALLA PRIMA

Il sindaco per il Giorno

Mi piacerebbe che le scuole, nella piena autonomia organizzativa e didattica, diffondessero la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e di tradizioni».

Le stragi avvennero all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943: furono colpiti indiscriminatamente tutti gli italiani, ma il massacro più vasto fu messo in atto a guerra finita, nel maggio del 1945, per costringere gli italiani a fuggire dalle province istriane, dalmate e della Venezia Giulia. Il "Giorno del ricordo" infatti non è solo dedicato alle vittime delle foibe, ma anche alla grande tragedia dei profughi costretti all'esodo, a lasciare case e ogni bene per fuggire con ogni mezzo in Italia dove furono malamente accolti.

Qui nella città termale, a ricordare quei tragici eventi è

stato anche il Premio Acqui Storia, almeno in un paio di occasioni: nel 2011 Stefano Zecchi, docente di Estetica all'Università degli Studi di Milano, venne premiato nella sezione dedicata al romanzo storico, con il volume *Quando ci batteva forte il cuore* e poi lo scorso anno, ad essere premiato per il suo *"Magazzino 18"*, è stato Simone Cristicchi.

Attraverso questa opera teatrale, a cui è stato assegnato il premio "la Storia in TV", Cristicchi, racconta il dolore di tutte quelle persone che, nel Magazzino 18, all'interno di un capannone di Trieste, hanno dovuto abbandonare i ricordi di una vita. Qui, in questo capannone, ancora oggi, sono conservate le masserizie lasciate dagli Italiani dell'Istria e della Dalmazia che abbandonarono tali luoghi in seguito alla loro attribuzione alla Jugoslavia comunista di Tito al termine della Seconda Guerra Mondiale.

DALLA PRIMA

La bella favola sulla sanità

Si tratta di un vero e proprio taglio ai servizi per i cittadini della nostra zona e una forte mobilità passiva verso altri Ospedali. Stiamo assistendo a un balletto di dichiarazioni a dir poco deliranti.

È importante fare un passo indietro per far capire che sin dall'inizio è stata raccontata una bella favola con un finale drammatico già scritto e decretato per il nostro territorio già colpito in passato da altre riforme. Tengo a precisare che quanto andrò ad esporre sono fatti vissuti in prima persona e non raccontati.

- Lunedì 17 novembre 2014 a Torino (Regione Piemonte) incontro con Ass. Saitta e consiglieri Ottria, Ravetti, Berutti, Mighetti.

In quella sede, con altri amministratori ed un rappresentante del Comitato della Salute di Acqui Terme, abbiamo spiegato e invitato l'Assessore Regionale e i consiglieri a rivedere il piano sanitario alla luce di dati errati, all'orografia del no-

stro territorio, alle situazioni delle infrastrutture (strade) e dei tempi di percorrenza. Abbiamo ricordato all'assessore Saitta quanto da lui dichiarato pubblicamente ad Acqui Terme il 2 ottobre 2014 e cioè che l'Ospedale dovrà continuare a svolgere una funzione centrale per la zona, sia per le emergenze, sia come "filtro" rispetto ai centri specializzati. L'Assessore in merito alle domande e alle problematiche rispondeva come un libro stampato, senza dare aperture e affermando che nella nostra zona (intesa come quadrante) ci saranno solo due DEA e null'altro. A margine dell'incontro mi sono intrattenuto alcuni minuti con il consigliere Ravetti, (presente il Consigliere Regionale Berutti Massimo) nonché presidente della Commissione Sanità, chiedendogli se alla luce di quanto affermato dall'Assessore alla Sanità è possibile rivedere l'assegnazione dei 2 DEA. La risposta mi ha gelato ed è stata questa: "Chi va a dirlo a Novi e Casale".

- Martedì 2 dicembre 2014 a Torino (Regione Piemonte) incontro con il Presidente della Regione Chiamparino, Assessore Saitta, Consiglieri regionali Ottria, Ravetti, Berutti, Mighetti. In quella sede il presidente Chiamparino ha dichiarato e ribadito che a saldi invariati vi era la possibilità di dialogare. Mentre l'Assessore Saitta confermava che non c'erano molti margini di modifica.

A quel punto era chiaro che per salvaguardare l'ospedale di Acqui Terme restavano due possibilità: accettare come soldatini il ridimensionamento con la perdita di quasi tutti i reparti di struttura complessa o ricorrere al TAR, mantenendo sempre aperta una porta per il dialogo. Tutto questo è stato fatto negli interessi dei cittadini della nostra zona. Ma la cosa peggiore è che oggi i consiglieri sopracitati non hanno ancora avuto il coraggio di dire che la Regione Piemonte sta effettuando anche un taglio di posti letto e guarda caso il prezzo più alto lo stanno pagano i quadranti di Cuneo, Alessandria e Novara, rispettivamente con 213, 226 e 319 posti letto in meno. A Torino comunque non andrà certo meglio con 240 letti tagliati. Ancora più drammatico il taglio per gli istituti privati convenzionati con il servizio pubblico: si vedranno tagliare oltre 550 posti letto. In tutto in Piemonte saranno tagliati quasi 1600 posti letto. Tutto ciò si evince dalla delibera n°1-924 del 23 gennaio 2015 con la quale la regione prosegue nel suo piano di revisione della rete ospedaliera regionale. Il provvedimento Regionale modifica in parte la DGR 1-600, va a definire le specialità di acuzie e post acuzie. Questo documento stabilisce il crono programma delle azioni imposte per tagli di posti letto da portare in regime entro il 2016 (e non come sempre sbandierato che avverrà in due anni).

Per Acqui le uniche modeste modifiche rispetto al Piano originario sono: - il cambiamento degli ambienti: Acqui Terme passerà sotto Alessandria al posto di Tortona

che invece passerà sotto Novi Ligure, ma ai fini della classificazione degli ospedali non cambierà assolutamente nulla perché è stato confermato il declassamento del Monsignor Galliano con il declassamento del Dea a semplice pronto soccorso, della rianimazione e di altri servizi.

- Relativamente al processo di riconversione negli Ospedali sede di Pronto Soccorso di Base delle cardiologie non previste dalla Dgr 1-600/2014 come strutture complesse, si prevede la loro riconfigurazione in strutture semplici e il mantenimento dei servizi correlati in relazione al fabbisogno del territorio e in coerenza con gli ospedali sede del DEA di riferimento. Per quanto concerne le attività cliniche, con particolare riferimento all'attività di supporto alle chirurgie, verrà garantito il supporto anestesiológico - rianimatorio anche attraverso il mantenimento di letti di terapia intensiva e/o di sub-intensiva coerenti con il bisogno generato dall'attività assegnata al presidio. Viste le modifiche si può tranquillamente sostenere che siamo alla fine di una riorganizzazione di rete ospedaliera con molti più difetti che pregi e con nessun miglioramento dei servizi ai cittadini. Anzi. Personalmente, e fin dal primo momento, sono sempre stato contrario all'ipotesi del taglio di un DEA perché ritenevo e ritengo che per la conformazione del territorio è impossibile rinunciarvi. Togliere un DEA mette a rischio la vita delle persone. Sostengo questa posizione perché quotidianamente i cittadini mi segnalano le loro esigenze. Il piano sanitario vuole meno ospedali, più ambulanze attrezzate e più elisuperfici ad uso notturno (a carico dei Comuni gli adeguamenti e la realizzazione), purtroppo le nostre infrastrutture sono ferme ai primi del Novecento (mancano autostrade, mancano arterie principali serie, mancano in molti Comuni aree attrezzate per gli elicotteri, ecc.).

Preciso che anche se da parte mia era impensabile rinunciare al DEA, ero e sono consapevole delle necessità della Regione Piemonte di far quadrare i conti della Sanità. Quindi ero e sono disposto a dialogare a patto che si parta da questa base: il mantenimento di U.T.I.C., il potenziamento di Cardiologia con aggiunta di un reparto per la riabilitazione. E poi, il mantenimento di Radiologia, del servizio Dialisi e il potenziamento del pronto soccorso. Le richieste fatte sono sempre state rigettate dalla Regione Piemonte e le modifiche apportate sono solo fumo gettato negli occhi dei cittadini. Ci ricorderemo negli annali questo articolo come la bella favola raccontata dal PD Acquese ma con un finale tragico: il ridimensionamento del nostro ospedale. Lascio a Voi lettori tirare le somme. Infine sarà mia premura entro la metà di marzo organizzare un incontro pubblico sul tema della riorganizzazione sanitaria in modo da informare correttamente quanto sta accadendo».

Geom. Ghiazza Guido Stefano

DALLA PRIMA

Recupero crediti

In entrambi i provvedimenti si ribadiva l'impossibilità per il Comune di provvedere direttamente al recupero (sia per motivi pratici, sia per la complessità della materia) e quindi l'utilità ed "economicità" di affidare il servizio ai privati.

Nel settembre 2014 il nostro gruppo consiliare ha posto una serie di domande in merito a tali provvedimenti che ci lasciavano assai dubbiosi. In breve: è opportuno affidare a privati un'attività così delicata, che implica la divulgazione della "banca dati" della fiscalità locale? Con quali criteri vengono riconosciuti i compensi alla ditta privata incaricata? Perché quest'attività non può essere svolta dai dipendenti comunali? Perché non si è provveduto al loro aggiornamento, visto che la Giunta non li ritiene competenti in merito?

L'interrogazione da noi posta non è stata inserita all'ordine del giorno in nessuno dei 3 consigli comunali successivi (settembre, ottobre, novembre) nonostante le nostre esplicite richieste. Ci è stata fornita una risposta scritta 40 giorni dopo (quindi ben oltre i termini di legge) in cui si ribadiva semplicemente quanto già scritto nella delibera. Evidentemente la Giunta non gradiva discutere in pubblico la questione e rispondere alle semplici domande da noi poste.

A gennaio però arriva il colpo di scena: con delibera n.9 del 22.1.2015 la Giunta Comunale "richiama" (ossia annulla) la precedente delibera, dando in sostanza due motivazioni: 1) la gara di appalto non è andata bene, in quanto è rimasto in gara un solo concorrente (gli altri par-

tecipanti non hanno presentato le "essenziali garanzie di concorrenzialità"); 2) "oggi è possibile prevedere di svolgere tale attività di recupero in forma diretta, con un obiettivo risparmio". La faccenda è piuttosto sconcertante e lascia altri dubbi, in quanto i due motivi risultano piuttosto deboli e - adottati insieme - risultano anche un po' paradossali:

a) Non è ben chiaro perché sia stata annullata la gara.

b) Se ci fossero stati i concorrenti idonei l'appalto sarebbe stato affidato ad una ditta esterna.

c) La Giunta e il dirigente responsabile del servizio si accorgono, solo dopo l'annullamento della gara, che gli uffici comunali sono in grado di svolgere l'attività che si voleva affidare a privati: perché? E perché ammettono che in tal modo si può risparmiare, mentre solo pochi mesi prima sostenevano l'esatto contrario? E perché solo dopo l'esito negativo della gara si scopre che vi è un "rilevante interesse pubblico a non procedere all'aggiudicazione del servizio"? E che cosa è cambiato - tra il 28 ottobre 2014 ed il 22 gennaio 2015 - nella competenza degli impiegati comunali e nella organizzazione del servizio, tale da rendere fattibile e idoneo ciò che prima era impossibile?

A noi non interessa fare illazioni, ma ci dobbiamo almeno chiedere: tutto questo evidente pasticcio nasce dal fatto che in Comune regna una gran confusione e chi di dovere non ha il controllo della situazione? Oppure c'è anche dell'altro?».

A margine del Giorno del Ricordo

Non vorremmo essere accusati di non aver dato lo stesso risalto al Giorno del Ricordo messo a confronto con quello dato alla Giornata della Memoria.

Il fatto è che il comunicato riguardante le iniziative dell'amministrazione comunale acquisite per il 10 febbraio è stato spedito alla redazione per posta elettronica nel pomeriggio di giovedì 5 febbraio quando L'Anzora era già in edicola.

Ci inorgoglisce il fatto che nel comunicato si dicesse tra l'altro che "il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero, pronuncerà un discorso in memoria di tali tragici eventi martedì 10 febbraio alle ore 12,30 presso la Sala Giunta di Palazzo Levi alla presenza di inviati delle più importanti testate giornalistiche e reti televisive del nord Italia". Erano presenti tre testate: L'Anzora (con giornalista, fotoreporter e videoreporter), Il Secolo e La Stampa.

mp

Il Giardino di Linda



Trattoria km zero

- Giovedì 12 e venerdì 13 febbraio **Polentata € 15** con vino della casa
- Sabato 14 febbraio - San Valentino **Menu di pesce € 20** bevande escluse
- Giovedì 19 e venerdì 20 febbraio **Serata Chianina € 25** vino della casa

Melazzo
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317

È gradita
la prenotazione

Siamo aperti
giovedì,
venerdì,
sabato
e domenica
a cena
Sabato
e domenica
anche
a pranzo
su
prenotazione

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

Sabato 21 Febbraio: Carnevale a Nizza By Night	03-06 Aprile: ROMA e CASTELLI con la Via Crucis e Benedizione "Urbi et Orbi"
Domenica 22 Febbraio: Viareggio: il Corso Mascherato	04-06 Aprile: PANORAMI ISTRIANI
Sabato 28 Febbraio: Carnevale a Viareggio By Night	04-06 Aprile: Pasqua in UMBRIA e TOSCANA
Domenica 01 Marzo: MENTONE: Festa dei Limoni	04-06 Aprile: Pasqua all'ISOLA d'ELBA
Domenica 08 Marzo: SANREMO: Il Corso Fiorito	04-06 Aprile: MONACO di BAVIERA e AUGUSTA
21-22 Marzo: Festa di S. Benedetto a NORCIA	04-07 Aprile: PRAGA e SALISBURGO
03-06 Aprile: PASQUA a VIENNA/PARIGI	05-06 Aprile: TOSCANA MARE E MONTI
03-07 Aprile: Pasqua in PUGLIA e BASILICATA	05-06 Aprile: VENEZIA e TREVISO
03-06 Aprile: IL CILENTO: "L'altra Campania"	05-06 Aprile: Livigno e Trenino Rosso del Bernina

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

ALGERIA "L'Africa Romana" 1 - 8 MAGGIO ➔	"L'ALTRA SPAGNA" Paesi Baschi - Costa Cantabrica Galizia - Castiglia ➔ 12 - 20 luglio
MOSCA ed i Tesori dell'ANELLO d'ORO ➔ 13 - 21 giugno	ALASKA "Dove la Natura incanta" ➔ 18 - 30 agosto

Operatori a Nairobi e tanti amici nel mondo

Neema Hospital la risorsa volontariato

«Salvare un uomo, un bambino, per salvare il mondo»: quello che di bello succede a Nairobi (Kenya), nelle sue più povere zone, quelle degli slum, e anche in altri Paesi africani, nasce sì da progetti, iniziative, programmi.

Ma, dietro a questi, ci sono gli uomini: «amici del mondo»; ma anche «amici nel mondo». E' davvero senza frontiere la solidarietà.

Un filo collega Nairobi...

Nella periferia della metropoli africana lo staff di World Friends comprende una ventina circa di collaboratori (ci sono i locali; e ci sono gli italiani); il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi impiega circa 140 addetti locali (personale medico, paramedico, amministrativo, alla logistica, etc.); a Pemba (Zanzibar) lavora un chirurgo locale sostenuto dal progetto di World Friends.

...alla penisola

In Italia la squadra dell'Associazione annovera diversi collaboratori e consulenti esterni, cui si aggiungono i volontari, impegnati presso la sede centrale di Roma e in altre dieci sedi regionali.

I volontari sono persone di diverse città che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato.

Attualmente World Friends può contare, in tutta Italia, su decine di amici: giovani universitari, professionisti, pensionati, casalinghe, animatori nei centri giovanili e nelle parrocchie.

Ci sono poi 23 soci: per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano.

Acqui e la Diocesi per il Neema Hospital

In questo contesto va ricordato che l'avventura World Friends e gli ultimi suoi esiti, con la visita pastorale del Vescovo d'Acqui Pier Giorgio Micchiardi in quelle terre - raccontata negli scorsi numeri de "L'Ankora" - ha radici antiche.

Lo spunto iniziale è stato dato dalla Diocesi e dalla Caritas Diocesana che ha coinvolto parrocchie, associazioni, istituzioni pubbliche: esse hanno sostenuto il cammino che è confluito in World Friends, e anche oggi continuano a sostenerlo. Si sono quindi aggregate altre associazioni, privati cittadini, istituzioni pubbliche.

Facendo sempre riferimento alla Diocesi di Acqui, va ricordato l'impegno di tante parrocchie: diverse e efficaci anche le iniziative volute da Associazioni, Pro Loco e privati cittadini: esse hanno visto la partecipazione di tante persone.

Tante anche da ricordare qui di seguito (è oggettivamente impossibile proporle un elenco...).



Come sostenere World Friends

Come aiutare World Friends e l'Ospedale Neema di Nairobi? Tanti i modi.

Per sostenere il reparto di pediatria (ricovero per i bambini affetti da patologie complesse; interventi di chirurgia pediatrica; riabilitazione post operatoria; assistenza ai neonati con gravi patologie):

Visita medica: 25 euro.

Letto per il ricovero di un bambino: 200 euro.

Intervento di chirurgia pediatrica: 500 euro.

Per sostenere i medical camp (visite pediatriche completamente gratuite in baraccopoli, visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni):

Realizzazione di un Medical Camp: 1000 euro.

Vaccinazione completa per un bambino: 100 euro (20 vaccini; dunque un vaccino ha il prezzo di 5 euro).

Per sostenere il progetto Safe Motherhood (servizi e cure nell'ambito della salute riproduttiva, con lezioni rivolte agli studenti, corsi di formazione diretti agli insegnanti, programmi di sensibilizzazione e formazione per i giovani):

Una settimana di corso di educazione alla maternità sicura: 100 euro.

Una visita ginecologica per una ragazza: 25 euro.

Per sostenere il programma per i bambini disabili (fisioterapia, attività di prevenzione, chirurgia correttiva, sostegno di 4 centri di fisioterapia negli slum che garantiscono le cure ai pazienti che non possono raggiungere il Neema Hospital, attività di sensibilizzazione e formazione per le mamme):

Una settimana di fisioterapia per un bambino: 20 euro.

Intervento di chirurgia riabilitativa: 500 euro.

Per sostenere le mamme in gravidanza (ambulatorio prenatale, 5 visite e 2 ecografie, prevenzione della trasmissione materno fetale dell'HIV; ricovero in ospedale, parto assistito/parto cesareo, follow up post parto, assistenza e visite ai neonati fino al completamento del ciclo vaccinale):

Parto sicuro e assistito: 250 euro.

Per sostenere la campagna: come effettuare i versamenti.

• Banca Popolare Etica SCARL IBAN IT39 F050 1803 2000 0000 0105495

• c/c postale n. 47882527

IBAN IT39 W07601 03200 0000 47882527

entrambi sono intestati a Amici del Mondo World Friends Onlus.

• donazione online contattando il sito www.world-friends.it

• 5xMille: scrivendo il codice fiscale 97256540580

• RID bancario: scrivendo a info@world-friends.org.

La raccolta dei fondi si è così concretizzata attraverso *Spedizioni sulle più belle montagne del mondo*, con le *Camminate sulle nostre colline e tra i vigneti*, *Pranzi e cene* generosamente offerti da privati e da Pro Loco, *Banchetti di beneficenza* e *Mercatini di libri usati*, predisposti tanto nelle scuole, quanto nelle fiere, *Lotterie* sia ad Acqui che nei paesi vicini, *Spettacoli musicali e teatrali*...

Numerosissime sono diventate le associazioni e le persone che sostengono le attività di World Friends con le loro of-

ferte. Di tutte queste proposte si è dato riscontro tramite le pagine de "L'Ankora". Ma ulteriori informazioni verranno anche dai prossimi numeri del nostro settimanale, il quale cercherà di "accompagnare" le tante iniziative che, sotto il nome "Fiori negli slum", il dott. Gianfranco Morino e i suoi volontari hanno varato per il 2015.

Ai lettori, a chi si sente o vorrà esser vicino a World Friends, il caloroso ringraziamento - pervenuto in redazione, e subito lo estendiamo - da parte di chi opera in Nairobi.

Una lettera da Bubbio

Ragazze e ragazzi Rom e Sinti chiedono verità e dignità

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Lucini da Bubbio:

«Salve, mi farebbe piacere che sul vostro giornale deste spazio alla lettera che vi allego con questo mio breve commento: «Siamo abituati, forse nostro malgrado, ad ascoltare il rumore secco di un albero che cade, è bello comunque scoprire che intorno c'è una foresta che cresce silenziosamente».

Questi ragazzi stanno curando la foresta che cresce, stanno piantando alberi che piano piano cresceranno e daranno buoni frutti.

Sono ragazzi che ci insegnano a guardare oltre, oltre il recinto dei pregiudizi e della paura. Ci insegnano a non fermarci alle notizie negative, loro stanno camminando su un'altra strada e ci fanno capire che se proviamo a voltare lo sguardo le nostre opinioni possono cambiare.

Sono del parere che questa iniziativa e, spero presto tante altre simili, debba essere conosciuta.

Un caro abbraccio ai ragazzi che si stanno impegnando in una campagna diversa da quella che ci propinano i media, non è facile abbattere i muri ma, un colpo oggi e uno domani, si può arrivare a vedere di fronte a noi un orizzonte migliore».

E questo è il testo della lettera allegata:

«Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze, Rom e Sinti. Alcuni di noi sono italiani, altri provengono da vari paesi europei, altri ancora sono nati in Italia ma di fatto sono sempre stranieri grazie all'accoglienza burocratica del nostro paese.

Tutti noi crediamo nell'onestà, nella giustizia, nei diritti e nei doveri di ogni essere umano; noi ci stiamo impegnando

e formando come attivisti per dare voce al nostro popolo, finora rimasto legato e imbavagliato.

Vogliamo esprimervi una sensazione che stiamo vivendo in questo periodo, la sensazione si chiama paura. Si paura, perché sono giorni, forse oramai mesi, che tv e giornali ci bombardano con messaggi che sostanzialmente dicono: «i Rom e i Sinti rubano, sono tutti delinquenti, vogliono vivere ai margini della società in baracche fatiscenti, non vogliono lavorare e nessuno di loro vuole studiare, ecc.»

Bene, mettendoci nei panni di chi non sa niente di questo antichissimo popolo, inizieremo a crederci e inizieremo a non volerli più nella nostra Italia. E se fossimo bambini, che cosa impareremo? Sicuramente, con un germoglio di odio nel cuore così potente e annaffiato bene tutti i giorni, da grande non solo odieremo i Rom e i Sinti, ma saremo pronti a ucciderli, non per cattiveria ma per difenderci e per difendere la "Nostra" Italia dai cattivi e sporchi Rom e Sinti.

Il nostro pensiero va a tutti quei bambini che direttamente o indirettamente assimilano concetti senza alcun filtro, tramite i vari talk show, programmi d'intrattenimento e tg, che quotidianamente accompagnano alcuni momenti della giornata dei nostri figli.

La paura è che questi ragazzi, e alcune persone per bene, gradualmente assimilino questi gravi concetti e che da un semplice pregiudizio cresca nel cuore della gente l'odio. Questo è un fatto grave, che non deve succedere, sarebbe da irresponsabili non fermarlo.

Quindi chiediamo a tutti i professionisti della comunicazione, di non macchiarsi di

questa grave colpa, di non essere complici e artefici dell'istigazione all'odio, della paura e della distanza tra la gente.

Chiediamo di non essere usati dai vari politici nelle loro finte campagne elettorali, ma chiediamo a loro di agire insieme a "noi" Rom e Sinti per politiche di vera inclusione sociale partecipata.

Chiediamo di non essere usati dai vari giornalisti di turno scatenatori di odio e paura, per fare audience o vendere qualche copia in più.

Chiediamo a tutti i professionisti della comunicazione di ascoltare noi Rom e Sinti, perché abbiamo molte storie da raccontare sulla magnifica cultura millenaria del nostro popolo, così come sulle difficoltà che quotidianamente affrontiamo, nonostante non arrivino mai sulle prime pagine dei giornali.

Chiediamo di discutere con noi i perché di certe realtà e chiediamo di far emergere le fallimentari politiche di ghettizzazione subite dal nostro popolo, molte delle quali emerse negli ultimi tempi.

Vostro è l'onore e il dovere di raccontare i fatti, voi siete coloro che danno gli strumenti alle masse per capire e agire. Siate portatori di giustizia sociale. Date voce anche alle positività e alle tantissime storie di normalità, oscure dal e nell'odio mediatico.

Chiediamo verità. Chiediamo dignità.

Per il nostro popolo. Con questa lettera chiediamo ufficialmente il vostro impegno per fare luce e dare voce al nostro popolo, noi vi offriamo il nostro. Insieme possiamo e dobbiamo scrivere una nuova pagina. Grazie».

Seguono i nomi degli estensori della lettera

La rassegna prosegue

Tutto esaurito per i film al "San Guido"



Acqui Terme. Ha riscosso molto successo la proiezione all'Auditorium San Guido dei primi due film della rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Bimbinifesta e Agesc. Ricordiamo i prossimi appuntamenti: 13 febbraio "Mr. Peabody and Sherman", divertentissimo film di animazione; 20 febbraio "I sogni segreti di Walter Mitty", una commedia molto originale interpretata da Ben Stiller.

Si rinnova quindi l'invito a partecipare alle serate in programmazione, che molto probabilmente avranno un seguito, visti i consensi otte-

nuti. A tal proposito sono graditi consigli e suggerimenti sul sito www.bimbinifesta.eu e su Facebook "parco giochi bimbinifesta".

Ci si augura che a questa prima iniziativa, il cui scopo è quello di creare momenti di aggregazione e occasioni di incontri piacevoli, ne seguano altre di diverso tipo.

Gli organizzatori ringraziano don Lorenzo Mozzone e don Paulino Siri, che visto il successo di questo progetto, ha dotato l'Auditorium di un nuovo proiettore per la visione ottimale dei film riprodotti.

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

0144 356130
0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 22 febbraio MENTONE: festa limoni
Domenica 1 marzo • Carnevale a NIZZA MARE • Pranzo di pesci a RIVA LIGURE
Domenica 8 marzo Corso fiorito a SANREMO
Domenica 22 marzo TORINO Palazzo Reale e Galleria Sabauda
Domenica 29 marzo MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi
Domenica 12 aprile Castello PRALORNO Mostra "Messer Tulipano"
Domenica 19 aprile Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee
Venerdì 24 aprile-Sabato 16 e sabato 30 maggio Sabato 6 e venerdì 19 giugno TORINO: ostensione Sindone € 25

MOSTRE
Domenica 8 marzo VICENZA e la Mostra Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh
PELLEGRINAGGI
Dal 16 al 18 febbraio ROMA e udienza papa
Dal 25 al 28 febbraio MEDJUGORIE
Dal 20 al 22 marzo PADRE PIO + PIETRELCINA
MILANO EXPO
Da maggio - Varie date
Sono pronti i programmi estivi! Vi aspettiamo in agenzia o sul sito www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END
Dal 14 al 15 marzo SIENA e SAN GIMINIANO
Dal 21 al 22 marzo SAN MARINO e URBINO
Dal 28 al 29 marzo MARSIGLIA CASSIS e ISOLE PARQUEROLLES
Dall'11 al 12 aprile COLMAR & STRASBURGO
Dal 25 al 26 aprile VENEZIA e ISOLE laguna
Dal 9 al 10 maggio GOURGES DU VERDON + ANTIBES
Dal 16 al 17 maggio VILLACH e LUBJANA
Dal 20 al 21 giugno PERUGIA e ASSISI
Dal 21 al 28 giugno ORVIETO, TODI, CIVITA DI BAGNOREGIO

TOUR ORGANIZZATI

Dal 5 all'8 marzo **BARCELLONA**

Dal 9 al 15 marzo

Tour SICILIA con TRAPANI

e **SAN VITO LO CAPO**

PASQUA CON NOI...

• Dal 3 al 6 aprile

COSTIERA AMALFITANA

con **NAPOLI e POMPEI**

• Dal 3 al 6 aprile **PARIGI**

• Dal 2 al 6 aprile

BUDAPEST con PUSZTA e LAGO BALATON

• Dal 2 al 6 aprile

PUGLIA con MATERA e ALBEROBELLO

Dal 25 aprile al 3 maggio

Tour Soggiorno

SPAGNA DEL SUD e ANDALUSIA

Dall'1 al 3 maggio

BORGOGNA: DIGIONE

e le **Abbazie Cistercensi**

Dal 15 al 17 maggio

MONACO + NORIMBERGA

Dal 21 al 24 maggio

PRAGA

Dal 23 al 25 maggio

CAMARGUE festa dei gitani

Dal 25 al 28 maggio

VIENNA

Dal 30 maggio al 2 giugno

BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT

arte-vino-gastronomia

Dal 31 maggio al 2 giugno

AUGUSTA e la Romantische strasse

Dal 19 al 21 giugno

Laghi PLITVICE + ZAGABRIA

Dal 23 al 28 giugno

Tour GRECIA e Meteore

Dal 4 all'11 luglio

Tour del PORTOGALLO

AEREO

RINGRAZIAMENTO

**Ennio MARANETTO**

I familiari commossi per la sentita manifestazione di cordoglio tributata al caro Ennio, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 17,30 nella cappella dell'ospedale di Acqui Terme.

TRIGESIMA

**Ernesta NICOLOTTI (Tina) ved. Tartaglia**

Il figlio Eugenio con la moglie Luisa, nel ringraziare commossi quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore ed espresso sentimenti di cordoglio, la ricordano con affetto, ad un mese dalla scomparsa, nella santa messa che sarà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

TRIGESIMA

**Maria DEMICHELIS ved. Colla**

"Il ricordo del grande amore per la tua famiglia, che era tutto il suo mondo, rende ancora più vivo il nostro dolore. Non ti dimenticheremo mai!". I parenti tutti la rimpiangono e la ricordano nella messa che sarà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Benito Giuseppe AUTOMOBILE**

La moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano, ad un mese dalla scomparsa, la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA

**Dino BOBBIO**

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, le nipotine ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Silvano GARBARINO 2013 - 2015**

"Non si può dimenticare, il tempo passa ma il tuo ricordo è per tutti noi indelebile nella mente e nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa le sorelle lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 15 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Paola GENOVINO 2005 - † 18 febbraio-2015**

"Non ti abbiamo mai perduta, perché sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della sua scomparsa, i genitori, il fratello ed i familiari tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 17 nella chiesa di "San Rocco" in Morbello Costa.

ANNIVERSARIO

**Giuliano ARCHETTI MAESTRI**

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nell'anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 16 nella cappella della Casa di Riposo "Ottolenghi" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Bruna PENENGO in Foglino**

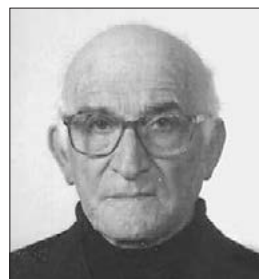
"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe ed il figlio Guido ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Rosa MIGLIARDI ved. Rivera**

"Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato" (Salmo 34). Nel 10° anniversario dalla scomparsa i figli Don Alberto, Angela e Assunta con le famiglie la ricordano nelle messe che verranno celebrate domenica 15 febbraio alle ore 10 nel santuario dei "Caffi" in Cassinascio e alle ore 8,30 lunedì 16 nella chiesa dell'Addolorata.

ANNIVERSARIO

**Don Giuseppe CARRARA**

Nel 19° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO

**Natale VITA**

"Coloro che gli hanno voluto bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Lilliana PESCE in Buffa**

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 20° anniversario dalla scomparsa il marito ed i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Agostino BISIO**

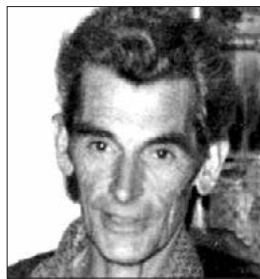
Nel secondo anniversario della morte, la figlia Magda e la moglie Ottavia, con immutato affetto, lo ricorderanno con amici e parenti, domenica 15 febbraio, durante la s.messa delle ore 11 nella chiesa di "Sant'Antonio Abate" a Montabone.

ANNIVERSARIO

**Pino LEVRATTI**

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 19 febbraio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Battista VIVIANO**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con grande affetto e gratitudine nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "Nostra Signora del Carmine" in Cremolino. Un grazie di cuore a parenti, conoscenti ed amici che si uniranno alla famiglia nelle preghiere.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: febbraio 22; marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

**ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

*Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Bicentenario della fondazione

Suore Oblate di San Luigi Gonzaga



Acqui Terme. In occasione del bicentenario della fondazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, anche nella Diocesi di Acqui si terranno una serie d'importanti appuntamenti per ricordare tale evento. Venerdì 13 febbraio alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco si terrà una veglia di preghiera presieduta dal Vescovo S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Sabato 14 febbraio alle 20,30 sempre in San Francesco è previsto un concerto del Coro "Intonando" diretto dal maestro Franco Biglino. Il programma prevede il Magnificat Rv 611 per soli, coro, archi e continuo; il Concerto in La Maggiore Rv 158 per archi e cembalo ed il Gloria Rv 589 per soli, coro e orchestra di Antonio Vivaldi. L'ingresso al concerto è libero.

Domenica 15 febbraio alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco vi sarà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco don Franco Cresto e animata dalle Suore "Luigine". "Voglio rivolgere il mio particolare saluto e ringraziamento alla Congregazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga in occasione delle celebrazioni diocesane per il bicentenario della loro fondazione avvenuta il 15 ottobre del 1815 da parte del Venerabile

Don Giovanni Battista Rubino" – sottolinea il Vescovo della Diocesi di Acqui Monsignor Pier Giorgio Micchiardi - "Don Rubino esortava le suore a vivere con operosità e distacco delle cose del mondo con la zelante e quotidiana pratica dei consigli evangelici".

La Congregazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, venne fondata tra tante difficoltà il 15 ottobre del 1815 dal Venerabile Don Giovanni Battista Rubino a La Morra. Totalmente donate per la gloria di Dio e l'utilità del prossimo, per la pace nella chiesa e nelle nazioni e per assistere, istruire ed educare le giovani prive di mezzi economici, in duecento anni di attività, le suore "Luigine", hanno lasciato un segno indelebile con la loro instancabile opera a favore del prossimo.

Le Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, presenti non solo in Italia dal 1875 ma anche in Bangladesh dal 1956, in Brasile dal 1967 ed in India dal 1971, operano ormai da decenni anche nella Diocesi di Acqui con alcune comunità nella Casa di Piazza San Guido ad Acqui Terme, per l'assistenza delle consorelle anziane e non più autosufficienti e nella Casa di Riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre" di Strevi. (Ucs)

Nel 6° anniversario della scomparsa

I tre giorni di preghiera per mons. Galliano



Edilio Brezzo



Carlo Gallo



Carlo Pesce

Acqui Terme. L'Associazione monsignor Giovanni Galliano ha seguito con particolare interesse le celebrazioni nella chiesa di Sant'Antonio. Il triduo di preghiera nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì scorsi ha ricordato, la figura di monsignor Giovanni Galliano. Notevole è stata la partecipazione di fedeli e l'Associazione esprime gratitudine e apprezzamento per quanto la comunità parrocchiale del Duomo ha promosso e realizzato. Alle celebrazioni presiedute da mons. Paolino Siri e da don Lorenzo Mozzone, che si sono concluse venerdì sera, tre diaconi permanenti hanno ricordato la figura di mons. Giovanni Galliano.

Emozionante è stata la testimonianza toccante di Gian Carlo Pesce che ci ha fatto rivivere la devozione all'Immacolata Concezione ed i numerosi pellegrinaggi alla grotta di Lourdes. Così pure Edilio Brezzo che, con numerose citazioni della intensa attività pastorale di monsignore tra la gente della sua parrocchia, della città e della diocesi, ci ha fatto rivivere quegli incontri a tu per tu con monsignore, unici e indimenticabili.

Le celebrazioni del triduo si sono concluse con la riflessione di Carlo Gallo che ha ricordato la preghiera di monsignore

re vissuta sempre come incontro con Cristo, la Vergine Benedetta e tutti i santi e sempre momento gioioso e festoso con la certezza di essere amati, fiduciosi di essere ascoltati ed accompagnati mano nella mano come bimbi accanto a mamma e papà.

L'Associazione che ha come scopo proprio la valorizzazione dell'attività pastorale di monsignore sacerdote e uomo di Dio, auspica che si possano ripetere e intensificare momenti di preghiera e di edificazione con tutti i fedeli e cittadini acquisi. Con questi intendimenti sarà cura dell'Associazione che onorata accetta l'invito di condurre la preghiera e l'adorazione al Santissimo Sacramento, nella chiesa di Sant'Antonio sabato 7 alle ore 21 nel prossimo mese di marzo.

Associazione Monsignor Giovanni Galliano

Movimento per la vita

Continua l'attività del Movimento per la vita di Acqui Terme per il reperimento fondi per la sua attività, che grazie alla generosità degli acquisi sta dando buoni frutti. La prossima iniziativa sarà "Un libro per la vita", una soluzione studiata per porre in vendita i quasi duemila volumi che amici e benefattori ci hanno voluto omaggiare e che con la loro alienazione porterà senz'altro denaro nelle nostre casse, come succede da alcuni mesi con la partecipazione al Mercatino del libro. Questa volta dobbiamo ringraziare l'I.D.S.C. che ci ha concesso in comodato gratuito i locali di Piazza San Francesco, ex sede del Centro D'Ascolto. In quei locali verranno messi in mostra i volumi che verranno venduti ad un prezzo politico di 1, 2 o 3 euro a seconda dell'importanza, ad eccezione di alcuni volumi dell'ottocento e primi novecento che verranno valutati al prezzo di mercato. L'inaugurazione avverrà sabato 14 alle ore 16 con la benedizione di Don Franco Cresto. Nelle due settimane della sua apertura la mostra seguirà il seguente orario: domenica apertura mattutina dalle 9 alle ore 12,30 e chiusura pomeridiana. Il lunedì mattina è chiuso mentre sarà aperto nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19. Nei giorni dal martedì al sabato l'orario seguirà il seguente orario: al mattino apertura dalle 9,30 alle 12,30 ed al pomeriggio dalle 15,30 alle 19. Tutti gli



amanti della buona lettura sono invitati a dare il loro contributo sia perché il fine è quello di difendere la vita dal suo concepimento alla sua morte naturale, sia perché si può anche acquistare anche più di un libro ad un prezzo davvero irrisorio.

Mentre prosegue la nostra esistenza ce n'è stata un'altra che si è fermata ed è stata quella di Elda Viazzi in Guala che è stata nostra attiva volontaria e che una malattia incurabile e ad una età relativamente giovane, ci ha lasciato ma soprattutto ha lasciato la sua amata famiglia. Siamo certi che, per la sua bontà, mentre noi siamo affranti per la sua scomparsa lei potrà godere la visione di Dio per l'eternità. In suo ricordo un gruppo di amiche ha raccolto la somma di € 250,00 che la famiglia ha voluto donarci a conferma del coinvolgimento dei suoi cari nella sua attività per il nostro movimento.

Movimento per la vita

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte ricevute: in memoria di Elda Viazzi i vicini € 120,00; l'associazione Need You per l'offerta di caffè.

Ringraziamento

Acqui Terme. Giuliano e Carla Bertolotti ringraziano il personale 118 ed il personale medico e infermieristico del reparto Dea di Acqui Terme per aver assistito la mamma, Maria Doglio, nelle sue ultime ore di vita con professionalità e grande senso umanitario. Con l'occasione esprimono gratitudine a quanti, anche con un piccolo gesto, sono stati loro vicino confortandoli ed alleviando il loro profondo dolore in questa triste circostanza.

Sant'Antonio: le offerte di Già, Giè, Giò

Non è uno scioglimento di lingua. Ma una sigla che ho coniato per esprimere le mie riflessioni di questi giorni sulle offerte per il campanile di Sant'Antonio. Sono numerose le persone che hanno dato finora il loro contributo per il campanile. I loro nomi sono riportati con precisione e corredati della data della loro offerta e la cifra. Alcune persone vogliono restare anonime, dicendo: "non conta il nome". Io ribatto: "è vero. Però è anche un bel esempio per tutti". Ed allora ecco cosa scrivo. In «Già, Giè, Giò» raccolgo alcune tipologie di offerenti. "Giè" mi ricorda alcune persone, pensionate, che hanno aspettato alcuni giorni o settimane a darmi l'offerta, perché aspettavano la pensione: qualcuna però lo ha fatto due o tre volte... ed un'altra ha tenuto la busta nel cassetto per potermela dare di persona alla mia visita alla casa di riposo... Un po' come l'obolo piccolo e generoso della povera vedova del vangelo. Che non ha dato il superfluo, ma del suo necessario. Sempre così: i semplici, i poveri son molto generosi verso il Signore e la chiesa. "Già" invece rappresenta un bambino o una bambina che di sua iniziativa (supportata dalla mamma) ha messo da parte, sottraendoli alla sua "paghetta" ben 14 €, formati di tante piccole

monete. Ed ha voluto darmeli proprio in mano, insieme alla mamma. Che dire: l'innocenza e la generosità dei piccoli commuove e tocca il cuore. Non è così anche per voi? Oppure l'altro giovane che ha destinato al campanile una parte dei soldi del suo compleanno... E poi "Giò" che, accompagnata da amici che vogliono bene alla Chiesa, arriva con il libretto degli assegni e scrive: "Tremila". È la prima volta, mi pare, in questa raccolta pro campanile che succede. "Sì, ma perché ha dei soldi. Per questo può fare l'assegno". Certo. Però al possedere dei soldi si unisce l'essere generosi e voler donare. Anche altri hanno soldi...

Già, Giè, Giò: la sigla di tutti. Anche di coloro che non sono qui rappresentati. Di coloro che neanche il parroco conosce, Ma solo il Signore. La sigla della generosità che viene dal cuore. Che è un segno bello e luminoso anche oggi, tempi difficili e tristi. Ma la speranza ci aiuta sempre ad alzare il capo e continuare. Nessuno si senta escluso da questo elenco. Anche se non si riconosce nelle tipologie elencate. Il Grazie è per tutti. Tutti. Anche per Già, Giè, Giò. Anche per i nominati o anonimi. Il Grazie è anche al Signore. Avanti. Si arriverà alla fine.

dp

All'istituto Santo Spirito

Aperto solennemente il bicentenario della nascita di Don Bosco

Acqui Terme. In occasione del bicentenario della nascita di Don Bosco, l'Istituto Santo Spirito, in collaborazione con l'associazione Agesc, ha organizzato un concorso grafico dal titolo "Don Bosco si rivolge a me bambino/giovane del 2015" esteso a tutte le scuole della città. L'invito è stato accolto dalle scuole primarie del primo e secondo circolo, dalla scuola primaria e secondaria dell'Istituto Santo Spirito e il comitato A.Ge.S.C. vuole ringraziare tutte per l'impegno e la dedizione con cui hanno preparato gli elaborati. La partecipazione è stata numerosa e molte classi hanno deciso di partecipare proprio come gruppo e presentare i classici giochi di società, rivisti alla luce della vita di Don Bosco.

La premiazione dei partecipanti è avvenuta mercoledì 28 gennaio alla presenza del comitato locale dell'A.Ge.S.C., e con la partecipazione del Presidente Provinciale dell'Associazione. I giudici selezionatori, il sig. Lionello Archetti Maestri, il dott. Paolo Repetto, il sig. Ivano Antonazzo, suor Mariacristina Dalloiso e la sig.ra Marina Buffa, che si ringraziano, hanno valutato la qualità di tutti gli elaborati, sia in base alla grafica e alla precisione tecnica del progetto, sia dal punto di vista della corrispondenza col messaggio di don Bosco. Sono stati premiati i lavori che, non solo hanno rispettato le regole ed erano visivamente accattivanti, ma che hanno anche lasciato trasparire un lavoro di fondo sulla tematica proposta anche attraverso la rielaborazione dei pensieri e delle opere del Santo ed hanno individuato quali vincitori della 4ª edizione del Concorso Grafico A.Ge.S.C.: per la scuola primaria le classi 4ª e 5ª dell'Istituto Santo Spirito che hanno partecipato con il

gioco Donopoli, il secondo premio è stato assegnato alle classi 5ªA, B e C della Scuola S. Defendente; il terzo premio pari merito a Andrea Grattarola frequentante la classe 4ªC della scuola S. Defendente e a Leonardo Novello frequentante la classe 2ª dell'Istituto Santo Spirito.

La Scuola Saracco ha ricevuto una menzione per l'originalità del lavoro presentato.

Per la Scuola Secondaria di primo grado la prima classificata è stata la classe terza dell'Istituto Santo Spirito con ben 8 tra fumetti e disegni selezionati e menzionati dalla giuria, secondo posto per la classe 2ª e terzo posto per la classe 1ª. Tutti le classi partecipanti sono tornate a casa con il gioco di società "Un sogno per crescere" da condividere con i compagni. Si ringrazia la cartoleria "Lo Scarabocchio" che ha sponsorizzato l'iniziativa. Domenica 1 febbraio alle ore 10 la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi è stata animata dai ragazzi dell'oratorio con la partecipazione di tanti fedeli, mentre nel pomeriggio, gli allievi che ad inizio anno hanno aderito al corso di teatro, si sono esibiti in uno splendido musical dal titolo "Basta che siate giovani". Gli attori sono stati bravissimi anche nella realizzazione della scenografia. Allo spettacolo hanno partecipato anche i ragazzi della Secondaria di primo grado che si sono divisi tra attori e cantanti. Lo spettacolo ha riscosso molto successo, l'impegno degli insegnanti e dei ragazzi è stato premiato dai molteplici applausi e dalle parole delle autorità civili e religiose presenti. Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono impegnati a festeggiare il Santo dei giovani!



L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Una bella giornata grazie al contributo di tutti

Incontro diocesano della Pace Acr 2015



Altare, Masone, Campoligure, Sezzadio, Bubbio, Monastero, Rivalta, Incisa, Caneli, Nizza, Acqui, Terzo, Montabone, Calamandrana, Ovada, Tagliolo, Montaldo, Carpeneto, Roccagrimalda... e certamente stiamo dimenticando qualcuno.

È stato bello e consolante radunarsi da tutte le zone della Diocesi per vivere una giornata di comunione, di Chiesa, di fratellanza che ha sfondato i confini dell'Italia, che con la presenza di Omar del Burkina Faso ha mostrato il suo volto "ecclesiale", universale, capace di fare di tutti gli uomini un popolo solo ugualmente amato dal Signore.

Il progetto sostenuto in Burkina era la costruzione di semplici pompe "Volanta" che, come ci ha testimoniato Omar, possono rivoluzionare in meglio la vita di tante famiglie, consentendo un accesso migliore a un bene primario: l'acqua, senza la quale la vita non è possibile. Ancora oggi le donne devono fare chilometri di strada e ore di attesa per riempire un bidone di 20-30 litri d'acqua spesso neanche di buona qualità, e deve essere sufficiente per tutta la famiglia, per costruire un pezzo di casa, per gli animali...

La bellezza, i miracoli che il Signore compie vanno sempre oltre le nostre aspettative: 80 ragazzi dai 5 agli 11 anni che hanno partecipato al grande gioco, 60 dai 12 ai 14 anni che hanno fatto un'attività a loro dedicata, oltre 50 educatori.

Dei molti genitori che hanno transitato durante la giornata (più di 70 contatti nel solo pomeriggio), alcuni custodivano i bambini e molti hanno partecipato al momento formativo,

molto apprezzato, con la psicologa ovadese Ilaria Ambrosino: "gestire il conflitto e la quotidianità con i nostri figli". Il conflitto non deve essere percepito solo come un problema, è normale in famiglia, è segno di interesse, di una relazione che si muove; laddove c'è indifferenza non si generano neanche i conflitti e ognuno fa la sua strada. Il conflitto prima o poi deve essere chiuso, per evitare che dilaghi e procuri rotture serie; per fare questo si utilizzano molte energie e tempo, attenzione e pazienza, sapendo che alcuni si possono chiudere "velocemente" e per altri ci vuole molto più tempo (soprattutto crescendo con l'età).

Una bella giornata, culminata con la Messa concelebrata da don Luciano e don Pinuccio a San Tommaso in Caneli, in cui ringraziare con gioia il Signore che silenziosamente, con pazienza, cura i suoi figli, fa ancora crescere la voglia e la speranza di vivere momenti come questi.

Un grazie grande a tutte le persone, laici, religiosi, sacerdoti, mamme e papà, giovani... che nelle comunità si sono adoperati per coinvolgere i ragazzi e i genitori. Sappiamo che non è facile ma con il Signore accanto a noi si realizzano miracoli di ordinaria bellezza! Come sempre il buon risultato è frutto del lavoro di tutti: l'abbiamo ripetuto tante volte durante la giornata, "un fiume è fatto di tante goccioline", tutte importanti e tutte amate animate dallo Spirito di Dio per dissetare tanti e tanti terreni bisognosi di acqua vera!

Grazie.
Flavio e tutta la presidenza diocesana di AC

A Torino il Convegno dei quarant'anni

Associazione Genitori Scuole Cattoliche - AGeSC



Si è tenuto a Torino, sabato 31 gennaio, giorno della morte di Don Bosco e domenica 1 febbraio il Consiglio nazionale dell'AGeSC. Il consiglio, nel corso del quale si è svolto un convegno celebrativo del quarantennale dell'AGeSC e del bicentenario della nascita di don Giovanni Bosco, è stato convocato a Valdocco, nella culla e nel cuore dell'opera salesiana. Le celebrazioni sono state aperte dal Presidente Nazionale Roberto Gontero alla presenza del Rettor Maggiore dei Salesiani, don Angel Fernandez Artime, della Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice Madre Ivonne Reungoat, dell'Arcivescovo di Torino, Cesare Nosiglia. Alle due giornate di incontro e confronto hanno partecipato anche in rappresentanza dei comitati provinciali, il Presidente del Comitato Provinciale di Alessandria e il Presidente del Comitato locale di Acqui Terme che ha sede presso l'Istituto Santo Spirito. Gli interventi che si sono susseguiti nel corso delle giornate sono stati fonte di spunti di riflessione per tutti coloro che, erano presenti, a partire dall'intervento del Rettor Maggiore dei Salesiani il quale ha sostenuto che l'educazione è un diritto dei genitori, in quanto i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. E, si è soffermato sulla necessità di parlare, anche da parte della chiesa a difesa della scuola cattolica perché, ha sottolineato, che una scuola può chiudere ma la chiusura di una scuola implica una mancanza di opportunità. Si è posto e ha posto questa domanda, l'educazione senza scuole cattoliche, sarà un'educazione migliore o una scuola migliore?

La Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha invece esortato i presenti a partecipare in modo attivo alla responsabilità di mandare avanti le scuole, affermando che se le famiglie ci credono e continuano a lottare perché credono in una scuola cattolica che forma ai valori di Dio, si riuscirà a proseguire nel lavoro iniziato. Ha tenuto a ringraziare, attraverso i genitori dell'AGeSC, tutte le famiglie e ha sottolineato che vale la pena creare sinergia per smuovere l'opinione pubblica.

Ha poi preso la parola l'Arcivescovo di Torino, che nel ribadire che il compito primario nell'educare è dato alla famiglia che è la prima comunità educante e che deve indicare alla scuola i suoi intenti, ha però ribadito che si scommette troppo

poco come paese sul ruolo dell'educazione e sulla crescita anche scolastica, le famiglie devono dare più valore all'educazione scolastica. Secondo l'Arcivescovo, le famiglie devono essere messe nella condizione di intervenire nell'elaborazione dei POF, la scuola deve dare l'esempio di come i genitori possono intervenire, individuando percorsi personalizzati perché sempre più si deve arrivare ad una scuola dei soggetti. In sostanza i genitori devono essere partecipi e non solo informati, perché la famiglia dovrebbe essere il ponte di collegamento tra scuola e territorio. La scuola cattolica deve poi essere una risorsa per le parrocchie, perché all'interno della scuola si deve trovare il contatto con le famiglie. L'impegno delle famiglie è anche quello di far conoscere all'opinione pubblica l'idea di libertà, si deve aggiungere una operazione culturale per rendere sempre più conosciuto il principio di libertà, va consolidata la cultura della parità e questo fa sì, per l'arcivescovo, che sia importante la presenza dell'AGeSC in ogni scuola.

È stato invitato a chiudere gli interventi legati alla scuola cattolica un rifugiato politico di soli 21 anni, accolto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice nel liceo linguistico dell'Istituto Madre Mazzarello di Torino, un ragazzo musulmano che ha testimoniato che ancora oggi il carisma salesiano esiste e che grazie all'accoglienza e all'integrazione avvenuta all'interno della scuola si è riusciti, come da lui sottolineato, a ridare i sogni ad un giovane ragazzo, per continuare sempre seguendo le linee tracciate da Don Bosco. A conclusione dei lavori, oltre agli obblighi burocratici, propri di ogni consiglio, si sono tirate le fila con le testimonianze dei presenti e si è condiviso che si può dare una scuola di qualità per tutti e per ciascuno grazie al pluralismo del sistema in cui sta dentro la scuola cattolica e, visto i luoghi che hanno accolto i lavori ci si è lasciati con l'impegno di essere affabili, e di tramettere la simpatia salesiana, perché è salesiano chi regola il battito del suo cuore con le lacrime di tanti giovani impoveriti. "Come diceva Don Bosco con mansuetudine e carità dovrai educare".

Il documento conclusivo del consiglio nazionale dell'AGeSC dopo il convegno di Torino è pubblicato integralmente sul sito www.lancora.eu

Calendario diocesano

Giovedì 12 - Alle ore 10 il vescovo a Ferrania incontra il clero della zona pastorale savonese (parrocchie di Altare, Carcare, Cairo, Dego, Piana Crixia);

- alle ore 16 il Vescovo visita i degenti all'Ospedale di Nizza Monf, in occasione della giornata del malato.

Venerdì 13 - Alle ore 10 il Vescovo incontra il clero della zona Ovadese al santuario delle Rocche;

- alle ore 20,30 ad Acqui Terme nella chiesa di San Francesco il Vescovo presiede la preghiera in occasione del secondo centenario della fondazione delle Suore Oblate di san Luigi.

Sabato 14 - alle ore 9,30 ritiro per le Suore presso la chiesa di San Francesco ad Acqui Terme il vescovo sarà presente in occasione della giornata per la vita consacrata

Domenica 15 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa nella parrocchia di Bubbio.

Lunedì 16 e martedì 17 - A Mornese, nel collegio, due giorni di aggiornamento teologico pastorale organizzato dal clero di recente ordinazione. Tali incontri di studio e di dibattito sono aperti a tutti i sacerdoti e diaconi.

Mercoledì 18 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale in occasione dell'inizio della Quaresima.

Per i 950 anni della fondazione

Concorso per tesi di laurea dedicate alla Cattedrale

Acqui Terme. Nell'anno 2017 si celebrano i 950 anni dalla fondazione della Cattedrale di Nostra Signora Assunta di Acqui Terme, il principale luogo di culto cattolico cittadino, chiesa madre dell'omonima diocesi. La cattedrale sorge in Piazza Duomo, nel centro storico cittadino. Fu costruita a partire dall'XI secolo e consacrata l'11 novembre 1067 dal vescovo Guido, venerato come santo patrono della città e della diocesi. Si tratta di un edificio romanico di pregevolissimo valore architettonico che conserva molte opere degne di nota, tra le quali spicca, nella sala del Capitolo, il trittico della Madonna del Montserrat, capolavoro del pittore spagnolo Bartolomeo Bermejo, commissionato intorno al 1480 da Francesco Della Chiesa mercante acchese, visitato giornalmente da numerosi turisti italiani e stranieri.

La ricorrenza offre l'occasione per riflettere intorno alle ricadute della presenza della Cattedrale nel territorio acchese, sul piano materiale e su quello morale/spirituale.

In tale prospettiva, l'Associazione Oratorio San Giorgio e l'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, bandiscono nel corrente anno 2015 un concorso rivolto a neolaureati che discuteranno una tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, avente come oggetto la Cattedrale acchese, al fine di realizzare un'indagine condotta su due distinte linee di ricerca:

a) la Cattedrale nelle dimensioni dello spazio: questa linea di ricerca vuole approfondire la riflessione sulla Cattedrale nella sua prospettiva monumentale, soffermandosi sulle specificità architettoniche e artistiche e considerando le implicazioni sullo sviluppo urbanistico della città di Acqui Terme;

b) la Cattedrale nelle dimensioni dello spirito: questa seconda linea di ricerca vuole indagare la natura simbolica della Cattedrale, quale soggetto sociale, economico e politico, capace di interagire con gli altri e condizionare lo sviluppo del territorio acchese.

L'Associazione intende conferire 6 premi, 3 per ciascuna linea di ricerca (euro 3.000, euro 2.000, 1.000 per ogni sezione) alle 6 tesi giudicate migliori.

Potranno partecipare a tale concorso i laureati che presenteranno la domanda di iscrizione unitamente alla loro tesi di laurea in formato pdf, con copia del certificato dell'avvenuta discussione, all'Associazione San Giorgio tramite posta certificata entro e non oltre il 28/02/2017. All'atto dell'invio della copia della tesi il candidato si impegna a presenziare alla cerimonia di consegna dei premi. Le tesi saranno valutate dal comitato scientifico nominato dall'Associazione.

Il Concorso si avvale del sostegno del Comune di Acqui Terme, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Nazionale Tributaristi e dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano.

La Premiazione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si terrà ad Acqui Terme nel mese di novembre 2017.

Il bando ed il Regolamento del Concorso sono scaricabili e consultabili sul sito della Diocesi di Acqui www.diocesiacqui.piemonte.it e sul sito www.comuneacqui.com

La Segreteria dell'Associazione San Giorgio, che si trova presso gli Uffici Pastoralisti in Piazza Duomo 6 ad Acqui Terme, è a disposizione per ulteriori informazioni all'indirizzo diocesiufficio@acquiterme.it, o, telefonicamente, al numero 0144-356750.

Il vangelo della domenica

Il capitolo 1° del vangelo di Marco, che si legge in queste domeniche "dell'anno", tra tempo natalizio e tempo quaresimale, ci offre una breve ma ricca presentazione della comunità ecclesiale nel suo progredire, così come l'ha pensata il fondatore. Domenica 15 febbraio, nei cinque versetti 40/45 sono evidenziati due concetti importanti: la lebbra e gli ultimi.

Per l'Antico Testamento la lebbra coincide con il male, il peccato, non come colpa personale di disubbidienza alla legge di Dio, ma come castigo di Dio: nella prima lettura dal Levitico si chiarisce che la lebbra rende impuro, per cui, chi ne è colpito è bandito dalla comunità, si aggira in luoghi solitari, vestito di stracci, a capo scoperto, gridando: "Immondo, immondo", perché i passanti lo possano e debbano evitare. In Marco, Gesù "mosso a compassione del lebbroso che lo supplicava in ginocchio, stese la mano, lo toccò e gli disse: Lo voglio, guarisci". Nel toccare l'impuro Gesù sa che sta compiendo un gesto di grave disubbidienza alla Legge, ma la sua lezione è più importante dell'eventuale scandalo che egli può dare: mosso da compassione, lo tocca, lo vuole guarire. Per Gesù il peccatore più pubblico, il maledetto da Dio è solo un malato, per questo ancor più amato da Dio, un fratello da aiutare. "Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. Dal dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male", così nel capitolo 7° di Marco. La scelta di campo è così radicale fino a dire: "Sono venuto per i peccatori".

La seconda scelta pastorale di Gesù è altrettanto radicale, la scelta del campo: siccome il lebbroso non può per legge entrare in città, Gesù "se ne stava fuori, in luoghi deserti" e

li predicava. L'annuncio del Vangelo non segue le regole del marketing, non è un messaggio da audience, anzi viene annunciato nel deserto, nella periferia e va cercato con volontà personale, con spirito di sacrificio: "E venivano a lui da ogni parte".

Con mercoledì 18 febbraio la liturgia celebra il Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima, i quaranta giorni in preparazione alla Pasqua, che si celebra domenica 5 aprile, prima domenica dopo la luna piena di marzo, che quest'anno si completa con sabato 4 aprile.

Nella seconda lettura, dalla lettera di Paolo ai Corinzi, l'apostolo non ha dubbi: "Lasciatevi riconciliare con Dio" e aggiunge "Ecco ora il tempo favorevole, ecco il giorno della salvezza". La Quaresima fa parte della stagione scelta da Dio per la conversione dei cuori: "Ritornate a me, dice il Signore, con tutto il cuore, con digiuni, pianti, lamenti", così nella prima lettura della messa di mercoledì 18 febbraio, dal libro di Gioele.

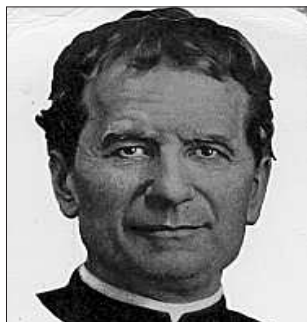
Spesso la Bibbia indica la cenere come identità morale dell'uomo peccatore: Abramo si rivolge a Dio dicendo: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere"; così ripete nella sua preghiera il profeta Giobbe: "Sono gettato nel fango: sono diventato polvere e cenere".

L'imposizione delle Ceneri è antica pratica liturgica: prima di iniziare il cammino di conversione e di avvicinamento a Dio, nel perdono della Pasqua, è necessario compiere un gesto pubblico di conversione, le Ceneri, cui il credente unisce, nel giorno del Mercoledì 18, il digiuno e l'astinenza dalla carne ("carne vale" recita il detto latino, "ti saluto o carne").

Don Bosco: mostra a Torino

Acqui Terme. La mostra iconografica "Da mihi animas caetera tolle", ovvero "Dammi le anime tieni il resto" verrà inaugurata giovedì 12 febbraio, alle ore 18, nella Sala Mostre del Palazzo della Regione, al primo piano, in piazza Castello 165 a Torino, in occasione del Bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco (1815-2015).

Il titolo della mostra, che pone l'accento sull'opera di educazione dei giovani e della loro formazione, è una frase di San Francesco di Sales da cui prese spunto don Bosco. La mostra, curata dalle Scuole Pro-



fessionali Salesiane, si potrà visitare tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18, sino a domenica 1° marzo (ingresso gratuito).

Spunti di riflessione per la Quaresima ed in particolare per il giorno delle Ceneri sul sito www.lancora.eu

"Eccessiva la pressione fiscale"

Commercio: si va avanti a colpi di chiusura



Acqui Terme. I dati forniti dall'ufficio commercio di palazzo Levi parlano chiaro: la crisi c'è e continua a colpire duramente chi ha deciso di investire tempo e denaro nel commercio. Se è vero infatti che alla fine del 2013 gli esercizi commerciali di vicinato, di grande e di media grandezza erano 666, lo è altrettanto che alla fine del 2014 erano 637, vale a dire, 29 in meno. Si tratta di un dato che, a partire dal 2011 ha iniziato a calare, registrando una media di 30 chiusure circa l'anno (solo in parte controbilanciata dalle aperture). Si tratta di un problema che le associazioni di categoria hanno già più volte evidenziato e che qui nella città termale si sta cercando di contrastare effettuando una serie di iniziative finalizzate a portare ad Acqui tanta gente. Fra le cause di questa difficile situazione, come evidenziato dalla Confesercenti, ci sarebbe la pressione fiscale cui è sottoposta la categoria.

«Inoltre - spiega Francesco Novello, presidente della Confesercenti acquese, molte chiusure sono determinate dal tentativo di giovani di darsi un futuro in assenza di lavoro con il conseguente ricorso al sostegno dei genitori e dei nonni». Quando però finiscono quei soldi ed è necessario mettere mano al portafoglio per pagare le tasse ecco che sorgono i problemi e con essi la decisione di abbassare definitivamente le serrande.

«La situazione commerciale della nostra città rispecchia quella nazionale - spiega il

consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri - Vi sono oggi famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e quindi prevalgono le logiche di risparmio rispetto a quelle di consumo». Tutto questo si riflette pesantemente sul commercio e per quanto riguarda la città termale sono evidenti soprattutto a partire dal 2011. Dati alla mano infatti, si è passati dai 689 esercizi commerciali attivi nel 2011 ai 663 dell'anno dopo, fino ad arrivare ai 666 del 2013 e ai 637 del 2014.

«Come amministrazione comunale stiamo portando avanti ormai da anni in collaborazione con le associazioni di categoria azioni di sostegno del tessuto commerciale acquese con l'organizzazione in città di manifestazioni ed eventi in modo da cercare di portare più gente possibile in città durante il corso dell'anno». Fra questi eventi ci sono *Flowers&Food* nel mese di maggio, *Nostalgia degli anni passati* a luglio, almeno un paio di notti bianche, *CioccoExpo* ad ottobre e i mercatini di Natale durante tutto il mese di dicembre.

A determinare invece una vera e propria controtendenza rispetto agli esercizi commerciali sono stati lo scorso anno i pubblici esercizi nella cui categoria rientrano alberghi, bar e ristoranti. Al 31 dicembre dello scorso anno quelli attivi erano ben 201. Nel 2013 erano 198 e nel 2012 196. Il dato più basso è stato registrato nel 2008 quando tali attività commerciali presenti in città erano 187.

Gi. Gal.

La prima assemblea

Avvocati associati tra Acqui e Nizza

Acqui Terme. Il 30 gennaio si è tenuta ad Acqui Terme, presso la sala delle conferenze della Fideuram, la prima assemblea della neocostituita "Associazione degli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato", composta da 50 avvocati già iscritti all'Ordine acquese, purtroppo estintosi il 31 gennaio scorso, a seguito della soppressione del Tribunale di Acqui Terme.

Gli scopi dell'associazione, ispirata al comune intento di preservare e continuare la lunga tradizione ed il bagaglio culturale acquisito dal Foro acquese, travolto da un intervento legislativo profondamente ingiusto, oltre che ritenuto illegittimo, sono vastissimi e trascendono l'ambito tipicamente connesso alla professione forense.

Finalità degli associati non è infatti soltanto l'affermazione del diritto inviolabile della difesa e la realizzazione di un modello di giustizia coerente con i valori costituzionali, anche attraverso forme conciliative ed arbitrali alternative alla giurisdizione statale, nonché il rafforzamento della collaborazione e della solidarietà tra gli avvocati, finalizzata all'elevazione del livello di efficienza professionale e ad un costante aggiornamento culturale e professionale: obiettivo primario è anche quello di partecipare attivamente ad ogni attività utile per il progresso culturale, sociale ed economico della città e dei territori ricompresi nell'ex circondario del Tribunale di Acqui Terme, anche in collaborazione con istituzioni, organismi associativi ed ogni altro soggetto pubblico o privato impegnato in tal senso.

Con tale iniziativa gli avvocati acquesi e nicesi intendono quindi non solo reagire positivamente alla triste sorte del proprio Ordine, ma dimostrare la capacità di interloquire attivamente con il nuovo Ordine alexandrino in cui sono confluiti, nonché con la cittadinanza intera e con tutte le sue componenti, onde offrire il proprio contributo per lo sviluppo del territorio.

L'assemblea si è aperta con

l'intervento dell'avv. Piero Piroddi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme ininterrottamente dal 1996 e tenace protagonista della difesa del Tribunale, il quale ha salutato con calore e passione la nascita dell'associazione, mettendo a disposizione le proprie massime collaborazioni.

Si sono quindi svolte le votazioni per il Consiglio Direttivo, all'esito delle quali sono stati eletti l'avv. Paolo Ponzio, alla carica di Presidente, l'avv. Stefano Palladino, quale Vice Presidente, e gli avv. Renato Dabormida, Giovanna Balestrino, Arnalda Zanini, Andrea Ferrua e Annalisa Righini, quali consiglieri: alla carica di revisore dei conti sono risultati eletti gli avv. Elisa Pelizza, Erica Rapetti, Marco Piana ed Elena Piroddi.

Nella giornata del 9 febbraio il Consiglio Direttivo ha quindi tenuto la prima riunione, procedendo innanzitutto alla nomina del segretario e del tesoriere, nelle persone, rispettivamente dell'avv. Annalisa Righini e dell'avv. Andrea Ferrua, nonché all'iscrizione di altri 17 nuovi soci: indi ha tracciato le linee programmatiche del proprio operato destinato ad arricchirsi con l'indispensabile apporto delle energie di tutti i colleghi, che l'associazione intende valorizzare al massimo in conformità allo spirito che ha dato origine all'iniziativa.

Un acquese scrive alla redazione

Lettera aperta per salvare l'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo questa "lettera aperta di un cittadino per salvare l'ospedale":

«Ormai non ci si meraviglia più di nulla, ma a sentire le piccole storie di tanta gente che, fiduciosa, si reca nel nostro Ospedale e poi, il più delle volte se ne torna mestamente a casa con meno, molto meno di quanto si aspettasse e fosse lecito, ci crea apprensione ed uno stato di impotente angoscia. Intendiamo, non è la struttura ed il suo ottimo personale medico ed infermieristico, da mettere sotto accusa, anzi queste persone sono da lodare.

Da mettere e pesantemente sotto accusa è una politica regionale dissennata che la nostra sanità sta distruggendo pezzo dopo pezzo, con un piano subdolo e ben congegnato.

Si pela l'oca senza farla gridare, così i cittadini non hanno la sensazione netta di un qualcosa che sia stato loro tolto, ma si "adeguano" di volta in volta alle nuove piccole difficoltà cui debbono far fronte.

Se per mantenere i loro lauti stipendi i nostri rappresentanti regionali pensano di demolire la sanità, commettono un grave errore. Ma ci è chiaro che solo poche persone capiscono l'estrema gravità della situazione e non si rendono forse conto che non già la politica, ma i cittadini, noi cittadini è necessario ci muoviamo e facciamo sentire la nostra voce. Un ospedale che serve un territorio va-

sto ed in parte impervio, con una viabilità che nei mesi invernali non è sempre agevole, non può considerarsi "succube" di quello di Alessandria e "succube" è la parola esatta perché gli almeno 70 km di andata/ritorno sono un handicap troppo grande da far sostenere ad anziani e a quanti sono in stato di bisogno e necessitano di cure.

Cari sindaci e cari consiglieri regionali sia ben chiaro che sulla salute non si deve giocare, non si può usare nessun bilancino per togliere un grammo di qua e qualche etto di là. Se si deve tagliare si proceda in altro modo e da altre parti non nella salute pubblica.

E non ci sono ragioni che tengano, non ci sono motivazioni che siano valide, non ci sono "razionalizzazioni" che tengano. Lauti stipendi, rimborsi facili e poltrone che ruotano non danno diritto a nessuno di toccare la salute pubblica. E su questo presupposto che si deve trattare ed è su altri tagli che si deve lavorare. Scusate la presa di posizione "diretta" ma è inutile fare tanti bei giri di parole continuare bellamente a togliere, parlare "forbito e politichese" e continuare a tagliare. Buon lavoro ed una volta tanto, magari sarebbe bene che qualcuno "sudasse e avesse mal di testa".

P.S. Perché su L'Ancora non si apre una "Rubrica" nella quale i cittadini possono segnalare le difficoltà che riscontrano per visite, ricoveri, prenotazioni e tutto quanto è connesso con il servizio ospedaliero? Non per penalizzare il nostro ospedale, ma per avere il polso di come i vertici regionali stanno riducendo il nostro diritto alla salute».

Pier Marco Gallo

Gentile lettore, la "Rubrica" in pratica c'è già, sotto forma di lettere, come la sua, che i lettori ci inviano sull'ospedale e che vengono puntualmente pubblicate. Devo però osservare che sono ben poche le lettere di protesta per disservizi. La maggior parte dei lettori si esprime in modo favorevole per il trattamento ricevuto e teme che quel poco (o tanto) che è rimasto scompaia. (mp)

segue la firma

Il bello e il brutto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro direttore, sono in città da pochi mesi e guardo con occhio attento le cose che ci sono, belle o brutte, queste facilmente recuperabili. Vorrei elencarle ogni volta che mi scandalizzano perché, se altri pensano come me, si possa fare pressione per ottenere anche piccoli cambiamenti nell'interesse generale. Ad esempio: delle cassette rosse per le bottiglie di vino possono essere fuori posto in modo scandaloso? Si se spuntano dal muro di cinta di Villa Ottolenghi, quel capolavoro di arte del '900 dove neppure una pietra è messa a caso, tutte scelte artistiche del massimo livello! Se poi state ammirando la cancellata, lavoro del sommo artista acquese del ferro battuto, vedrete la cassetta della posta che è stata scelta, tipico prodotto da centro commerciale, perfetto per villette del geometra, non certo per un parco storico e un edificio di un grande architetto, che hanno conservato la più grande raccolta di opere di Arturo Martini, il maggiore scultore del '900 italiano. Perché è concesso al mondo che ci sia gente che ha più soldi che cultura?».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra

Dott. Angelo Grasso Odontoiatra

Dott. Roberto Salvati Odontoiatra

Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra

Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra

Due igienisti dentali

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175



ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità

Responsabile Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Sabato 7 febbraio

Gli scenari dell'Unione in primo piano a Robellini

Acqui Terme. Come giornale di interesse e di impronta locale, non saremmo noi a doverlo dire. Ma è un fatto che in Italia (e forse in particolare ad Acqui e nell'Acquese), di Europa si parla poco. Forse troppo poco, specialmente in considerazione della crescente importanza dell'Unione Europea sul presente economico del Paese, e sulle scelte politiche che ne orientano la progettualità.

Di Europa si è parlato, e con interventi di alto livello, sabato 7 febbraio a Palazzo Robellini, nell'incontro sul tema "Lo stato dell'Unione - L'Unione Europea tra sviluppo e austerità, l'europeismo e l'antieuropeismo, le opportunità dei fondi strutturali", organizzato dal circolo PD acquese.

Ospiti, nell'incontro ben moderato dal segretario Marco Unia, l'eurodeputato Daniele Viotti, il senatore Federico Fornaro e il consigliere regionale Walter Ottria, che hanno affrontato diversi aspetti degli scenari europei e del rapporto fra Italia e Unione.

Non poteva mancare, fra gli argomenti toccati, quello delle possibili conseguenze della vittoria di Tsipras in Grecia. Secondo Daniele Viotti, «il granello nell'ingranaggio dell'Unione», un granello che potrebbe portare a una ridefinizione delle politiche socioeconomiche dell'Unione.

Secondo Viotti, sarebbe anzi auspicabile la creazione di una sorta di "asse mediterraneo" fra i Paesi del Sud Europa per dare vita a una nuova fase delle politiche europee, anche perché, se questa opportunità non dovesse essere colta, il rischio è quello di aprire la strada a avventure autoritarie, se non di chiaro stampo neonazista, come quella di Alba Dorata, proprio in Grecia.

Sulla stessa linea Federico Fornaro, che ha sottolineato l'opportunità per gli altri stati europei di mostrarsi generosi con la Grecia, ritornando allo spirito fondativo dell'Unione, simboleggiato dallo sforzo che gli altri Paesi avevano fatto verso la Germania, cancellando parte del debito di guerra tedesco dopo il secondo conflitto mondiale. Dall'altra parte, dovrebbe es-



serci come contropartita il serio impegno da parte dei greci di migliorare i propri sistemi produttivi, economici e sociali, rendendoli meno permeabili alla corruzione, e dunque più "europei".

Accanto alla necessità di tornare ad un'Europa dei popoli, solida e coesa, abbandonando il modello di un'Europa degli Stati, dove gli spettri del nazionalismo si agitano convulsi e pericolosi, si è anche accertata l'impossibilità di tornare indietro, teorizzando anzi la necessità di andare avanti, verso gli Stati Uniti d'Europa, portando a compimento un progetto finora frenato da vari fattori, ma soprattutto dal fatto che l'Unione, pur battendo moneta, non ha una politica fiscale unitaria, il che rappresenta un indubbio fattore di debolezza.

Eppure, solo la creazione - anche se caso a due velocità - degli Stati Uniti d'Europa potrebbe consentire, secondo i relatori, agli stati membri di giocare un ruolo davvero rilevante nello scacchiere mondiale, a fronte di potenze come Usa, Russia e Cina, e degli emergenti India e Brasile. L'esempio più calzante, al riguardo, è dato dalla diminuzione improvvisa e forte del prezzo del pe-

trolio. Quello che in tanti in Italia hanno vissuto come un regalo del destino, è in realtà frutto dell'aumento delle produzioni deciso soprattutto da Stati Uniti e Arabia, per mettere in difficoltà Paesi come Russia, Iran e Venezuela, non esattamente allineati sulle posizioni americane. In quanti lo hanno colto?

Più aderente alla realtà locale è stato il tema, trattato dal consigliere Ottria, riguardante l'utilizzo dei fondi europei a livello regionale, materia per la quale si è auspicato un crescente flusso di risorse da utilizzare.

Ma per riuscirci - ha sottolineato con un intervento Nuria Mignone - è fondamentale un investimento sulla formazione, sulla preparazione e sulle risorse umane che devono occuparsi di creare progetti sempre più competitivi, in sinergia con altri Stati.

Il dibattito non è mancato, i pareri, su Tsipras, sul prestito alla Grecia, sull'euro, sull'Europa a due velocità e sulla progettualità, sono stati molteplici e variegati, nella migliore tradizione del PD. Ma quello che conta è che per una volta di Europa si sia finalmente parlato, con cognizione di causa. **M.Pr**

Grazie alla cardiologia acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ringrazio la straordinaria Equipe di cardiologia di Acqui Terme per avere, ancora una volta, aiutato il mio cuore malandato. Grazie alla dott.ssa Boffa e Cali e ai dott. Bergamini e Visconti per la grande professionalità e sensibilità mostrata durante il mio ennesimo ricovero. Grazie a tutti gli infermieri del reparto per il loro aiuto e supporto. Un ringraziamento particolare all'infermiere Maurizio per i suoi preziosi consigli. Con immenso affetto Nuccia Puglisi».

Si potenzia il sistema di videosorveglianza

Acqui Terme. La città potenzia il suo sistema di videosorveglianza. Lo fa allo scopo di aumentare in maniera esponenziale il livello della sicurezza percepita dai cittadini. Entro quest'anno, sarà sostituito interamente il sistema wireless che permetterà la registrazione di immagini più nitide e definite. Inoltre, saranno sostituite almeno una trentina di apparecchiature, ormai obsolete. In particolare si tratta della sostituzione delle telecamere presenti sugli otto totem multimediali ubicati in altrettanti punti della città.

Apparecchiature queste che, ultimamente hanno avuto qualche problema anche per ciò che concerne l'utilizzo dei computer posizionati sotto le telecamere. Ad occuparsi materialmente del progetto, che prevede anche un'altra serie di iniziative, sarà la ditta Revilla Networks Italia, che già si sta occupando della funzionalità delle oltre 150 videocamere attive.

«Il nostro obiettivo - hanno detto il sindaco Enrico Bertero e l'assessore alla Sicurezza Renzo Zunino - è quello di rendere la città veramente sicura. Sicura a 360 gradi». Anche nel 2015 inoltre, palazzo Levi promuoverà il progetto finalizzato a coinvolgere direttamente i cittadini nel sistema di videosorveglianza. In pratica, si è deciso di dare la possibilità a tutti i condomini intenzionati ad acquistare telecamere da installare nelle aree di propria competenza, di allacciarsi al sistema comunale. Si tratta di un progetto pressoché unico in Piemonte che permetterà al Comune di tenere sotto controllo porzioni sempre maggiori di territorio.

Le oltre 150 telecamere sono state posizionate in corso Italia, piazza Italia, piazza dell'Addolorata, salita Duomo, i giardini della stazione, il quartiere di San Defendente, via Nizza, zona Bagni, corso Cavour, via Garibaldi, il cimitero, il grande parcheggio all'interno dell'ex Caserma Battisti, Via Maggiore Ferraris, Via Blesi, via Sott'Argine e la Pista Ciclabile.

Inoltre, grazie al progetto che coinvolge i cittadini, risultano coperte anche via Amendola e via Mariscotti.

Gi.Gal.

Per scuola materna e asilo nido

Un nuovo ingresso



Acqui Terme. La scuola materna Aldo Moro e l'asilo nido Peter Pan, possono contare su di un nuovo ingresso. Si tratta di un accesso ubicato in piazza Allende che consentirà di decongestionare in maniera efficace il traffico a ridosso di via Montessori e di via Nenni.

Vale a dire due parti della città i cui abitanti, più volte, hanno avuto modo di protestare per il continuo via vai di auto, bambini e passeggeri durante tutta la giornata. Molto spesso infatti le auto di nonni e genitori, in procinto di portare alla scuola materna o al nido i rispettivi nipoti e figli venivano parcheggiate anche davanti ai garage oltre che sui marciapiedi. Cattive abitudini queste che più volte hanno fatto storcere il naso ai residenti. Tant'è però che, fino a ieri, non essendoci un altro passaggio per accedere alle due scuole, si è trattato di scene praticamente inevitabili visti gli spazi ristretti nelle due vie in questione.

«Ora non sarà più così - ha detto il sindaco Enrico Bertero

- l'ingresso avverrà dall'unico cancello realizzato in piazza Allende ed un breve viale asfaltato permetterà di accedere ai due fabbricati, protetti entrambi da portoncino dotato di apertura automatica e chiamata citofonica». Gli accessi sino ad ora utilizzati saranno chiaramente mantenuti come passaggi di servizio o di emergenza (fiera di Santa Caterina), senza comportare, però i disagi sino ad ora lamentati dai residenti. «Va anche sottolineato il fatto che questo nuovo passaggio, oltre ad eliminare i disagi per i residenti permetterà una maggiore sicurezza per la viabilità - aggiunge l'assessore Renzo Zunino - l'intervento garantirà ai genitori dei piccoli alunni un comodo parcheggio, senza limitazioni di spazio e di tempo». Erano presenti all'inaugurazione anche l'assessore all'Istruzione Fiorenza Salamano, l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 2 Elena Giuliano.

Gi. Gal.

Proposta di delibera

Acqui Terme. «La legge 92/2004, che istituisce il Giorno del Ricordo, prevedeva agli artt. 3 e 4 che i congiunti delle vittime delle foibe potessero richiedere il riconoscimento ufficiale della tragedia accaduta ai propri parenti.

Si tratta di un riconoscimento non oneroso, ma di grande significato simbolico, utile per mantenere viva la ricerca storica e il desiderio di andare sempre più a fondo per scoprire la verità». Con queste parole, Carlo Sburlati, capogruppo di FDI-AN in Comune ad Acqui Terme, spiega le motivazioni che lo hanno portato alla presentazione della proposta di deliberazione a palazzo Levi.

«Purtroppo l'art. 4 comma 2 prevedeva che le domande potessero essere presentate al massimo entro 10 anni dall'approvazione della legge, e questo termine è quindi scaduto» - continua Sburlati - «Si stanno presentando in tutta Italia proposte di deliberazioni nei Consigli Comunali per chiedere l'eliminazione del limite decennale per questi riconoscimenti: una iniziativa senza spese per lo Stato, che permetterebbe di non far spegnere l'interesse della ricerca storica sugli eventi del confine orientale».

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE
PIEMONTE

Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



Prezzi vantaggiosi con mutui agevolati!

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Scuola di Alta Formazione Filosofica

Identità e riconoscimento, tra biopolitica e biotecnologie

DALLA PRIMA

Barbara Henry (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa), *Robotica e tecnologie trasformative: un'analisi filosofica* (venerdì 20, ore 10.30)

L'analisi filosofica intende aiutare l'orientamento nel labirinto delle produzioni simboliche contemporanee, in cui in particolare un mondo variegato di esseri umani comprende come sottoinsieme un mondo di viventi umanoidi «non nati da donna», ovvero non «naturali», artificiali. In questa sede si selezioneranno solo alcuni esempi, ovvero, il robot machinale, il robot mimetico alias androide/ginoide, il cyborg.

Il robot indica propriamente la macchina che ci esonera dalla fatica del lavoro manuale («lavoratore», in ceco «robot»). La robotica (biorobotica) appare come oggetto principe ed *experimentum crucis* per un'analisi in cui la filosofia delle scienze sociali, la filosofia della cultura, la filosofia morale si incontrano sia per metter in chiaro i dilemmi, sia per prospettare inedite assunzioni di ruolo.

Un discorso specifico sarà dedicato ai cyborgs. Questi rappresentano il genere di antropoidi che non sono né totalmente organici né totalmente meccanici (più precisamente, meccatronici).

Non vi è al momento né

coincidenza né parziale sovrapposibilità fra le più antiche mitografie, di tipo robotico, e le visioni progettuali scaturite dalle potenzialità e dai successi della ricerca scientifico-tecnologica in ambito meccatronico. In ogni caso, le riflessioni germinate sulle figurazioni robotiche si sono già consolidate, costituendo un repertorio simbolico di significati circolante fra scienziati/e, imprenditori dell'industria cinematografica e dell'entertainment, singoli fruitori del mondo dell'immaginario. Su questo repertorio è possibile costruire la pur provvisoria classificazione tipologica che si delinea in questa sede.

Graziano Lingua (Università di Torino), *Corpi secolari e identità religiose come problema politico* (sabato 21, ore 9)

Tanto si è discusso negli ultimi anni sul ruolo del linguaggio e delle dottrine religiose nella sfera pubblica a seguito del sempre più evidente protagonismo delle chiese e dei leader religiosi nei dibattiti politici relativi ai grandi conflitti morali del nostro tempo, come ad esempio le questioni bioetiche. Minor attenzione è stata posta ai simboli e ai modi di vita che sono collegati con l'appartenenza religiosa e che in realtà hanno conseguenze persino più rilevanti sulla vita politica. In particolare è finora mancata una riflessione filosofica sistematica sul modo con cui le religioni segnano i corpi delle

persone e sulla concezione «laica» del corpo di cui la secolarizzazione sarebbe portatrice.

Eppure quando si deve decidere sulla legittimità del velo islamico, sulla possibilità o meno di indossare il velo a scuola o su altre questioni come la circoscrizione infantile della religione ebraica, la discussione giuridica mobilita, più o meno consapevolmente, un concetto di «corpo secolare».

Nel mio intervento intendo entrare nella questione giuridica se si debba accettare o meno il velo e la circoscrizione infantile, ma più modestamente intendo evidenziare in che senso il secolarismo occidentale rischia di non saper articolare gli elementi di sotto-missione contenuti in questi modi di vita, differenziandoli dagli aspetti che invece caratterizzano un'identità culturale e una condizione di espressione della condizione credente.

La Scuola di Alta Formazione Filosofica, accanto al Comune di Acqui Terme / Premio Acqui Storia, si avvale del contributo finanziario dell'Enoteca di Acqui «Terme e Vino», dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), dell'Istituto Nazionale Tributaristi (Roma), della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Ulteriori aggiornamenti, in concomitanza dell'evento, saranno resi disponibili sul sito del Premio Acqui Storia.

Per il 2015-16 tracciate nella conviviale di martedì 10 febbraio

Le linee guida dell'anno rotariano

Acqui Terme. Un Rotary club sempre più calato nel sociale e vicino alle esigenze della popolazione. È stato questo il filo conduttore della serata svoltasi martedì 10 febbraio presso l'Hotel Roma Imperiale di zona Bagni. Un appuntamento che ha avuto come ospite d'onore Gianni Vernazza, futuro governatore del distretto 2032 del quale fa parte Acqui Terme. Vernazza, socio Rotary dal 2003, presidente dell'Istituto di Studi Superiori dell'Ateneo, Università di Genova oltre che professore ordinario di telecomunicazioni presso l'Università di Genova, ha avuto modo di tracciare quelle che saranno le linee guida dell'anno rotariano 2015-2016 che, qui ad Acqui, vedrà nelle vesti di presidente, per la prima volta, una donna: la dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo. Per Gianni Vernazza, filo conduttore di ogni azione dovranno essere alcuni concetti base: collaborazione, unità di intenti e dialogo.

Strumento fondamentale per il lavoro dei soci dovrà essere il piano strategico nel quale riassumere gli obiettivi che si vorranno raggiungere. Particolarmente importante dovrà essere il coinvolgimento dei giovani con i quali «la vecchia guardia» dovrà trovare efficaci canali di comunicazione per instaurare un dialogo con solide basi. Concetti quelli espressi da Vernazza, im-



gnato a conoscere tutte le realtà che da qui a pochi mesi andrà a «governare» che qui nella città dei fanghi si stanno già mettendo in pratica da diverso tempo. In particolare, proprio nell'anno rotariano in corso, sono state molte le iniziative intraprese per i giovani. Una fra tutte la presentazione di ICub, il robot realizzato dagli scienziati dell'Istituto Italiano di tecnologia di Genova, così come le giornate dell'orientamento scolastico soprattutto a beneficio dei ragazzi delle scuole medie. Degno di nota anche il progetto, ancora in fase di realizzo, riguardante gli studenti che frequentano gli ultimi due anni delle scuole superiori: a breve saranno organizzati degli stage nelle aziende locali ed è in fase di uscita un bando per la selezione di

alcuni studenti da inviare, sempre per uno stage, presso l'Università Cattolica (sede di Piacenza). Anche nell'anno rotariano 2015-2016 continuerà l'impegno in favore delle fasce più deboli della popolazione, in collaborazione con realtà che già operano nel sociale come il Centro d'Ascolto, con il quale, già oggi, si sta collaborando nel progetto voucher lavoro e per la realizzazione di una sorta di sostegno per chi necessita di supporti dal punto di vista sanitario, giuridico e psicologico. L'intenzione è quella di creare una sorta di team di professionisti, in alcuni casi anche rotariani, per andare incontro a questo tipo di esigenze che purtroppo, con il crescere del disagio sociale sono ormai all'ordine del giorno.

Gi. Gal.

Parte la campagna della Regione nelle scuole

Gioco d'azzardo "Fate il nostro gioco"

Acqui Terme. Ha preso il via venerdì 6 febbraio dal liceo Majorana di Torino, la campagna di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo nelle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte dal titolo «Fate il nostro Gioco».

Un progetto che, per il terzo anno consecutivo, toccherà 20 città piemontesi con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sul tema del gioco d'azzardo patologico attraverso due canali: la matematica come strumento di prevenzione ed «antidoto logico» per immunizzarsi almeno un po' dal rischio degli eccessi da gioco; l'analisi della patologia dal punto di vista medico.

Il format, ideato nel 2009 da un gruppo di matematici e fisici torinesi, vedrà per la prima volta un pool fisso di esperti (sanitari, educatori, assistenti sociali, psicologi e matematici) partecipare al ciclo di confe-

renze con l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi le conseguenze del gioco compulsivo, ma anche una semplice verità: il banco non perde mai e con l'aiuto della matematica è possibile dimostrarlo in modo divertente e interattivo.

La campagna informativa, che gli Assessorati all'Istruzione e alla Sanità della Regione Piemonte hanno deciso di proseguire anche per l'anno scolastico 2014-2015, è realizzata in collaborazione con il personale dei Sert (i Servizi per le tossicodipendenze), con il supporto tecnico della società di formazione e comunicazione scientifica TAXI1729, da anni specializzata su questo tema a livello nazionale, e la partecipazione del Consiglio regionale - Osservatorio Usura, che ogni anno propone un concorso sul tema del gioco d'azzardo utilizzando il ciclo di confe-

renze come formazione per i ragazzi che vorranno partecipare al concorso stesso.

Alcuni dati: in Piemonte dal 2005 al 2014 i pazienti con sindrome da gioco d'azzardo patologico grave presi in carico dal sistema sanitario regionale sono passati da 166 a 1277, e di questi 7 sono ragazzi tra i 15 e i 19 anni, 38 tra i 20 e i 24 anni e 70 tra i 25 e 29 anni. I numeri dello scorso anno testimoniano che la campagna ha avuto un notevole successo: 44 le scuole coinvolte, per un totale di 160 classi, 3344 studenti e 139 docenti.

Sono state 18 le scuole che hanno partecipato al concorso, inviando 216 elaborati (181 saggi brevi e 35 prodotti multimediali).

«Ciò che vogliamo raccontare - dicono Diego Rizzuto, Paolo Canova e Sara Zaccone della Società di comunicazione scientifica TAXI1729 - nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione. L'obiettivo è svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia.

La convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica come una specie di «antidoto logico», per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti.

La matematica non è l'unica lente con cui sarebbe utile leggere il gioco d'azzardo: ci sono anche quella psicologica, quella cognitiva, quella sociologica, quella storica e quella politica.

Noi abbiamo deciso di partire da quella matematica primo perché siamo esperti di matematica e non del resto.

Poi perché matematico è il cuore dei giochi, matematici sono quelli che li inventano e con linguaggio matematico bisognerebbe spiegarne genesi e meccanismi fondamentali. Poi perché crediamo che fare matematica sia un ottimo modo per esercitare il senso critico, abilità preziosa per affrontare le sfide della vita quotidiana.

Sabato 14 febbraio

Banco farmaceutico alla farmacia dei Bagni



Acqui Terme. Sabato 14 febbraio presso la farmacia «Antiche Terme» zona Bagni, si terrà la giornata del «Banco Farmaceutico». I farmaci da banco che saranno raccolti, verranno destinati alla Casa di riposo «J. Ottolenghi» di Acqui Terme. La farmacia, con i volontari disponibili ad accogliere i cittadini che vorranno aderire all'iniziativa benefica, resterà aperta tutto il giorno.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

CONCORDATO PREVENTIVO PROC. N. 4/2013
FRIGES SPA IN LIQUIDAZIONE

PROCEDURA COMPETITIVA
PER LA VENDITA DI BENI MOBILI IN BLOCCO

Il Liquidatore Giudiziale della S.p.A. Friges in liquidazione dott. Giuseppe Avignolo, premesso che

- in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Delegato al Concordato in epigrafe con decreto in data 13/11/2014, la Procedura ha invitato in data 1/12/2014 quanti avevano in precedenza manifestato interesse e/o proposte di acquisto di beni in blocco, a far pervenire entro il 18/12/2014 offerte per l'acquisto dei beni in blocco di cui infra facenti parte dell'azienda in concordato preventivo, e precisamente: macchinari ed attrezzature per rivestimento rame, relativo magazzino, materie prime e prodotti finiti, marchio registrato "Friges Tubing", come da dettaglio componenti-linea allegato alla predetta comunicazione, nel loro stato di fatto, e specificamente così come danneggiati da incendio sviluppati in un'area degli immobili aziendali in data 26/7/2014, con precisazione che dalla cessione era escluso l'eventuale risarcimento da parte della compagnia assicurativa, da considerarsi a favore della Procedura;
- l'invito in data 1/12/2014 prevedeva che il pervenimento delle offerte non comportasse per il Liquidatore Giudiziale alcun obbligo di trattativa per la vendita e/o di vendita nei confronti dei soggetti interessati all'acquisto, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Liquidatore Giudiziale, a qualsiasi titolo;
- entro il previsto termine del 18/12/2014 sono pervenute n. 2 offerte, ed il Liquidatore Giudiziale, conformemente alla propria comunicazione in data 1/12/2014 ed al decreto del Giudice Delegato 13/11/2014, e con l'accettazione di quanti ivi presenti, come da verbale in data 18/12/2014, riservava di acquisire il parere del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori in ordine alle offerte presentate, e quindi di riferire al Giudice Delegato per i provvedimenti di legge, trattenendo gli assegni circolari relativi alle offerte, in attesa dei provvedimenti da parte della Procedura;
- che in data 28/1/2015 il Giudice Delegato, di conseguenza, disponeva che il Liquidatore Giudiziale esperisse gara competitiva per la vendita dei beni in blocco di cui sopra, prevedendo quale prezzo-base quello della valutazione del Commissario Giudiziale resa ex art. 180 co. 2 L.F. in data 11/9/2014, che già teneva conto della distruzione e del deterioramento di alcuni dei beni ricompresi sopra sub (a) a seguito di incendio avvenuto presso lo stabilimento Friges S.p.A. in liquidazione dopo il deposito della proposta di concordato preventivo e dopo la valutazione di essi effettuata nel piano di concordato presentato dalla Friges S.p.A. in liquidazione,

tutto ciò premesso, il Liquidatore Giudiziale
INVITA

tutti gli interessati a far pervenire presso il suo Studio entro e non oltre le ore 12 del 26/2/2015 offerta irrevocabile in busta chiusa per l'acquisto dei beni in blocco di cui sopra, non inferiore all'importo di euro 434.600,00 oltre IVA 22%, cauzionato in misura pari al 10% del prezzo offerto e dell'IVA su tale importo, mediante assegno circolare intestato a "Friges S.p.A. in liquidazione ed in Concordato Preventivo" presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale, in Acqui Terme, piazza Italia n. 9, e con la dicitura "Procedura competitiva vendita 26/2/2015 Concordato Friges",

DISPONE

- a) l'apertura delle buste avverrà presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale il giorno 26/2/2015 alle ore 12,15; b) in caso di più offerte si procederà immediatamente alla gara tra gli offerenti, sulla base del prezzo offerto più alto, con rilanci minimi in aumento di euro 10.000,00; c) l'aggiudicazione avverrà al termine della gara;
- a) l'aggiudicazione non costituirà vendita dei beni di cui sopra, ma solo individuazione dell'acquirente; b) la vendita verrà perfezionata entro giorni 10 dall'aggiudicazione mediante (i) emissione della relativa fattura da parte della Procedura, (ii) pagamento contestuale a mezzo assegno circolare dell'importo di aggiudicazione e ritiro contestuale di tutti i beni a cura e spese dell'acquirente, compreso l'eventuale smontaggio di linee di produzione, sotto la propria responsabilità per danni anche verso terzi, precisandosi che se tali attività richiedessero più giorni, l'intervento dovrà essere effettuato in giorni consecutivi, (iii) acquisto dei beni nello stato di fatto e di diritto, senza alcuna garanzia da parte della Procedura per vizi, difetti o mancanze di qualità, (iv) impegno dell'acquirente a procedere al loro smaltimento/rottamazione, qualora non idonei all'uso, (v) perdita della cauzione in caso di mancato perfezionamento della vendita per mancato pagamento e ritiro dei beni, successivamente alla convocazione della Procedura nel termine di giorni 10 di cui sopra; c) la presentazione di offerta varrà quale accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando di procedura competitiva, con conferma sottoscritta dall'acquirente di quanto previsto sub (ii), (iii) e sub (iv) all'atto del perfezionamento della vendita,

SPECIFICA

che non verranno considerate ammissibili offerte inferiori al prezzo-base di euro 434.600,00 oltre IVA, corredate da assegno circolare di cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto oltre corrispondente IVA, e che le offerte in precedenza depositate, se inferiori, dovranno essere integrate come sopra mediante ulteriore offerta in busta chiusa con la dicitura di cui sopra, da far pervenire al Liquidatore Giudiziale entro le ore 12,00 del 26/2/2015 presso il suo Studio, a pena di inammissibilità dell'offerta precedente e di partecipazione alla successiva gara con riguardo alla presente procedura competitiva.

Per poter visionare i beni ed i relativi atti di Procedura, nonché per ogni ulteriore informazione si invita a contattare lo Studio del Liquidatore Giudiziale.

Il presente bando di procedura competitiva è stato pubblicato su La Stampa, L'Ancora; I.V.G.AL bollettino e sito.

Acqui Terme, lì 5/2/2015

Friges S.p.A. in liquidazione e in Concordato preventivo
Il Liquidatore Giudiziale
Dott. Giuseppe Avignolo

Un bilancio più che positivo

Solimarket: un progetto dai grandi numeri

Acqui Terme. Solimarket, un progetto dai grandi numeri. Per capire quanto, è sufficiente citarne solo alcuni: 77mila sono stati i chilogrammi di materiale recuperato e ridistribuito, 7.900 gli euro recuperati dalla vendita di quei beni. 810 i numeri delle donazioni e 680 il numero dei donatori. Non solo, 10 i volontari coinvolti nel progetto, 7 le associazioni collaboranti e 8 le amministrazioni comunali che hanno accettato di prodigarsi per sensibilizzare l'opinione pubblica. Solimarket è tutto questo. Un progetto nato da una costola di "Impressioni Grafiche", che ha come obiettivo il riuso, il riciclo di beni destinati a finire in discarica.

Quei settantasettemila chilogrammi di materiale, raccolto in un anno di attività, era infatti destinato a finire, molto probabilmente, in discarica invece grazie alla parola chiave "riutilizzo", ecco che sono stati reinseriti nelle abitazioni di chi ne aveva bisogno. Si tratta di vestiti, mobili, componenti di arredo, libri, computer, frigoriferi, lavastoviglie e forni. E poi piani cottura, cucine a gas, ventilatori, biciclette, giocattoli, attrezzatura per l'infanzia e molto altro ancora.

«Il progetto Solimarket è tutto questo - spiega Paolo Stocchi, responsabile dell'iniziativa insieme a Chiara Ferrali e Giulia Gastaldo - In questo primo anno di attività molte persone ci hanno donato beni funzionanti e noi li abbiamo messi a disposizione di chi ne ha avuto bisogno a prezzi calmierati». Il ricavato, una volta scremato delle spese vive, è stato donato ad associazioni come il Centro di Ascolto e Movimento per la Vita allo scopo di aiutare altre persone.

«Quei settantasettemila chilogrammi di materiali poi - ag-

giunge Paolo Stocchi - non sono finiti in discarica contribuendo a rendere più sano e pulito l'ambiente. Visti i buoni risultati raggiunti nel 2014 abbiamo intenzione di andare oltre».

Grazie alla collaborazione con sette amministrazioni comunali (oltre Acqui ci sono Alice Bel Colle, Cassine, Castel Rocchero, Castelnuovo Bormida, Ricaldone e Bistagno), l'Asca, la Fondazione Social, Crescere Insieme, Auser, Caritas, la Compagnia San Paolo, Calabellula, G.A.S Acqui Terme, Banca Prossima e il Centro d'Ascolto Acqui Terme, si ha l'intenzione di aprire un laboratorio nel quale riparare tutti quegli oggetti che fino ad ora sono stati rifiutati perché non pronti per essere rivenduti.

Grazie ad una donazione di circa 17 mila euro, verrà organizzato un corso di base a cui parteciperanno 5 profughi già presenti sul territorio e altre 5 persone scelte dal Centro d'Ascolto; saranno presi in affitto alcuni locali dove ubicare materialmente il laboratorio (si pensa a Bistagno perché gli affitti sono meno cari) e sarà acquistato un piccolo furgone con il quale recuperare il materiale da riparare.

«Scopo principale dell'iniziativa sarà quella di riparare gli oggetti da rivendere nel mercato sociale ma, le professionalità conseguite potranno anche essere uno stimolo per avviare un'attività in grado di produrre reddito».

Motore di tutto questo però, ancora una volta dovranno essere i cittadini. Per avere maggiori delucidazioni sull'argomento sarà sufficiente fare una capatina nel mercatino ubicato in via Goito 56 oppure, cliccare sul sito www.solimarket.it.

Gi. Gal.



E domenica 15 l'annuale assemblea

Presentato il programma del 18° Raduno Alpini

Acqui Terme. Sabato 7 febbraio, gli alpini acquesi hanno presentato, ad Aosta, alla riunione dei Presidenti del 1° Raggruppamento, la bozza del programma del 18° Raduno che si terrà ad Acqui Terme il 10 e 11 ottobre. Nella Sala Consiliare di Aosta, di fronte a 24 presidenti e 5 consiglieri nazionali, il vice presidente Angelo Torrielli ha esposto il programma della settimana di festeggiamenti che inizierà già sabato 3 ottobre con l'inaugurazione della mostra sulla "Storia delle Truppe Alpine" allestita in collaborazione col Museo degli Alpini di Savignone (GE).

Quindi venerdì 9 saranno fatti gli Onori alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Ten. Col. Luigi Pettinati a Cavatore e Alpino Francesco Cazzolini a Ricaldone.

Ma l'inizio vero e proprio sarà il sabato 10 con la riunione dei Presidenti il mattino, mentre al pomeriggio ci sarà l'arrivo del Labaro Nazionale decorato di 209 Medaglie d'oro al Valore Militare, quindi sfilata al monumento ai Caduti in piazzetta Mafalda di Savoia e S. Messa in Duomo. Alla sera ci sarà una Notte Verde e spettacolo da definirsi. La domenica mattina apertura dello stand filatelico, e alle 10 inizierà la

grande sfilata. È previsto nella giornata di domenica l'arrivo di oltre 25.000 alpini. L'evento, ne siamo certi, avrà una grande ricaduta, anche economica, sulla nostra città!

Ricordiamo inoltre che domenica 15 febbraio prossimo alle ore 7,30 in prima convocazione e poi alle ore 9,30 in seconda, si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolerio, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del presidente dell'assemblea; relazione morale e finanziaria per l'anno 2014; tesseramento anno 2015; adunata nazionale a L'Aquila del 16-17 maggio 2015; raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme il 10-11 ottobre 2015; programma delle manifestazioni anno 2015.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo importante momento di vita associativa con il cappello alpino.

La sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti a farvi una visita: saranno i benvenuti.

Festa di carnevale scout

Acqui Terme. I ragazzi del clan del gruppo scout di Acqui Terme si stanno dando da fare con l'organizzazione delle loro attività, tra cui un evento sulla cultura dell'informazione previsto per inizio marzo. Ma nel frattempo stanno preparando una divertente festa di carnevale per bambini! La festa si terrà nel salone di San Francesco in via Nizza domenica 15 febbraio. Ci saranno tanti giochi, una grande merenda, pop corn e zucchero filato per i più golosi. Ingresso 5€. Aspettiamo tanti bambini mascherati, non mancate!

Feste di Carnevale al Girotondo

Acqui Terme. Appuntamenti di Carnevale al Girotondo: venerdì sera 13 febbraio "Vegione di Carnevale" dalle 19,45 alle 23 per i bambini dai 6 ai 10 anni, mentre sabato 14 febbraio apertura speciale per San Valentino con custodia e giochi dalle 19,30 alle 23,30.

Lunedì 16 febbraio per i più piccoli e per i genitori dalle 15 alle 19 "Tutti in maschera" festa con la classica pentolaccia! Informazioni al 334.63.88.001.

Carnevale dei bambini a Moirano

Acqui Terme. L'organizzazione del carnevale dei bambini a Moirano per domenica 15 alle 15,30 ha previsto, per prevenire eventuale maltempo, l'installazione di tre gazebo e un telone da collocare nella parte esterna della chiesa, finalizzata alla realizzazione del gioco delle 10 cartolacce alias pentolacce... 6 per bambini, 2 per ragazzi e 2 per adulti.

Assicurato premio ai primi 100 bambini che si presenteranno in maschera. Il karaoke, i balli, la magia del mago Claudio e il concorso della mascherina d'argento al costume più originale faranno da cornice alla realizzazione del primo dei tanti eventi che si svolgeranno nella stupenda collina acquese.

<p>AGENZIA</p> 	<p>Caldaie Climatizzatori Solare termico Pompe di calore</p>
<p>CAVELLI GIORGIO & C. snc Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280 e-mail: cavelligiorgio@gmail.com</p>	

Orario consegna materiali in via Polveriera

Acqui Terme. Nel numero scorso de L'Ancora nell'articolo «Continua il progetto "Famiglie Virtuose": per la tassa sui rifiuti risparmio con gli ecopunti» è stato indicato erroneamente l'orario di consegna del materiale potrà essere consegnato in via Polveriera: l'orario non è il martedì e il venerdì dalle 12 alle 14, ma il martedì e il sabato dalle 11 alle 14. Scusandoci per l'involontario errore, ricordiamo che per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente all'ufficio Ecologia.

Vallerana

Arriva il

Gran Carnevale
dei bambini
in maschera

Domenica 15 FEBBRAIO

Dalle 14,30

con **MUSICA dal VIVO**
BATTAGLIA dei CORIANDOLI
Ricchi premi
SCOPPIO di 500 PALLONCINI ...tanto divertimento

Esibizione di hip hop
ASD Creativ Crew by Saimir
e i Mini ballerini
della scuola di ballo Charlie Brown

PATATINE OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI
Vi aspettiamo

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato Tel. 0144 74130

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, questa settimana parliamo dell'estrazione della lotteria che ha avuto luogo sabato 7 febbraio presso i locali della Scuola Alberghiera di Acqui Terme ed i cui proventi saranno destinati a favore del progetto che stiamo portando avanti a Bukavu in Congo; quando ve lo abbiamo presentato era denominato "Inferno di Bukavu", oggi, grazie anche a tutti voi, un inferno non lo è più.

Solo per vostra informazione Bukavu è l'ultima città congolese, alla frontiera con il Rwanda e il Burundi. Si può raggiungere atterrando a Bujumbura in Burundi, e poi si deve andare a destinazione con le auto, su strade più o meno di fortuna. Siamo veramente in pieno Centro Africa. Non dimentichiamoci i genocidi in Rwanda e nei paesi limitrofi, una vera carneficina.

I proventi di questa lotteria sono stati veramente cospicui, e potranno garantire un pasto al giorno per circa 1500 bambini per un mese, questo è un esempio che i miracoli li possono fare anche le persone comuni; il Progetto proseguirà e vi terremo sempre informati nei prossimi articoli.

La serata, che ha avuto un ottimo riscontro di partecipanti, è stata organizzata presso i locali della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, veramente molto bene organizzata, vogliamo fare grande plauso ai suoi dirigenti e a tutti gli alunni, a cui è andato anche un grande e meritato applauso durante la serata. Sarebbe bello che le aziende acquisite, ma anche i privati, potessero usufruire di questo buon servizio, di questa bella struttura, importante per la nostra città e per i nostri ragazzi. Un ringraziamento particolare ai cinquanta intervenuti, per la maggior parte nostri sostenitori o nostri soci, che nonostante fosse sabato

sera, hanno aderito a questa manifestazione, ai rappresentanti delle autorità del Comune, in particolare l'Assessore Mirko Pizzorni, che insieme a noi si sono emozionati, a tutti gli acquirenti che sono intervenuti, gli acquirenti sono persone splendide! La serata è iniziata con la proiezione di un video girato dai nostri volontari tornati pochi giorni prima da Bukavu, attraverso il quale si è potuto constatare come i lavori di costruzione delle aule, dei servizi igienici e della pagoda siano andati avanti e stiano ormai per volgere al termine, e di come siano migliorate le condizioni, fino a poco tempo fa drammatiche, dei bambini di questo villaggio. Ora questi bimbi, per i quali sembrava non esserci alcun futuro, hanno la possibilità di andare a scuola, di ricevere pasti caldi, di svolgere attività post-scolastiche e quindi di condurre una vita dignitosa. Sono stati 20 minuti di racconti e proiezione molto commoventi, e anche noi, personalmente, ci siamo molto commossi e qualche lacrimuccia si è affacciata...

Che bello... il mondo si cambia con la buona volontà e con l'aiuto di tutti.

A conclusione della proiezione e della testimonianza diretta dei nostri volontari Giorgio Olivieri e Paolo Buzzi, di ritorno dal Congo, (gli altri tre, Gerardo Robusti (Pandi), Don Pino Parroco di Cassine, e Caterina Taverna, non hanno potuto presenziare alla serata), si è proseguito con l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria che metteva in palio cinque maglie autografate delle divise ufficiali di squadre di calcio. Di seguito elenchiamo i numeri dei biglietti estratti ed i premi ad essi abbinati:

- 5° premio, maglia della Fiorentina autografata dalla squadra, vinto dal numero 2001;
- 4° premio, maglia dell'Inter autografata da Javier Zanetti, vinto dal numero 2195;
- 3° premio, maglia del Milan autografata da Mario Balotelli,

vinto dal numero 2269; 2° premio, maglia della Juventus autografata da Giorgio Chiellini, vinto dal numero 417; 1° premio, maglia di Andrea Pirlo della Nazionale autografata dal CT Antonio Conte, vinto dal numero 10.

Ringraziamo immensamente tutti coloro che hanno acquistato i biglietti della lotteria e quanti hanno voluto presenziare alla serata. È grazie alla sensibilità ed al buon cuore di queste persone se i bambini di Bukavu hanno la possibilità di continuare a ricevere pasti caldi a base di riso e fagioli.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Un ricordo di Sergio Agosta

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Agosta:

«Ho cantato per oltre trent'anni fianco a fianco con Sergio, e ne conservo un ricordo vivissimo. Aveva iniziato a cantare appena dodicenne in seminario; successivamente con il coro S. Cecilia diretto da Don Viotti e successivamente nella Corale Acquese (che allora si chiamava "La Bujent e i sgajentò") verso la fine del 1965, poco dopo la sua costituzione.

Possedeva la classica voce tenorile, piena e colorita in tutte le tonalità, agile e brunita al tempo stesso, particolarmente adatta ai canti folcloristici: talora interpretò anche parti da solista (ricordo "L'eco del fiume" di De Marzi).

Ma ciò che più colpiva era la sua personalità semplice se non fanciullesca, spesso scherzosa e mai adombrata, sempre sincera. Incapace di serbare rancore, di indole generosa e disponibile, pronto a ridere di sé stesso e degli altri. Un amico di tutti, che ha conservato intatto nel tempo l'entusiasmo per il pentagramma, che abbiamo scalato assieme migliaia di volte. Giustamente è stato ricordato come "il corista", per suggerire il tratto caratteristico della sua personalità.

Da qualche anno ci eravamo persi di vista e la malattia gli impediva di coltivare la sua passione. Lo ricorderemo per la sua qualità umana, schiette e trasparenti, oramai sempre più rare.

Che la terra gli sia lieve».

Piero Piroddi

Unitre acquese

Mercoledì 4 febbraio, nel salone dell'Unitre di Acqui Terme si è tenuta la lezione di Letteratura Latina dal titolo: "Virgilio: echi di Cristianesimo raccolti da Dante".

Le due relatrici, le sorelle Elisabetta e Licia Sciutto, hanno deciso di rendere più vivace l'appuntamento culturale aprendo l'assemblea con un suggestivo filmato. Una serie di immagini del Dorè e di altri illustri pittori, scandite da musica classica e medievale, hanno creato un phatos denso di palpanti emozioni, preparando la calorosa assemblea a ripercorrere le tappe salienti dell'odissea artistica di due pietre miliari della nostra letteratura. Le docenti hanno poi alternato la loro relazione con elegiaci brani musicali: Licia suonava la tastiera ed Elisabetta cantava. Le due sorelle hanno spiegato che, sull'onda di Virgilio e Dante, prima di addentrarsi lungo l'affascinante sentiero della letteratura, sono solite lasciarsi ispirare dalla magia della musica.

È seguita una stupenda lezione su Virgilio e Dante, che ha lasciato l'uditorio affascinato. (La relazione integrale si può leggere sul sito www.lancora.eu)

La malattia da reflusso gastro - esofageo, l'argomento presentato dalla dott.ssa Antonietta Barisoni nella lezione di lunedì 9 febbraio. Questa malattia asintomatica consiste nel fatto che il contenuto acido dello stomaco refluisce nel-

l'esofago e provoca dei danni e possibili complicanze. Il bruciore che si avverte in gola a livello retro sternale, si irradia al mento, alle spalle e alle braccia.

È come sede ed irradiazione simile all'infarto. Altri disturbi collaterali sono il disturbo e il dolore alla deglutizione. Altri sintomi possibili extraesofagei possono favorire le carie dentarie, l'eccessiva salivazione e disturbi alla fonazione.

Di notte i fenomeni sono più frequenti con possibili apnee notturne, tosse secca irritativa e addirittura anche l'asma. Le cause di questo reflusso sono l'incontinenza dello sfintere, dovuto a pasti abbondanti, fumo, bevande superalcoliche, caffeina e anche il singhiozzo frequente.

La prima diagnosi è di tipo empirico per vedere come si comportano i sintomi con l'intervento di farmaci gastroprotettori, che inibiscono la formazione dell'acido. Altre possibilità sono collegate allo stile di vita, all'alimentazione.

Ci sono poi anche gli antiacidi con efficacia asintomatica. Con la gastroscopia si vede l'eventuale alterazione della mucosa dello stomaco, che perde le sue caratteristiche anatomiche normali e a seguire la biopsia. Il monitoraggio più o meno frequente con la gastroscopia permette di controllare la malattia prima che degeneri. L'attività fisica è importante perché favorisce la mobilità del tubo gastroenterico.

Museo archeologico ingresso ridotto per le coppie

Acqui Terme. Proseguendo nell'impegno di valorizzazione del Civico Museo Archeologico, situato presso il Castello dei Paleologi, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme propone per sabato 14 febbraio, in occasione della ricorrenza di San Valentino, l'ingresso a tariffa ridotta (2 euro a persona) per tutte le coppie che si presenteranno alla biglietteria del Museo.

La prossima lezione di lunedì 16 febbraio sarà presentata dall'ing. Stefania Chiarle con "Impianti di riscaldamento".

La lezione di mercoledì 18 febbraio sarà tenuta dal prof. Giorgio Baldiszone con "L'alfabeto del cinema: dalla "A" di accelerazione alla "Z" di zoom, le tecniche e i concetti della settimana arte".

Al neo Presidente della Repubblica

Gli auguri dell'INT

Acqui Terme. Il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, ha inviato una lettera di auguri al neo Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Oltre alle felicitazioni ed agli auguri di buon lavoro, inviati anche a nome dei colleghi tributaristi, Alemanno ha scritto: "Sono certo che, grazie alle Sue qualità umane e professionali nonché alla Sua esperienza e storia politica, saprà essere Garante non solo della Costituzione, ma anche della concordia istituzionale di cui l'Italia ha necessità per uscire dalle difficoltà create dalla crisi economica globale e dalla propensione alla contrapposizione ideologica e strumentale.

Confido molto nelle Sue capacità perché c'è bisogno, al di là della grande fiducia che nutro per Lei quale massima Istituzione della Repubblica, di avere in Lei un forte punto di riferimento, ne hanno bisogno i cittadini, ne ha bisogno il Paese".

Ora, superate le elezioni presidenziali, all'INT attendono un forte impegno di Esecutivo e Parlamento per le problematiche che attanagliano quotidianamente cittadini, imprese e professionisti.

Alemanno in tal senso aveva già inviato, tramite un twitter, un messaggio al neo Presidente Mattarella "Auguri Presidente * #Mattarella! Ora impegno della politica per problemi quotidianità di cittadini, imprese e professionisti".



agriturismo
SURI
il sole dentro

Sant'Andrea di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it

Amerai di più lei, lui o il nostro menu?
San Valentino al Suri

Peli superflui addio!

Epilazione laser A DIODO permanente

PROGRESSIVA

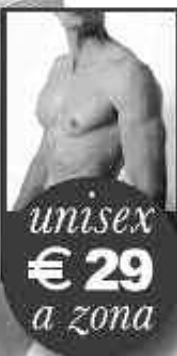
Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY

H.Q

estetica&benessere



unisex
€ 29 a zona

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

SCEGLI DI ESSERE SEDUCENTE

Scegli l'epilazione laser:

- per estetica
- per cura personale
- per praticità
- per motivi sportivi
- per sentirsi sempre "in ordine"

È rapida

le sedute sono veloci ed efficaci

È indolore

non si avverte dolore

È sicura

è attuabile su qualsiasi carnagione o su pelli già abbronzate

È precisa

l'impiego del laser garantisce l'operatività anche su microzone

È efficace

ogni seduta è performante per il risultato finale

È conveniente

solo euro 29 a zona (tariffa unisex)

Viaggio tra gli assessorati acquisi

Il mondo della cultura

Acqui Terme. Il nostro viaggio fra gli assessorati comunali fa tappa nel mondo della cultura. Si tratta di un assessorato particolarmente articolato dove non esiste un'unica delega affidata ad un unico rappresentante comunale ma piuttosto una serie di incarichi per settori specifici.

Come, ad esempio, il premio Acqui Storia, la cui organizzazione è stata affidata al consigliere Carlo Sbrulati, oppure il settore della Biblioteca che ha come referente il dottor Paolo Repetto, oppure l'organizzazione delle mostre direttamente nelle mani del sindaco Enrico Bertero.

In questo e nei prossimi numeri parleremo in maniera specifica della biblioteca civica, del premio Acqui Storia, del museo archeologico e degli appuntamenti culturali intesi come Acqui in Palcoscenico, le mostre d'arte ecc.

Biblioteca civica

Attualmente il patrimonio custodito dalla "Fabbrica dei libri" ha superato i 116.000 volumi. Oltre 15 mila sono i libri dati in prestito nel 2014.

La Biblioteca civica e il Sistema Bibliotecario e Archivistico Acquese dal giugno 2012 all'ottobre 2014 ha svolto i seguenti servizi alla città e al territorio acquese.

I servizi di base

L'acquisto di volumi e l'accettazione di doni hanno portato all'aumento del patrimonio della Civica di 4.673 documenti

I lettori iscritti alla Biblioteca sono passati da 9.902 del 30.06.2012 a 11.313 al 30.10.2014 (di cui maschi 4.439; femmine 6.392; Enti (Biblioteche, Scuole...) 482).

I prestiti a domicilio nei due anni e mezzo sono stati in totale 28.840.

Le visite in Biblioteca: sono state complessivamente oltre 50.000, con una media di 18.000 all'anno.

Le sessioni di interrogazioni internet con l'assistenza del bibliotecario sono state complessivamente oltre 2.000.

Le transazioni informative (Document Delivery) dirette o tramite tel., fax e e-mail sono state 1.500.

Le consulenze specialistiche per la ricerca in sede e via posta sono state oltre 5.000.

Calendario delle iniziative del 2014

Il 2014 è iniziato per la biblioteca il 23 gennaio con "Di nobile canzone. Dai trobadori a De André" concerto del Gruppo dell'incanto (50 presenze). Per la Giornata della Memoria e del Ricordo il 1 febbraio si è tenuto "In parole e musica" lecture e riflessioni sulla deportazione e concerto di musica yiddish (80 presenze), il 13 febbraio "Un educatore nel ghetto" (80 presenze), il 28 febbraio "Un'infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana" (90 presenze) e il 6 marzo la proiezione del film "Underground" di Emir Kusturica (20 presenze). Dal 7 febbraio al 16 maggio la biblioteca ha ospitato un Corso Teatrale con i Cantieri Teatrali Dioniso del Teatro Stabile di Genova, con lezioni settimanali. Il 20 marzo si è tenuta la presentazione del volume "Non è sufficiente" di Maria Grazia Breda e Andrea Ciattaglia a cura della Fondazione Promozione Sociale (50 presenze).

Mostre bibliografiche

La Biblioteca ha offerto ai suoi lettori spunti di lettura attraverso l'esposizione di Mostre bibliografiche sui temi di attualità: ad esempio, sulla Giornata della Memoria, lo Speciale Donna, lo Speciale 25 aprile: 62° della Liberazione, lo Speciale Psicologia, lo Speciale Giappone, lo Speciale Archeologia, lo Speciale Fiori, tutte in occasione di eventi tenuti in Biblioteca.

Il progetto Fondo Premio Acqui Storia

Con il Premio Acqui Storia è stata costante la collaborazione nell'ospitare il Gruppo dei Lettori e i Laboratori di Lettura e nell'allestimento della mostra bibliografica di tutti i volumi partecipanti alle diverse edizioni. Con i volumi partecipanti alla 47ª edizione del 2014, il Fondo Premio Acqui Storia ha raggiunto i 3.221 volumi, tutti catalogati e collocati nella Sala Consultazione della Biblioteca.

Progetto "Nessuno escluso"

In collaborazione con il Lions Club di Acqui Terme, si è arricchito il settore Multimediale della biblioteca con l'allestimento di una Postazione Informatica per Disabili, con tavolo accessibile ai disabili in car-



rozzella, PC con Audiobook e Audioscan per la lettura di tutti i volumi della biblioteca, navigazione in internet e uso della posta elettronica da parte di non vedenti, ipovedenti e dislessici. Il progetto è continuato, anche in collaborazione con la sezione locale dell'Associazione Italiana Dislessia, con la fornitura di altri ausili e di CD audio in Mp3, in collaborazione con l'Audioteca delle Biblioteche Civiche di Torino e, nel 2013-2014 con il progetto Nessuno Escluso, finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria in parte con l'AUSER di Acqui Terme, che ha previsto il servizio di fornitura del prestito volumi a domicilio delle persone con difficoltà motorie (disabili, anziani a domicilio e ricoverati in strutture residenziali di Acqui Terme e dei comuni del Sistema Bibliotecario Acquese. Da ultimo si è attivato il servizio Progetto Libro Parlato Lions attraverso il quale gli utenti non vedenti, ipovedenti, dislessici e con Disturbi Specifici dell'apprendimento possono ottenere dalla biblioteca i libri parlati, cioè possono ascoltare i libri con gli strumenti digitali (e-reader, tablet, smartphone) forniti dal Centro Libro Parlato Lions di Verbania.

Il progetto Biblioteche scolastiche e "Grappolo di libri"

Il progetto è continuato con la fornitura di volumi e con l'iniziativa "Grappolo di libri", giunto nel 2014 alla quinta edizione, che ha visto negli ultimi due anni e mezzo (2012, 2013 e 2014) agli inizi di maggio il Festival di letteratura per ragazzi, con decine di incontri con i migliori scrittori per ragazzi, in collaborazione con la Libreria Terme, con una media di presenze annue che hanno

superato i 400 studenti partecipanti, ognuno dei quali ha realizzato dopo l'incontro con gli scrittori un disegno che è stato quindi esposto in biblioteca nell'autunno successivo. Si sono continuate le consulenze agli insegnanti, anche con il Progetto "Nati Per Leggere" e le visite delle scuole, integrate alle lecture ad alta voce.

Sistema bibliotecario e archivistico acquese

Dopo il rinnovo della Convenzione tra il Comune e la Regione Piemonte, in questi anni sono continuati i lavori con i comuni aderenti (17), il GVA e gli Istituti Scolastici Superiori cittadini, con la fornitura e la catalogazione dei principali fondi bibliografici delle biblioteche aderenti. Le ultime biblioteche che hanno visto la catalogazione del loro patrimonio sono state Monastero, Ponzzone, Ricaldone, Montaldo e Ponti. Si è fornita consulenza per la riorganizzazione delle biblioteche e per progetti di animazione della lettura sia con il Progetto Ludori che con il Progetto Nati per Leggere. Si è collaborato con la Regione Piemonte per l'Istruttoria per le domande di contributo regionale ai comuni per acquisto volumi; si è data consulenza per le domande di contributo per volumi, attrezzature e arredi; si è collaborato al monitoraggio delle biblioteche del Sistema per conto della Regione Piemonte.

Sul fronte archivistico si è giunti alla conclusione di una ulteriore fase del Censimento degli Archivi Storici Comunali con l'obiettivo di consentire la completa interrogazione degli inventari su Guarini Web, l'interfaccia on-line del Programma Guarini Archivi concesso in uso dalla Regione Piemonte.

Il 20 gennaio al Montalcini

Europa e Federalismo per alunni ultimo anno



Acqui Terme. Tanti i relatori della mattinata del 20 gennaio, all'IIS "Rita Levi Montalcini, durante la quale il Movimento Federalista Europeo, formazione apartitica, ha presentato le sue finalità (costituire gli Stati Uniti d'Europa), che rinviano al lascito di Altiero Spinelli e al Manifesto di Ventotene.

Davanti a centocinquanta allievi delle classi quinte si sono inizialmente alternati Bartolomeo Borello, Corrado Fuso e Francesco Franco, che - ora accennando ad aspetti della politica monetaria (e proprio nell'imminenza dell'incontro la Svizzera si era sganciata dall'Euro), ai nuovi strumenti della BCE come il *Quantitative easing*, ricordandole svalutazioni competitive (da equiparare a misure protezionistiche: che rendono a rafforzare l'acquisto nazionale in patria, e a favorire l'esportazione) e i macro temi della politica internazionale - hanno insistito nel presentare l'Europa attuale come una sorta di "foresta pietrificata". Da cui paradossalmente si può uscire rinunciando alla sovranità assoluta. Dunque ricorrendo allo strumento federale.

L'intervento più apprezzato e articolato, è stato però del dott. Emilio Cornagliotti, segretario regionale del MFE (qualche mese fa invitato dal Comune per un'altra iniziativa che - come ci è stato riferito - coinvolge diverse classi di studenti acquisi).

E qui la lezione si è fatta davvero interessante: poiché non sono mancate qualificate



sottolineature di cui fare buon uso negli scritti e nei colloqui della Maturità.

Ecco, allora, per prima cosa, un'Europa "senza politica estera" (singolare: nel XIX tale pecca la su attribuiva agli USA; e i risultati scarsi si vedono proprio nella prospettiva della dannosissima e intricata vicenda, in India, dei Marò, e i tante crisi internazionali), abituata, purtroppo, all' "ordine sparso" su temi delicati e determinanti, e così destinata ad una posizione di subordinazione rispetto a "potenze" nuove (la Cina) e vecchie (gli Usa) del XXI secolo.

L'esito? Quello di una bella lezione multidisciplinare, che nella sua parte conclusiva ha messo bene a fuoco i limiti italiani: scarsa efficienza e produttività del lavoro, investimenti poco significativi (se l'Italia attira pochi capitali stranieri è colpa della politica, anche questa da ristrutturare); evasione fiscale, e corruzione generalizzata, lentezza della giustizia, legislazione complicata nel suo iter, ritardi nei pagamenti da parte dello Stato, una scuola che fa fatica a co-ordinarsi con il mondo del lavoro...

Red.acq.

Cascina
Adorno
Agriturismo

Sabato 21 febbraio

ORE 20

Cena dei bolliti misti

Flan di cavolfiore
con fonduta di robiola

Cotechino con purea di patate

Tortellini in brodo

Gran bollito misto
con bagnet verd e rus

Robiola di Roccaverano DOP
con mostarda d'uva

Dolce o gelato della casa

Vini e caffè

€ 25

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. 0144 485236 - 328 7063199 - 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

**Residenza Assistenziale
Mondo Azzurro
di Quaranti**

Casa di riposo
per anziani autosufficienti

17 posti letto

Cucina familiare

Servizio infermieristico

Assistenti qualificate

Retta base mensile da € 1.090

*Vi aspettiamo
senza impegno
per la visita alla struttura*

Quaranti - Via Roma, 9
di fronte all'ufficio postale
Tel. 0141 793959

**NUOVA APERTURA
NIKO HAIR**
parrucchieri

unisex

PREZZI SHOCK

Shampoo + piega € 12
Shampoo + taglio + piega € 27
Colore da € 22 a € 25

Da martedì a sabato dalle ore 9 alle 19
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Corso Bagni, 51 - Cell. 348 1809071

MARGHERITA *iscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 14 FEBBRAIO
POLIDORO**

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **BHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

L'Internazionale "Città di Acqui Terme"

Premio di poesia il bando 2015

Acqui Terme. Anche per l'anno 2015, l'Associazione "Archicultura" ha bandito il Concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme". Che si avvale del patrocinio del Municipio, e del sostegno della Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria" come sponsor principale.

Cinque le sezioni: ben tre dedicate agli studenti della scuola (A - Primaria; B - Medie inferiori; C - Medie superiori), e due riservate agli Autori over 19, con una sezione libera (D) e un'altra tematica (E), che ha in esergo il verso "la terra, / la bellezza, / l'amore, / tutto questo ha sapore di pane" di Pablo Neruda.

Iscrizioni entro il **31 marzo prossimo**.

Un'arte antica?

La scrittura, quella poetica, scrive Valerio Magrelli (in *Ora serrata retinae*, 1981), "la scrittura / non è specchio, piuttosto / il vetro zigrinato delle docce, / dove il corpo si sgretola / e solo la sua ombra traspare / incerta, ma reale".

Difficile dire, in versi, cosa sia la poesia.

Certo sarà musica. Certo sarà ritmo. E anche misura e forma. Lavoro di ricerca. Illuminazione dionisiaca? O *Labo limae*, finissimo e apollineo. Ma è, forse, in questa definizione - non *specchio*, ma *vetro zigrinato* - che si coglie un prodotto, convincente, di distillazione. Un emblema. Che sa di "universale".

La poesia con il suo testo. E i tanti sottotesti. La denotazione e la connotazione. Lo sfumato. Anche il mistero. Intravedere. Cogliere le allusioni. Sarà il titolo latino, e il parallelo riferimento alle realtà minime e comuni: i versi fan venire alla mente certe strofe di *Myrica* e Giovanni Pascoli. Quei versi apparentemente "facili", che poi si aprono alle ambigui-

tà, alle diverse possibilità interpretative, a quei significati "secondi" (e "terzi" e "quarti"...), che l'intertestualità (quante "corrispondenze" tra le diverse liriche del poeta di San Mauro di Romagna) avvia.

Insomma: la ricchezza, la densità semantica, il rifiuto dell'unicità, e l'invito alla ricerca: tante strade. La polisemia.

E chissà: anche un po' di ironia. (... la rima è venuta da sé, e la lasciamo...: il Signor Caso...).

Come quando - e succede nel film *Il federale* - il repubblicano tutto d'un pezzo e il suo "prigioniero" Ernesto Bonafè si ritrovano a ridurre a cartine da sigarette le pagine, in trentaduesimo, del minuscolo tascabile leopardiano del professore: sacrificando la *Canzone ad Angelo Mai*, e poi il *Passero solitario*...

Per gli artigiani della parola

Anche in un concorso di poesia, la prosa (del bando) pur deve rientrare.

E, allora, da computare son anche - e doverosamente - le "istruzioni".

Ogni partecipante al Concorso acquese - ed è prevista anche la adesione a più sezioni - può concorrere con massimo tre opere (della lunghezza massima di 50 versi).

Ogni poesia - può essere tanto edita, quanto inedita - è da produrre in sette copie (datiloscritte, o digitate al computer), di cui sei anonime (con la settimana completa dei dati anagrafici, residenza, recapiti telefonici, eventuale indicazione dell'ordine di scuola, dichiarazione che autorizzi il trattamento dei dati personali e l'accettazione delle condizioni del concorso; per gli autori minorenni necessaria anche una autorizzazione alla partecipazione da parte dei genitori), e va inviata, in busta chiusa, alla Segreteria del Concorso.

L'indirizzo è questo: Associazione "Archicultura", Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", casella postale 78, 15011, Acqui Terme (AL). Sempre da specificare sulla busta la sezione di appartenenza.

Le opere devono essere inviate entro il **31 marzo** (fa fede il timbro postale). Mentre **sabato 5 settembre 2015** è la data già fissata per la cerimonia di premiazione, che si terrà presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel "Nuove Terme".

Quote di iscrizione e premi

La partecipazione è gratuita per le sez. A e B; è fissata in 5 euro per la sezione C; in 15 euro per le sezioni D ed E.

Per chi vuole partecipare a più sezioni è prevista un contributo aggiuntivo di 5 euro.

Quanto ai premi, nelle tre sezioni riservate agli studenti, i tre migliori autori riceveranno rispettivamente targhe e assegni di 150, 100 e 50 euro.

Ai primi classificati delle sezioni D ed E, unitamente alle targhe ricordo, un primo premio di 1000 euro, un secondo di 650 e un terzo di 400. E, sempre nella rosa dei finalisti, sarà attribuito un riconoscimento dal da parte della giuria della stampa.

Per gli autori premiati, o con opere degne di menzione, è prevista l'ospitalità (cena del sabato 5 settembre e visita turistica nella successiva giornata), che sarà completa di pernottamento nel Grand Hotel per chi giunge da un luogo di residenza lontano oltre 100 km da Acqui.

Per saperne di più (indispensabili i conti correnti postali e bancari, per i versamenti ai fini dell'iscrizione) scrivere all' email archicultura@gmail.com o consultare il sito www.associazionearchicultura.it.

G.Sa

La storia dei voucher 'percorsi romani'



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Prosegue la seconda puntata sul mistero dei voucher percorsi romani acquistati e scadenti il 31-01-2015, e non usufruibili perché l'Hotel ha chiuso. Sono stata contattata dopo aver mandato mail e aver lasciato numero telefono da una gentile signorina che lavora per il nuovo gestore dell'Hotel, la Uappala Hotel. Mi ha detto che avrebbe controllato la mia posizione e a breve mi avrebbe risposto via Mail.

Ecco la risposta: «Gentile Sig.ra Parodi,

in riferimento alla nostra conversazione di ieri, con la presente sono a comunicarle che dopo un controllo effettuato con i colleghi direttamente in struttura, siamo impossibilitati ad accettare il Suo Voucher in quanto emesso dal vecchio gestore dell'Hotel. Le consiglio di contattare direttamente l'azienda che ha emesso il Voucher per un rimborso.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione inviamo cordiali saluti. Caterina Tomczak, Ufficio Prenotazioni Uappala Hotels».

Parla da sola lo ci provo a chiedere rimborso. O meglio ci proverà chi me l'ha regalato, ma ne verremo a capo? Gli acquisti per l'ennesima volta presi in giro... Bella idea vendere tanti voucher e poi chiudere. Noi ci proveremo, ma sono convinta mi risentirete presto».

Parodi Laura

La Regione medita di acquisire la tratta

Acqui-Genova: Ottria interroga su soppressioni

Acqui Terme. Arriva "Big Snow", e Trenitalia-RFI per precauzione decide di sopprimere "qualche" treno. Sulla linea Acqui-Genova, il 4 febbraio scorso, sono state cancellate "sulla fiducia", ben 12 corse su 26. Questo, secondo l'azienda, per evitare problematiche e ripercussioni e assicurare il mantenimento della mobilità in condizioni di sicurezza.

Peccato che la riduzione, oltre a creare enormi problemi ai pendolari, sia di fatto proseguita fra ritardi, disservizi e la ormai tradizionale carenza di spiegazioni da parte di Trenitalia, anche oltre il periodo di allerta meteo (fra l'altro le precipitazioni sono state molto inferiori al previsto) e soprattutto che non abbia riguardato, invece, il trasporto merci, al punto che a causa di un guasto a un treno merci si sarebbero verificate ulteriori problematiche sulla tratta, con nuovi disagi ai passeggeri.

Ora la rabbia dei pendolari della Acqui-Genova approda in Regione. Il consigliere Ottria ha infatti annunciato un'interrogazione, in cui si sottolinea che "i viaggiatori (...) lamentano da tempo continui, pesanti disservizi. Peraltro tale linea ferroviaria è stata inserita tra le peggiori d'Italia dal Rapporto 2013 di Legambiente, che considera le tratte colpite dalle maggiori riduzioni delle corse, nonché più in generale dai disservizi e dal sovraffollamento dei convogli".

Secondo Ottria "risulta quindi opportuno ed urgente che la Regione Piemonte intervenga presso Trenitalia e RFI per concordare misure preventive più idonee, in grado di contenere l'esigenza di sicurezza con la necessità di assi-



curare il servizio pubblico soprattutto agli utenti pendolari, tenuto anche conto degli appelli che in tali occasioni vengono rivolti al fine di limitare il più possibile l'uso del mezzo privato".

Infine, sottolineato che "in risposta ad una precedente interrogazione sulla tratta ferroviaria in questione, l'Assessore ai Trasporti ha precisato di avere già richiesto a RFI tutta la documentazione riguardante tale linea per capire quali siano le sue specifiche problematiche dal punto di vista strutturale, anche in vista di una prossima, eventuale riassetto delle tratte, dato che è intenzione della Regione Piemonte, una volta appurata la sostenibilità economica, chiedere alla Regione Liguria di acquisire la Acqui Terme-Ovada-Genova, proprio alla luce dell'ampia utenza piemontese che la utilizza".

Il documento si conclude interrogando l'assessore competente per sapere quali azioni possano essere intraprese nei confronti di Trenitalia e RFI per evitare il ripetersi di disagi e disservizi sulla tratta.

M.Pr

DOMENICA 15 FEBBRAIO

dalle ore 14,30

Ritorna il Grande

CARNEVALE
dei BAMBINIpresso Dancing Gianduja
Via Luigi Einaudi, 24 - Acqui TermeTanta Musica
e) Divertimento!!!INGRESSO GRATUITO
per tutti i bambini sotto i 12 anni
 www.facebook.com/gliamici.delgianduja

per info 0144 56320

Grafica e Stampa by OTTICA SOLARI Acqui Terme www.solarioptics.com

oltre
VINO
pensiero
fatica
arte

Vinomarket srl
VENDITA INGROSSO
DETTAGLIO

Idee regalo per San Valentino
e per ogni altra occasione,
cesti, confezioni professionali
per appassionati di vino ed infinite possibilità di
abbinamenti enogastronomici.

Oltre 1000 etichette di vini, birre,
liquori e distillati da tutto il mondo.

Tanti prodotti tipici, cioccolato, amaretti,
torroni e prodotti gastronomici.

ORARIO: Lunedì e martedì: 8,45-12,45
Da mercoledì a sabato: 8,45-12,45 • 16-19,45
Domenica chiusi

Via A. Galeazzo, 49 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325049 - Fax 0144 326743
info@oltrevino.net



Acqui Terme. *Merħba*, parola molto comune tra i maltesi, significa "benvenuto" ed è un sunto del sole, delle spiagge, dei campi di grano e delle più di 400 chiese disseminate sulle isole di questo arcipelago al centro del Mediterraneo, che ha visto gli alunni delle classi 2ª e 3ª D della sezione classica dell'Istituto "G. Parodi" partecipare ad uno stage linguistico di una settimana (dal 1 al 7 febbraio) nell'ambito del Progetto "Multikultura". Il viaggio in aereo, per molti un battesimo dell'aria, e l'uscita dai confini nazionali - anche qui per molti una "prima volta" - hanno suscitato l'interesse e l'entusiasmo dei ragazzi, accompagnati dalle professoresse Rita Parodi, Marina Moretti e Licia Piana. Il progetto prevedeva lezioni di lingua inglese al mattino, tenute da insegnanti giovani e coinvolgenti, che le rendevano divertenti e costruttive. Al pomeriggio, partendo dall'albergo situato nella St. Paul's Bay, si sono visitati i siti più importanti dell'isola, ammirando le bellezze naturalistiche, artistiche e storico-culturali. Gli spostamenti sono stati rapidi ed agevoli grazie al traffico ridotto in questo periodo dell'anno e alle distanze non eccessive. Di particolare fascino è l'antica capitale Mdina, detta la "città silente", che unisce elementi arabi, siculi ed anglosassoni. Della capitale Valletta, invece, ci ha stupito la monumentalità dei bastioni dorati e la concentrazione di tante opere d'arte in un territorio così piccolo. Le Tre Città (Senglea, Cospicua e Vittoriosa), intrise dello spirito cattolico e cavalleresco che rimanda all'antico Ordine degli Ospitalieri, hanno colpito per le curiosità raccontate dalla guida sulla vita dei Cavalieri e dei Gran Maestri. Infine, l'escursione all'isola di Gozo e la spettacolarità della "finestra azzurra", una galleria in mare scavata dalla forza degli elementi, saranno ricordate come uno dei momenti più belli. La settimana è trascorsa fin troppo in fretta e in modo piacevole, l'ultimo giorno non ci è rimasto altro che dire "ghal is-sa, bye bye Malta!"

Studenti 2ª e 3ª D
Liceo Classico "G. Parodi"

Il liceo classico "Parodi" a Malta



Ha presentato il suo romanzo storico

Incontri RLM: Giada Trebeschi

Acqui Terme. Nella settimana dedicata al ricordo degli orrori delle persecuzioni razziali, avvenute durante la Seconda Guerra Mondiale - ai danni del popolo ebraico, e delle minoranze etniche e religiose, dei portatori di handicap, dei dissidenti politici, dei prigionieri di guerra - è venuta ospite all'Istituto d'Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" la scrittrice Giada Trebeschi.

L'intervento ha avuto inizio con un passaggio di documenti visivi. Seguiti da un commento approfondito, utile per spiegare il contesto storico in cui la scrittrice ha fatto muovere i suoi protagonisti durante il periodo di terrore imposto dal regime fascista.

Sceneggiatrice teatrale al suo esordio nel romanzo, attrice, assistente di *Storia Moderna e Contemporanea* presso l'Università G. D'Annunzio di



Pescara, appassionata ricercatrice, ma soprattutto, a suo dire, "irrimediabilmente polemica", dalla sua curiosità è stata portata ad avventurarsi tra i corridoi e le stanze della Biblioteca Segreta Vaticana. Alla ricerca di una storia da raccontare.

E di storie ce ne sono molte, anzi moltissime. La scrittrice sceglie così l'avventura delle tenace archeologa Letizia Cantarini e dell'affascinante capitano del Regio Esercito Giulio de Risis, che si muovono durante il periodo fascista, più precisamente nel 1938, anno di promulgazione delle leggi razziali in Italia.

Di qui la scelta di intrecciare fantasia e realtà, in un vortice di misteri, enigmi, inseguimenti in un susseguirsi di colpi di scena che lasciano il lettore senza fiato.

E dai cartigli della Biblioteca Vaticana che nasce *La Dama Rossa*, dalla reale scoperta della "dama bianca", il misterioso scheletro di una donna ritrovata, nel 1933, murata viva in un palazzo baronale di Poggio Catino, nella Sabina. Forse appartenente ai Colonna, antica famiglia patrizia romana - tra le più antiche documentate dell'Urbe e delle più importanti di Roma e d'Italia nel Medioevo.

Una donna. Chi è? Forse una cortigiana, colta ed istruita, condannata ad una morte atroce, rea di essersi macchiata di adulterio agli albori del Cinquecento.

La scrittrice ci riporta indietro nel XVI secolo, nei salotti di Papa Alessandro Borgia, tra le alchimie della ben nota Lucre-

zia, le passioni e i tradimenti di una delle più discusse famiglie dell'epoca, raccontati nella lingua di Machiavelli. Fanno seguito fughe rocambolesche dei due protagonisti, per sfuggire alla follia fascista, fino a toccare le coste spagnole, e all'Alhambra, la corte di Isabella e Ferdinando d'Aragona, alla scoperta di un inimmaginabile tesoro.

La Dama Rossa è fondamentalmente un romanzo che racconta la storia di due donne, due perseguitate in quanto colte e forti, lontane dallo stereotipo di mogli e madri. Ecco un'archeologa assetata di conoscenza. E il suo alter-ego, una cortigiana che sapeva leggere e scrivere abilmente, depositaria di un sapere intellettuale che indispettava. Ma soprattutto spaventava.

Un argomento, quello scelto dalla Trebeschi, di un'attualità disarmante: ancora oggi va riconosciuto che essere donna, in qualsiasi luogo, è difficile.

"Senza disconoscere il raggiungimento di numerosi successi nell'emancipazione, è anche vero che vi sono forme di violazione dei diritti molto più sotterranee e subdole".

L'incontro con l'Autrice, presente sia nella serata di martedì 27 gennaio presso la Libreria delle Terme con il Corso Serale IPSIA (ex-Fermi), sia nella mattinata di mercoledì 28 gennaio con le classi dell'ITIS, si è conclusa con la rivelazione della storia d'amore inevitabile tra i due protagonisti, e la risoluzione dell'enigma celato dalla Dama Rossa.

Tanti ed efficaci gli spunti di lettura e di riflessione offerti ai ragazzi.

Alla GlobArt Gallery

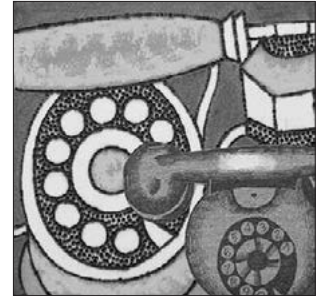
Pozzati e i cicli intercomunicanti

Acqui Terme. Forse quella che lo stesso Concetto Pozzati considera una dannazione, cioè il lavorare sempre per cicli, risulta essere la cifra artistica di un percorso ricco di tappe, di soste e di riprese, di stanze vuote da riempire, di obiettivi raggiunti e di nuove sfide, di fogli bianchi da trasformare, legato indissolubilmente dal «filo rosso» della coerenza.

Ogni ciclo propone da un lato lo stile pittorico, ormai inconfondibile, e dall'altro spesso mantiene comunque particolari e figure che in qualche modo sono già presenti in opere precedenti e che già ci aspettiamo di ritrovare in quelle future mentre, altra costante, come ben evidenzia anche Sandro Parmeggiani, è il desiderio di rivisitare immagini tratte dalla cronaca o dall'arte del passato facendole interagire con la propria memoria.

La forte passione per il cinema, poi, per l'immagine consequenziale quindi, è forse alla base del ormai lunghissimo cortometraggio girato con la fantasia di un regista attento allo scorrere del tempo contemporaneo e realizzato con un linguaggio autonomo ed originale frutto di contaminazioni e manipolazioni culturali.

Un percorso quello di Pozzati, nato a Vò (PD) nel 1935, ricco di esperienze e successi, iniziato dopo il diploma all'Istituto d'Arte di Bologna con un soggiorno a Parigi presso lo studio di grafica pubblicitaria dello zio Sepo, con la presenza nel 1957 al premio «Morgan's Paint» di Rimini, con la prima personale al Salone Annunciata di Milano del 1959 e con una pittura vicina al linguaggio organico informale. Dai primi Anni '60 Pozzati si dedica poi ad una figurazione oggettiva, impostata su un'organizzazione geometrica dell'immagine, caratterizzata da tipici elementi dell'iconologia della Pop Art. In seguito si rivolge «come artista rapinatore», come egli stesso si definisce, al patrimonio iconografico per attingere a temi e rivisitare dipinti consacrati dalla tradizione, sia per proporre nuove assenti di immagini con forte intento ironico. Lungo gli Anni '80 l'Artista elabora anche assemblages di oggetti disparati come vecchie fotografie, buste, riproduzioni. Intanto è Ordinario delle Cattedre di Pittura dell'Accademia di Bologna,



Firenze, Venezia e Direttore dell'Accademia di Urbino, Assessore alla Cultura del Comune di Bologna dal '93 al '96 e Accademico di San Luca. Nel '98 Direttore Artistico della Casa del Mantegna. Nel 2005 riceve il Sigillo Magnum dell'Università di Bologna.

Dal 1955 partecipa alle principali manifestazioni nazionali e internazionali, tra le quali: Quadriennale di Roma 1959, '65, '73, '74, '86; Biennale di Venezia nel 1964, '72, '82, 2007, 2009; Biennale di San Paolo del Brasile nel 1963 e '94; Biennale di Tokio nel '63; Dokumenta di Kassel nel '64; Biennale di Parigi del '69. Numerose sono inoltre le antologiche tra le quali: Palazzo Grassi, Venezia 1974, Palazzo delle Esposizioni, Roma 1976; Galleria D'Arte Moderna, Bologna 1991.

L'intercomunicabilità tra i vari cicli è dunque anche la caratteristica dei temi presenti nella proposta espositiva, dove ad esempio, oltre ai temi della Cornice cieca e del Sottocriave, le immagini, realizzate con la consueta tecnica, della serie Quasi dolce, nel proporre una diversa visione dei dolci, dei dessert, suadenti in un momento di grigiosa costante omologazione, può essere terapeutica, vista come una «pausa dolce», così come i grandi telefoni del ciclo Occupato sottolineano l'anti-comunicazione di una società appetitiva senza credibili prospettive ed entusiasmi.

La Mostra, che si inaugurerà alla GlobArt Gallery, con un brindisi di benvenuto, sabato 14 febbraio alle ore 18 e si concluderà il 7 marzo 2015, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento, telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Corso di disegno e pittura

Acqui Terme. Continua la raccolta delle iscrizioni, presso l'Ufficio Politiche Sociali, per aderire al corso di disegno e pittura che si terrà presso il Centro di Incontro Comunale "San Guido" in Via Sutto a decorrere dal prossimo mese di marzo. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali e responsabile dei Centri, ha voluto, con questa ennesima bella iniziativa, dare ai tesserati l'opportunità di sperimentarsi con matite e pennelli sotto la guida di un esperto - volontario - che spiegherà loro alcune tecniche di base.

Unico requisito per l'iscrizione: il tesseramento annuale, del costo di 12,00 €, che si può fare presso la Tesoreria della Banca Ca.ri.ge. di Via Mazzini.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme sito in P.zza M. Ferraris 3 - tel. 0144-770257.

IL GHIOTTO
BAR TAVOLA CALDA
VIA CASSAROGNA 32
15011 ACQUI TERME (AL)
SABATO 14 FEBBRAIO 2015
DALLE ORE 20.00
APERICENA
Karaoke
CON STEFANIA E CRISTIAN
PER INFO E PRENOTAZIONI
0144 356230

Saluti e introduzione
Luca Brondelli di Brondello *Presidente di Confagricoltura Alessandria*
Giorgio Ferrero *Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

Tavola rotonda
Andrea Olivero *Vice Ministro alle Politiche Agricole e Forestali*
Mario Guidi *Presidente Nazionale di Confagricoltura*
Ezio Castiglione *Presidente ISMEA*

Conclusioni
Mario Guidi *Presidente Nazionale di Confagricoltura*

Moderatore
Sebastiano Barisoni *Vice Direttore di Radio 24*

Confagricoltura Alessandria
Agricoltura 2.0
LA SEMPLIFICAZIONE COME ELEMENTO DI COMPETITIVITÀ
Venerdì 20 febbraio 2015 ore 15,00
Aula Magna - Università degli Studi del Piemonte Orientale
Viale Teresa Michel, 11 - Alessandria
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: **Confagricoltura Alessandria**
Via Trotti, 122 Alessandria - Tel. 0131.43151 Fax 0131.263842 - info@confagricolturalessandria.it @ConfagriAL www.confagricolturalessandria.it

Come gli acquesi scoprirono il Trentino

100 anni fa Cesare Battisti al cinema "Timossi"

Acqui Terme. Cento anni fa nessuno l'avrebbe creduto. Uscendo dalla sala, il 3 febbraio 1915, la sera, dopo aver assistito alla conferenza dell'irredentista Cesare Battisti, nessuno degli acquesi pensava potesse prevedere la sciagura di una città 2015 senza cinema, né teatri.

Altra musica, un secolo fa. Anche la presenza di quell'oratore, al Cinema Timossi (poi "Battisti", poi "Cristallo") è indizio delle ambizioni della Acqui d'allora nel panorama politico culturale del tempo.

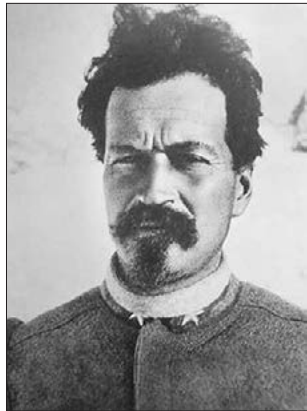
Nel febbraio '15 di Battisti il discorso acquese; poi nel luglio dell'anno successivo l'esecuzione, tramite impiccagione, con Fabio Filzi, nel Castello del Buonconsiglio a Trento. Entrambi così vicini al socialismo (e a Trento fece esperienza, come giornalista d'area, anche un giovanissimo Mussolini), entrambi soldati tra le fila italiane, catturati sul Monte Corno e subito riconosciuti come disertori. Con una fotografia, diffusa dagli austriaci, con carnefici & condannati, che fece indignare l'opinione pubblica italiana. Poche settimane, e gli acquesi collocano il marmo, che resiste anche oggi al Tempo, in una via ugualmente intitolata all'interventista delle terre irredente. Che, quanto a notorietà, poteva competere, ovunque, con il D'Annunzio delle "radiose giornate" (genovesi, e poi anche romane) di maggio.

Estate 1916: l'emozione deve essere grandissima: Via Cassini, già San Rocco, intitolata all'eroe: la seduta del Consiglio Comunale è quella del 7 settembre; a fine mese l'inaugurazione ufficiale (quanto è preziosa l'opera di John K. Lilley sulla nostra toponomastica).

Poi anche la Caserma Militare d'artiglieria prenderà nome "Battisti".

Cosa dicono i giornali

Sfogliando "La Bollente" e "La Gazzetta d'Acqui" la sensazione è quella di un arrivo improvviso: entrambi i settimanali, nei numeri di fine gennaio (28, e 30/31 rispettivamente) annunciano semmai una proiezione "risorgimentale": quella "della grandiosa film" [sic, al femminile; così come automobile, per converso, è in questi



anni sostantivo maschile] *I fratelli Bandiera*: tre giorni di programmazione, da domenica a martedì.

Stringata la cronaca de "La Bollente" del 4 febbraio: per l'oratore "frequentemente interrotto da applausi", alla fine "una straordinaria ovazione ed i complimenti di moltissimi degli ascoltatori". Immane la bicchierata: prima nelle sale del Circolo "Arte et Marte", promotore l'iniziativa, e poi al Ristorante Caffè "Ligure".

Ben diverso l'approccio della "Gazzetta". Non firmato l'articolo (n° del 6/7 febbraio - ma potrebbe benissimo essere *Italus* Chiaborelli l'estensore). Presentando l'ospite, l'Avvocato Sutto afferma come sia "nel cuore di tutti che il sacro egoismo d'Italia non ci impedisca di assecondare, al più presto, vittoriosamente, si generose aspirazioni": esplicito il rimando alla celebre dichiarazione di Antonio Salandra, capo del governo, del 18 ottobre 1914, riguardo la posizione italiana nel conflitto.

Trento: Italia

Ma, semmai, la prosa indugia su un registro lirico, un poco carducciano: "C'è una regione bella, racchiusa tra monti che precipitano con pauroso aspetto, con guglie e pinnacoli e vette nevose, scintillanti al sole tra campi ubertosi e pascoli, e selve immense, dove tra le mille voci dei fiumi che scendono a valle - risuona la dolce lingua *del si*, perché il suo popolo intelligente, forte e tenace, italiano di stirpe e di cuore, non vuole che parlare l'idioma di Dante. E così vogliono la sua posizione geografica, naturale vestibolo di



difesa e non d'offesa alla Patria, la sua storia dall'editto Claudiano scolpito nel bronzo [è la *Tabula* detta anche *Clesiana*, del 46 d.C.: concede la cittadinanza, e si conserva sempre a Trento] alla lettera di Garibaldi scolpita nel cuore; la lunga serie delle sue glorie: Maffei [non il veronese Scipione, ma Andrea, della Val di Ledro, seguace di Vincenzo Monti e traduttore di Goethe e Schiller, Milton e Shakespeare], [Antonio] Gazzoletti [un volume di poesia nel 1861, ma anche il pamphlet *La questione Trentino*; a lui Battisti dedicava nel 1913 un tour di conferenze; Prati [Giovanni, ecco il secondo Romanticismo] nella poesia, Rossini [Antonio, di Rovereto], nella filosofia, Segantini [Giovanni, di Arco di Trento] nella pittura, Canestrini [Giovanni] nelle scienze, e nella armi Narciso e Pilade Bronzetti [fratelli veneti, garibaldini nel 1859; il primo morì nello stesso anno, il secondo in quello successivo].

Una regione bella, ma infelice, dimenticata o mal nota all'Italia, una nobile terra che geme ancora sotto l'artigianello dell'aquila bicipite, e segna, in quest'ora solenne, il suo sforzo supremo per non essere sopraffatta. Schiacciata.

Questo ci disse mercoledì sera al Cinema "Timossi", l'on. Battisti, deputato di Trento [ovviamente al Parlamento austriaco], con parola semplice e persuasiva, perché materata di fatti, con parola calda che commuove, perché ispirata dalla vita vissuta e patita.

E al sentire che quel pugno di eroi anelano compatti a voler essere italiani, di nome e di fatto, e nell'incessante invadenza straniera mantengono pura la loro stirpe, rispondendo alla tenace colonizzazione tedesca col riscatto della propria terra col denaro privato, all'invadenza della lingua straniera con il fondarsi di scuole diurne e serali, cui accorre il popolo così da contare una percentuale minima di analfabeti, il pubblico numeroso e svariato plaudì con il più schietto entusiasmo al bravo oratore".

G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

A palazzo Robellini il 30 gennaio

"Sulla cattiva strada" saggio per gli animali



Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Luciana Rigardo:

"Venerdì 30 gennaio 2015 alle ore 20,30 presso la sala congressi di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si è tenuta la presentazione del saggio 'Sulla cattiva strada' di Annamaria Manzoni (Ed. Sonda), psicologa e psicoterapeuta, che ha intrattenuto i partecipanti alla serata in modo incalzante e costruttivo al fine di sensibilizzare ulteriormente la società su questi temi così delicati.

Il reato su animali non è un reato minore né un fenomeno isolato. C'è un legame tra torture e abusi su animali e violenza contro le persone e combattere la crudeltà su animali oltre ad essere un atto dovuto di per sé, può essere uno strategico strumento di prevenzione del crimine, in particolare della violenza domestica sugli altri fragili, donne e minori.

Il pubblico ha sicuramente percepito quanto sia sottile il confine fra violenza su animali umani e violenza su animali non umani, un fenomeno sempre più diffuso, di cui i media spesso ci mostrano immagini raccapriccianti di persone che maltrattano gli animali in cui è del tutto assente quella che si chiama "empatia" ovvero la capacità e la tendenza a porsi

nei panni, ma anche nei nervi, sangue e muscoli, degli altri umani e non umani, e di sentire su di sé quello che loro sentono. Non possiamo permettere di vivere in una società che ancora tratta gli animali come esseri inferiori e più deboli, per cui simili ad oggetti alla quale possiamo fare qualsiasi cosa brutta. Gli animali come noi provano sentimenti ed emozioni, gioia, paura, dolore e felicità, non sono nostri confratelli, sono altre nazioni che popolano il Pianeta Terra insieme a noi umani.

La LAV Alessandria, attraverso campagne di informazione su adulti e interventi a scuola per i più piccoli, cerca di trasmettere questo segnale, per contrastare i fenomeni di violenza sugli animali che sono purtroppo molto frequenti.

Nel ringraziare tutti i partecipanti all'incontro con l'autrice Annamaria Manzoni, la Lav Alessandria ricorda a tutti gli interessati alle attività dell'associazione, che i volontari sono sempre ben accetti, e chiunque volesse informazioni per diventare volontario Lav può inviare una mail a lav.alessandria@lav.it oppure contattare la dottoressa biologa Luciana Rigardo al numero 340 0736534".

Bottega del vino dell'

Alto Monferrato - Alice Bel Colle

Vieni a festeggiare **San Valentino**

Sabato 14 febbraio

- Aperitivo con la nostra pizza al tegamino, stuzzichini, salumi e formaggi
- Tagliolini al salmone affumicato con profumo di arancia o crespelle ai formaggi
- Panna cotta con salsina alle fragole o crostata al cioccolato
- Acqua - Caffè

€ 18 Vi aspettiamo

Con il dessert verrà offerto un calice di Brachetto d'Acqui docg della Cantina di Alice Bel Colle

Tutti i piatti sono fatti in casa da Giulia e Roberta e ACCOMPAGNATI DAI NOSTRI VINI

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com

La bottega del vino

MONFERRATO A PALAZZO
Acqui Terme e l'Alto Monferrato.
A tavola e nel bicchiere.

15 febbraio 2015, ore 15-23:
animazione, musica, degustazioni,
vendita di prodotti tipici e cena
su prenotazione. Palazzo del Monferrato,
via San Lorenzo 21, Alessandria.
www.palazzomonferrato.it

L'ENOTECA REGIONALE DI ACQUI "TERME E VINO" E LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA TI ASPETTANO A CENA, ALLE ORE 20.00, ALLA BUVETTE DI PALAZZO MONFERRATO.

MENÙ ACQUI:
"Apribocca" con Filetto Baciato - Cima con bagnetto verde e giardiniera "Bon Aptit" - Capunet - Cannelloni della tradizione al forno - Stoccafisso all'acquese - Budino al torrone di Canelin e miele - Amaretti d'Acqui - Piccola pasticceria - Caffè

VINI OFFERTI DALL'ENOTECA REGIONALE DI ACQUI "TERME E VINO".

30 EURO a persona tutto compreso.
Per informazioni e prenotazioni cena:
Enoteca Regionale 0144.770273
e-mail: enoteca@termeevino.it - www.termeevino.it

Menù a cura dei Ristoranti:
Cacciatori, Da Fausto, Nuovo Parisio, Oh! X Bacco, La Curia.

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

42enne italiana disponibilità immediata affidabile e volenterosa, esperienza supermercati e macellerie, cerca lavoro anche altri settori. No rappresentanti. Tel. 339 4721665.

44enne straniera in italia da 10 anni cerca lavoro come: badante, pulizie, negozi, uffici, circoli, case, scale. Traduzioni in russo. Libera da subito. Tel. 348 9607752.

Badante cerca lavoro con anziani, malati, disabili, sono seria e lavorativa. 24 ore su 24. Tel. 324 8942818.

Cerco lavoro, possiedo grosso furgone chiuso per trasporti, consegne, traslochi, sgomberi anche a distanze. Eseguo anche lavori come muratura, imbianchino o lavorare nelle vigne, ecc. Libero da subito. Tel. 340 4504760.

Dog sitter per animali a domicilio e in affitto temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Donna 50enne seria, tranquilla, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Referenziata. Tel. 327 7572826.

Donna 55 anni cerca lavoro come badante anziani-malati 24 ore su 24. Tel. 329 7439048.

Donna ucraina 60enne cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 329 2011018.

Giardiniere offresi per manutenzione giardini, taglio erba e piante, potatura, lavoro accurato e pulizia. Tel. 329 0822641.

Italiana con esperienza, autumunista, offre assistenza a persone anziane, solo nei week end in Acqui Terme e paesi vicini. Offresi in ospedale per supporto ore pasti e per la notte post-operazioni. Tel. 338 1121495.

Italiana con esperienza, autumunista, offre assistenza a persone anziane solo nei week end, in Acqui Terme e zone vicine, offresi in ospedale per supporto dei pasti e post-operazioni. Tel. 338 1121495.

Lezione di francese da insegnante madrelingua, referenziata, scuole medie, superiori, università. Preparazione al DELF, DALF, Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185.

Muratore italiano con esperienza, offre mandopera a 15 euro l'ora (intonaco, piastrelle, tinta e muratura). Massima serietà. Tel. 345 8401513.

Offresi per assistenza anziani di notte e/o a ore 2/3 volte a settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, baby sitter o altro purché serio, 46enne disoccupata, seria, affidabile e autumunista. Tel. 320 2508487.

MERCAT'ANCORA

Ragazza 29enne cerca lavoro come impiegata, operaia, commessa, baby sitter, pulizie o altro purché serio. No anonimi. No vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazzo 23enne con esperienze cerca lavoro come cameriere il sabato e domenica, in Nizza Monferrato e dintorni. Tel. 324 9951374.

Ragazzo italiano 43enne acquese cerca urgentemente lavoro: lavori manuali. È garantita serietà, volontà, puntualità e precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Signora 40enne equadoregna cerca lavoro fissa o ad ore badante, pulizie. No patente. Tel. 345 7200687.

Signora 43enne referenziata automunita cerca lavoro giornaliero o notturno, come assistenza anziani e disabili, pulizia, stirare, cucinare, zona Acqui Terme e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 327 5544057.

Signora cerca lavoro come pulizie in Acqui Terme. Massima serietà. Tel. 338 7882489.

Signora italiana 41enne cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani, autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera, pulizie uffici, negozi, supermercati. Libera da subito. No perditempo. Solo Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza, notte e giorno, a domicilio. Automunita. Tel. 333 3587944.

Signora italiana cerca lavoro come badante alla mattina e fare le notti. Tel. 333 3587944.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come lavapiatti, pulizie: negozi, uffici, assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica. Libera da subito. No perditempo. Solo Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora rumena 51enne cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24 fissa, in Acqui. Referenziata. Tel. 388 7922637.

VENDO AFFITTO CASA

A Genova zona San Martino affitto appartamento ammobiliato a studenti o lavoratori. Tel. 0144 73268 - 347 7382089.

A Morsasco vendo o affitto alloggio indipendente in centro storico di 5 vani, bagno, rimesso a nuovo, tetto nuovo e garage, cortile. Da vedere, prezzo onesto. Affare. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi ufficio in piazza Matteotti 19 (condominio Ariston) con aria condizionata, riscaldamento con valvole, spese condominiali minime, ristrutturato di recente. Tel. 340 2381116.

Acqui Terme c.so Bagni, affittasi solo a referenziati appartamento ristrutturato e molto luminoso entrata su soggiorno, cucina-tinello, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vendesi alloggio zona 2 Fontane, 1° piano: ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, dispensa, bagno, cantina. No agenzia. Tel. 349 2402745.

Acqui Terme zona residenziale affittasi alloggio come studio medico oppure uffici 60 mq. euro 200 l'anno le spese condominiali, riscaldamento autonomo, antifurto e giardino condominiale 1° piano. Tel. 366 3580755.

Acqui Terme, affittasi bilocale arredato centrale e luminoso, basse spese di affitto e di condominio, bagno con sanitari nuovi, 5° piano con ascensore. Tel. 340 6977085.

Acqui Terme, c.so Bagni, affittasi solo a referenziati, locale uso commerciale con 2 vetrine, bagno, cantina, mq. 70 circa. Tel. 339 6913009.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, da lunedì a venerdì, stanza ammobiliata, con tv, connessione internet, 3° piano con ascensore, zona centro, Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi alloggio Acqui Terme zona corso Divisione, 2° piano con ascensore, riscaldamento valvole termostatiche, 3 camere, bagno, terrazzo, totalmente ristrutturato, classe C. Tel. 366 2866847.

Affittasi alloggio indipendente in via Emilia, Acqui Terme, soggiorno, camera, cucina, 2 bagni, cortiletto privato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Tel. 339 3031530.

Affittasi box auto in Acqui Terme via Goito. Libero da subito. Tel. 338 1054103.

Affittasi in Acqui Terme, locale uso negozio-ufficio, comodo parcheggio, semi centrale, di mq. 35. Affitto euro 260,00 mensile. Tel. 334 2347187.

Affittasi in Alta Langa cortemiliese, a referenziati o pensionati, casa singola in pietra, per vacanze estive, no cani (o solo al guinzaglio). Tel. 348 6729111 (dopo le ore 19).

Affittasi in Ceriale mare, alloggio, ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera letto, dispensa, balcone, posto auto, 1° piano, 5 posti letto, televisore, frigo, lavatrice. Servizio da sottopasso via Aurelia. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Affittasi Mentone zona Casinò 50 mt. dal mare, bilocale 4

postati letto, arredato, aria condizionata, posto auto privato e coperto, anche brevi periodi. Tel. 342 8448223.

Affittasi negozio già macelleria e cedesi attività. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto alloggio arredato 4 camere e servizi in Acqui Terme, via Soprano 63. Tel. 348 8030553.

Affitto o vendo appartamento libero con mobilio per trasferimento lavorativo sito nel comune di Strevi, comodo ai negozi ed ai mezzi pubblici. No perditempo. No agenzie. Tel. 340 7982025.

Affitto villetta in Mombaldone (AT) senza spese codominali, riscaldamento autonomo a persone referenziate a prezzo modico. Tel. 331 3670641.

Alloggio a Strevi vendesi composto da: soggiorno, cucinino, camera, servizi. Tre arie. Posto auto. Prezzo interessante. Tel. 340 7149029.

Azienda agricola ristrutturata con 45000 mq. di terreno circostante coltivato, in vendita nelle vicinanze di Nizza Monferrato. Ideale anche come agriturismo o Bed & Breakfast. Tel. 338 3158053.

Canelli alloggio ampio: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ampi balconi, cantina. Ben soleggiato panoramico posizione comoda centrale euro 60.000 trattabili. Volendo con box auto. Classe F. Tel. 349 7907892.

Canelli casa indipendente 2 alloggi ampio magazzino terreno alberato posizione comoda euro 160.000 trattabili, altra casa con terreno 1.000 m. dal centro euro 85.000 trattabili. Tel. 349 7907892.

Cartosio affittasi appartamento al 2° piano in villetta privata, ammobiliato, composto da: 3 camere letto, cucina, sala, bagno, corridoio. Cortile, garage, giardino. No animali. Tel. 0144 40241.

Cassine via Moglia, affittasi bilocale vuoto mq. 42: ingresso, bagno nuovo, ripostiglio, cucinotta, 1 balcone soleggiato, riscaldamento, ampio parcheggio, 2° piano ascensore, euro 250 al mese più spese condominiali euro 1000 all'anno. No agenzia. Tel. 333 2360821.

Garage doppio mq. 40 con luce ed acqua in corso Divisione 177 Acqui Terme. Solo vendita. Tel. 347 4857929.

Melazzo-Arzello affittasi alloggio: cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. Tel. 340 6467990.

Rivalta Bormida casa indipendente centro paese 2 piani: cucina, sala, 2 camere letto,

2 bagni, cantina, ripostiglio, box cortile chiuso. Tel. 340 2700343.

Rivalta Bormida centro, vendo appartamento libero subito, interni belli, panoramici e ampi terrazzi, ascensore, posto auto e cantina. Affare. Tel. 333 7977688.

Sardegna Golfo dell'Asinara affitto luglio-agosto bilocale in residence sul mare. Tel. 334 9736938.

Strevi vendesi alloggio libero comodo negozi e mezzi pubblici, composto da ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi panoramici, cantina, posto auto. Tel. 347 8229831.

Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio Aurora, arredata, composta, da tinello, camera da letto, bagno, cucina. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo condominio Aurora via S. Sebastiano vendesi o affittasi alloggio: cucina, tinello, salone, 2 camere da letto, bagno, dispensa, cantina, garage 2 posti auto. Affitto euro 250 mensili più spese condominiali. Tel. 340 2381116-347 8446013.

Torino vendo alloggio e garage mq. 70 ristrutturato, via Piossasco 11, 3 vani arredati vicino fermata metropolitana. Euro 110.000. Tel. 011 283554.

Vendesi Acqui Terme Galleria Matteotti, 4° piano, ascensore, alloggio, ampio ingresso, sala, 2 camere letto, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Vendesi alloggio in Nizza Monferrato con riscaldamento autonomo, per motivi familiari. Tel. 320 3741600.

Vendesi o affittasi Acqui Terme zona centrale locale commerciale uso negozio ufficio. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Vendesi porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione a 2 km. da Acqui, causa trasferimento, disposta su 2 livelli con giardino, garage e posto auto. Riscaldamento a pavimento e impianto antifurto, finiture di pregio. Da vedere. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendesi Spigno Monferrato casa indipendente su 2 piani riscaldamento metano centro paese, comoda tutti servizi, prezzo da concordare dopo visione. Tel. 328 0331992.

Vendo appartamento per trasferimento di lavoro sia ammobiliato, sia libero, molto soleggiato, ampia metratura, no perditempo, disponibile da subito comodo ai mezzi pubblici ed ai negozi sito nel comune di Strevi. Tel. 333 8849608.

ACQUISTO AUTO MOTO

BMW 3200 attiva full optional automatica berlina condizioni

eccellenti km 78000 vendo ad Acqui Terme immatricolazione 11/07 euro 11700, trattabili. Tel. 329 0029737.

Twingo anno 1996 con aria condizionata ottima meccanica affidabile vendo ad Acqui Terme ad euro 1000 trattabili. Tel. 329 0029737.

Vendo camper mansardato Miller Alabama del 2010 su Fiat Ducato 6 posti 2500 TD idroguida completo di veranda, portabici, pannello solare, antifurto esterno/interno, grosso gavone. Tel. 328 5482083 (ore pasti).

Vendo Mercedes C. e Ape Piaggio T.M. portata quintali 7,14. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità ceramiche, quadri, libri, cartoline, argenti, biancheria, orologi, bigiotteria, tappeti, giocattoli, cineserie, violini, bastoni, moto, lampadari, divise, medaglie, cappelli militari. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichità soprammobili, ceramica e cristalli, orologi, argenti, biancheria, giocattoli, bigiotteria, cineserie, quadri, cartoline, libri, monete, divise e cappelli militari, ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchie medaglie, medagliette distintivi italiani di qualunque genere. Tel. 368 3501104.

Atomizzatore Friuli, vasca inox 700 litri, ventola, trainato e completamente revisionato, vendo ad euro 1500, nuovo costa euro 6500. Tel. 338 3158053.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e oggettistica varia dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Cerco carretto per motoaratore marca Zaf 8 cv. motore Condor Guidetti, d'occasione. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco inserto per camino usato, in buone condizioni. Cerco un passeggino usato, per cane. Tel. 338 4688550.

Giovane artista russa, abitante a Cassine, cerca in regalo, materiale per dipingere: colori ad olio, pastelli a cera e tele. Tel. 333 2360821.

Girello euro 25, seggiolino per tavolo euro 20, vasca per bagnetto euro 15, straietta euro 30 e altro, tutto in condizioni perfette vendo. tel. 339 6368841.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letino da campeggio blu, marca Brevi, completo di materassino e borsa da trasporto. Occasione. Tel. 338 3464099.

Mi chiamo Bobi cerco una nuova casa, cane meticcio di 6 anni da guardia nero molto bello. Taglia media. Tel. 389 0751359.

Offro possibilità sistemazione terre di scavo (no inerti). Tel. 347 5371754.

Sgombero gratuitamente can-
* segue a pag. 17

MAKHIMO
RICERCA
per ampliamento proprio organico
TECNICO
INFORMATICO

È richiesta esperienza nel settore, conoscenza lingua inglese, patente B.

Inviare curriculum vitae esclusivamente via e-mail

MAKHIMO s.r.l. - Via C. Raimondi, 16 - Acqui Terme
info@makhimosystems.it - www.makhimosystems.it

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio
di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Prezzo modico
Tel. 380 6922044

VENDESI
edicola
merceria
cartoleria
vicinanze Acqui
Tel. 339 2953568

GPL
FORNITURE - SERBATOI
BOMBOLE - ACCESSORI

SERBATOI E BOMBOLE GPL
IN VENDITA O COMODATO

INSTALLAZIONI E FORNITURE
AD USO CIVILE, INDUSTRIALE
E AGRICOLO

BOMBOLE CONSEGNA A DOMICILIO **RICARICHE GAS ED ACCESSORI**

NOVITA' CARTA VANTAGGI SCONTI FEDELTA' FINO AL 50%

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8,30 ALLE 13,00 - POMERIGGIO CONTATTARE 0144/632037
DG GROUP - Strada Alessandria, 99 - ACQUI TERME (AL) (area Gamondi)

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 16

tine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Tandem corto vendo a euro 150. Tel. 334 7041257 (ore 21).

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi trio Bebè Comfort, modello High Trek, usato, euro 190 trattabili. Tel. 0144 980082 (ore pasti).

Vendo 2 cronografi da polso nuovi in acciaio marca Jaeger Le Coultre e Seiko e una coppia di fari da carrozza epoca 1800. Tel. 0144 88101.

Vendo a poco prezzo tagliere per libri misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Vendo antico attaccapanni di legno con piedi da elegante munito di porta ombrelli da fissare al muro. Tel. 333 3587944 (al mattino).

Vendo antico copritavolo fatto al filè bellissimo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo antico lampadario in ferro battuto e ceramica (Chinche) a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo antico letto a barca da una piazza e mezza con intarsio da un lato completo di rete fatta su misura, a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo apripista per cingolato 60-70 cv. larghezza cm. 220. Tel. 334 9475976.

Vendo bellissima specchiera in legno dorato oro zecchino epoca fine '800. Tel. 0144 88101.

Vendo biro Mon Blanc nuove di zecca mai state usate: 2 sfera a 29 euro cad. e una stilografica d'oro a 490 euro a prezzo di negozio. Chi fosse interessato, faccia un'offerta. Tel. 345 6992680-347 2863656.

Vendo body line. Tel. 334 1552290.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo fodere per auto, nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo libri e canne di bambù. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Vendo macchine fotografiche analogiche, anche professionali e macchine Polaroid. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo rotoloni di fieno non seminato per bestiame vario. Tel. 347 9630883.

Vendo sala completa, in tinta noce, tavolo rotondo allungabile, comò, cristalliera e 5 sedie, più armadio da camera da letto bianco perlato. Tel. 339 8428377.

Vendo separatore per grano da seme, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda 220 v. motocompressore diesel 2400 litri, pali di castagno, mattoni e coppi, puntelli cm. 380, ponteggio cm. 90, 100 tavole cm. 5, 4, 3. Tel. 335 8162470.

Vendo skateboard minilogo made in Usa. Usato pochissimo. Per info mail: Jameedark@gmail.com. Tel. 333 7905449.

Vendo tapirulan causa inutilizzo in buono stato a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo caldaia Riello Kw 24 (messa per sbaglio) nuova, scalda 85 mq. Tel. 327 2237255.

Vestito prima comunione per bimbo alto circa m. 1,40 colore bianco vendo ad euro 30. Tel. 339 6368841.

Il 20 febbraio la Zona di Acqui nel salone S. Guido

Al via gli incontri zionali dei soci Coldiretti

Acqui Terme. La riforma della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020, le novità fiscali per l'anno 2015 e l'Imu: saranno questi gli argomenti attraverso i quali si snoderanno gli incontri territoriali Coldiretti che "toccheranno" la zona di Acqui Terme il prossimo 20 febbraio alle 9.30 all'Auditorium San Guido in piazza Duomo.

La Coldiretti, dunque, si prepara ad incontrare la propria base, zona per zona, con appuntamenti mirati, organizzati per far conoscere in modo più approfondito e con caratterizzazione prettamente territoriale ciò che la federazione provinciale sta facendo per difendere il reddito delle imprese agricole e, soprattutto, far capire che si può e si deve avere fiducia nel futuro.

Riunioni che serviranno ad ascoltare la voce degli imprenditori, per capire quelle che sono le necessità più imminenti e alleviare le preoccupazioni in un momento di crisi generale come quello attuale. Incontri costruttivi per "vivere" il territorio e capire dove intervenire con più efficacia. Obiettivo: fare il punto sulle ultime novità in ambito agricolo con un coinvolgimento diretto sugli aggiornamenti tecnici.

Gli appuntamenti sono organizzati nell'ambito del progetto

di informazione per il settore agricolo attivato sulla Misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e serviranno a presentare agli associati, ai tecnici e ai dirigenti, argomenti di attualità tecnica.

La priorità sarà informare sulle ultime novità tecniche, ricordando importanti scadenze, senza tralasciare il fondamentale capitolo legato alla Riforma della Politica Agricola Comunitaria.

Il presidente e il direttore della Coldiretti alessandrina, Roberto Paravidino e Simone Moroni, e i responsabili dei vari servizi dell'Organizzazione, incontreranno tutti gli associati per fare chiarezza su diversi argomenti e garantire un'importante coinvolgimento diretto della base associata in un indispensabile approfondimento delle normative e l'illustrazione della posizione sindacale assunta dalla Coldiretti nel contesto nazionale in merito alle problematiche più urgenti da risolvere che vedono protagonista il settore primario.

Le varie relazioni saranno tenute dai responsabili di settore che saranno a disposizione dei soci per rispondere a domande e illustrare i "percorsi burocratici" da seguire per non commettere errori che possano pregiudicare eventuali richieste di finanziamento.

Inaugurato sabato 7 febbraio

"Mangia Ben" tradizioni e gusti di una volta



Acqui Terme. Alla presenza del Sindaco Enrico Bertero e del parroco della Cattedrale mons. Paolino Siri, si è svolta sabato 7 febbraio l'inaugurazione del nuovo esercizio commerciale "Mangia Ben" in Via Emilia 23. Vasta scelta di pasta ripiena, tagliatelle, gnocchi, sughi, preparati giornalieri di gastronomia e alcuni prodotti tipici come olio, aceto balsamico, vino.

Le tante persone presenti hanno potuto gustare in prima persona i prodotti culinari preparati con cura e maestria utilizzando solo prodotti di prima qualità di fornitori locali.

I titolari Patrizia e Nando vogliono esprimere un caloroso ringraziamento a tutte le per-



sone intervenute ed un pensiero particolare alla famiglia Luison per i consigli e la collaborazione ricevuta nella fase di avviamento.

In corso Bagni 51

Da "Niko hair" il nuovo look



Acqui Terme. La cittadina acquese si è arricchita di un nuovo salone di parrucchiere. Nella via principale ed esattamente in corso Bagni 51 in un ambiente caldo e rinnovato il titolare sig. Nicola Bettini coadiuvato dai suoi collaboratori offre alla clientela la sua esperienza trentennale nel campo dell'Hair Stylist. Piega, taglio, shampoo, colore, meches, stiratura, piastra: tutto il necessario per mantenere o mettere in risalto il proprio look. L'orario di apertura è dal martedì al sabato dalle ore 9 alle 19 anche senza appuntamento ed i prezzi sono veramente interessanti. Provare per credere.

L'evoluzione della donna



by **Evolution Club**
e nutrizionista **Sara Torielli**
psicoterapeuta **Roberto Merlo**
cura estetica **Marinella e Paola**

• PUNTATA 5 •

Veronica Zillante

sexo femminile
età 31 anni
altezza 1,60 metri

peso attuale 79 chili
peso iniziale 105 chili

massa grassa 36,1%
massa grassa iniziale 41,2%

massa magra 63,9%
massa magra iniziale 58,8%

acqua totale 45,4%
acqua totale iniziale 39,9%



L'appuntamento con Veronica Zillante è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni:



Evolution Club



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2015

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SOMS BISTAGNO



ASSOCIAZIONI
DI BISTAGNO

CARNEVALONE BISTAGNESE

DOMENICA 15 - LUNEDÌ 16 - MARTEDÌ 17

FEBBRAIO
2015

Tutto è pronto in paese per il "Carnevalone Bistagnese", che si svolgerà da domenica 15 a martedì 17 febbraio, organizzato, come da tradizione, dalla Soms di Bistagno.

Una tradizione ultra secolare, il "Carnevalone Bistagnese", una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria. Come consuetudine la festa suonerà tre giorni: la domenica, il lunedì e il martedì grasso. La domenica c'è il cosiddetto carnevale delle maschere, il lunedì carnevale dei bambini e il martedì c'è la grandiosa sfilata dei carri allegorici provenienti da diverse località piemontesi e liguri.

Tre le grandi novità di questa edizione. La prima il carnevalone si fa in tre giorni, non solo domenica e martedì, ma anche il lunedì con il ritorno del carnevale dei bambini. Poi al martedì, con la festa che termina con la premiazione dei carri allegorici. Infine non solo distribuzione no stop di friccì alla domenica e al martedì, ma anche altre goloserie...

Il nome "Carnevale" deriva proba-

bilmente dal latino medioevale "carne levare", cioè "togliere la carne" dalla dieta quotidiana, in osservanza del divieto nella religione cattolica di mangiare la carne durante i quaranta giorni di Quaresima, ma ha un'origine molto lontana, probabilmente nelle feste religiose pagane, in cui si faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni.

Con il cristianesimo questi riti persero il carattere magico e rituale e rimasero semplicemente come forme di divertimento popolare. Durante il Medioevo e il Rinascimento i festeggiamenti in occasione del Carnevale furono introdotti anche nelle corti europee ed assunsero forme più raffinate, legate anche al teatro, alla danza e alla musica.



Ancora oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste.

Non fa eccezione Bistagno, con la sua maschera storica "Uanen Carvè", che parla solo in dialetto bistagnese e che anche quest'anno sarà interpre-

tato da Renzo Capra, che capovolge i rapporti gerarchici tra i ricchi e potenti e i poveri diseredati, deboli, possono confondersi con i nobili e viceversa, grazie alla maschera, grazie al travestimento. La storica maschera del carnevalone "Uanen Carvè" è interpretata da 7 anni da Renzo Capra e in precedenza è stato Domenico Malfatto e prima Giancarlo Perletto e diventa il simbolo dell'irriverenza nel suo insieme e, in particolare nei confronti dei benestanti e amministratori locali.

Ma chi è Uanen Carvè? È un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti, nato povero nella zona più povera del paese, ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli

anni ha saputo fare fortuna divenendo un piccolo possidente.

Questo gli ha permesso di considerarsi benestante. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo, ma irriverente. Sposato, ben presto diventa vedovo, ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca una compagna, senza più sposarla (la socia).

Nei giorni di carnevale, scende in paese e complice qualche buon bicchiere di vino e l'allegria contagiosa degli amici, si toglie qualche sassolino dai piedi. È questo il momento centrale del carnevale: gli "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, dove Uanen non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento, ma anche un modo antico e al tempo stesso moderno di far saper ai ricchi e potenti come la si pensa. Buon divertimento a tutti. G.S.

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI



da Carla

**MACELLERIA
PLURIPREMIATA**

Carni bovine
di razza piemontese
solo femmine o castrati

PASTA FRESCA
Produzione propria artigianale
SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN

Bistagno - Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159 - 349 8571519

CAGNOLO
DAL 1952
**IL MUGNAIO
SEMPRE
ARTIGIANO**

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

PROGRAMMA



**Domenica 15 - lunedì 16 - martedì 17
febbraio 2015**

15
FEBBRAIO

• Ore 14 • Sir William
presenta il Carnevale di Bistagno

- Sua Maestà Uanen Carvé apre la sfilata mascherata accompagnato dal **Corpo bandistico acquese**, dagli sbandieratori e musicisti **Alfieri dell'Astesana**, dai **tamburini** e da gruppi mascherati. Giochi, divertimenti e animazioni accompagnati dalla voce di **Erika Bertonasco**
- Distribuzione no stop di **friciò**
- Pesca di beneficenza
- Ore 16.30 • Saluto di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi **stranot**



• Dalle ore 15 alle 18 •

Presso la sala della **Soms**, **Carnevale dei bambini: festa in maschera** per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme. Divertimento garantito. **INGRESSO LIBERO**



16
FEBBRAIO



• Ore 14 • Maurizio Silvestri
conduttore di **7 Gold Musica**
presenta il Carnevale di Bistagno

- Dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvé, il **Corpo bandistico acquese**, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati. Con giochi, divertimenti e animazioni
- Distribuzione no stop di **friciò**
- Pesca di beneficenza
- Ore 16.30 • Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi **stranot**
- Ore 17 • Premiazione dei carri allegorici

Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com



17
FEBBRAIO



CALDOFORNO
Francone
PANETTERIA

Un mondo di cose buone...
come il pane

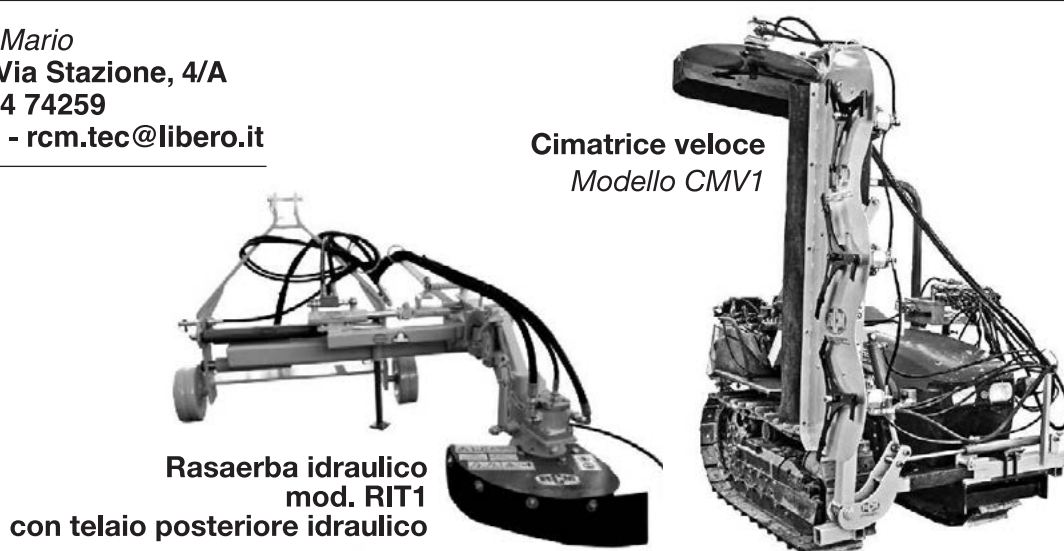
www.caldoforno.it

Francone 1896



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Dal 4 al 6 febbraio, manto da 55 a oltre 130 cm

Con i parlamentari del territorio

Abbondante nevicata in Langa e valli Bormida



Roccaverano. Una abbondante nevicata, accompagnata da raffiche di vento, da mercoledì sera 4 febbraio è caduta ininterrottamente per oltre 36 ore, su tutta la Langa Astigiana e nelle valli Bormida. A Roccaverano, Olmo Gentile, Mombaldone, San Giorgio Scarampi e Serole ha raggiunto ovunque gli 80 centimetri superando, in molti casi, abbondantemente, sino a 130. A Loazzo e Cassinasso, la neve ha raggiunto i 55 - 70 centimetri. Mentre solo spruzzi nei paesi di fondovalle, come Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero, tranne che sulle colline più alte di questi territori. Un manto nevoso, acquoso e pesante, che avrà sicuramente creato problemi ai tetti più vecchi.

Scuole chiuse nella giornata di venerdì 6 febbraio a Castino, Vesime, Bubbio e Monastero Bormida. Interruzioni di corrente elettrica e di linee telefoniche, con casi come a Castino, dove borgata Corini è rimasta senza energia elettrica da giovedì sera sino alla domenica a mezzogiorno. Lucrezia ballerina anche a Perletto per la nevicata.

Nella vasta area che parte dalle frazioni San Gerolamo, San Giovanni e Vengore, Ovrano e Fò di Roccaverano e dall'intero territorio di Serole, la mancanza della luce, ha fatto sì che negli allevamenti si è tornati a mungere capre, pecore e mucche manualmente per l'impossibilità di far funzionare le mangiatrici elettriche. Le cause sono dovute a cadute, più per sradicamento, di alberi che si sono abbattuti su linee elettriche e telefoniche e nell'alta Langa cuneese e nell'albese i danni maggiori. Tutte le forze dell'ordine mobilitate, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e squadre AIB operatori sanitari e dipendenti di Enel e Telecom.

Piante che si sono abbattute anche su strade provinciali interpendole come sulla ex ss 29 da Cortemilia - Castino - Alba. L'abbondante nevicata ha accuito i problemi di questi paesi con popolazioni anziane, sempre più bisognose di cure sanitarie. Con sempre minor manutenzione a linee elettriche o telefoniche. E con Stato e Enti, che quando è ora di tagliare, risanare e contenere non sanno più distinguere tra chi abita e presidia questi territori collinari e montani e chi abita in pianura. Salvo ricono-

scere a tutti i doveri nel contribuire...

Dicevamo che nonostante gli spartineve, siano subito entrati in azione, non sono riusciti ad evitare difficoltà nella circolazione, sulle strade provinciali e anche sulle strade comunali. Il sole ha fatto nuovamente capolino, nella mattinata di domenica 8 e così è sino a sabato 14 febbraio, quando le previsioni danno nevicata per l'intera giornata, pioggia domenica e lunedì misto pioggia - neve. Così è previsto sui paesi più alti.

Questa nevicata, ha messo a dura prova i Comuni che non hanno lesinato mezzi e uomini, e così le Province in operazioni di sgombero per arrivare alle varie cascate isolate.

Dopo le due giornate di neve, il Servizio Viabilità della Provincia di Asti ha informato che l'intera rete viaria è stata trattata adeguatamente per mezzo sia di personale proprio che di appaltatori. «Non si riscontrano particolari difficoltà per la circolazione. - informano i tecnici provinciali, intensamente impegnati nel seguire gli interventi sulle strade - I nostri operatori hanno e stanno lavorando anche per chiudere le buche formatesi sull'asfalto, tagliare i rami e gli alberi caduti sulle carreggiate per il peso della neve».

«Nonostante non vi siano problemi di viabilità - commenta il dirigente capo ing. Paolo Biletta - raccomandiamo agli automobilisti di guidare con la massima prudenza e di dotare i propri veicoli delle adeguate protezioni antineve (pneumatici invernali o catene a bordo). Ricordo che questa disposizione è obbligatoria su tutte le strade provinciali extra urbane dal 15 novembre al 31 marzo. È particolarmente importante sapere che si potranno formare, a causa dell'abbassarsi delle temperature, strati di ghiaccio sui tratti stradali meno esposti al sole. Il nostro Servizio e gli appaltatori intervengono con trattamenti adeguati, ma è comunque necessario moderare la velocità».

Neve abbondante, alberi caduti e frazioni isolate anche nel Ponzonese, Cairese (Cairo, Altare, Carcare, Millesimo), Sassellese (Sassello e Urbe dove le scuole sono rimaste chiuse venerdì) a Degò e nel territorio di Pezzolo Valle Uzzone a Todocco e Gorrino.

G.S.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

L'Imu agricola #nonci piace, riunione ad Alessandria

Alessandria. L'Imu per gli agricoltori professionali, è tassa iniqua e ingiusta. Parte da questo presupposto la battaglia degli agricoltori, confermata nella riunione svoltasi lunedì ad Alessandria, alla presenza di tanti sindaci provenienti da tutta la provincia, e dei delegati Cia, Confagricoltura e Agrinsieme.

Tante le testimonianze dei primi cittadini: "l'agricoltura in questo momento è di sussistenza. Addirittura - parole del sindaco di Ponti, Claudio Paroldi - un coltivatore, la settimana scorsa, ha proposto di dare il proprio terreno al Comune perché non se ne fa nulla ed è gravoso mantenerlo".

Gli imprenditori agricoli sono già gravati dalla riduzione del 20% sull'assegnazione del gasolio agricolo; dalla diminuzione drastica dei prezzi dei prodotti agricoli; dall'aumento dei costi di produzione e da ritardi nei contributi emanati dalla Comunità Europea. Inoltre, nel 2014 hanno visto crollare i loro redditi a causa del maltempo, fitopatie e calo del consumo interno anche a causa del reverse charge, ossia un meccanismo di inversione contabile dell'Iva per le vendite di prodotti agricoli alla Grande Distribuzione Organizzata, che si traduce in una grave perdita di liquidità. Non è normale infine che si debbano attendere alcuni mesi per l'approvazione dei piani di sviluppo rurale, che rappresentano un importante elemento di politica agricola, e che vi siano forti ritardi per l'applicazione della Riforma della Pac.

La battaglia ora ha anche un simbolo: un logo, realizzato da Agrinsieme, con un sole imbronciato che si alza sopra i campi, e ha - omaggio alla modernità - un hashtag, per comunicare sui social network, con lo slogan #nonci piace. Questo è il motto portato avanti da Cia e Confagricoltura, partite con una campagna determinata per far cambiare idea allo Stato che «chiede sempre più agli agricoltori ma dà sempre meno - ha spiegato il Presidente di Confagricoltura, Luca Brondelelli». «L'Imu così strutturata non è sostenibile per le aziende agricole - ha aggiunto il Presidente. È molto sbagliato applicare una tassazione del genere. È molto difficile spiegare agli agricoltori come mai chi produce Dolcetto o Barbera del Monferrato l'Imu e chi produce Barolo, Barbaresco o Brunello di Montalcino no. Per esentare i Comuni montani a beneficio è stata fatta una sperequazione a danno di tutti gli altri».

Determinato anche il presi-

dente della Cia, Giampiero Ameglio che ha definito l'Imu agricola «una tassa iniqua perché si presenta come una patrimoniale su un bene strumentale che serve per produrre cibo. La tassazione deve essere mirata a far rimanere le persone in quei posti e non a indurle all'abbandono. Non chiediamo di essere persone di serie A o B ma stiamo affrontando un problema a macchia di leopardo e quindi una situazione molto iniqua. In più i sindaci sono stati privati dei fondi per i servizi e questo incrementa i problemi sociali». Gli amministratori locali denunciano le difficoltà: per il vicesindaco di Rocca Grimalda, Antonio Facchino, che è anche proprietario di una azienda agricola: «è iniqua, ingiusta, intollerabile e molta gente non la paga. Noi abbiamo raccolto 50 mila euro dei 99mila previsti e dovremo fare dei tagli ad altri servizi».

«L'agricoltura è una fabbrica a cielo aperto con innumerevoli problemi - secondo Vittorio Grillo, sindaco di Terzo. Già dobbiamo fare i conti con la flavescenza dorata che sta distruggendo i nostri vigneti, e con gli ungulati che divorano i germogli. Aggiungere questa tassazione aggrava il problema».

All'appello degli agricoltori

hanno risposto con la loro presenza tutti i parlamentari del territorio: all'incontro erano presenti Federico Fornaro, Daniele Borlioli, Cristina Bargerò, Fabio Lavagno e Massimo Fiorio, pronti a raccogliere le istanze e provare a cambiare le cose anche se tutti hanno ribadito che per il 2014 i giochi sono fatti. «Ho chiesto al Governo che in ogni caso a giugno si facciano i conti - ha spiegato il senatore Fornaro. Se per un Comune è stato stimato di incassare una certa somma e poi questi soldi sono meno, non bisogna far pagare la discrepanza alle amministrazioni. L'area di crisi è la collina svantaggiata. Il punto finale è che tutta questa materia dovrebbe finire dentro la local tax. Tuttavia, se facciamo la local tax mantenendo il modello adottato in questi ultimi due-tre anni, continuando a togliere le risorse e costringendo tantissimi Comuni a essere incapienti, si crea un grosso problema».

Perché i risultati siano efficaci però occorrerà che il settore agricolo manifesti compattezza, ha aggiunto ancora Fornaro: «sarebbe utile una maggiore unità delle associazioni».

Chiaro il riferimento a Coldiretti, che ha sostenuto che il decreto Imu va bene così com'è. «Se loro sono contenti, molto meno lo sono i loro soci,

che stanno affollando i nostri uffici per ricevere informazioni e che non vogliono pagare quella tassa», ammonisce Luca Brondelelli, Presidente di Confagricoltura

Borlioli si augura un ruolo importante della Regione a sostegno degli agricoltori nella conferenza Stato-Regione e ribadisce come siano necessari correttivi al decreto, posizione condivisa anche da Cristina Bargerò convinta che sia fondamentale presentare emendamenti a Camera e Senato perché «sia modificata la classificazione dei Comuni esentati». Per Fabio Lavagno «L'agricoltura è tutt'altro che marginale e non può essere penalizzata. Serve un tavolo di confronto per evitare che gli agricoltori siano vittime di una situazione ingiusta». E che ci siano incongruenze anche gravi nell'impianto legislativo, lo dimostra in modo lampante un esempio portato dal senatore Fornaro: «Bosio (358 metri) è un comune montano e direi che è giusto che lo sia, Arquata Scrivia (248 metri) è parzialmente montano, Parodi Ligure (330 metri) è... pianura. Serve una classificazione più corretta anche dei valori di redditività».

Presto. Perché gli agricoltori sono arrabbiatissimi.

M.Pr

Forte contrarietà dalle altre confederazioni

Ma all'audizione in Senato per Coldiretti va bene così

Acqui Terme. Da segnalare, sul piano istituzionale, all'interno del dibattito sull'Imu agricola, l'andamento contraddittorio dell'audizione che ha visto protagonisti, in Senato il 6 febbraio, Cia, Coldiretti e Confagricoltura. Per quanto riguarda la Cia, Dino Scannavino, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori, ha sottolineato che «È necessaria un'ulteriore proroga dei termini» di pagamento dell'Imu agricola, fissato per il 10 febbraio. «Di fatto, anche osservando quel che accade sul territorio nazionale, molti Comuni e molti agricoltori sostengono che non siamo ancora a una determinazione equa, anzi».

Abbastanza incredibilmente, invece, il commento del leader della Coldiretti, Roberto Moncalvo, è positivo: «importante aver mantenuto l'esenzione sul-

le imprese agricole professionali», dice Moncalvo, che valuta «positivamente anche il fatto che sia possibile concedere l'esenzione quando il terreno viene dato in affitto da professionale a professionale». Nell'insieme, dunque, per Coldiretti «l'impostazione complessiva è positiva» e il «criterio della tutela della professionalità sarebbe da utilizzare anche in partite diverse come quella sul gasolio». Molto netto invece il no di Confagricoltura: il responsabile del servizio legislativo Giorgio Buso, afferma: «L'Imu ha colpito le aziende di pianura, cioè quelle che hanno una situazione oggettiva migliore, ma ha un difetto di fondo: è tassa che non distingue le colture. Dovrebbe essere rivista per considerare la redditività». Buso fa l'esempio della «redditività dei seminativi nelle zone parzialmente mon-

tane, azzerata dall'imposta». Inoltre, precisa Confagricoltura, «se da una parte vengono poste in evidenza le esigenze delle imprese più professionali (come sottolineato positivamente da Coldiretti; Ndr), per l'affitto dei terreni la disposizione vale solo - come ribadito dal Mef con una circolare - quando il concedente è un soggetto professionale. Questo ci espone a una specie di superenalotto dell'Imu. Noi - conclude Buso - non pensiamo infatti che i proprietari che concedono in affitto siano dei rentier», non bisogna dimenticare che «quasi il 40% dei terreni agricoli sono concessi in affitto». Al di là delle considerazioni che si possono fare sui possibili aggiustamenti alla tassa, sorprende la differenziazione profonda nelle posizioni espresse dalle diverse confederazioni agricole.

Sabato 14 febbraio alle ore 21 a Monastero

Si conclude "Tucc a teatro"

Monastero Bormida. La rassegna "Tucc a teatro" organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana presso il teatro comunale di Monastero Bormida si conclude sabato 14 febbraio, giorno di San Valentino, alle ore 21, con una serata gratuita e aperta a tutti dedicata ai giovani attori e alla lingua piemontese. Gli organizzatori hanno pensato di dare a questo incontro il titolo "A San Valentin tute j'arie is giro an marein" per lasciare negli spettatori la voglia di continuare a parlare il piemontese e a portare avanti le tradizioni che da sempre ci accompagnano. La serata avrà un momento ufficiale quando a calcare le scene sarà la compagnia di giovani attori (dai 15 ai 20 anni) di Cremonino "I Guitti Giovani" che presenteranno la commedia "L'uomo invisibile" di Carla Belletti che ne segue anche la regia.

La commedia racconta di un uomo di nome Giuseppe, stanco di non contare niente agli occhi della moglie e della figlia, oppresso da una suocera invadente e pettegola, che decide di scomparire trasformandosi in un... lo scoprirete venendo a teatro! Durante la serata però avremo anche dei momenti dedicati alla lingua piemontese a cura di Clara Nervi, in cui sicuramente il pubblico sarà coinvolto: ci sarà la presentazione della rivista Langhe, a cura dell'Associazione Arvanga, e intermezzi musicali in piemontese con la poliedrica musicista e compositrice piemontese Simona Colonna, che presenta brani di grande suggestione per violoncello e voce. Interprete fine e sensibile quanto poderosa e coinvolgente, Simona Colonna si è distinta proprio grazie a questa formula che l'ha portata a varcare le frontiere della musica e a spingersi in una sorta di interpretazione della vita tra i suoni e le parole, i dialetti e le magiche sensazioni. Il dopoteatro verrà preparato dal Circolo culturale Langa Astigiana. Il Circolo coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari che cooperano per la buona riuscita della rassegna, le compagnie, le pro loco, le associazioni, i produttori e i ristoratori che rendono sempre vario e goloso il dopo teatro, e tutto il pubblico affezionato che anche in questi anni di crisi non ha mai fatto mancare il suo supporto e il suo sostegno a questa bella iniziativa.

Riceviamo e pubblichiamo

No a centrale a biomasse "Vivere a Predosa" esulta

Predosa. La notizia del parere negativo espresso dalla Conferenza dei Servizi per la centrale a biomasse di Predosa, grande soddisfazione viene espressa dal Comitato "Vivere a Predosa", che in un comunicato, che riceviamo e pubblichiamo nelle sue parti salienti, parla di «Importante e significativa vittoria in difesa della salute, dell'ambiente e del nostro territorio. (...) La Provincia di Alessandria ha rigettato la proposta di accumulare e lavorare rifiuti in contiguità della Centrale a Biomasse che ci inquina, per poi bruciarli (...)».

Come più volte sottolineato, il progetto era indecente ed irricevibile, metteva a repentaglio la nostra salute, la nostra falda acquifera e l'ambiente che ci circonda.

Grazie alla chiara posizione dei cittadini e del comitato, il progetto è stato respinto.

Riconosciamo alla Amministrazione comunale di Predosa di aver assunto una corretta e precisa posizione contro il progetto. In conseguenza della nostra richiesta, anche il coordinamento dei Sindaci della Valle Bormida (...) ha partecipato alla Conferenza dei Servizi e ha contribuito al respingimento della proposta: ringraziamo il Coordinamento dei Sindaci per l'attenzione dedicata al problema: questa è l'ennesima dimostrazione che il Coordinamento dei Sindaci costituisce una garanzia a difesa della nostra acqua, del nostro territorio e della nostra salute, e chiediamo nuovamente al Sindaco ed alla Amministrazione di mantenere gli impegni presi in campagna elettorale (finora disattesi) e di aderire alla convenzione.

Siamo riconoscenti anche ai Comitati di base della Val Bormida che hanno sempre sostenuto le nostre battaglie.

Non cesseremo mai di batterci in difesa della salute e dell'ambiente. Chiunque vorrà guadagnare soldi sulla nostra pelle ci rifletta (...).

M.Pr

Sabato 14 febbraio nell'ex cinema festa in maschera

Spigno, gran carnevale per bambini e adulti



Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato organizza di sabato 14 febbraio, dalle ore 15 presso i locali dell'ex cinema, un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e adulti.

Il gruppo Ingrassis di giocolieri e trampolieri acrobatici intratterrà il pubblico, animerà il pomeriggio con uno spettacolo coinvolgente e giochi per tutto il pomeriggio. Coriandoli, caramelle, stelle filanti a disposizione per ogni piccolo partecipante mascherato.

Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: bugie

e frittelle di carnevale.

«Sarà inoltre l'occasione per il rinnovo del tesseramento alla Pro Loco - sottolinea il presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato Agostino Poggio - speriamo di ricevere l'ampio sostegno ricevuto lo scorso anno, da parte di tutti coloro che, sottoscrivendo la tessera 2015, vorranno dare un piccolo contributo ma davvero significativo per il senso di adesione alle nostre iniziative e manifestazioni. I festeggiamenti di Carnevale, inaugurano infatti, un calendario 2015 ricco di eventi che sveleremo nel corso dell'anno!».

«Il piano delle Poste va ridiscusso»

Tagli uffici postali: Ottria vara un Ordine del Giorno

Acqui Terme. Contro il ventilato progetto di revisione degli uffici postali, prende posizione con un ordine del giorno in Regione di cui è primo firmatario, il consigliere Walter Ottria, che si dice pronto a dare battaglia.

«La legge - ricorda Ottria nel suo Ordine del giorno - prevede che spetti all'Autorità Garante delle Comunicazioni (Agcom) la competenza specifica nella determinazione dei criteri di ragionevolezza funzionali all'individuazione dei punti del territorio nazionale necessari a garantire una regolare ed omogenea fornitura del servizio postale. I criteri sono stati aggiornati l'ultima volta nel 2008; per la distribuzione degli uffici postali sul territorio il parametro guida è costituito dalla distanza massima di accessibilità al servizio e inoltre va assicurata l'operatività di almeno un ufficio postale nel 96 per cento dei Comuni italiani;

oltre a questo, la legge prevede una forma particolare di garanzia a tutela degli utenti residenti nelle zone più disagiate, tra cui i Comuni rurali ed i Comuni montani;

L'amministratore delegato di Poste Italiane, il 16 dicembre scorso ha presentato il Piano industriale del Gruppo 2015-2019, nell'ambito del quale si prospettano numerosi tagli agli uffici e sportelli postali periferici che colpiscono pesantemente il nostro territorio, e che, come dichiarato dallo stesso amministratore delegato di Poste Italiane «i margini necessari per garantire investimenti e sviluppo sono in calo, in particolare nei servizi postali dove le attuali regole obbligano ad una struttura di costi e processi non più sostenibile»;

In particolare, il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali che, al momento, sta circolando in forma di bozza delinea una situazione allarmante, tratteggiando il ridimensionamento di orario di numerosi uffici operativi e addirittura la chiusura di alcuni. In particolare, rispetto al piano già previsto nel 2013-14 e finora non attuato, gli uffici a rischio di soppressione sarebbero più che raddoppiati».

Nel dettaglio in Provincia di Alessandria l'azienda si accinge a chiudere 5 uffici postali (Castelferro di Predosa, Pollastra di Bosco Marengo, Pozzengo di Mombello Monferrato,



San Martino di Rosignano e Alluvioni Cambio) e ridurre gli orari ad altri 24, che dovrebbero passare dall'apertura quotidiana a quella limitata a 3-4 giorni settimanali.

Fra questi 24 uffici, sono inclusi quelli di diversi centri del nostro territorio: Alice Bel Colle, Castelnuovo Bormida, Lerma, Melazzo e Prasco, oltre alla vicina Gamalero.

Altri 29 uffici sono a rischio riduzione nell'astigiano, e nell'elenco figurano anche quelli di Castelletto Molina, Castel Rocchero, Quaranti, Maranzana, Mombaldone, Roccaforte e Rocchetta Palafea. Come riportato sullo scorso numero del nostro settimanale, e come sottolineato da Ottria, «i sindaci di tutti i Comuni coinvolti hanno già manifestato la propria piena contrarietà ai tagli, rilevando anche l'importanza degli uffici postali soprattutto nei piccoli centri. Infatti una presenza capillare degli uffici postali nei piccoli centri è elemento di fondamentale importanza, per garantire alla popolazione, in particolare agli anziani ed alle fasce a più ridotta mobilità, i servizi essenziali, contribuendo così ad evitare lo spopolamento di ampie porzioni di territorio»;

Da qui l'Ordine del giorno che «Impegna la Giunta regionale a sollecitare il Ministero del Tesoro, in quanto azionista di riferimento di Poste Italiane, affinché il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali sia riesaminato e ad avviare un confronto con la Direzione regionale di Poste Italiane e con tutte le amministrazioni locali coinvolte sugli effetti di una razionalizzazione del servizio postale, in modo tale che il piano sia il più aderente possibile alle reali esigenze del territorio».

Tagli uffici postali, parla il sindaco di Alice Bel Colle

Garrone: "Riduzione degli orari è una presa in giro"

Alice Bel Colle. Franco Garrone, sindaco di Alice Bel Colle, è un uomo tranquillo. Ma stavolta è davvero arrabbiato. La ventilata riduzione di orario per l'ufficio postale del suo paese proprio non gli va giù, né nella sostanza, né nella forma. Lo ribadisce con forza, sventolandoci davanti un foglio, quello che l'area territoriale di Poste Italiane gli ha mandato, in data 2 febbraio, per annunciargli la razionalizzazione che ridurrebbe a 3 soli giorni l'apertura dell'ufficio postale del paese.

«Una presa in giro bella e buona. Mi hanno mandato una lettera il 2 febbraio, per comunicarmi una cosa che ho saputo il 31 gennaio dai giornali. È una cosa molto grave, perché il sindaco dovrebbe essere il referente privilegiato per la comunicazione di una notizia che andrà a incidere sulla vita quotidiana dei cittadini. Certe cose vanno concordate, o almeno preparate. Nel caso di Alice, inoltre, aggiungo che l'ufficio postale è posto all'interno del Palazzo Comunale. Le Poste ci pagano l'affitto. Trovo particolarmente grave che non ci abbiano nemmeno avvisato fino a che la questione non è trapelata per altre vie».

Il sindaco illustra nel dettaglio il piano delle Poste per l'ufficio di Alice Bel Colle.

«Dal 13 aprile, secondo

quanto scritto, sarà aperto solo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,20 alle 13,45».

Sono giorni posti in alternanza a quelli stabiliti per Ricaldone, il paese vicino, dove le poste sono aperte martedì, giovedì e sabato (qui la razionalizzazione è già in atto, ndr).

«Un piccolo riguardo. Ma mi sembra proprio il minimo. E comunque il disagio che creerà questa riduzione mi pare evidente. Abbiamo tanti anziani, stiamo perdendo progressivamente servizi e la vita qui rischia di perdere qualità. Già da qualche anno, insieme al Comune di Ricaldone abbiamo trovato modo di supplire alla sospensione del servizio autobus nei mesi di luglio e agosto, allestendo un servizio alternativo di trasporto che una volta a settimana porta i nostri cittadini ad Acqui. Ma per le Poste non possiamo essere noi a fare le veci dell'azienda... E poi, nei giorni di apertura, è facile prevedere lunghe code e tanti malumori».

Ma davvero non si può fare nulla?

«Mi sembra che il fronte dei paesi che si oppongono a questo provvedimento sia numeroso. Contatterò a breve i miei colleghi sindaci perché in casi come questi bisogna operare insieme, e se ci saranno i presupposti non esiterò a ricorrere a vie legali».

In Piemonte chiudono 40 uffici e 143 riducono

Uncem su Poste Italiane scrive a Chiamparino

Roccaforte. Una lettera a Sergio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte, per chiedere il massimo impegno nel "favorire una concertazione tra la direzione di Poste Italiane Spa e le amministrazioni locali, al fine di scongiurare la possibile chiusura degli uffici postali nei Comuni più piccoli del territorio Piemontese".

L'ha inviata nelle scorse l'on. Enrico Borghi, presidente nazionale Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) e alla guida dell'intergruppo parlamentare per lo sviluppo della montagna. «Come Parlamentari - scrive Borghi - stiamo attivando il Governo per un intervento che consenta di evitare che decisioni unilaterali assunte da Poste Italiane Spa arrechino disagi ai cittadini - utenti che non vedono garantita l'effettiva erogazione di un servizio pubblico di qualità, nel rispetto dell'accordo siglato fra le Poste Italiane Spa e lo Stato e nel rispetto delle indicazioni dell'AgCom (Autorità Garante per le Comunicazioni, creata nella seconda metà del 1997)».

Nella lettera, il presidente nazionale Uncem chiede al presidente del Comitato delle Regioni un'azione congiunta con i Comuni e le Amministrazioni comunali che si sono già mobilitati per contrastare il piano di riorganizzazione presentato da Poste Italiane. La società riceve ingenti contributi da parte dello Stato per consentire agli uffici postali periferici di garantire l'erogazione dei servizi postali essenziali, eppure il piano di riorganizzazione previsto dall'azienda, che dovrebbe diventare effettivo dal 13 aprile, prevede, a livello nazionale la chiusura di 455 Uffici Postali e la riduzione degli orari di apertura in 608

uffici. In particolare nella sola Regione Piemonte la chiusura di 40 uffici e la riduzione degli orari di apertura in 143.

Borghi richiama nella sua lettera la delibera di giugno 2014 dell'AgCom (Autorità Garante delle Comunicazioni), richiamata poi in una lettera del presidente Angelo Maria Cardani a gennaio. Nella missiva il Garante esplicita chiaramente come «i divieti di chiusura tutelano situazioni individuate in base a parametri oggettivi: la natura prevalentemente montana e la scarsità abitativa sono desunte da classificazioni Istat e da dati demografici».

La delibera AgCom obbliga Poste Italiane ad «avviare con le istituzioni locali un confronto sulle possibilità di limitare i disagi per le popolazioni interessate, individuando soluzioni alternative più rispondenti allo specifico contesto territoriale». «La razionalizzazione voluta da Poste - evidenzia il presidente Uncem nella lettera - si tradurrebbe in gravi disservizi soprattutto per i residenti anziani, che si troveranno a non poter usufruire con la dovuta comodità di servizi essenziali quali il pagamento delle bollette o la riscossione della pensione, con la conseguenza di essere costretti a fare lunghe file nei giorni di apertura, ritardare le operazioni o affrontare frequenti e difficoltosi spostamenti».

«Un'azione di Chiamparino, come presidente della Regione Piemonte e della Conferenza delle Regioni - aggiunge l'on. Borghi - sarebbe importante per indurre Poste alla concertazione con la Regione, con le amministrazioni locali, con i sindaci, affinché Poste non adotti decisioni unilaterali capaci di compromettere il servizio nelle aree montane e marginali del Paese».

Sassello, domenica donazioni Avis

Sassello. L'Avis (Associazione volontari Italiani del Sangue) sezione comunale di Sassello comunica che domenica 15 febbraio, presso la residenza protetta Ospedale Sant'Antonio, dalle ore 8.15 alle 10.15 gli iscritti sassellesi potranno recarsi a donare il sangue.

L'assemblea di Ari nel veronese

L'agricoltura contadina nel nostro Paese

Roccaforte. Nei giorni 31 gennaio e 1 febbraio si è tenuta una due giorni ad Avesa e Cavaion Veronese (VR), convocata da ARI (Associazione Rurale Italiana) per osservare a fondo lo stato dell'agricoltura contadina nel nostro Paese, per poi immaginarne l'evoluzione nei prossimi anni e confrontarsi con altre organizzazioni che - ciascuna con la propria cultura e impegno specifici - sostengono la sovranità alimentare e promuovono la difesa di modelli di sviluppo agricolo e di consumi alimentari socialmente giusti ed ecologicamente sostenibili.

«Le contadine e i contadini di ARI - spiega Fabrizio Garbarino, presidente nazionale ed allevatore cooperativo piemontese (della Cooperativa "La Masca" di Roccaforte, produttrice delle famose robioline Dop di Roccaforte) e uno dei relatori - si sono incontrati con rappresentanti di associazioni contadine internazionali, parte del Coordinamento Europeo della Via Campesina, con associazioni locali contadine, ambientaliste e del mondo dell'economia sociale; con membri del mondo accademico ed amministratori locali».

Sabato 31 gennaio presso l'Università degli Studi di Verona Ari insieme a un folto numero di realtà locali ha organizzato un incontro dal Titolo Terra e Contadini per una società in transizione in cui i diversi relatori hanno univocamente espresso la necessità che il tema della terra torni ad essere centrale nella discussione politica ed economica del nostro Paese, in modo rispettoso e solidale per rompere con la violenza del modello produttivista e orientato al profitto.

Nel pomeriggio ad Avesa (VR) diverse realtà contadine hanno affermato la volontà di proseguire un processo di riflessione e lotta per il raggiungimento di una aggregazione sulla base di una piattaforma comune che ha nella necessità di ristabilire piena democrazia della rappresentanza contadina, uno dei suoi cardini.

La crisi delle rappresentanze di categoria, La mancanza di pratiche democratiche delle istituzioni in cui vengono prese le decisioni che riguardano il destino agricolo del Paese, e del milione di italiani che di questo mondo vivono, e che non hanno immaginato spazi dove l'agricoltura di piccola scala - l'agricoltura contadina, appunto - possa porre sul piatto delle scelte del governo nazionale e delle regioni le sue esigenze e il riconoscimento dei suoi diritti, che sono diversi da quelli dell'industria agro alimentare o delle imprese agricole di grandi dimensioni.

Questo processo di rivendicazione e di unione, nominato "Contadinanza", ci vedrà impegnati in diverse iniziative locali e nazionali durante la settimana della lotta contadina della Via Campesina dal 12 al 19 di aprile prossimi.

Prosegue Garbarino «L'assemblea di domenica 1 febbraio a Cavaion Veronese ha visto le aderenti e gli aderenti ad ARI prendere con fermezza la posizione di non riconoscimento dell'evento Expo 2015 come portatore di iniziative condivisibili, visto che sotto lo slogan: "nutrire il pianeta energia per la vita", afferma l'agroindustria come produttore di cibo in grado di sfamare il pianeta. I contadini e le contadine di ARI sanno che proprio il modello agro industriale è quello che genera i maggiori squilibri alimentari, ambientali, climatici e sociali; mentre solo l'agricoltura contadina, che non trova alcuno spazio credibile all'interno dell'evento, può condurre alla Sovranità Alimentare dei popoli».

L'assemblea si oppone, inoltre, al tentativo maldestro di rendere Expo 2015 anche spazio di governance alimentare attraverso l'adozione della Carta di Milano, documento scaturito direttamente dalla visione dell'agro industria.

I soci e le socie di ARI hanno rinnovato la stima e l'appartenenza al Coordinamento Europeo Via Campesina. Di cui ARI è socio fondatore, rappresentato durante l'assemblea dalla presenza di José Miguel Gonçalves della Confederação Nacional da Agricultura (Portogallo) e membro del Comitato di Coordinamento di CEVC e da Judith Carmona della segreteria nazionale della Confederation Paysanne (Francia).

È stato ribadito l'impegno a rafforzare la partecipazione attiva dei membri di ARI al percorso del Coordinamento Europeo Via Campesina come strumento di lotta e spazio di elaborazione condivisa di politiche europee a sostegno dell'agricoltura contadina.

In questo contesto particolare attenzione sarà data:

- all'attuazione della PAC 2014-2020, che nuovamente non contiene quegli strumenti indispensabili per sostenere l'agricoltura contadina europea,

- alla direttiva europea sulle sementi, che deve essere adeguata alla possibilità e capacità produttiva contadina e non essere snaturata dall'influenza dai paventati e dannosissimi accordi commerciali internazionali tra Stati Uniti ed Europa (TTIP).

La lotta verso il riconoscimento dell'importanza delle sementi contadine e dei coltivatori come unici e veri proprietari Ari la porterà avanti anche grazie al rafforzamento della Rete Semi Rurali che vedrà la sua assemblea generale il 21 febbraio prossimo a Villa.

L'Assemblea ha infine rinnovato le cariche statutarie con l'elezione di 11 consiglieri che porteranno l'associazione sino al 2019.

Questo strumento democratico di gestione dell'associazione avrà il compito di rafforzare la partecipazione degli iscritti alla vita della nostra realtà.

Informazioni e contatti info@assorurale.it, 347 1564605.

A Santo Stefano Belbo sabato 14 febbraio

Cinema insieme con Robin Williams

Santo Stefano Belbo. Dopo Philip Seymour Hoffman, "Cinema Insieme", la rassegna promossa dalla Biblioteca Civica "Cesare Pavese" di Santo Stefano ricorda l'altro celeberrimo attore americano scomparso tragicamente nel 2014: Robin Williams.

Lo fa proponendo una delle sue interpretazioni meno note nel film *One hour photo* di Mark Romanek.

L'appuntamento è per **sabato 14 febbraio** presso la Biblioteca, alle ore 16.30.

Come al solito il film sarà introdotto da Eugenio Carena.

«Per pura coincidenza - ci scrive Franco Vaccaneo - sabato si festeggia San Valentino».

Niente di meglio, per chi si vuole bene, di vedere - insieme - un bel film, incentrato sul valore degli affetti, immortalati dall'obiettivo di una macchina fotografica, con cui il protagonista rivive tanti momenti felici entrando nell'intimità di alcune famiglie».

Venerdì 13 febbraio con la regia della Pro Loco

Carnevale a Morsasco tra coriandoli e pentolacce

Morsasco. Si svolgeranno nella mattinata di venerdì 13 febbraio, i festeggiamenti per il carnevale dei bambini di Morsasco.

Ad organizzare e coordinare gli eventi della giornata, sarà come sempre la Pro Loco guidata da Claudio Vergano, che nel corso della settimana appena trascorsa ha stabilito alcuni aggiustamenti rispetto al programma originale.

Il programma definitivo prevede che i festeggiamenti prendano il via intorno alle ore 10: i bambini della scuola per l'infanzia e della scuola primaria parteciperanno mascherati e se le condizioni del tempo lo consentiranno, effettueranno una parata per le vie del paese, fra frizzi, lazzi, manciate di coriandoli e lanci di stelle filanti.

Non ci sarà, invece, contrariamente a quanto accaduto gli ultimi anni, il carro allegorico, a cui si è preferito rinunciare



per questioni di natura burocratica.

In caso di cattivo tempo, invece, la festa di carnevale si svolgerà all'interno della palestra scolastica.

Al termine della parata, o della festa, è prevista la classica rottura delle pentolacce che, se il tempo lo permetterà, sarà effettuata all'aperto nella piazza dell'Oratorio, e in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno dell'edificio scolastico. Ne sono previste sia per i più piccoli che per i più grandicelli. Una bella merenda completerà degnamente una mattinata di festa.

Con prodotti di Langhe Monferrato e Roero

7ª edizione in USA di tartufi e nocciole



Cortemilia. Si è conclusa dopo quasi quattro settimane di successi la 7ª edizione del Festival eno - gastronomico "Tartufi & Nocciole" che ha visto la cucina piemontese protagonista di 10 eventi in 9 città di 7 Stati degli USA registrando sempre il tutto esaurito con circa un migliaio di commensali che hanno potuto degustare piatti a base di tartufi, nocciole, vini e formaggi di Langhe Monferrato e Roero con piena soddisfazione degli organizzatori, sia locali che americani. La manifestazione, nata nel 2009 per presentare la partecipazione italiana alle Olimpiadi di Vancouver, ha, anno dopo anno, registrato un crescente interesse che ha coinvolto sempre più Stati, sia di Usa che di Canada, con nuove mete ed una sempre maggiore visibilità che ha attirato anche l'interesse dei media d'oltre oceano diventando nel tempo anche un veicolo promozionale dei prodotti e del turismo targati Piemonte.

Carlo Zarri, consigliere comunale a Cortemilia con delega al turismo, titolare dell'albergo ristorante "Villa San Carlo", noto chef e uno degli organizzatori della manifestazione, spiega: «Si tratta per lo più di cene e di incontri enogastronomici, preceduti da una conferenza, che coinvolgono luoghi e locali di prestigio già famosi nei loro Paesi e che vedono il Tartufo d'Alba e Piemonte e le Nocciole di Cortemilia protagonisti di piatti e menu molto apprezzati dal pubblico americano. Ogni anno, contestualmente alla disponibilità dei prodotti e al complicato intreccio delle molte richieste che ci arrivano, riusciamo a proporci ad un pubblico sempre più ampio e competente che è attirato dalla fama e dal fascino dei nostri gioielli culinari».

La tournée appena conclusa ha visto la conferma di alcune

mete già toccate dagli anni precedenti ma anche l'ingresso di nuove destinazioni di assoluto prestigio tra cui New York e Jackson Hole in Wyoming. A New York è stato allestito un evento assolutamente unico in quanto si è trattata di una cena/crociera che si è svolta sulla nave "New York Duchesse" lungo il fiume Hudson e che ha toccato i punti salienti della Grande Mela. Promotore e sponsor dell'evento l'armatore americano Rick Quattrini, grande appassionato di vini e di cucina nonché grande estimatore delle Langhe.

«È stata una emozione veramente speciale - precisa Zarri - grattare i tartufi sotto le luci dell'Empire State Building e della Statua della Libertà. I circa 100 fortunati che sono riusciti ad prenotare i pochi posti disponibili, al termine della cena, prima del rientro in porto, hanno dedicato una standing ovation allo chef per sottolineare l'alta qualità del pasto e dei vini serviti. L'altro ricordo particolare è dedicato all'ultima cena, tenuta a Jackson Hole in Wyoming, rinomato centro sciistico e porta del Parco Yellowstone, che porta ai ricordi d'infanzia con i cartoni animati di Yoghi e Bubu. Tra le cose che hanno attirato maggiormente la curiosità dei clienti sono state le conferenze sui tartufi e vini d'Alba, la notizia di Cortemilia Centro del Mondo e l'Expo di Milano 2015 con il quale speriamo di attirare molti turisti anche tra le nostre colline».

Mentre si sta già pensando al calendario degli eventi dell'8ª edizione che si svolgerà tra dicembre 2015 e gennaio 2016 e che ad oggi conta più di 20 richieste, giunge una voce di corridoio per la quale, pare, che ci potrebbe essere un importante ruolo per Zarri e per l'ACA (Associazione Commercianti Albesi) nell'ambito di Expo Milano.

Reazioni negative da sindaci e territorio

Discarica: forti malumori per lettera di Rita Rossa

Sezzadio. Mentre sono in pieno svolgimento le udienze di fronte al Tar Piemonte che porteranno, fra un paio di mesi, alla decisione definitiva circa il ricorso della ditta Riccoboni contro il 'no' espresso alla Conferenza dei Servizi sul progetto di discarica riguardante il territorio di Sezzadio, tornano ad agitarsi le acque della politica locale.

A creare scompiglio, una lettera, inviata dal Presidente della Provincia, e sindaco di Alessandria, Rita Rossa, agli avvocati Vittorio Barosio e Serena Dentico e all'avvocato Luca Gastini di Alessandria (difensori della ditta), in risposta a una nota (di cui non è noto l'esatto contenuto) del 19 dicembre scorso, nella quale la Presidente auspica, in modo non troppo velato, una conclusione della vicenda positiva per l'azienda.

Questo il testo della missiva. «Egregi avvocati, ho esaminato con attenzione, con il supporto degli Uffici Provinciali interessati, la vs cortese nota del 19/12/14 relativa all'oggetto. I gravosi impegni del recente ruolo ricoperto, soprattutto nella presente critica fase di riordino organizzativo dell'Ente, non mi consentono purtroppo di inserire nella più immediata agenda degli impegni istituzionali, uno spazio adeguato per il proficuo svolgimento del richiesto incontro alla presenza di tutti i soggetti

coinvolti, anche in considerazione della prossima scadenza processuale (udienza del 5/2/2015 avanti il Tar Piemonte). Auspico peraltro che la serietà della vs iniziativa potrà già in quella sede trovare la corretta risposta in termini di giustizia, utile al superamento delle difficoltà operative finora riscontrate. Sarò peraltro lieta di individuare una futura occasione di approfondimento ove se ne rivelasse ulteriormente la necessità».

Per quanto estremamente prudente, la lettera, nella parte in cui il Presidente si augura la conclusione positiva per l'azienda della vertenza sulla discarica, ha suscitato notevole malumore sia all'interno del Coordinamento dei Comuni, sia fra i Comitati di Base, sia fra gli abitanti di Sezzadio e delle zone legate alla falda di Sezzadio-Predosa per il loro approvvigionamento idrico.

Avendo la Provincia già espresso il proprio parere contrario, attraverso la Conferenza dei servizi, sono in molti a ritenere quantomeno inopportuno l'inciso del nuovo Presidente, e le reazioni politiche potrebbero essere piuttosto consistenti. Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, consigliere provinciale, ha già annunciato l'intenzione di formulare al riguardo una interrogazione alla prossima riunione del Consiglio provinciale.

M.Pr

Il M5S attacca il Presidente della Provincia

Mighetti: "Rita Rossa: lettera è errore o assist?"

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere regionale M5S Paolo Mighetti.

«Oltre due anni di lotte dei comitati e dei sindaci delegittimati in un secondo netto. Questa è l'impressione nel leggere le ultime righe di una missiva, datata 28 gennaio 2015, firmata dalla Presidente della Provincia Rita Rossa ed inviata agli avvocati difensori della Riccoboni. Infatti, a pochi giorni dalla pronuncia del TAR in merito al ricorso presentato dalla società emiliana, che si è vista negare l'autorizzazione a realizzare l'impianto di trattamento rifiuti di Sezzadio, la nostra presidentessa invia questa lettera sibillina che fa gelare il sangue agli oppositori del progetto. Fosse una partita di calcio, sarebbe un perfetto assist per la Riccoboni».

Nella lettera infatti declina un incontro richiesto dagli avvocati della Riccoboni (e ci mancherebbe!) ma conclude con questo augurio riferito alla prossima scadenza processuale: "Auspico peraltro che la serietà della Vs. iniziativa potrà in quella sede trovare la corretta risposta, in termini di giustizia, utile al superamento delle difficoltà operative fino ad ora riscontrate".

Prima di interrogarci sui motivi che hanno generato queste

poche pericolosissime righe, facciamo un passo indietro. Perché siamo in possesso in questa lettera? Semplicemente perché viene inserita dagli avvocati difensori della Riccoboni nei documenti processuali, e da qui il documento arriva ai sindaci, parti in causa, ed ai comitati. Si deduce pertanto che i legali della società considerano tale elemento come utile per avvalorare la propria linea nel ricorso. Chiaramente questo augurio sembrerebbe mettere in discussione l'operato tecnico della Provincia e minimizzare lo stesso. Si tratterà quindi di autolesionismo? Probabilmente no.

È inutile ricordare che la dottoressa Rossa non è una sprovveduta e sa misurare le parole in maniera impeccabile. Restano pertanto molti dubbi, specie in merito al fatto che la coscienza ambientale e la salute dei cittadini, siano temi veramente sentiti dagli attuali vertici della Provincia di Alessandria. Tuttavia, nell'ottica del "chi sbaglia paga", rimane una sola certezza. Se il TAR darà "la corretta risposta" alla Riccoboni, qualcuno dovrà assumersene la responsabilità politica, specie di fronte a sindaci e comitati che hanno combattuto in prima linea questa battaglia».

Conferenza Servizi dice no a centrale biomasse a Predosa

Predosa. La conferenza dei servizi di Alessandria, convocata nella mattinata di lunedì 9 febbraio, ha dato parere negativo al progetto per la costruzione di una centrale a biomasse nel Comune di Predosa, presentato dalla ditta Cavanna Legno.

Il progetto, fortemente avversato dal Comitato "Vivere a Predosa", oltre che dal Coordinamento dei Comuni dell'Acquese, molto critico circa le sue potenziali conseguenze sul piano ambientale, era stato predisposto a firma dell'Ing Lino Carlo Rava e dell'Ing Emanuele Rava, particolare questo particolarmente contestato dai suoi detrattori, perché, al momento della proposta, l'ingegner Rava era anche assessore all'Ambiente presso la Provincia, ma anche per una serie di dubbi di natura tecnica e sulle sue effettive finalità di destinazione produttiva.

I pareri tecnici esposti nel corso della Conferenza dei Servizi sono stati tutti accompagnati da parere negativo, ad eccezione di quello della ASL, che non è comunque bastato per ottenere un esito positivo. La centrale non si farà.

I Comitati di Base scrivono a Rita Rossa

"Se le piace il progetto, se lo faccia a Alessandria"

Sezzadio. Dai Comitati di Base della Valle Bormida ci giunge questa lettera aperta, indirizzata al Presidente della Provincia, Rita Rossa.

«Gentile Presidente Rita Rossa,

Abbiamo letto con un certo stupore, e con grande indignazione, la lettera da lei inviata ai legali della Riccoboni spa, e da loro astutamente all'egata alla documentazione facente parte del ricorso dell'azienda contro il 'no' espresso al progetto di discarica per l'area di Cascina Borio a Sezzadio.

Con stupore, perché, visto che la Provincia ha già espresso il suo parere (negativo) sul progetto, attraverso gli atti della Conferenza dei Servizi, è quantomeno strano che Lei, come Presidente dell'Ente, torni su un argomento che per quanto riguarda la sua giurisdizione ha ampiamente concluso il suo iter.

Con indignazione perché la frase "Auspico peraltro che la serietà della vs iniziativa potrà già in quella sede trovare la corretta risposta in termini di giustizia, utile al superamento delle difficoltà operative finora riscontrate", rivela il suo tifo a favore dell'azienda e il suo scarso rispetto delle istanze del territorio.

Un fronte compatto, formato dalla popolazione, coordinata dai Comitati di Base, e dai sindaci di più di 20 località del territorio ha più volte manifestato la sua contrarietà ad un'opera che rappresenta solo un inutile rischio per l'incolumità della falda acquifera sottostante, una falda di acqua pura, in grado di dissetare, alla bisogna, anche 200.000 persone al giorno, e individuata peraltro come riserva strategica regionale.

In tre anni di battaglia, signora Rita Rossa, Lei non è mai intervenuta a nessuna delle numerose riunioni che si sono svolte sul territorio e in cui si è dibattuto il tema della discarica, né ha mai in alcun modo partecipato al dibattito, in cui invece hanno avuto un ruolo di primo piano altri esponenti, locali e nazionali del suo partito, che hanno pubblicamente preso posizioni anche forti di contrasto all'opera. Le cave di Sezzadio sono già state ricoperte, per effetto di una

legittima delibera del Comune di Sezzadio. E che lo stesso Comune sta portando avanti sul suo territorio un meritorio progetto di tutela ambientale.

Ora, approfittando del suo ruolo di Presidente della Provincia, carica a cui nessuno l'ha eletta, ma che le è toccata solo in quanto sindaco del Comune più popoloso, assistiamo a un suo tentativo di influenzare la decisione finale del Tribunale Amministrativo Regionale. Si tratta di un gesto inqualificabile, di una pugnalata alle spalle del territorio, di una assoluta mancanza di rispetto nei confronti di chi, nella Provincia da lei (ahinoi) rappresentata, vive quotidianamente.

E le cito chiedersi dove lei voglia arrivare. Ma sappia che non si può riportare indietro il tempo, né cancellare con una lettera tre anni di lotte ambientali che hanno fatto profondamente cambiare la mentalità del territorio su questi temi, e soprattutto sulla tutela delle falde. Al di là del fatto che è quantomeno singolare che il Presidente di un Ente pubblico spenda parole a favore del progetto (privato dell'attribuzione di pubblica utilità) di una ditta privata, che peraltro rischia di mettere a repentaglio una risorsa pubblica come l'acqua, ci verrebbe da ricordarle le numerose interrogazioni parlamentari portate in discussione, nei confronti dell'azienda in questione da elementi del suo stesso partito, il PD, che evidentemente ne hanno un'immagine differente dalla sua. Se l'iniziativa della ditta Riccoboni è per Lei connotata di tanta serietà, considerando le note difficoltà in cui si dibatte la città di Alessandria, di cui Lei è sindaco, e che fa i conti con una crisi senza precedenti, ci chiediamo come mai non colga la palla al balzo, e non inviti l'azienda a investire direttamente sul suolo della sua città. Sempre che ai suoi cittadini faccia piacere...

Come Comitati di Base, riteniamo del tutto inaccettabile il contenuto della sua lettera. Lei non si è mai interessata di Sezzadio, e il territorio non ha bisogno del suo interessamento. Rivolga dunque la sua attenzione altrove: il territorio non si tocca».

Domande entro il 23 febbraio

Dalla Regione un bando sull'edilizia scolastica

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha emesso un bando triennale relativo ai mutui per l'Edilizia Scolastica nel periodo 2015-16-17.

C'è tempo fino a lunedì 23 febbraio, per i Comuni interessati, per partecipare.

Possono essere oggetto della domanda di contributo edifici, di proprietà pubblica, censiti all'edilizia scolastica alla data del 25 settembre, adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado funzionanti alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Gli interventi ammissibili sono: su edifici esistenti quelli di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria. Oppure gli interventi finalizzati ad adeguare l'edificio esistente già adibito all'attività scolastica alle esigenze didattiche quali: ampliamenti all'esterno della sagoma esistente; riconversione funzionale di locali adiacenti; nuova costruzione di parti di sedi scolastiche all'interno o confinante all'area scolastica dell'edificio esistente; Infine, gli interventi

finalizzati al trasferimento di sedi scolastiche da edifici non più utilizzabili in quanto in stato di pericolo o inagibili o per cessazione della locazione onerosa - consistenti in nuova costruzione di intere scuole; di riconversione di edifici adibiti ad altro uso.

A beneficiare del bando sono gli Enti locali aventi l'onere della gestione e/o della manutenzione degli edifici scolastici di proprietà pubblica, così articolati, siano essi amministrazioni provinciali, città metropolitane, Comuni con più di 10.000 abitanti o enti locali (anche in forma associativa) con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti.

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo predisposto dalla Regione Piemonte, e reperibile al sito: <http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>.

L'invio dovrà avvenire tramite PEC all'indirizzo: coesione-sociale@cert.regione.piemonte.it entro lunedì 23 febbraio 2015. Per ogni ulteriore informazione la Regione fornisce come riferimento il numero 011/4321479.

La serata di mercoledì 4 febbraio: un grande successo al Teatro della Soms

Bistagno, una "Media" verso la musica



Bistagno. Nel segno della chitarra e del mandolino (uno strumento che, però, tra i 14 "didattici" non c'è... inspiegabilmente, vista la sua fortuna, già solo andando indietro di due generazioni), nel segno della chitarra e del mandolino la SMS di Spigno (& di Bistagno) ha cominciato l'iter burocratico per diventare una "scuola media ad indirizzo musicale". Di cui il Dirigente Scolastico dott.ssa Simona Cocino ha illustrato, con una sintesi assai efficace, prerogative e finalità.

Non nascondendo che sarà, questo, un cammino piuttosto complesso, sicuramente difficoltoso; ma sappiamo quanti miracoli fa l'entusiasmo: e in considerazione di quanto mostrato una settimana fa, la sera di mercoledì 4 febbraio, i corsi - a parer nostro - il Ministero dovrebbe concederli... già domani.

Straordinario il colpo d'occhio del Teatro della SOMS: una platea delle grandi occasioni, che ai frequentatori più assidui può aver ricordato la favolosa serata - emozionantissima - per il 150° dell'Unità d'Italia (era il 2011: ieri come oggi protagonisti le scuole).

Un buon viatico con la musica

Le parole sì, importanti, in questa serata di inizio febbraio. Ma le note e gli spartiti di più.

Sul palco due formazioni (una amplissima) di chitarristi in erba: e se qualcuno coltiva sogni di carriera solistica, e studi professionali, giusto pensare che, per tanti, questo diretto sarà limitato agli anni della Scuola Media: ma, per tutti, il passaggio del "suonare in-



sieme" è straordinaria esperienza formativa. Che insegna, in primo luogo, il gusto particolarissimo e grande per l'impegno e la fatica (mercoledì 4 febbraio lezioni al mattino e poi rientro pomeridiano; quindi prove generali nel tardo pomeriggio; poi l'esibizione: così ci è stato raccontato. Bella la tensione che si leggeva sui volti degli esecutori, e in particolare nelle prime parti: non si suonava "tanto per...", ma come se la platea fosse quella di un grandissimo festival...).

Calorosissimi gli applausi che i giovani allievi, diretti da Roberto Margaritella, han saputo guadagnarsi.

Un duo concertistico di valore

In attesa delle migliori notizie che potranno venire, congiuntamente, dagli uffici regionali della scuola e dal Ministero, il "terzo tempo" del concerto di Bistagno non è stato da meno. Sipario per l'atteso Duo Carlo Aonzo/Roberto Margaritella (mandolino e chitarra), che abbiamo appreso sarà tra i protagonisti della prossima

Stagione, ad Acqui, de "Musica in Estate".

Non ci poteva davvero essere migliore suggello alla serata: la proposta musicale è stata di altissimo livello, e ha spaziato dai testi musicali "classici" di Raffaele Calace a quelli contemporanei del giapponese Katsumi Nagaoka (poco più che cinquantenne: ecco *Vento divino*) di cui, un paio d'anni fa, al Movicentro avevamo ascoltato un brano per orchestra, tra l'altro poi registrato nel CD *Mandolin Images* dall'Orchestra dell'Accademia Internazionale del Mandolino.

E proprio sui corsi dedicati a neofiti, amatori, studenti e professionisti - ma ci saranno anche concerti pubblici, conferenze, scambi culturali, musicali, sociali, tra persone di tutte le età, grazie al linguaggio universale della musica - sui corsi Accademia del Mandolino dell'estate 2015, in programma dal 16 al 23 agosto ad Acqui, si è soffermato il Maestro Carlo Aonzo. Presentando l'iniziativa come un'occasione unica per trascorrere sette giorni dedicati al mandolino e alla chitarra, a contatto con musicisti e culture provenienti da tutto il mondo.

"La formula magica dell'Accademia è proprio quella di sapere creare momenti di grande intensità, che vanno oltre la semplice tecnica musicale e il perfezionamento". Così il virtuoso, rivolgendosi alla platea.

E le emozioni non sono mancate, ovviamente, nel concerto: con Aonzo a spiegare anche la foggia fiorita del suo mandolino: "un fiore per ogni suggestione che mi regala; e poi, composto il mazzolino, ecco il dono alla mia mamma".

Aspettando l'estate

Sarà possibile partecipare alle iniziative dell'Accademia, ad Acqui, scegliendo varie tipologie di corsi e formule di ospitalità per i partecipanti e gli accompagnatori.

Per maggiori informazioni, richieste di partecipazione e tutte le novità dell'edizione 2015, si veda al sito www.accademiamandolino.com e la pagina facebook collegata.

G.Sa

Alla seduta la popolazione è esasperata: "Sversamenti da 4 anni"

Biomasse, a Castelnuovo Consiglio aperto



Castelnuovo Bormida. Un pubblico di circa 40 persone ha preso parte a Castelnuovo Bormida al Consiglio comunale aperto in cui venerdì 6 febbraio l'amministrazione comunale ha voluto affrontare il tema legato all'impianto a biomasse che sorge al confine col territorio comunale di Sezzadio, salito all'onore delle cronache per uno sversamento inquinante nei campi circostanti avvenuto l'estate scorsa.

L'episodio (secondo chi abita vicino alla centrale, l'ultimo di una lunga serie) aveva suscitato allarme in paese, portando alla costituzione di un comitato, e ad una raccolta di firme che aveva coinvolto oltre 200 cittadini, tutti uniti a chiedere che la questione fosse discussa in un incontro pubblico.

Il sindaco Gianni Roggero aveva acconsentito immediatamente alla richiesta, ma dal suo si alla effettiva organizzazione dell'incontro erano trascorsi diversi mesi. Ad aprire la serata di venerdì, è stata una relazione del dottor Lorenzo Alemanni, avvocato del foro di Alessandria, e da una decina d'anni membro dell'Amministrazione comunale di Visone.

Subito un preambolo: «Lo scopo di questa serata è fornire una adeguata informazione su alcuni aspetti delle autorizzazioni alla base di due impianti, biogas e biomasse, finalizzate alla produzione di elettricità da energia rinnovabile».

E bene dire subito che la legge incentiva la realizzazione di questo tipo di impianti, che sono considerati virtuosi e di pubblica utilità. Per questo, la loro realizzazione non può essere ostacolata. Personalmente - ha anche ricordato l'avvocato - ho dato assistenza legale a un gruppo di cittadini di Casei Gerola contro la Provincia di Pavia, che voleva realizzare una centrale a biomasse a Casei Gerola. Secondo me c'erano anche elementi validi per fermarla, ma il processo ci vide perdenti, proprio per i motivi che ho appena ricordato».

Poi alcune precisazioni di ordine burocratico. «L'autorizzazione spetta alla Regione, che però solitamente la delega alla Provincia, che attraverso la Conferenza dei Servizi decide le dovute prescrizioni».

I due impianti di Castelnuovo sono stati realizzati nel 2009 e nel 2012, da due diverse società, riconducibili a una stessa persona fisica (il signor Fulvio Ventorino, peraltro non presente alla serata, ndr).

Il problema alla base della serata emerge da una segnalazione Arpa che riguarda il territorio di Sezzadio, dove è stata accertata un'attività di spargimento del digestato (ovvero delle biomasse già processate, ndr), provenienti dalla centrale. Sull'episodio è in corso un procedimento penale.

Infatti l'azienda non aveva autorizzazione per usare il digestato come fertilizzante. Il Comune ha correttamente avvertito la Provincia, ma va detto che le due società di Ventorino avevano già attivato la domanda per una modifica all'alimentazione della centrale, proprio per usare il digestato come fertilizzante. Segnalazioni di cittadini castelnuovesi è stato accertato un secondo episodio di spandimento avvenuto a luglio, stavolta su terreni situati a Castelnuovo.

Ad agosto la Provincia ha



diffidato formalmente le società di Fulvio Ventorino a continuare questo tipo di condotta salvo il cambio nel piano di alimentazione che è stato poi approvato a fine ottobre.

Ad oggi i due impianti sono quindi adeguati alle norme e possono spandere digestato. Sui pozzi posti vicini alle aree di sversamento non sono stati rilevati inquinamenti. Permane però il procedimento penale per lo sversamento non autorizzato».

Il sindaco Roggero aggiunge che è stata costituita una Commissione di Controllo, formata dal sindaco, un consigliere di maggioranza e uno di minoranza per vigilare sull'attività delle centrali.

Tutto a posto? No, perché prende la parola Beppe Remotti, a nome del Comitato per la Salute di Castelnuovo, e con un appassionato intervento fa notare che «nel processo di produzione del biogas si sviluppano metano, anidride carbonica, azoto, monossido di carbonio, idrogeno solforato. La combustione del metano per produrre energia elettrica, secondo fonti Arpa, causa la formazione di: formaldeide, idrocarburi, benzene, diossine, polveri sottili, nonché emissioni odorigene, e i rischi legati all'esposizione a queste sostanze sono documentati. Mi limito a dire che la formaldeide e l'anidride carbonica, assorbiti per inalazione, possono portare a problemi alle mucose e all'apparato respiratorio, e a lungo termine sono causa di cancro. Il benzene può provocare leucemie».

Per questo noi del Comitato per la Salute siamo preoccupati: quelle due centrali sono un rischio per la nostra salute. Chiediamo al sindaco di attivarsi per effettuare assidui controlli, avvalendosi di personale qualificato, non di una commissione di controllo. Vogliamo dei tecnici».

Il consigliere di minoranza Secondo Conti prende la parola.

«Siamo stati ascoltati dopo tanto tempo e tanta insistenza. Avremmo potuto e dovuto essere convocati prima: le firme sono state consegnate il 9 giugno, sono passati ben otto mesi per avere questa serata di confronto. Troppi. Però l'amministrazione in questi mesi è mossa. Per buona volontà sua o perché pressata non è dato saperlo, ma si è mossa. E la commissione consiliare è riconosciuta dal regolamento del Comune e ha dei poteri, fra cui quella di chiedere che siano inviati dei tecnici».

Remotti incalza: «La commissione è un passaggio inutile. Il sindaco deve incaricare lui i tecnici, e rapidamente».

Anche Urbano Taquias, esponente dei Comitati di Base e da sempre attento alle tematiche legate ad ambiente e salute, interviene. Rivolgendosi

si all'avvocato Alemanni: «Il problema non è legato solo agli aspetti legali. Un conto è quello che deve essere, un conto è quello che realmente è. Non ci fidiamo, non possiamo fidarci, solo della legge: ci vuole un confronto continuo con la popolazione».

E ci vuole consapevolezza che essere formalmente "in regola" non rappresenta una garanzia. Se adesso l'azienda è a norma per il digestato, ma ne riversa quantità comunque eccessive nei campi, non interessa che sia a norma sulla carta...».

Il vicesindaco Prigione sottolinea: «Chiunque fosse a conoscenza di sversamenti anomali, deve dare subito l'allarme. Avvertire dopo 2 o 3 giorni non serve a nulla».

Una voce sdegnata si leva dalla platea: «Da 4 anni il padrone degli impianti non fa che sversare intere autobotti nei campi. E sembra quasi che abbia ragione lui!». Un'altra voce si lamenta: «fino alla raccolta firme qui i problemi c'erano ma a noi non veniva detto niente».

La platea si scalda: nelle prime file in molti mostrano foto di interi campi allagati dagli sversamenti provenienti dalla centrale. Lo stesso avvocato Alemanni ammette che «questa non è una cosa tollerabile, un conto è lo spargimento, un conto lo sversamento indiscriminato. Queste cose vanno denunciate e potrebbero portare anche alla sospensione o alla revoca dei permessi, se dovessero ripetersi nel tempo».

Il vicesindaco Prigione torna a chiedere a tutti i cittadini di vigilare e, nel caso, di denunciare immediatamente situazioni anomale alle guardie ecologiche.

Remotti incalza ancora: «Chiedo un impegno al sindaco e prego il segretario di verbalizzare: voglio che si attivi per esercitare controlli assidui, non solo ai materiali che escono dalla centrale, ma anche a quelli utilizzati all'interno, avvalendosi di personale qualificato. Ribadisco che non serve una commissione. Poiché anche il Comune ha facoltà di controllare che tutto si svolga nel rispetto delle normative, chiedo che di tanto in tanto, a sorpresa, il sindaco chiami un tecnico e gli faccia compiere analisi sul digestato. E i risultati delle analisi devono essere resi pubblici».

Il sindaco accoglie la richiesta, e in chiusura di seduta si decide anche di organizzare un incontro in Provincia per fare presente, anche alla presenza di Arpa, la situazione e le sue criticità. Nella delegazione castelnuovese saranno inseriti anche due rappresentanti dei cittadini. La sensazione è che ci saranno nuove puntate...

M.Pr

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nel bel palazzo comunale

A Terzo nuova sede per Pro Loco e alpini



Terzo. Domenica 8 febbraio dopo la santa messa, nella parrocchiale di "San Maurizio martire", celebrata dal parroco don Giovanni Pavin, «Abbiamo inaugurato la nostra nuova sede (nel palazzo del Municipio) della Pro Loco di Terzo che da sempre condividiamo con il Gruppo Alpini. - spiega Roberto Moretti - È veramente cambiato tutto: noi per primi, che abbiamo seguito le fasi della trasformazione, siamo rimasti stupiti di quanto quelle mure e quelle volte potessero essere belle sotto quel vecchio intonaco che per molti decenni le ha nascoste.

È stato rimosso tutto l'intonaco presente, anche quello più resistente, portando le pietre a vista, stessa cosa per le volte e infine è stato sostituito il vecchio pavimento che era formato da classiche mattonelle di color grigio con mattonelle di cotto.

Tutto questo lavoro però non è merito nostro perché anche volendo non avremmo mai potuto affrontare una spesa così, perché andava al di là delle nostre potenzialità: ci ha pensato la nostra Amministrazione comunale che si è impegnata, come sempre, a darci una mano. L'Amministrazione è riuscita a ottenere un finanziamento tramite il Gal Borba

per questa tipologia di opere, e proprio per questo motivo il Comune ha contribuito per il 10% dell'opera.

All'inaugurazione erano presenti circa una quarantina di persone che hanno voluto festeggiare insieme a noi. A tutti loro abbiamo offerto un piccolo rinfresco subito dopo il taglio del nastro effettuato dalla segretaria dell'Associazione Turistica Piemonte, diplomando, al termine delle 30 ore di formazione, ben 55 volontari. Il corso di formazione, diviso in due parti (prima parte dedicata alle violenze; seconda parte alle discriminazioni) ha

Primo appuntamento dell'anno sarà il tesseramento 2015, a breve saranno comunicate tutte le informazioni necessarie.

«Infine l'Amministrazione comunale - spiega il Sindaco - ringrazia il Gal Borba ed in particolare il suo direttore Marco Ivaldi, per l'aiuto e la disponibilità».

Carnevale a Pareto fra maschere e pentolacce

Pareto. È tempo di festeggiare a Pareto, dove domenica 15 febbraio vanno in scena le celebrazioni per il Carnevale. La Pro Loco organizza per l'occasione il "Pranzo di Carnevale", nella struttura polifunzionale del Comune, a partire dalle ore 12,30.

Ricco il menu del giorno, che prevede antipasti misti, ravioli al ragù, brasato con patate e dolce.

Dalle 15, via alla gran festa di carnevale dedicata a tutti i bambini, con giochi, rottura delle pentolacce, frittelle, balli fino a sera e premiazione della maschera originale. Il tutto organizzato e gestito da Donatella Vassallo.

Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al 347 6957403 oppure al 338 2794054.

Acquistati 5 computer portatili

La scuola di Visone al passo con la tecnologia



Visone. La scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone tiene il passo con la tecnologia, grazie all'acquisto di 5 computer portatili e un lettore cd. Per la piccola scuola visonese, si tratta di un grande progetto, che è stato portato a compimento grazie ai proventi derivanti dalla vendita di un calendario, realizzato dagli stessi bambini della scuola. Da parte delle insegnanti, i ringraziamenti ai genitori, ai nonni, ai parenti, agli amici e a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo obiettivo con l'acquisto del calendario.

Un grazie speciale: alle mamme rappresentanti del consiglio d'interclasse, in modo particolare a Pierina Moribondo e Ilaria Pesce; a Maria Clara Goslino, per il prezioso aiuto, alla Pro Loco di Visone, a Guido Rizzola e gli amici del CAI, a tutti i commercianti e i punti vendita che hanno dato la loro disponibilità per la vendita del calendario.

Per merito della generosità di tante persone, la scuola di Visone ha fatto un ulteriore passo avanti per migliorare le sue competenze tecnologiche.

Sarà gestito dal Comitato Croce Rossa

A Cassine aprirà uno sportello antiviolenza

Cassine. Il Comitato Croce Rossa di Cassine annuncia l'imminente apertura di uno Sportello d'Ascolto rivolto ai casi di violenze e discriminazioni che avrà sede in paese, presso i locali del Distretto Sanitario dell'ASL AL (in Corso Colombo, piazzale del Conad) e che sarà gestito dallo stesso Comitato Locale.

Lo sportello sarà aperto il sabato mattina dalle 9,30 alle 11,30, ma la disponibilità degli operatori sarà di 24 ore su 24, attraverso il numero telefonico 349/8227689.

Nell'estate del 2014, a Cassine, si è tenuto il primo corso regionale sperimentale per Operatore di Centro Antiviolenza e Antidiscriminazione della Cri, che ha visto una massiva partecipazione di volontari da ogni parte della Regione Piemonte, diplomando, al termine delle 30 ore di formazione, ben 55 volontari.

Il corso di formazione, diviso in due parti (prima parte dedicata alle violenze; seconda parte alle discriminazioni) ha

visto succedersi alla docenza psicologi, medici, ufficiali delle Forze dell'Ordine, avvocati e, per quanto concerneva la parte riguardante le discriminazioni, ci si è avvalsi della collaborazione dell'UNAR (Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità.

Lo sportello d'ascolto della Croce Rossa di Cassine, sarà gestito dall'area che si occupa delle attività sociali e avrà giurisdizione per l'intero territorio provinciale, essendo stato scelto Cassine come Comitato di riferimento per questa delicata attività.

Il servizio è svolto in sinergia con gli altri attori istituzionali presenti sul territorio provinciale; il Comitato Locale della Croce Rossa di Cassine, nei giorni scorsi, ha altresì sottoscritto un protocollo d'intesa con la cooperativa di servizi sociali "Crescere Insieme", al fine di unire le forze e finalizzare al meglio i servizi erogati alla cittadinanza.

Strevi, nel 9° anniversario della scomparsa

Una messa in ricordo di Chiara Vignale

Strevi. "Come il filo di seta, sottile e resistente, così è il nostro legame, invisibile e duraturo, come la tua bellezza, il tuo sorriso, la tua giovinezza che il tempo non potrà mai far svanire.

Quando c'è un amore grande e la morte ce lo porta via, esso non finisce ma assume una forma diversa, nient'altro.

Non puoi vedere la persona sorridere, non la stringi, non le accarezzi i capelli... ma quando gli altri sensi si indeboliscono, un altro si rafforza: il ricordo, che ti diviene compagno, e tu lo alimenti, lo conservi e vivi con lui. La vita deve avere un termine, l'amore non ce l'ha".

Nel nono anniversario della scomparsa di Chiara Vignale, mamma e papà la ricordano nella messa di suffragio che sarà celebrata dal caro amico di Chiara, don Luciano Cavatore, a Canelli, lunedì 16 feb-



braio alle ore 17, nella parrocchia di San Tommaso.

Un grazie di cuore a tutte le persone che la ricorderanno con noi.

I loro racconti si possono votare su internet

Alunni di Cassine in gara a "Scrittori di Classe"

Cassine. La classe 2ªA della Scuola Secondaria di primo grado "G. Verdi" e la classe 4ªA della Scuola primaria "Dante Alighieri" di Cassine hanno aderito con entusiasmo al progetto "Scrittori di classe", un originale concorso letterario rivolto alle scuole di tutta Italia, a cui si sono iscritte oltre undicimila classi. Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di diventare veri scrittori e di mettere alla prova le loro abilità di scrittura creativa e di critici letterari.

Le attività di lettura e scrittura sono state fortemente motivate e, partendo dagli incipit preparati da otto tra i più importanti autori di libri per ragazzi e bambini, con un lavoro di squadra, guidati e coordinati dalle insegnanti, gli alunni hanno scritto un racconto di classe e hanno valutato i racconti elaborati da altre classi provenienti da tutta Italia. Gli otto autori hanno già scelto tra i finalisti i racconti migliori e li

trasformeranno in veri e propri libri. Ahimè, i cassinesi non sono fra questi... Però... l'avventura, non finisce qui, perché dal 12 gennaio al 12 marzo, sono aperte le votazioni online. Chiunque, previa registrazione, potrà assegnare il proprio voto al racconto che preferisce. Le classi autrici degli 8 racconti più votati, uno per ogni incipit, vinceranno un tablet Samsung Galaxy. Quindi c'è ancora tempo fino al 12 marzo per votare, anche ogni giorno, i lavori degli alunni di Cassine e aiutarli a vincere... la scuola cassinese si trova già in buona posizione, ma i concorrenti sono ovviamente "agguerriti". I due racconti ("Un nuovo compagno", realizzato dalla 2ª A della scuola secondaria di primo grado "G. Verdi", seguendo l'incipit "Futuro e Tecnologia" e "Un inganno fatale", realizzato dalla 4ª A della scuola primaria "Dante Alighieri" sono disponibili sul nostro sito internet).

Dall'esame della demografia importante novità

A Cassine ora vivono meno di 3000 persone



La monumentale chiesa di San Francesco.

Cassine. La popolazione del Comune di Cassine è scesa quest'anno sotto la soglia dei 3000 abitanti.

Questa l'importante, e spiacevole novità che arriva dall'analisi dei dati forniti dagli uffici comunali. Sono in tutto 2977 gli abitanti del paese guidato dal sindaco Gianfranco Baldi, ben 25 in meno di un anno fa, quando il totale era stato di 3002. La flessione demografica, che purtroppo prosegue già da qualche anno, crea ora alcuni problemi in prospettiva, visto che la soglia dei 3000 abitanti è quella stabilita dal governo per differenziare i Comuni più piccoli dai centri di media grandezza. Cominciamo subito col dire, comunque, che non ci saranno conseguenze sulla prossima composizione del Consiglio comunale: infatti, alle elezioni che si svolgeranno nella tarda primavera, farà fede il dato emerso dal censimento del 2011, quando la popolazione era ancora superiore a quota 3000; nondimeno, occorrerà trovare dei correttivi per riportare i residenti sopra la soglia del terzo migliaio già nei prossimi anni.

Venendo a un esame più dettagliato dei dati, alla fine del 2014 risiedevano a Cassine 1478 maschi e 1499 femmine. Le statistiche evidenziano comunque, rispetto al 2013, dati migliori per quanto riguarda l'aspetto del tasso naturale:

nel 2014 sono nati in paese 16 bambini (8 maschi, 8 femmine), contro i 12 dell'anno precedente (6 maschi, 6 femmine); cala invece la mortalità, con soli 41 decessi registrati nell'ultimo anno (25 uomini, 16 donne) contro i 59 dell'anno precedente (27 uomini, 32 donne). Purtroppo, peggiora invece il saldo migratorio: nel 2014 sono arrivati a Cassine 78 nuovi cittadini (44 maschi, 34 femmine), ma ne sono andati via altrettanti (35 maschi, 43 femmine), rendendo il rapporto tra emigrati e immigrati pari a zero (nel 2013 il saldo finale era stato di +2).

Anche a Cassine, come in altri paesi del nostro territorio, gli stranieri stanno lentamente andando via, alla ricerca di migliori opportunità: nel 2013 a Cassine se ne contavano 341, scesi quest'anno a 333 (11,1% della popolazione). Ancora una volta, la comunità più numerosa è quella dei macedoni, presenti con 125 rappresentanti, seguiti a debita distanza dai romeni (65) e dai marocchini (42). Incurante, infine, il dato dei matrimoni: in paese, nel 2014, se ne sono celebrati ben 16: 6 coppie hanno preferito il rito civile, mentre 10 hanno optato per il rito religioso, e la bella chiesa di San Francesco ha certamente svolto un ruolo importante, convincendo anche coppie non cassinesi a sposarsi in paese.

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Rivalta, Residenza per anziani La Madonnina

Sarà il Comune a gestire l'ampliamento struttura



Rivalta. Il Comune di Rivalta Bormida continuerà a gestire direttamente la residenza per anziani "La Madonnina", e soprattutto si occuperà direttamente del previsto ampliamento della struttura.

Questa la decisione, per certi versi clamorosa, emersa dal Consiglio comunale svolto a Rivalta lo scorso 31 gennaio.

C'era un solo punto all'ordine del giorno, ma era un punto di notevole spessore, per le ripercussioni inevitabili che avrà sul futuro del paese: la revoca della delibera emessa lo scorso giugno, in cui si autorizzava il Consiglio comunale ad affidare a una ditta esterna la gestione dei servizi della Residenza per anziani e dell'ampliamento della medesima.

I lettori ricorderanno la sequenza degli eventi, che hanno caratterizzato la vicenda legata al progettato ampliamento.

Già da luglio 2010 il Comune di Rivalta è in possesso di due diverse autorizzazioni, ottenute dalla Regione Piemonte. Una riguarda la possibilità di ospitare a "La Madonnina" alcuni malati di alzheimer: si parla di un nucleo RSA da 20 posti, di cui 10 per non autosufficienti e 10, appunto, riservati a pazienti alzheimer.

La seconda riguarda invece la possibilità di ospitare 10 malati in stato di minima coscienza e bisognosi di cure ad alto grado di specializzazione. I trenta posti dovrebbero essere ottenuti attraverso la costruzione di una nuova sezione, un edificio che dovrà essere eretto ex novo accanto a quello attuale, e che dovrebbe sorgere sul terreno retrostante, che è già di proprietà del Comune.

L'ampliamento renderebbe necessario rivedere anche alcune strutture interne (per esempio le cucine, ma non solo), che dovrebbero essere dimensionate in maniera adeguata alla nuova opera.

Inizialmente, con la formula del project financing, era stato emanato un bando da cui era emerso un soggetto (la Cooperativa Emiliano-Romagnola, CER) che aveva prevalso su altri due concorrenti e si era aggiudicato la possibilità di realizzare l'opera per poi proseguire con una gestione trentennale. Il contratto avrebbe dovuto essere firmato nel settembre 2013 e contestualmen-

te sarebbero dovuti iniziare i lavori, con durata prevista di 8 mesi: in pratica la struttura avrebbe già dovuto essere completata.

Ma la realtà è rapidamente cambiata e, complice la congiuntura, il Consorzio, un gigante nel suo campo, ha cominciato a manifestare problemi prima finanziari e poi societari per poi arrivare addirittura alla messa in liquidazione.

Il Comune ha tempestivamente provveduto a revocare l'aggiudicazione dei lavori e chiesto di riscuotere la polizza fidejussoria data in garanzia. In pratica si trattava di due polizze: una da 46.000 euro pari all'1% del valore di costruzione, e una da 126.000 euro. Il Consorzio ha comunque contestato l'escussione, sostenendo che le difficoltà fossero legate alla crisi generale e che l'aggiudicazione sarebbe stata onorata in un secondo tempo, ma questo non ha convinto il Comune che ha preferito tramite delibere revocare la concessione e chiedere l'escussione delle polizze.

Nel giugno scorso, il Consiglio, vista la situazione, aveva ritenuto di tentare di percorrere un'altra strada, con un nuovo bando, rivolto alle cooperative sociali e incentrato sulla possibilità di affidare a una cooperativa che volesse assumersi i costi di ampliamento, anche la possibilità di gestire insieme tutti i servizi interni alla struttura, attuali e futuri, per un periodo almeno ventennale. Si era scelta la formula della manifestazione d'interesse (in pratica un'indagine di mercato) che si era conclusa con l'adesione di sei cooperative sociali.

Ora però, anche sulla scorta di alcune innovazioni inserite nella "finanziaria" di quest'anno, l'Amministrazione rivaltesse ha deciso di tornare sui propri passi e di mantenere la gestione diretta della residenza, facendosi carico di procedere direttamente anche alla realizzazione dell'ampliamento.

La scelta è stata votata all'unanimità dai consiglieri rivaltesi, ma costituisce certamente una decisione coraggiosa e controcorrente, in un momento in cui la Pubblica Amministrazione tende sempre più (e spesso vi è costretta dagli eventi) ad affidare a privati la gestione dei servizi.

Non resta che attendere i prossimi sviluppi. **M.Pr**

Castelnuovo Bormida, programma stagione teatrale 2015

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, inizia martedì 27 gennaio la Stagione teatrale 2015, con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti: il primo è stato martedì 27 gennaio, alle ore 21: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano. Il secondo è domenica 1 marzo, ore 21, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri. Sabato 28 marzo, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano. Sabato 18 aprile, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarnè regia di A. Robbiano. Sabato 16 maggio, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo. Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com.

Con una cerimonia ufficiale ad Alessandria

Inaugurato endoscopio donato da sposi cassinesi



Cassine. C'era molta gente ad Alessandria, alla Sala d'Onore dell'Ospedale Civile, per assistere, lo scorso 29 gennaio, alla inaugurazione del videogastroscopio donato, grazie alla sottoscrizione promossa dalla "Fondazione Uspidalet" e da due novelli sposi cassinesi, Ilaria Cecchini e Matteo Bianchi, all'Ospedale Infantile.

Tanti i cassinesi presenti, e tante le autorità, a cominciare dal Prefetto, Romilda Tafuri, e dal direttore generale dell'ospedale, Nicola Giorgione, oltre al Presidente della Fondazione Uspidalet, Alla Kouchnerova e al suo Direttore, Alfredo Canobbio.

Il videogastroscopio, donato grazie alla lista nozze abbinata al matrimonio di Ilaria e Matteo, è un'apparecchiatura importantissima, soprattutto per quei bambini che soffrono di reflussi gastroesofagei, malformazioni del tratto alto del tubo digerente, e soprattutto ingestioni di corpi estranei, una situazione clinica molto pericolosa che se non trattata con rapidità può portare anche alla morte del bambino, ma può essere utile anche nella diagnosi precoce di malattie come la celiachia.

Nella descrizione dello strumento e dell'iniziativa, è stato anche sottolineato come, sempre grazie alla sottoscrizione avviata dagli sposi, sia stato possibile indirizzare alcuni fondi, eccedenti la quota necessaria per l'acquisto dello strumento, alla realizzazione di un percorso sensoriale riabilitativo allestito presso l'Ospedale Civile. Anche per questa ragione, un tratto di uno dei corridoi del percorso è stato dedicato ai nonni degli sposi, Dino Cecchini e Angelo Bianchi.

Giusvalla: orario apertura degli uffici comunali

Giusvalla. Per il mese di febbraio 2015, in considerazione della indisponibilità del personale preposto, è sospeso l'orario di apertura al pubblico nei giorni di venerdì. Il mercoledì l'orario di apertura al pubblico sarà effettuato dalle ore 9 alle ore 11.

Raccontano gli sposi: «Un'idea, un anello, una proposta, il vestito, i fiori e vissero (si spera) felici e contenti! I matrimoni sono tutti simili, ma alla nostra fiaba mancava qualcosa.

L'idea di aprire una lista nozze per acquistare uno strumento come il videogastroscopio è nata dal ricordo di una bambina, Eleonora, che è stata anche damigella il giorno del matrimonio, che a 6 mesi fu operata di coartazione aortica all'ospedale Gaslini di Genova.

Negli anni l'abbiamo vista crescere e mentre la cicatrice dell'intervento si è sbiadita i suoi occhi sono sempre più intensi sul mondo che la circonda.

I bambini sono in grado di affrontare gli interventi cancellando i ricordi ma gli strumenti chirurgici non sempre sono adeguati alle loro dimensioni.

Non siamo noi i protagonisti di questo progetto ma tutti coloro che hanno deciso di donare soldi alla Fondazione e questo strumento in grado di diagnosticare precocemente patologie del tratto gastrointestinale con invasività minima.

Ringraziamo la Fondazione Uspidalet di Alessandria per la grandissima dimostrazione di professionalità, onestà e trasparenza con cui hanno gestito un tema delicato riguardante il denaro e i bambini, e ringraziamo tutti i donatori che aderendo al progetto hanno coronato il nostro sogno.

Ringraziamo infine, perché il suo nome rimanga impresso come punto di riferimento, il Direttore della Fondazione Alfredo Canobbio, che ci ha accompagnati spiritualmente nell'organizzazione del progetto sopportandoci per mesi».

Denunciato dall'Associazione Produttori Moscato

Falso in atto pubblico? Imputazione per Ricagno

Alice Bel Colle. Guai in arrivo per Paolo Ricagno, dirigente della Cantina Vecchia di Alice Bel Colle e Sessame ed ex presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti.

Il giudice per le indagini preliminari Giacomo Marson (lo stesso che ha curato il caso di Elena Ceste, ndr), ha infatti ordinato la sua imputazione coatta con le imputazioni di falso in atto pubblico e abuso d'ufficio.

L'accusa, piuttosto pesante, era stata contestata a Ricagno già ad ottobre, a seguito di una denuncia presentata dall'Associazione Produttori Moscato e dalla Cantina sociale Vallebelbo, la Procura di Asti aveva ipotizzato che nel 2010 Ricagno avesse travisato la volontà dell'assemblea del Consorzio inviando al ministero delle Politiche Agricole una delibera "modificata" per fare includere il territorio del Comune di Asti in quelli dove si può produrre Moscato Docg. Peraltro Tar e Consiglio di Stato avevano poi escluso Asti dalla Docg Moscato.

Va anche detto che il procuratore Giorgio Vitari, pochi giorni fa aveva chiesto l'archiviazione, ma il giudice per le indagini preliminari è stato di diverso parere, accogliendo



l'opposizione presentata dagli avvocati Mirati e Isolabella, rappresentanti legali delle parti civili, Cantina Vallebelbo e Produttori Moscato.

Ora il procedimento prevede che il procuratore Vitari debba stilare un capo d'imputazione che verrà presentato davanti al giudice dell'udienza preliminare, giudice che per procedura non potrà essere Marson. Questo secondo magistrato potrà decidere se prosciogliere Ricagno o rinviarlo a giudizio, fermo restando il diritto dell'imputato di ricorrere, se caso, al rito abbreviato, in accordo coi suoi legali, i nicesi Luisa Pesce e Giuseppe Gallo. **M.Pr**

Al 2° Concorso fotografico di Alice Bel Colle

"Cuori con la coda" vince Roberta Cestaro



Alice Bel Colle. Una bella fotografia deve saper catturare le emozioni di chi la osserva, deve trasmettere una sensazione di calore, come un raggio di sole che illumina una zona d'ombra. Quanti di noi hanno impresse nella memoria certe fotografie, senza prestare particolare attenzione alla tecnica utilizzata, ma semplicemente perché quella fotografia ha un posto speciale nel nostro cuore.

La seconda edizione del Concorso Fotografico "Scuola del Territorio" di Alice Bel Colle, ha avuto come titolo "Cuori con la coda" le fotografie dovevano rappresentare il legame che gli esseri umani hanno con i loro amici animali, in modo originale fantasioso e creativo, ma anche comunicativo e d'effetto.

Sabato 24 gennaio 2015 alle ore 17 ad Alice Bel Colle, si è tenuta la premiazione del concorso fotografico in cui la giuria ha scelto di consegnare il primo premio a Roberta Cestaro, che ha partecipato presentando una bellissima foto in cui gli sguardi fra animale umano e non umano, racchiu-

dono quanto più amore esiste fra chi ha come migliore amico il cane; il secondo premio a Sara Vinotti, che con la sua fotografia ha messo in evidenza quanto possano migliorare la vita di tutti i giorni, i nostri amici animali e quanto essi siano simili agli esseri umani; infine il terzo premio è stato assegnato a Giulia Emanuele, perché ha saputo trasmettere alla giuria un sentimento d'amore verso chi è diverso da noi, ma meritevole di rispetto e felicità, un piccolo riccio racchiuso in una mano che non ha paura o timore, ma si sente protetto nelle mani della sua amica umana.

Il Presidente della Scuola del Territorio Prof. Paolo Brusco, la Dottoressa Biologa Riguardo Luciana e lo staff che ha consentito la realizzazione del concorso fotografico Antonio Brusco e Carmen Bosio, ringraziano con calore tutti i partecipanti, e invita coloro che sono interessati a partecipare alla terza edizione del Concorso fotografico della Scuola del Territorio che si terrà il prossimo autunno dal titolo "Acqua è vita".

A Sassello aperto tutti i mercoledì lo Sportello Territoriale

Sassello. La Regione Liguria, in collaborazione con il Parco del Beigua e il comune di Sassello, comunica che, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, a partire dal mese di gennaio 2015 sarà aperto con continuità lo Sportello Territoriale di Sassello con il seguente orario: ogni mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12 presso la sede di palazzo Gervino.

In particolare il 1° mercoledì di ogni mese per pratiche di carburante agricolo (ex Uma) e l'ultimo mercoledì di ogni mese per pratiche del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

Nessun problema per la viabilità

Ponzone, a Bric Berton 70 centimetri di neve



Ponzone. Come, preannunciato dagli osservatori Meteo, una vasta perturbazione atlantica ha raggiunto e flagellato, da martedì 3 a venerdì 5 febbraio la penisola italiana. In particolare l'Appennino settentrionale è stato oggetto di intense nevicate che, in alcune province, hanno raggiunto e superato il metro di coltre nevosa.

Il comune di Ponzone è stato oggetto, segnatamente nella giornata di giovedì 4, di precipitazioni nevose di forte intensità al punto che la stazione nivometrica di Bric Berton, nella mattinata di venerdì, ha registrato un'altezza di 70 centimetri. Le tempistiche e precise previsioni meteo diramate dagli enti provinciali, l'efficace coordinamento ed i mezzi messi in campo dal comune hanno permesso di contrastare adeguatamente la difficile situazione viaria, sia delle strade provinciali 208 (Cassinelle - Cimaferle) e 210 (Acqui - Ponzone - Palo) sia di quelle comunali che sono risultate percorribili per tutto il periodo dell'intensa precipitazione nevosa.

Il municipio di Ponzone, a mezzo del sindaco Fabrizio Ivaldi e del vice sindaco Paola Ricci, ha però evidenziato la mancata manutenzione da parte di

alcuni proprietari privati riguardo al taglio di alberi di alto fusto lungo le strade di competenza comunale. Difatti la maggior difficoltà nell'erogazione del servizio di pulizia strade è stata proprio la caduta di alcuni alberi di grosse dimensioni sulle sedi viarie che hanno rallentato le operazioni di spalatura, obbligando gli operatori a rimuovere gli ostacoli. Ad eguale natura sono da imputarsi le sospensioni dell'energia elettrica in alcune frazioni e località del ponzone (Piancastagna, Pille, Pianlago, parte della località Chiappino): i rami gravati dalla neve hanno danneggiato le linee aeree elettriche producendo le suddette interruzioni. Il rapido intervento dei tecnici Enel ha permesso di contenere gli inconvenienti nonostante le notevoli avversità riscontrate sia per raggiungere i luoghi delle interruzioni che per il ripristino dei collegamenti elettrici.

Con accettabili disagi, nella maggior parte dei casi risolti in tempi rapidi, anche questa prepotente voce di medio inverno sembra destinata ad essere assorbita nella statistica meteo di Ponzone.

Nella foto la nevicata nella frazione di Cimaferle.

a.r.

Martedì 17 febbraio dalle ore 14,30

A Visone gran carnevale fra falò e pentolacce

Visone. Grandi preparativi per il tradizionale Carnevale di Visone, tutto dedicato ai bambini.

È il primo appuntamento dell'anno per la Pro Loco Visone, e vede come sempre Presidente, consiglieri e soci impegnati a preparare le pentolacce, la sfilata, il rogo del Carvè e la merenda sinoira.

L'impegno non è solo per il Martedì Grasso, ma anche per i giorni precedenti la festa, quando viene preparato il "Gran Carvè", un pupazzo (o per dire alla piemontese, un 'babacio') vestito con abiti da contadino imbottito di paglia, che dopo la recita di una vecchia Pantomima e il canto in dialetto: "U va carvè", eseguito dai bambini della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, sarà bruciato sulla Pubblica Piazza d'Armi sotto la Torre Medioevale.

Decretando la morte del Carnevale si sancisce la fine dell'inverno e l'arrivo della primavera in un rituale di fecondità e prosperità per il nuovo anno appena iniziato. Il tradizionale Carnevale di Visone inizierà martedì 17 febbraio alle ore 14,30 quando sulla Piazza d'Armi, si ritroveranno le mascherine per preparare la sfilata che porterà per le strade del paese il "Gran Carvè", issato su di un carro. Al ritorno in piazza d'Armi avrà luogo la "Celebrazione del Rituale del Rogo del Gran Carvè". Mentre il Carnevale se ne va, tra

coriandoli e stelle filanti il divertimento è assicurato con la rotazione delle pentolacce, dove a turno, i bambini, dai più piccoli ai più grandi, cercheranno di rompere le pignatte per assicurarsi un ricco contenuto fatto di cioccolatini e caramelle, mischiate a coloratissimi coriandoli che andranno a tappezzare la piazza trasformandola in un grande arcobaleno. Sarà una festa di scherzi, coriandoli, stelle filanti, pizza, bevande... e con le caratteristiche busie, non solo dolce tipico del Carnevale, ma soprattutto dolce tradizionale di Visone, alla base della famosa "Festa del Busie" che si celebra ogni anno l'ultima domenica di Maggio.

Impeccabile ed appassionata l'organizzazione della Pro Loco che con la festa di Carnevale vuole tramandare alle nuove generazioni l'antica usanza di un rito della civiltà contadina per scongiurare i mali e propiziarsi tempo buono e raccolti copiosi per il nuovo anno.

Tutti, grandi e piccini, sono quindi invitati a festeggiare l'ultimo giorno di Carnevale con Brisa Carvè.

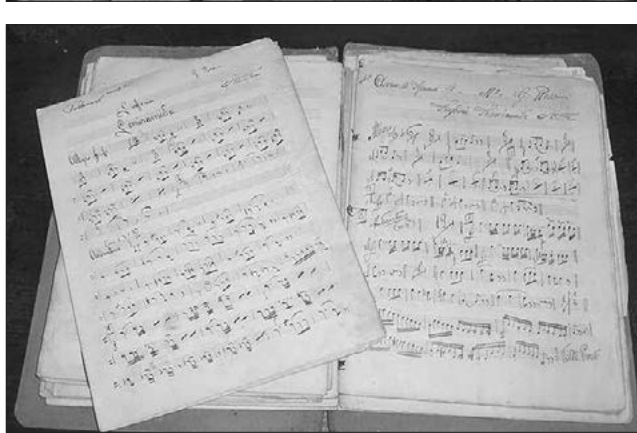
Questo il programma: Alle 14,15 ritrovo in Piazza Castello; alle 15, "Brisa Carvè" in Piazza Castello, preceduto dalla tradizionale "Pantumeina"; alle 16, "Rumpuma el pignote", e infine alle 16,30 la "Merenda sinoira" per tutti i bambini offerta dalla Pro Loco.

Mioglia: la neve oscura i cellulari

Mioglia. Le nevicate dei giorni scorsi che hanno interessato l'entroterra savonese hanno creato problemi alle linee di telefonia Tim. Dal venerdì 6 febbraio a partire dalle ore 13 circa è venuta mancare la copertura nell'area compresa tra i comuni di Mioglia, Pontinvrea e Giusvalla. Grazie al pronto intervento dei tecnici della Tim, il problema è stato rapidamente risolto.

Scovato dall'ass.Arditi: è l'ouverture di Semiramide

Lo spartito ritrovato e la banda di Cassine



Cassine. Un interessante documento di storia musicale riemerge dagli archivi cassinesi.

Sabato 7 febbraio, Sergio Arditì, assessore alla Cultura del Comune di Cassine, ha consegnato al maestro Stefano Oddone del Corpo Bandistico "Francesco Solia" un importante spartito musicale che ha recentemente rinvenuto, essendo rimasto dimenticato da anni in un armadio del palazzo municipale e di cui si era perso la memoria. L'Assessore, appassionato musicale, percepiva l'importanza che riveste lo spartito per la cultura non solo di Cassine, trattandosi di un testo manoscritto del maestro Solia, a cui recentemente è stata dedicata una via del paese, nel 1921 ne musicò varie partiture per la banda di Santa Cecilia di cui era direttore. Si tratta della Sinfonia d'Overture dell'opera "Semiramide" di Gioacchino Rossini. La scoperta si aggiunge a quella di altri numerosi documenti della banda di Santa Cecilia, che furono ritrovati lo scorso anno, occultati nel solaio del palazzo comunale, durante il rifacimento del tetto, e che oggi Piero Tortello sta ripulendo e riordinando accuratamente.

L'opera "Semiramide" è un melodramma tragico su libretto di Gaetano Rossi, tratto da una tragedia di Voltaire. Venne presentata per la prima volta nel 1823 al teatro la Fenice di Venezia.

La trama dell'opera, molto complicata, racconta il mito della regina assira Semiramide protagonista di sanguinose vicende di potere e sensualità. La composizione della sinfonia rossiniana, caratterizzata da un ritmo incalzante, venne ripartita da Solia per i vari strumenti che disponeva nel suo organico: Quartino Mi b, Clarini Si b, Clarini in sec., Cornette 1 ma, Cornette 2 a, Genes Mi b, Bombardino 1°, Bombardino 2°, Tromboni dacc to, Bassi e Batteria.

Arditi, con manifesta soddisfazione, sostiene che: «in attesa di conoscere i risultati dei preziosi rinvenimenti, oggi auspico che la sinfonia della Semiramide possa essere eseguita dal nostro Corpo Bandistico in uno dei suoi impegnativi ed eccellenti concerti, e se così sarà interessante ascoltarla pubblicamente alla festa di San Giacomo di quest'anno. Si riscontra che alcuni strumenti allora in uso oggi non sono più attuali, ma certamente la bravura del maestro Stefano Oddone, o del vice Giulio Tortello, potranno sopperire con alcuni nuovi arrangiamenti».

Il Maestro Oddone dal canto suo, pur esternando la propria felicità per il ritrovamento, ostenta una certa prudenza per la possibile prima esecuzione.

«Certamente si tratta di un ritrovamento importante. È una copia del "Semiramide" che il Maestro Solia, direttore della Banda che si sciolse nel 1961, aveva trascritto di suo pugno per l'organico dell'epoca. Averlo ritrovato è qualcosa di splendido».

Tuttavia, ritengo difficile pensare ad una prima esecuzione già in occasione della festa del paese di quest'anno. Certo, l'idea di eseguire questo spartito è stimolante, ma ci sono diversi aggiustamenti da fare. Intanto, lo spartito è stato scritto a inchiostro, 80 anni fa, con note nella scrittura dell'epoca e andrà in certe parti decifrato. Inoltre, ci sono alcune parti musicali per strumenti che non si usano più, uno per tutti il pistoncino, che andranno riadattate ad altri strumenti. Infine, nel frattempo c'è stata l'introduzione dei sassofoni, per i quali andrà studiata una parte. Sono tutti arrangiamenti più che fattibili, ma occorreranno un po' di tempo e un po' di pazienza».

Sono passati da 285 a 269

Grognardo, residenti: calo non indifferente



Grognardo. Anche Grognardo, come tutti gli altri piccoli comuni dell'acquese ha visto calare, tra il 2013 ed il 2014, il numero dei residenti.

Quello riscontrato a Grognardo è, però, un calo sensibile se si considera la forbice tra i 285 residenti al 31.12 del 2013 rispetto ai 269 di un anno dopo.

A determinare lo spopolamento che ha portato i grognardesi dai 312 del 2001 all'attuale numero, con poche, rare, inversioni di tendenza, sono la mortalità che nel 2014 con 9 unità è stata la più alta del nuovo millennio, non compensata dalle nascite rimaste a "zero" nel 2014 come nel 2003 e nel 2010.

Nel 2014 ci sono state 6 nuove richieste di cittadinanza ma ben 13 sono coloro che hanno scelto di andare a vivere altrove. In compenso è aumentato, seppur di una sola unità, il numero degli stranieri che è passato dai 21 del 2013 ai 22 del 2014 equamente divisi tra maschi e femmine.

A Grognardo non mancano le case in vendita; un discreto movimento turistico si riscontra durante l'estate quando apre buona parte delle seconde case.

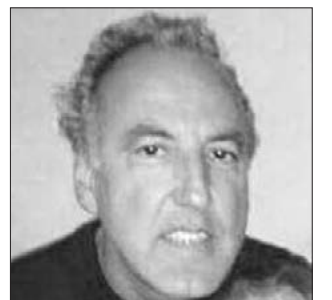
Da sottolineare il dato dell'età media che, secondo i dati Istat, nel 2012 era di 55,6 con il solo 5,7% di giovani under 14, il 54,7% di età sino ai 65 anni e del 39,5% di over 65.

A Grognardo ci si sposa e tre matrimoni, due con rito civile ed uno con rito religioso, sono un buon numero in rap-

porto con il numero dei residenti.

Demografia di Grognardo 2014: residenti 269 (142 maschi, 127 femmine); nati 0; morti 9 (3 maschi, 6 femmine); immigrati 6 (4 maschi, 2 femmine); emigrati 13 (8 maschi, 5 femmine); stranieri 22 (11 maschi, 11 femmine).

Sassello, il dott. Marino è il nuovo segretario comunale



Sassello. È Alberto Marino il nuovo Segretario comunale di Sassello.

Prende il posto della dott.ssa Giovanna Genova ritiratasi dopo quaranta anni di attività nei comuni della Liguria e del basso Piemonte.

Il dott. Alberto Marino è a Sassello in convenzione con i comuni di Erli, Vendone, Diano Castello e Urbe.

È stata una festa di paese

Mioglia, i 100 anni di Cesarina



Mioglia. Cesarina Parodi era nata il 22 gennaio del 1915 a Miogliola in pieno periodo bello mentre i suoi cento anni li ha compiuti nella sua abitazione di frazione Schegli, a Mioglia, dove è amorevolmente accudita dai figli e dalla nuora. I festeggiamenti hanno avuto luogo sabato 31 gennaio scorso con la partecipazione non soltanto dei familiari ma anche di molti amici e conoscenti che hanno voluto rendere omaggio a questa simpaticissima nonna che ha attraversato un secolo di storia. C'erano anche il sindaco Simone Doglio, la dottoressa Anna Scasso e il parroco don Paolo Parassole. Nel corso di questo gradevole pomeriggio di festo-

so intrattenimento è stato letto, tra la commovente generale, il messaggio del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, in cui si dice tra l'altro: «Con lei e con i suoi familiari ringrazio il Signore per il dono della vita e della fede cristiana. Imploro di cuore, su lei e sui suoi familiari, la benedizione del Signore, apportatrice di serenità e di speranza». Ne è seguito un frangente applauso.

Cesarina, dal canto suo, ha avuto per tutti un sorriso e una parola di ringraziamento contagiando con la sua gioia tutti i presenti e questo incontro augurale si è trasformato in una grandiosa festa di paese.

Venerdì 13 e sabato 14 febbraio

Cartosio aderisce a "M'illumino di meno"

Cartosio. Il comune di Cartosio ha deciso di aderire a "M'illumino di meno 2015", la campagna radiofonica di sensibilizzazione sul Risparmio Energetico ideata da *Caterpillar*, storico programma in onda da diciotto anni su Radio2 RAI dalle ore 18 alle 19,30.

L'iniziativa si avvale da anni dell'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e della Presidenza della Repubblica, nonché delle adesioni di Senato e Camera dei Deputati.

L'obiettivo della campagna comunicativa è raccontare la miglior prassi in ambito di risparmio energetico da parte di istituzioni, comuni, associazioni, scuole, aziende e singoli cittadini, promuovendo la riflessione sul tema dello spreco di energia, che si può evitare con interventi strutturali ma anche con semplici accorgimenti che ogni singolo individuo può mettere in pratica. La coibentazione, l'uso di fonti rinnovabili, il ricorso a mezzi di trasporto meno impattanti sull'ambiente, l'attenzione a disattivare gli apparecchi elettronici che non si stanno utilizzando, sono un patrimonio a disposizione di tutti.

"M'illumino di meno" culmina nella Giornata del Risparmio Energetico - quest'anno il 13 febbraio 2015 - dedicata all'ormai consueto simbolico "silenzo energetico" per attirare l'attenzione sull'efficienza e sul consumo intelligente di energia: in questa data si chiede infatti lo spegnimento dell'illuminazione dimonumenti, piazze, vetrine, uffici, aule e private abitazioni.

Negli anni la Giornata di M'illumino di meno ha spento alcuni dei monumenti più in vista d'Italia e d'Europa ed è diventata una vera e propria festa, dando vita ad una sorta di gara nell'inventarsi nuovi modi per aderire allo spirito dell'iniziativa, non solo spegnendo simbolicamente le luci ma anche organizzando eventi e manifestazioni a tema sul territorio per proporre non un oscurantista ritorno al passato ma una sorta di gioioso "pride" della gestione intelligente delle risorse e della produzione da fonti rinnovabili, per ripensare un futuro sostenibile.

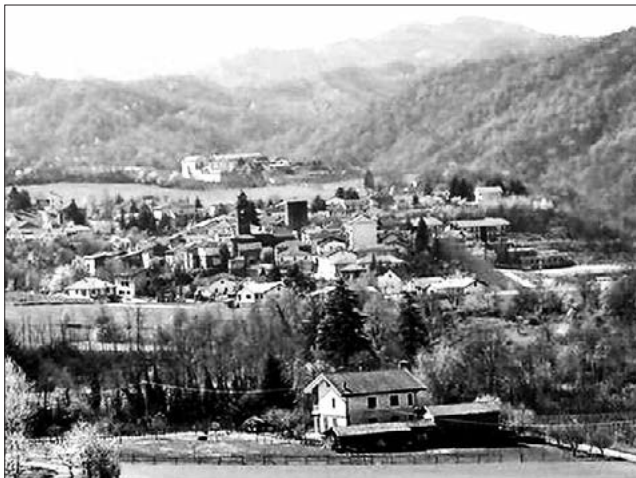
Ai simbolici spegnimenti illustri, si affianca da anni anche l'invito ad accendere, ove possibile, luci "pulite", facendo ricorso a fonti rinnovabili e sistemi intelligenti di illuminazione. Quest'anno in particolare, dopo il Nobel per la Fisica riconosciuto agli inventori del LED e la proclamazione del 2015 come Anno Internazionale della Luce da parte dell'Onu, M'illumino di meno dedicherà speciale attenzione ai comuni che sono passati all'illuminazione a basso consumo e alle adesioni a base di Led.

Il comune di Cartosio aderisce spegnendo in prima serata venerdì 13 e sabato 14 febbraio le luci di piazza Terracini e della Torre degli Asinari. Per sostenere l'iniziativa i cittadini e gli esercizi commerciali sono invitati a spegnere le luci ed accendere romantiche candele.

Spegniamo lampadine e televisori... accendiamo creatività e fantasia!

766 i residenti al 31 dicembre 2014

Cartosio, meno abitanti ma è un calo contenuto



Cartosio. Non fa eccezione il comune di Cartosio che, come tutti quelli della valle Erro, vede calare il numero dei residenti. Sono 766 i cartosiani al 31 dicembre del 2014, quattordici in meno di un anno prima ed a perdere posizioni sono gli uomini (364 rispetto ai 378 di un anno prima) mentre è rimasto invariato il numero delle donne che abitano in paese e nelle tante località che lo circondano.

Cartosio, nell'anno appena trascorso, ha festeggiato quattro lieti eventi, tre fiocchi azzurri ed uno rosa, rispettando una tradizione che ne fa una realtà con una buona natalità, confermata dai dati Istat che ci dicono che in tutti gli anni del nuovo millennio ai piedi della torre degli Asinari, sono nati un discreto numero di bambini. Il top nel 2013 quando si festeggiarono nove lieti eventi. Nascite che fanno di Cartosio un comune con una età media più bassa rispetto a quella di molti altri con la stessa fisionomia; nel 2012 secondo i dati Istat era di 49,1 con il 13,4% di giovani al di sotto dei 14 anni, il 53% tra i 15 e 65 anni ed il 33,6% di over 65.

Anche per i Cartosio a generare il calo demografico sono i decessi ed in parte il movimento migratorio, abbastanza contenuto con 18 sole cancellazioni all'anagrafe compensate da 14 nuove richieste di cittadinanza. In calo il numero degli stranieri, tendenza che era già iniziata nel 2012 si è consolidata nel 2013 e nel 2014. Stranieri che oggi sono meno del 10% della popolazione e rappresentano 13 nazioni. La Romania, con 18 unità è la nazione più rappresentata seguita dal Marocco con 14 presenze e poi ci sono tedeschi, inglesi, olandesi, polacchi, svizzeri, russi, macedoni, egiziani, brasiliani, ecuadoriani e peruviani. Due soli matrimoni nel 2014; in un comune dove la percentuale tra celibi e nubili si aggira attorno al 37%.

Demografia di Cartosio 2014: Residenti al 31 dicembre 2014 766 (364 maschi, 402 femmine); Nati 4 (3 maschi, 1 femmine); Morti 11 (8 maschi, 3 femmine); Immigrati 14 (11 maschi, 3 femmine); Emigrati 18 (11 maschi, 7 femmine); Residenti stranieri 67 (29 maschi, 38 femmine).

Collega Urbe al genovesato

Urbe, chiuso per neve il passo del Faiallo



Urbe. L'ondata di maltempo che ha imperversato nella settimana dal 2 all'8 febbraio ha portato nell'entroterra savonese un abbondante manto nevoso fino a superare il metro in località Settepani nel comune di Calizzano. Nonostante le forti precipitazioni nevose, nel territorio del municipio di Urbe sia la viabilità comunale sia quella provinciale, sono state oggetto di attenzione permettendo un transito veicolare con pochi disagi.

Tutte le frazioni dell'esteso municipio sono rimaste raggiungibili anche nel picco dell'avversità atmosferica di giovedì 5 febbraio.

Unica nota dolente riguarda il passo del Faiallo, strada provinciale 40 (che assume la denominazione 73 nel territorio genovese), che si inerpica a 1044 metri s.l.m. (sul livello del

mare). Importante collegamento tra la valle superiore dell'Orba e l'ex provincia di Genova.

La neo città metropolitana di Genova che ha assorbito, dal 1 gennaio 2015, le competenze della soppressa provincia, ha attuato la chiusura del suddetto passo con le apposite barriere in sito, comunicando il blocco della circolazione alla confinante provincia di Savona.

L'impedimento all'importante arteria viaria causa sempre non indifferenti inconvenienti ai residenti della zona della alta valle dell'Orba, costringendo gli stessi a dover usufruire di lunghi percorsi alternativi.

Il servizio viabilità della città metropolitana ha comunicato che il passo del Faiallo sarà riaperto alla circolazione (condizioni meteo permettendo) entro martedì 10 febbraio.

Presso sede Ente Parco del Beigua

Sassello, corsi per guide ambientali Cai e Uisp

Sassello. Nei giorni 27 e 28 febbraio si terrà presso il Geoparco del Beigua un corso di aggiornamento - formazione in materia di valorizzazione del patrimonio geologico (geoeducazione e geoturismo) rivolto esclusivamente alle Guide Ambientali ed Escursionistiche abilitate ed ai soggetti formalmente riconosciuti come accompagnatori nell'ambito del Club Alpino Italiano, Federazione Italiana Escursionismo ed UISP - Unione Italiana Sport per tutti.

Il programma prevede un incontro presso la sede dell'Ente Parco ad Arenzano, venerdì pomeriggio 27 febbraio (dalle ore 14,30 alle ore 18,30), per illustrare il sistema internazionale dei Geoparchi riconosciuti dall'Unesco, le caratteristiche geologiche della Liguria e del Geoparco del Beigua in particolare, ma anche per approfondire i concetti di geodiversità, geoeducazione e geoturismo in un percorso formativo volto a personalizzare la comunicazione e il messaggio in funzione dei destinatari (gruppi di turisti o studenti) e del loro diverso grado di preparazione in materia di geologia.

La giornata di sabato 28 febbraio (dalle ore 9 alle ore 17) sarà invece dedicata alla formazione in campo attraverso un percorso all'interno del

Geoparco del Beigua che partendo dal Centro Visita di Palazzo Gervino a Sassello porterà i partecipanti, tappa dopo tappa, a conoscere i valori geologici e naturalistici del comprensorio, dalla barriera corallina fossile della Maddalena alla Torbiera del Laione, per arrivare a Pratorotondo e ai block streams/block fields nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Docenti del corso saranno: dott. Maurizio Burlando (Ente Parco del Beigua), prof.ssa Maria Cristina Bonci (Università degli Studi di Genova), prof. Michele Piazza (Università degli Studi di Genova), dott. Eugenio Poggi (Geologo iberoprofessionista).

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "GeoEducation in Action", finanziato con i fondi del Programma comunitario settoriale per l'apprendimento permanente "Leonardo da Vinci", al quale il Beigua Geopark partecipa in partnership con i Geoparchi di Arouca (Portogallo), Lesvos Island (Grecia) e North Pennines (Gran Bretagna) e nel progetto Regionale "Costruiamo una Liguria Verde, Sicura e per tutti" seconda edizione.

Il corso, gratuito, sarà aperto ad un massimo di n. 30 partecipanti.

Sul sito del Parco www.parcobeigua.it è scaricabile la domanda di iscrizione.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e "tuffeggiati" hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffeggiati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Impianto di illuminazione stradale

Giusvalla, tante iniziative ma anche tanti problemi

Giusvalla. Sarà la tecnologia a Led, acronimo di Light Emitting Diode, che consente una elevata luminosità, minore dispersione di calore, ecosostenibile, votata al risparmio energetico ed affidabile nel tempo, a guidare nella notte gli abitanti di Giusvalla. L'amministrazione comunale retta dal sindaco Marco Perrone ha trovato le risorse per la completa risistemazione dell'impianto di illuminazione stradale, il posizionamento di nuovi sei punti luce nelle località periferiche e la manutenzione dei lampioni ad energia solare presenti nel territorio comunale. In questo modo tutto il territorio comunale sarà "coperto" dal nuovo servizio. Inoltre verranno attivate due telecamere per la videosorveglianza posizionate lungo la Provinciale all'ingresso del paese. Inoltre, Giusvalla ha aderito a "Liguria WiFi" un progetto di Regione Liguria per la diffusione del Wi-Fi su tutto il territorio in modo pubblico e gratuito.

Sottolinea il sindaco Perrone: «Sono iniziative per abbattere i costi in un momento in cui i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre meno e garantire sempre maggiore sicurezza ai nostri concittadini. Altre iniziative riguardano la raccolta differenziata porta a porta per le difficoltà riscontrate in alcune località del comune dove è stata rilevata la presenza di rifiuti abbandonati. Infine ci stiamo muovendo per



Il sindaco Marco Perrone

definire l'accordo per la creazione della Centrale Unica di Committenza con i comuni di Degno e Piana Crixia».

«Sono altre le difficoltà che dobbiamo affrontare - sottolinea il sindaco Perrone. Lo Stato ci obbliga a sviluppare Convenzioni tra i comuni per lo svolgimento associato delle Funzioni. La data è stata spostata di un anno ma un comune come il nostro che non può più permettersi un funzionario comunale che firmi gli atti deve per forza di cose appoggiarsi ad un altro comune. Cosa per nulla facile da risolvere e che ci complica non poco la vita. Quello delle Convenzioni è un primo passo, il secondo sarà quello delle Unioni di Comuni obbligatorie per farci chiudere bottega».

w.g.

Domenica 15 a Sassello carnevale...

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Quattro sono gli appuntamenti in calendario nel mese di febbraio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Il 1° appuntamento del mese di febbraio è stato domenica 1, a Urbe, con l'escursione fotografica "I colori dell'inverno", al Passo del Faiallo - Alta Via. È stata una giornata dedicata alla scoperta dell'Alta Via dei Monti Liguri immersi nei colori invernali del Parco.

Domenica 15 febbraio, Sassello, per festeggiare il Carnevale... ciaspolata in maschera... con pentolaccia attraverso i sentieri innevati intorno al centro di Sassello per festeggiare tutti insieme, grandi e piccini, il Carnevale. Gadget del Parco del Beigua in regalo a chi verrà mascherato! E nel pomeriggio pentolaccia per tutti i partecipanti. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente mascherati, ma senza l'uso delle ciaspole. Ritrovo: ore 9,30; presso: Palazzo Gervino (Sassello); difficoltà: media; pranzo: ristorante Salsole; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 8 euro.

Domenica 15 febbraio, ciaspolata nordica Prariondo - rifugio Argentea. Un balcone sulla costa con panorami mozzafiato. Il percorso più panoramico e ricco di praterie del Geoparco, dove lo spartiacque appenninico si sviluppa nel tratto più vicino al ma-

re, ad una distanza di circa 4 km in linea d'aria. Percorso a/r di circa 11 km, tempo di percorrenza circa ore 4, dislivello m. 250. Ritrovo: ore 8,30, presso: via Dino Col (entrata autostrada Ge-Ovest). Per chi volesse raggiungere direttamente la località Pra Riondo l'appuntamento è fissato alle ore 10, nel piazzale di fronte al Rifugio. Difficoltà: media; pranzo: al sacco; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 5 euro. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Claudio - tel. 348 4418154 c.ameri@alice.it; segreteria info@crocedivie.org.

Dal 15 febbraio al 15 marzo, fitwalking lungo la riviera del Beigua. Camminata a passo veloce in modalità Fitwalking partendo da Genova Voltri fino a Varazze, attraversando Arenzano e Cogoleto. Percorso di sola andata di circa 17 km + circa 1,5 km per arrivare alla stazione FS, tempo di percorrenza ore 3/3,30, dislivello m. 10. Ritorno con mezzi propri, treno o autobus. Costo iniziativa: 5 euro. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Giovanni, tel. giogonella58@gmail.com; segreteria: info@crocedivie.org

Info Email: CEparcobeigua@parcobeigua.it Info Line: 010.8590300.

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona - settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe - Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

Domenica 15 febbraio all'Ottolenghi

C'è lo Sporting Bellinzago avversario assai temibile

Acqui Terme. C'è il Bellinzago, neopromossa come i bianchi e che, come l'Acqui, ha iniziato il campionato con qualche ambizione. Squadra imprevedibile quella allenata dall'ex juventino Koetting, che in corso d'opera ha cambiato pelle ringiovanendo l'organico. Undici capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario ma, pure, capace di farsi infilare da formazioni di bassa classifica. Contro l'Acqui i gialloblu hanno giocato due volte; in coppa Italia con una rocambolesca vittoria, in campionato con un ancor più rocambolesco pareggio. In entrambi i casi ci si è mossi sul prato del comunale novarese.

Rispetto all'inizio del campionato l'undici di patron Massaro, che ha il figlio Marco, attaccante titolare ed inamovibile che gioca non perché "figlio di papà" ma per i gol che segna a raffica, ha cambiato profilo. Ritocchi che hanno interessato uno dei giocatori più rappresentativi della rosa quel Rossi che a dicembre è finito proprio all'Acqui. Perso Rossi i gialloblu hanno perso geometrie in mezzo al campo, la squadra ha sbandato ma si è

poi ripresa. Del resto con giocatori del calibro di Massaro, difensori come Ciona che ha giocato diversi anni in C1 con il Legano, esperti come Tos e centrocampisti come il 33enne Lorenzo Ciana che ha giocato una vita tra i "prof" con il Locarno in Svizzera, lottatori come D'Errico che naviga in categoria da anni si può facilmente ritrovare il bandolo della matassa.

Quella allenata da Koetting è squadra anche anarchica che non ha un gioco stabile, spesso il modulo cambia e non di rado, anche per questo suo modo di spalmarsi sul campo, riesce a mettere in difficoltà gli avversari. A volte una sola punta, Massaro con due rifinitori, spesso con due punte ed un rifinitore. In ogni caso un undici che gioca e fa giocare gli avversari.

Tra i bianchi non ci sarà lo squalificato Innocenti che grazie alla pausa ha recuperato dal malanno alla cavaglia destra per il resto tutti a disposizione di mister Buglio che in attacco dovrà arrangiarsi con quel che passa il convento visto che di mosse di mercato difficilmente ce ne saranno. Lo

sottolinea il d.g. Giorgio Danna che affronta il problema senza troppi giri di parole: «*Stiamo attenti a quel che succede e se capita l'occasione giusta siamo pronti ad intervenire ma, non ci sembra il caso ingaggiare giocatori svincolati solo per il gusto di farlo. Possiamo arrivare a fine stagione con questa rosa e valorizzare i giovani*». Acqui con la stessa fisionomia delle gare da trasferire, con alcuni punti fissi che sono il portiere Corradino, i difensori, Simoncini, De Stefano, Emiliano, i centrocampisti Genocchio e Rossi con Romuadi al centro dell'attacco. Per il resto saranno i tanti giovani di una juniores nazionale che sta facendo molto bene a completare l'undici titolare.

Le probabili formazioni in campo all'Ottolenghi **S. Bellinzago (4-3-2-1):** Gilardi - Pastorelli, Tos, Ghidini, Ciona - Carriero, Ciana, D'Errico - Hanine, Carriero - Massaro.

Acqui (4-4-2): Corradino - Simoncini, Emiliano, De Stefano, Giambarrasi - Coviello, Rossi, Genocchio, Margaglio (Cangemi) - Kean Dossé, Romuadi.

Calcio serie C femminile

Domenica si riparte da Acqui - Costigliolese



Acqui Terme. Domenica 15 febbraio sul campo sportivo sintetico del "Giuliano Barisone", con inizio alle 16.30, l'Acqui ospita la Costigliolese. Il campionato, quindi, riparte dalla giornata che si doveva giocare l'8 febbraio ma che è stata rinviata a causa delle cattive condizioni meteo. L'undici della provincia "granda", neo promossa come le bianche, squadra che naviga in un tranquillo centro classifica tra alti e bassi. L'anno scorso in "D" le saluzzesi furono l'unica squadra in grado d'impensierire l'undici di Fossati. Altri tempi, in C, nella gara d'andata l'Acqui vinse per 2 a 0 stabilendo una definitiva superiorità.

Calcio Promozione girone A Liguria

Bragno, pesante ko contro il Campomorone

Campomorone 4
Bragno 1
Campomorone. Ci sono stagioni che nascono sotto una luce splendente di risultati e altre invece, come questa del Bragno che di luce non ne intravedono neanche lontanamente, con una squadra costruita in estate per far bene e puntare ai play off che si ritrova mestamente al penultimo posto della classifica senza intravedere un barlume di spiraglio per uscire dal tunnel nel quale è entrata nonostante il cambio del mister; i risultati tardano ad arrivare e il 4-1 subito

in casa del Campomorone è un notevole campanello d'allarme così come i due rossi rimediati da Cirio e Mao sono il segno di nervi a fior di pelle.

È appena scoccato il 2° minuto quando il locale Savaia viene atterrato in area di rigore con l'arbitro che però lascia proseguire l'azione; passano dieci giri d'orologio e Savaia di testa tutto solo insacca l'1-0 su corner di Bevegni.

Di reazione del Bragno neanche il segno, e nella ripresa avviene anche il tracollo: al 65° il raddoppio di Vianello su azione di ripartenza, e al 75° il

passivo diventa pesante con il rigore di Bevegni concesso per uscita scomposta di Piantelli su Savaia.

La quarta segnatura locale porta la firma di Vianello con il piatto aperto al 77°; nel finale la rete della bandiera di Croce con diagonale sul secondo palo.

Formazione e pagelle Bragno: Piantelli 4,5, Goso 4,5, Tosques 4,5, Glauda 4,5, Cirio 4, Dorigo 4,5, Mao 4, Spinardi 4 (49° Croce 6), Marotta 4,5, Cattardico 4,5, Galiano 4,5 (74° Schettini sv). All: Palermo. E.M.

Domenica 15 febbraio

Bragno contro Cogoleto, sfida per la salvezza

Cairo Montenotte. Bragno-Cogoleto è quasi uno spareggio, per tirarsi fuori, o almeno tentare di farlo, dalle zone paludose della bassa classifica che porterebbe al momento alla retrocessione diretta di entrambe le squadre, appaiate al penultimo posto della graduatoria a quota 20.

Ad entrambe le squadre un punto non serve a nulla: ci vuole una vittoria per respirare un po' e vivere una settimana

serena, cosa che sperano in casa Bragno visto che sono i cairese a giocare in casa e cercare i tre punti davanti al pubblico amico.

Sul fronte formazione, assenti per squalifica nei ragazzi di Palermo Mao e Cirio; rientrerà invece Bottinelli ed è da valutare il rientro tra i pali, comunque assai probabile, di Binello; sul fronte Cogoleto invece tutti a disposizione di mister Aloe da tenere d'occhio la cop-

pia d'attacco formata da A.Damonte e Ceccarelli.

Probabili formazioni Bragno (4-4-2): Binello, Goso, Tosques, Glauda, Schettini, Dorigo, Bottinelli, Croce, Marotta, Cattardico, Galiano. All: Palermo.

Cogoleto (4-4-2): Mancuso, Chica, Serna, Fumanti, Lavagetto, E.Damonte, Caviglia, Bruzzone, Carpignano, Rossi, A.Damonte, Ceccarelli. All: Aloe.

Sabato 14 febbraio

Cairese con la Veloce per allontanare i play out

Derby della provincia di Savona quello che si gioca sabato, 14 febbraio, con inizio alle 15, sul sintetico del "Felice Levratto" in località Zinola, tra i granata della Veloce e la Cairese.

Squadra storica del calcio dilettantistico ligure, la Veloce Savona 1910 ha vissuto anni migliori di quello che attraverso oggi ma, a livello giovanile, è pur sempre tra le meglio attrezzate della Provincia. L'undici di Gamberucci, ex trainer della Carcarese, naviga in acque agitate, è in piena zona play out, e fatica a tirarsi fuori. Squadra costruita al risparmio con tanti giovani del vivaio ed alcuni ottimi elementi come il 34enne Davide Girgenti, scuola Sampdoria, che ha giocato una vita in C con Meda, Lecco,

Savona prima di scendere tra i dilettanti. Girgenti è un ex così come Scarfò, Salis, Schirru, De Luca. Altri della rosa, oltre che dal vivaio, arrivano da squadre di "Promozione" o "Prima categoria".

Trasferita comunque non facile per i gialloblu che dovranno fare a meno del lungodegente Alessi e di Torra, alle prese con malanni muscolari che Giribone potrebbe portare in panchina; difficile per il campo in sintetico che si affaccia sul mare è di dimensioni ridotte e quasi sempre battuto dal vento; per la voglia dei granata di fare punti per tentate si risalire la china. Difficoltà che Giribone sa di dover affrontare: «*Hanno Girgenti che ben conosco ed è un ottimo giocatore. Poi ci sono altri ex ed è*

una squadra che in casa nelle ultime gare ha battuto la Se-strese, l'Imperia ed ha perso di misura con il Magra Azzurri. Trasferita da affrontare con la massima attenzione, su di un campo dove ogni distrazione può costare cara».

Cairese che andrà in campo con la solita difesa a quattro, e senza Alessi, con Sbravati in rifinitura dietro le due punte che saranno i giovani Boveri e Cerato.

Questi i probabili undici in campo al "Levratto"

Veloce Sv (4-5-1): Cerone - Ravera, Atzeni, Schirru, Baranca - Salis, Scarfò, Giannone, Tiola, Murialdo - Girgenti.

Cairese (4-3-1-2): Giribaldi - Pizzolato, Barone, Bresci, Frulli - Clematis, Spozio, Piana - Sbravati - Cerato, Boveri.

Domenica 15 febbraio

Sporting Cenisia in ripresa, per il Canelli gara insidiosa

Canelli. Sarà lo Sporting Cenisia l'avversario del Canelli nella gara che doveva andare in scena l'8 gennaio, ma che è stata rinviata come tutto il calendario per neve.

Quello che attende il Canelli è uno Sporting Cenisia rinfrancato nel morale e anche nella classifica, salito a 16 punti dopo il blitz nel recupero esterno.

2-0 in casa del San Giuliano che ha consentito di lasciare l'ultimo posto in classifica e mettere a tiro la salvezza,

sul fronte Canelli, Robiglio teme molto la gara ma sa anche di avere molte più possibilità di scelta e varianti tattiche a disposizione, con un organico variegato e ricco di qualità in grado di offrire scelta su chi mandare in tribuna la domenica, come successo contro il San Giuliano quando sulle gradinate sono finiti Giustino e Bongiovanni.

Sul fronte formazione possibile solo una variante come Corino o Turco al posto di Ferrero; per il resto possibile

la conferma di 10 undicesimi della formazione contro il San Giuliano

Probabili formazioni Sporting Cenisia (4-4-2): Gianoglio, Magone, Arichetta, Forneris, Cirillo, Procopio, Caracausi, Terranova, Barbiero, Tavella, Novarese. All: Capri.

Canelli (3-4-3): Bellè, Sandri, F.Menconi, Macri, Rosso, Pietrosanti, Ferrero (Corino Turco), Mossino, Gueye, Cherchi, M.Alberti. All: Robiglio.

Santostefanese-Libarna fra playoff e salvezza

Santo Stefano Belbo. Dopo il rinvio per neve, Santostefanese e Libarna si ritrovano di fronte con le stesse premesse. Da una parte i locali a caccia dei playoff, dall'altra gli ospiti in cerca di punti pesanti in ottica salvezza: questo sarà il leit-motiv del match, con entrambi gli undici che cercheranno il successo pieno per poter continuare ad inseguire i rispettivi obiettivi.

Il Libarna arriva dalla sconfitta per 3-1 nel recupero di

Asti contro il San Domenico Rocchetta, e nonostante abbia cambiato 12 uomini e chiamato Delladonna in panchina, non sembra aver invertito la rotta, restando in piena zona retrocessione.

La Santostefanese ha tutti gli effettivi a disposizione, col possibile rientro in formazione titolare di Garazzino.

Per il resto ballottaggio Zilio-Balestrieri e per quanto concerne l'attacco con Morronne e Busato si giocheranno

una maglia.

Probabili formazioni Santostefanese (4-3-1-2): Gallo, Meda, Rizzo, Garazzino (A Marchisio), Balestrieri (Zilio), Nosenzo, Ivaldi, Bertorello, Maghenzani, Busato (Morrone), F.Marchisio. All: Amandola.

Libarna (4-4-2): Bodrito, Versuraro, Antonoli, D.Buseti, Tavella, Tedesco, Bergamini, M.Buseti, Pannone, Merlano, Corapi. All.: Delladonna.

Calcio Promozione - il punto

Chance di playoff per la Santostefanese

Acqui Terme. Tutti indicavano il San Domenico Savio Rocchetta come squadra da battere, dominatrice del campionato e invece dopo 19 gare la situazione vede sì in testa l'undici di mister Raimondi ma senza quel margine che potrebbe far pensare a una vittoria certa.

Tiene botta infatti il Cit Turin, squadra giovane, con lo stesso roster della Prima Categoria, un campo di casa sintetico, stretto e corto, e un mister, Garau, che opta per schemi da calcio a 5, finora sempre vincenti tra le mura amiche, tranne con la Santostefanese.

Una Santostefanese al mo-

mento quarta, con un recupero interno ancora da effettuare proprio col Cit Turin e tante carte da giocare per mister Amandola, sia in ottica campionato che playoff.

Nel mezzo, al 3° posto, la Cbs di Ballario che oscilla fra alti e bassi ma ha una punta di valore quale Caria, mentre sembrano in calo sia il Pavarolo, che paga l'arresto per usura di mister Calamita, con rientro in panchina di Gatti, che il Trino che, dopo l'avvenimento di Perelli, ha fatto 1 punto in 3 gare.

Dopo un periodo nefasto dà segnali di risveglio il Canelli di Robiglio, che prova a raggiungere il treno della

post-season, così come la sorprendente neopromossa Arquatense, trascinata da bomber S.Torre.

In mezzo al guado l'Atletico Torino, mentre la zona rossa vede il Libarna che, nonostante Delladonna in panchina, non ha cambiato marcia, il San Giuliano, che non conosce la gioia dei tre punti da un pezzo e l'Asca, che sembra aver finito la favola dell'avvenimento in panchina di mister Cattaneo.

Poi Mirafiori e Borgaretto e Victoria Ivest, che sembrano aver qualche cartuccia in meno da giocarsi mentre per lo Sporting Cenisia la salvezza è impresa disperata.

AICS calcio a 5

Valanghe di gol e cambiamenti ai vertici della classifica marcatori. Così è iniziato il girone di ritorno del campionato Aics di calcio a 5.

Sono state tre le partite che hanno visto la realizzazione di numerosissimi gol: il Tonco che batte l'Atletico per 11-4 e il Realini e l'Ossola che mettono a segno 14 reti ciascuno rispettivamente contro il Grillo Parlante e il Lazzarino che con 4 e 3 reti non riescono proprio a tener testa alle due squadre capolista.

Più equilibrate ma sempre avvincenti le altre sfide. La Tigliese è sconfitta da Essetre per 3-4, mentre la Tipografia Piano batte la Carroz-

zeria Nuova Raviola & Serra per 7-3. Si conclude con un pareggio VVF Sport Castagnole Lanze - New Team Format (2-2).

Grazie a questa giornata Davide Mignogna dell'Ossola, autore di 10 gol contro il Lazzarino, torna a detenere il primo posto della classifica marcatori con 31 punti, seguito di misura da Alessandro Boschiero del Tonco (30) che contro l'Atletico ha inannellato 9 reti.

Classifica: Ossola Impianti 34; Realini 30; Vvf Sport Castagnole Lanze 23; New Team Format, Essetre 22; Bar Sport Tonco 21; Tipografia Piano 18; Carrozzeria Nuova Raviola &

Serra, Atletico manontropo 12; Asdr Tigliese, Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 0.

3ª giornata di ritorno: lunedì 16 febbraio, ore 21.15 Atletico manontropo - Essetre, 22.10 Tipografia Piano - Il Grillo Parlante. **Mercoledì 18 febbraio** ore 21.15 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Bar Sport Tonco, 22.10 Realini - New Team Format. **Giovedì 19 febbraio** ore 21.15 Ossola Impianti - Vvf Sport Castagnole Lanze, 22.10 Asdr Tigliese - Lazzarino Decorazioni. Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

La decisione della FIGC

Neve in Piemonte: campionati sospesi

Acqui Terme. Considerata la situazione meteo nel suo quadro generale per il Piemonte e Valle d'Aosta, il Comitato Regionale FIGC ha ritenuto venerdì 6 febbraio di sospendere tutta l'attività di calcio a 11 in programma nel weekend sul territorio piemontese.

Anche se la situazione, nell'Acquese, era tutto sommato sostenibile, nell'insieme della Regione non avrebbe potuto avere regolare svolgimento più della metà delle gare in calendario, da qui la decisione dello

stop dall'Eccellenza in giù. Particolarmente critica la situazione del cuneese, dove è caduto più di mezzo metro di neve. Anche Asti, Pinerolo, Canavese, cintura torinese, Valle d'Aosta, Monferrato, Biellese e Ossola presentavano situazioni difficili.

Si ripartirà il weekend del 14-15 febbraio con le stesse gare previste per lo scorso fine settimana.

Rinvio per neve anche per l'Acqui, che avrebbe dovuto affrontare in serie D la trasferta di Sancolombano al Lambro.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, brutto ko nello scontro diretto

San Lorenzo 2
Rossiglione 0
Genova. Era lo scontro diretto in ottica salvezza, la gara da non fallire e anche un punto poteva essere risultato accettabile. Invece arriva una sconfitta dura da riassorbire che permette al San Lorenzo di raggiungere la Rossiglione in classifica a quota 17 rimettendo anche i bianconeri nel gorgo della lotta playoff.

Prima parte di gara di marca Rossiglione, che al 20° ha una ciclopica occasione da rete con Bellotti, che solo davanti al portiere conclude di poco alto; nei minuti finali di primo tempo ci provano ancora i ragazzi di Giannotti con punizione di Patrone, parata, e con lo stesso che tenta la via della rete con due tiri da fuori, senza fortuna.

La ripresa si apre al 55° con

un mani solare di un difensore locale negli undici metri finali: sarebbe un evidente rigore per la Rossiglione che però l'arbitro non ravvisa. E pochi minuti dopo, al 69°, ecco la rete del vantaggio, con Spanò che sul filo del fuorigioco supera Bruzzone per l'1-0. Nei dieci minuti finali ancora Spanò all'80° chiude definitivamente i conti per una sconfitta che potrà pesare sulle restanti gare.

Hanno detto. Dagnino (ds Rossiglione): «Ora dovremo cercare di prendere qualche punto salvezza contro una squadra di alta classifica».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Siri 6, Bellotti 6, Di Natale 6 (55° Cavalleria 5), Righini 6, DeGregori 6, De Meglio 5, D.Macciò 5, Patrone 5 (80° Salvi 5v), Sciutto 5,5, C.Macciò 5. All: Giannotti. **E.M.**

Sabato 14 febbraio

Rossiglione, con l'Agv una sfida da non fallire

Rossiglione. Se con il San Lorenzo si è fallito in maniera inattesa, la Rossiglione non può permettersi di sbagliare nella sfida interna contro l'Agv, dove serve una vittoria che sarebbe il miglior toccasana per la classifica e per il proseguo della stagione.

A leggere la classifica la gara sembra accessibile, con gli ospiti 5 punti sopra la Rossiglione, che si trova invece appaiata al San Lorenzo al quart'ultimo posto e in piena bagarre per evitare il playoff.

Il ds Dagnino spera nel ritorno al gol della coppia De Me-

glio-Patrone: dalla loro vena realizzativa passano le fortune o le sfortune della sua squadra, che ha come unico obiettivo il centrare anche all'ultima giornata la permanenza diretta in categoria.

Probabili formazioni Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Di Natale, Righini, DeGregori, De Meglio, D Macciò, Patrone, Galletti, Sciutto. All: Giannotti.

Agv (4-4-2): Lucchetti, Ronco, Zangla, Ramponi, Masotti, Crotti, Ciccio, Morgavi, Danovan, Costa, Pani, Brunato. All: Repetti.

Altarese, derby col Pallare nell'anticipo di San Valentino

Altare. Dopo il rinvio della gara interna contro la Sanremese, che verrà recuperata il 18 febbraio, i ragazzi di mister Frumento si apprestano ad affrontare, nell'anticipo di San Valentino, il Pallare che aveva già sconfitto l'Altare nella gara d'andata.

Punti pesanti in questa gara che sabato 14 febbraio opporrà i pallaresi, quinti a quota 32 e i giallorossi, quarti a 34, in un derby con vista diretta sui playoff.

Frumento appare già concentratissimo sull'impegno: «La pausa ci è servita per recuperare Davanzante e Intili, ed anche Cagnone che dovrebbero giocare al posto di

Perversi, Altomare e Caravelli nell'undici di partenza».

Il Pallare è formazione solida, difficile da affrontare e problematica da battere e quindi sarà una gara che vivrà sulla linea sottile dell'equilibrio con un pareggio che sembra risultato più facile da iscriverne sul tabellino arbitrale.

Probabili formazioni Pallare (4-4-2): Marengo, Gavacciuti, Marini, Abate, Torrenzo, Pistone, Saviozzi, Ferraro, Rollero, Di Mare, Zela. All: Bagnasco.

Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Davanzante, Magliano, Altomari, Lilaj, Grasso, Cagnone, Rovere, Di Roccia, Genzano, Intili.

Maltempo: Cairese, Altarese e Campese costrette al rinvio

Cairo Montenotte. Tre i rinvii in Liguria, per quanto riguarda le squadre del nostro territorio: in Eccellenza, ferma la Cairese, stop anche per l'Altarese e la Campese in Prima Categoria.

Tutti e tre i rinvii sono stati ovviamente motivati dalle pessime condizioni meteo e dalla neve caduta abbondante sull'Appennino la scorsa settimana.

SERIE D - girone A

Risultati: Argentina Arma - Lavagnese 0-0, Novese - Borgomanero 1-1, RapalloBogliasco - Asti 3-2, Sestri Levante - Vado 2-1, Sporting Bellinzago - Cuneo 2-2; Bra - OltrepòVoghera, Calcio Chieri - Borgosesia, Pro Settimo & Eureka - Derthona, Sancolombano - Acqui, Vallée d'Aoste - Caronnesse rinviate.

Classifica: Cuneo 46; Pro Settimo & Eureka, Calcio Chieri, Sestri Levante 44; Caronnesse 43; OltrepòVoghera 41; Bra 40; Borgosesia, Lavagnese 39; Sporting Bellinzago 36; Acqui, Vado, Argentina Arma 30; Asti 27; Novese 25; Sancolombano 23; Derthona 20; Vallée d'Aoste, RapalloBogliasco 18; Borgomanero 7.

Prossimo turno (15 febbraio): Acqui - Sporting Bellinzago, Asti - Novese, Borgomanero - Bra, Borgosesia - Sancolombano, Caronnesse - Pro Settimo & Eureka, Cuneo - Argentina Arma, Derthona - Calcio Chieri, Lavagnese - Sestri Levante, OltrepòVoghera - Vallée d'Aoste, Vado - RapalloBogliasco. ***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Busalla - Ventimiglia 0-1, Cairese - Rivasamba rinviate, Fezzanese - Imperia 4-0, Genova Calcio - Veloce 4-2, Molassana - Magra Azzurri 0-2, Quiliano - Ligorna 0-4, Sammargherite - Finale 3-1, Sestrese - Rapallo 1-0.

Classifica: Ligorna 48; Magra Azzurri 39; Fezzanese 34; Sammargherite 33; Genova Calcio, Imperia 31; Ventimiglia 27; Rapallo 26; Busalla, Rivasamba 24; Cairese 23; Sestrese, Finale 21; Veloce 19; Quiliano 16; Molassana 13.

Prossimo turno (15 febbraio): Imperia - Quiliano, Ligorna - Finale, Magra Azzurri - Sammargherite, Rapallo - Molassana, Rivasamba - Busalla, Sestrese - Fezzanese, Veloce - Cairese (sabato 14 febbraio), Ventimiglia - Genova Calcio. ***

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Cit Turin 39; San D.Savio Rocchetta 37; Cbs 32; Santostefanese, Arquatense, L.G. Trino 31; Pavarolo 30; Canelli 29; Atletico Torino 25; Victoria Invest 20; Asca 18; San Giuliano Nuovo, Borgaretto 15; Mirafiori 14; Libarna, Sporting Cenisia 13.

Prossimo turno (15 febbraio): Arquatense - Cit Turin, Asca - San D.Savio Rocchetta, Borgaretto - Cbs, L.G. Trino - Atletico Torino, San Giuliano Nuovo - Mirafiori, Santostefanese - Libarna, Sporting Cenisia - Canelli, Victoria Invest - Pavarolo. ***

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Arenzano 0-3, Cifs Cogoletto - Albissola 1-1, Campomorone S.Olcese - Bragno 4-1, Carlin's Boys - Serra Riccò 3-0, Ceriale - Loanesi 0-3, Rivarolese - Legino 1-2, Varazze Don Bosco - Borzoli 4-1, Voltrese - Taggia 4-1.

Classifica: Carlin's Boys 51; Voltrese 39; Albissola 31; Loanesi 30; Serra Riccò 29; Albenga, Legino, Rivarolese 28; Arenzano 27; Taggia 24; Campomorone S.Olcese 23; Ceriale 22; Varazze Don Bosco 21; Cifs Cogoletto, Bragno 20; Borzoli 18.

Prossimo turno (15 febbraio): Albenga - Ceriale, Albissola - Voltrese, Arenzano - Rivarolese, Bragno - Cifs Cogoletto, Legino - Varazze Don Bosco, Loanesi - Carlin's Boys, Serra Riccò - Borzoli, Taggia - Campomorone S.Olcese. ***

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Atletico Santena 37; Atletico Chivasso 34; Sandamianese Asti 30; Baldissero, Usaf Favari, Pro Villafranca 29; Castelnovo Belbo 28; Poirinese Calcio 26; Moncalieri 25; Nuova Sco, Cmc Montiglio Monferrato 24; Quattordio 23; Villastellone Carignano 19; Trofarello 18; Città di Moncalieri 17; San Giuseppe Riva 13.

Prossimo turno (15 febbraio): Atletico Chivasso - Atletico Santena, Baldissero - Pro Villafranca, Città di Moncalieri - Cmc Montiglio Monferrato, Poirinese Calcio - Nuova Sco, Quattordio - San Giuseppe Riva, Sandamianese Asti - Castelnovo Belbo, Trofarello - Moncalieri, Villastellone Carignano - Usaf Favari. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Villanova Al 41; Cassine 39; Savoia Fbc 38; Silvanese, Luese 32; Villarmagnano 30; Ovada 28; La Sorgente 25; Auroracalcio 24; Audace Club Boschese, Fortitudo F.O. 21; Viguzzolese 19; Quargnento, Pro Molare 18; Cassano Calcio 17; Gaviese 7.

Prossimo turno (15 febbraio): Auroracalcio - Villarmagnano, Cassine - Silvanese, Fortitudo F.O. - Pro Molare, La Sorgente - Gaviese, Ovada - Luese, Quargnento - Cassano Calcio, Viguzzolese - Savoia Fbc, Villanova Al - Audace Club Boschese. ***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Sanremese rinviate, Bordighera Sant'Ampelio - Don Bosco Valle Intemelio 3-1, Camporosso - Andora 2-1, Dianese - Sciarborasca 4-1, Ospedaletti - Baia Alassio 1-0, Pietra Ligure - Celle Ligure 2-0, Pontelungo - GOLFODIANESE 2-1, San Stevese - Pallare 1-2.

Classifica: Pietra Ligure 44; Camporosso 39; Andora 35; Altarese 34; Pallare 32; Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti 30; Dianese 28; Don Bosco Valle Intemelio 27; GOLFODIANESE 26; Celle Ligure, Pontelungo 21; San Stevese 14; Baia Alassio 13; Sanremese, Sciarborasca 12.

Prossimo turno (15 febbraio): Andora - San Stevese, Baia Alassio - Pontelungo, Celle Ligure - Ospedaletti, Don Bosco Valle Intemelio - Pietra Ligure, GOLFODIANESE - Camporosso, Pallare - Altarese (sabato 14 febbraio), Sanremese - Dianese, Sciarborasca - Bordighera Sant'Ampelio. ***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.G.V. - Ronchese

se 1-3, Anpi Casassa - Rapid Nozarego 3-0, Bargagli - Pieve Ligure 2-1, Impero Corniglianese - Amici Marassi 1-2, Pegliese - Merlino 1-0, Praese - Cella 1-0, Ruentes - Burlando 2-0, San Lorenzo d. Costa - Rossiglione 2-0.

Classifica: Impero Corniglianese 50; Pegliese 40; Bargagli 39; Amici Marassi 34; Ruentes 32; Anpi Casassa 31; Ronchese 29; Cella 27; Rapid Nozarego 24; A.G.V. 22; Praese 21; Rossiglione, San Lorenzo d. Costa 17; Pieve Ligure 16; Burlando 13; Merlino 11.

Prossimo turno (14 febbraio): Amici Marassi - Pegliese, Burlando - Praese, Cella - Anpi Casassa, Merlino - Bargagli, Pieve Ligure - Ruentes, Rapid Nozarego - San Lorenzo d. Costa, Ronchese - Impero Corniglianese, Rossiglione - A.G.V. ***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Bogliasco - San Bernardino Solferino 1-6, Campese - Genovese rinviate, Certosa - San Gottardo 4-1, GoliardicaPolis - San Cipriano 3-1, Il Libraccio - Calvarese 0-3, PonteX - Figenpa 2-2, Valletta Lagaccio - Mura Angeli 1-1, Via dell'Acciaio - San Siro Struppa 0-0.

Classifica: San Cipriano 40; Campese 36; San Bernardino Solferino 33; Certosa 31; GoliardicaPolis, Figenpa 30; San Gottardo, PonteX 27; Calvarese 26; Valletta Lagaccio 25; San Siro Struppa 23; Via dell'Acciaio, Bogliasco 21; Mura Angeli 18; Genovese 16; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (15 febbraio): Calvarese - GoliardicaPolis, Figenpa - Via dell'Acciaio, Genovese - PonteX, Mura Angeli - Il Libraccio, San Bernardino Solferino - Valletta Lagaccio, San Cipriano - Certosa, San Gottardo - Campese, San Siro Struppa - Bogliasco. ***

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Stella Maris, Pralormo 29; Mezzaluna 26; Cortemilia 25; Spartak San Damiano, Canale 2000 24; Sanfrè 23; Buttigliere 16; Salsasio 13; Sommarive 12; Pro Sommariva 10; Torretta, Pro Valfenera 9.

Prossimo turno (15 febbraio): Buttigliere - Torretta, Mezzaluna - Spartak San Damiano, Pralormo - Cortemilia, Pro Sommariva - Sanfrè, Salsasio - Pro Valfenera, Stella Maris - Sommarive. ***

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Felizzanolimpia 28; Bergamasco 27; Sexadium 25; Calliano 23; Fulvius 1908, Nicese 22; Pol. Casalcermelli 19; Ponti Calcio 15; Fresonara Calcio, Cerro Pravia 14; Castelletto Monferrato 11; Bistagno 10; Monferrato 8.

Prossimo turno (15 febbraio): Bistagno - Fresonara Calcio, Calliano - Felizzanolimpia, Castelletto Monferrato - Nicese, Fulvius 1908 - Bergamasco, Ponti Calcio - Monferrato, Sexadium - Cerro Pravia, Riposa Pol. Casalcermelli. ***

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Valmilana Calcio 34; Don Bosco Alessandria 28; Pozzolese, Lerma Capriata, Paderna 25; G3 Real Novi 19; Garbagna 17; Spinette X Five 15; Audax Orione S.Bernardino 12; Castelnovese, Molinese, Mornese Calcio 11; Montegioco 5.

Prossimo turno (15 febbraio): Castelnovese - Audax Orione S.Bernardino, Don Bosco Alessandria - Garbagna,

Molinese - Pozzolese, Montegioco - Lerma Capriata, Mornese Calcio - G3 Real Novi, Valmilana Calcio - Paderna, Riposa Spinette X Five. ***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Begato - G.Mariscolti 0-2, Bolzanetese - Campi 0-0, Ca de Rissi - Mignanengo 1-3, Mele - Olimpic Pra Palmaro 0-0, Pontecarrega - Masone 3-0, Sarissolese - Multydo 3-2, Savignone - Cifs Polis Uragano 1-0.

Classifica: Pontecarrega 39; Multydo 32; Ca de Rissi, Mele 28; Masone 27; Mignanengo 24; Begato, Olimpic Pra Palmaro 23; Sarissolese 22; Bolzanetese 21; G.Mariscolti 19; Campi 18; Savignone, Cifs Polis Uragano 15.

Prossimo turno (15 febbraio): Cifs Polis Uragano - Ca de Rissi, Campi - Multydo, G.Mariscolti - Sarissolese, Masone - Savignone, Mignanengo - Mele, Olimpic Pra Palmaro - Bolzanetese, Pontecarrega - Begato. ***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: Tassarolo 29; Vignolese 25; Castelletese, Serravallese 24; PieMonte 22; Soms Valmadonna 21; Castellarese 18; Sale 15; Tiger Novi 14; Platium 10; Gamalero 9; Aurora Pontecurone 8; Bassignana 0.

Prossimo turno (15 febbraio): Castellarese - Castelletese, Vignolese - Gamalero, Tiger Novi - PieMonte, Serravallese - Platinum, Bassignana - Sale, Soms Valmadonna - Tassarol. Riposa: Aurora Pontecurone. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Calamandrane 23; San Paolo Solbrito, Costigliole 22; Mirabello 19; Stay O Party 18; Union Ruche' 14; Solero 12; Virtus Junior 10; Nuova Incisa 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno (15 febbraio): San Paolo Solbrito - Calamandrane, Costigliole - Don Bosco Asti, Nuova Incisa - Motta Piccola California, Refrancorese - Solero, Union Ruche' - Stay O Party, Mirabello - Virtus Junior. ***

3ª CATEGORIA - girone SV-IM - Liguria

Risultati: Rocchettese - Cengio rinviate, Val Lerone 25; Murialdo 20; Olimpia Carcarese 19; Riviera dei Fiori 18; Santa Cecilia 16; Virtus Sanremo 14; Sassello 13; Riva Ligure 6; Rocchettese 5; Cipressa 3.

Classifica: Alassio Football 36; Cengio 28; Val Lerone 25; Murialdo 20; Olimpia Carcarese 19; Riviera dei Fiori 18; Santa Cecilia 16; Virtus Sanremo 14; Sassello 13; Riva Ligure 6; Rocchettese 5; Cipressa 3.

Prossimo turno (15 febbraio): Cipressa - Alassio Football, Murialdo - Riviera dei Fiori, Sassello - Rocchettese, Cengio - Santa Cecilia, Olimpia Carcarese - Val Lerone, Riva Ligure - Virtus Sanremo. ***

SERIE C FEMMINILE

Classifica: Acqui 38; Cavaller maggiore 31; Cossato 28; Romagnano 27; Juventus 23; Cit Torino 17; Carrara 90, Costigliolese 15; Piemonte Sport 14; Sanmartinese, Givolettese 13; Borghetto Borbera 12; Astisport 6.

Prossimo turno (15 febbraio): Acqui - Costigliolese, Astisport - Sanmartinese, Borghetto Borbera - Givolettese, Cavaller maggiore - Romagnano, Cit Torino - Juventus, Cossato - Piemonte Sport. Riposa Carrara 90.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

**Martedì Acqui Terme
Mercoledì Carcare/Spigno
Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia**

Domenica 15 febbraio

Contro il Castelnuovo il ritorno di Aldo Porrino

Castelnuovo Belbo. Quale Sandamianese affronterà il Castelnuovo Belbo è un enigma.

Nella squadra di San Damiano, dimessosi mister Cascino, la panchina torna nelle mani di Aldo Porrino, artefice della brillante salvezza della scorsa stagione.

Proprio il mister spiega: «Mi trovo in una situazione in cui non avrei voluto trovarmi, ma non ho potuto dire di no, visto che è difficile trovare qualcuno in questo momento pronto ad allenare a zero euro».

Sul fronte formazione, Sandamianese in alto mare, visto che si parla dei probabili addii di Saviano e Campanale così come quelli di Parouda ed Emma; da valutare anche Lleschi e Graziano, che in queste ultime settimane, causa problemi

di lavoro, si sono allenati con il contagocce; sul fronte arrivi quasi certo quello di Marrazza in difesa e il rientro in rosa di Suli.

Nel Castelnuovo certe le assenze di Lotta e Pennacino per squalifica, e probabile tridente in avanti con Fanzelli, Dickson e Brusasco, con Molinari e La Rocca che si giocano una maglia nell'undici di partenza.

Probabili formazioni Sandamianese (4-4-2): Favarin, Gamba, Raviola, Suli, Sesta, Marrazza, Lleschi, Franco, Quaglia (Graziano), Porta, Mogos. All.: A. Porrino.

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani (Ratti), Poncino, Molinari (LaRocca), Mighetti, Borriero, Rivata, Sirb, Baseggio, Fanzelli, Brusasco, Dickson. All.: Musso. **E.M.**

San Gottardo-Campese: 'draghetti' contro 'draghi'

Campo Ligure. Anche senza giocare, per la Campese quello di domenica scorsa è stato un turno di campionato favorevole: il colpaccio compiuto dalla Goliardica che ha battuto la capolista San Cipriano, infatti, rilancia le chance promozione dei draghi, che restano a -4 dalla vetta, ma hanno una partita in meno dei rivali.

Campionato riaperto, dunque? Forse, a patto però di espugnare, nel prossimo turno, il campo del San Gottardo, formazione di media classifica che a sua volta è reduce da un pesante ko (4-1) sul terreno del discontinuo Certosa. Si tratta, fra l'altro, di una sfida curiosa, fra i draghi (soprannome dei campesi) e i draghetti (soprannome dell'undici di Molassana).

Per i ragazzi di mister Esposito, una partita da non fallire, ma per fare i tre punti servirà una Campese diversa da quelle viste all'opera in questo primo scorcio di 2015.

Gara tecnicamente alla portata, anche se il fattore-campo potrebbe contare molto. Sul terreno di Cà de Risi (vicinissimo a Staglieno), le sorprese sono all'ordine del giorno.

Probabili formazioni San Gottardo (4-3-3): Tovanini; Rizzi, Puggioni, Bianchi, Tornatola; Apicella, Odino, Tricarico; Pili, Serpe, Spinetti. All.: Notaro.

Campese (3-5-2): D. Esposito; R. Marchelli, Carlini, Caviglia; Codreanu, Macciò, D. Marchelli, P. Pastorino, Merlo; Altamura, Bona. All.: Esposito. **M.Pr**

Calcio giovanile Cairese

I giovani gialloblu al Genoa e al Savona



Giorgio Venturino



Paolo Venturino

Cairo M.te. Grande soddisfazione per tre giovani ragazzi del vivaio dell'ASD Cairese chiamati al Genoa da Michele Sbravati (Responsabile del Settore Giovanile).

Si tratta di Giacomo Marini, Fabio Marchisio e Giorgio Venturino, tutti classe 2003, che hanno partecipato, insieme ad altri coetanei provenienti da tutta Italia, ad un provino organizzato dal Genoa al centro sportivo Sciorba, quartier generale delle giovanili rossoblu. Una giornata di allenamento e una partitella finale che consolida il rapporto instaurato dalla società Cairese con il club rossoblu.

Una collaborazione verso le squadre professionistiche, non solo genovesi, che permette di avere una grande e prestigiosa vetrina per i ragazzi del settore giovanile Cairese; nella fattispecie in questo secondo raduno c'è stata la prima convocazione per Giorgio Venturi-

no figlio del medico sociale della Cairese Manlio e nipote dello storico dirigente Michele Spotorno.

In casa Venturino non sono finite le soddisfazioni infatti oltre a Giorgio anche il fratello Paolo della leva 2001 è attualmente sotto stretta osservazione del Savona Calcio per l' inserimento nelle file dei giovanissimi nazionali; una famiglia che ha dato e continua a dare tanto al sodalizio Cairese ed allo nello stesso tempo sta riscuotendo grandi soddisfazioni dai "giovani" di famiglia.

Podismo, 11° cross del laghetto

Il gruppo podistico Cartotecnica Piemontese con la collaborazione dell'ass. pesca sportiva Gamondio organizzano l'11° Cross del Laghetto, domenica 22 febbraio presso la Tenuta Cascina Altafiore a Castellazzo B.da. Gara competitiva, di circa 6 km, valida come prova Coppa Uisp Lega Atleti Piemontese; maglia di campionato provinciale; campionato provinciale Cross Alessandria. Ritrovo e iscrizioni dalle ore 8; partenza ore 9.30; ristoro a fine gara. Iscrizioni on-line: www.gpcartotecnica.it. Info: 335 7291202, 338 7291488.

Calcio 1ª categoria - il punto

Girone H, in vetta "una poltrona per tre"

Acqui Terme. "Una poltrona per tre" può essere il titolo per inquadrare il girone H di prima categoria, dove la classifica recita in vetta: Villanova punti 41, Cassine 39, Savoia 38 (con una gara in meno). Dire chi la spunterà tra le tre è difficile: il Villanova ha un'intelaiatura oliata negli anni, è prima e ha già fatto 51 gol in stagione, ma forse ha un roster inferiore alle due avversarie: il Cassine ha qualità di valore in avanti, con l'innesto di Perfumo, ha forza economica e vuole cercare di tornare in quel campionato di Promozione da cui manca da tantissimo tempo; il Savoia ha il centrale di difesa più forte, Bidone, e sa soffrire e vincere anche in 10. Per un posto ai playoff lottano la Luese di Acampora Andric e Peluso, in piena serie positiva, e la Silva-

nese di mister Tafuri, con il duo El Amraoui-Dentici che ha ancora da giocarsi il jolly del recupero interno contro l'Aurora.

A centro classifica ancora qualche chance playoff per il Villaromagnano e l'Ovada di mister Mura, ma anche per La Sorgente, risalita con un'importante filotto nel finale di primo parte di stagione e inizio girone di ritorno.

La lotta salvezza vede una Gaviese mai doma ma quasi spacciata, e un Cassano forse troppo "corto" numericamente per restare in categoria; poi sarà lotta serrata per evitare i playoff tra Pro Molare, Quarngento, Viguzzolese, Fortitudo, Boschese e forse anche Aurora visti i trend delle ultime giornate. Il responso definitivo lo darà, come sempre, il campionato. **E.M.**

Calcio 3ª categoria

Giocano solo le liguri vince solo il Sassello

Con i tornei piemontesi fermi per neve, solo le squadre liguri hanno giocato per quanto riguarda il campionato di Terza Categoria.

S.Cecilia 1
Olimpia Carcarese 1
Albissola. Sul sintetico del "Faraggiana", Santa Cecilia e Carcarese danno vita ad una gara piacevole, combattuta ed equilibrata. Partono meglio i padroni di casa che passano al 5°; pronta la reazione dei biancorossi che pareggiano al 12° con Fausto Rebella su punizione. Piacevole anche la ripresa con la Carcarese protagonista al 25°: Veneziano segna ma l'arbitro Tota di Savona annulla un gol ai più apparso validissimo.

Formazione e pagelle Carcarese: Allario 6; Vassallo 6, Chiarlone 5.5 (60° Papisamba 6); Sanna 6, Di natale 7, Com-

parato 7; D. Rebello 6 (80° Capizzi 5), Alloisio 6.5, Siri sv (10° Migliaccio 6), F. Rebella 6, Veneziano 6. All. E. Vella. *******

Riviera dei Fiori 2
Sassello 3
Pontedassio. Colpaccio del Sassello che batte il Riviera dei Fiori sul suo campo e si avvicina al centro-classifica. Primo tempo equilibrato con un gol per parte. Segna il Riviera pareggia il Sassello su autorete. Nella ripresa arrivano i gol di Zunino e Arrais. I padroni di casa riescono solo ad accorciare le distanze.

Formazione e pagelle Sassello. Colombo 6.5; Valetto 6.5, Gustavino 6.5; Vanoli 6.5 (Dabove 6.5), Zunino 6.5 (Pagliano 6.5), Ottonello 7; Porro 7.5, Senili 6.5 (Arrais 7.5), Garbarino 6.5, De Felice 6.5, Baccino 6.5 (Piccone 6.5). All. Biato.

Calcio 3ª categoria il prossimo turno

Castellettese alla 'prima' il Sassello gioca il derby

GIRONE AL/AT
Nuova Incisa - Motta Piccola. Malamente battuta a Solero, due settimane fa prima dello stop per neve, l'Incisa affronta senza troppe speranze l'impegno interno con la capolista Motta Piccola California, prima in classifica e al momento ancora imbattuta. Gli ospiti sono squadra di caratura superiore. Bisogna giocare con la mente libera, senza nulla da perdere e badando a limitare i danni.

San Paolo S. - Calamandrane. La Calamandrane si era rilanciata nelle alte sfere della classifica battendo prima dello stop il Costigliole. Ora sfida il San Paolo Solbrieto, consapevole che una vittoria la proietterebbe a un passo dalla vetta. Per i ragazzi di Lorando una prova di maturità che non bisogna fallire.

GIRONE AL
Castellarese - Castellettese. Reduce non da uno, ma da

due rinvii (oltre a quello che ha riguardato il girone nella sua globalità c'era stato, la settimana prima, quello del match con la Vignolese), la Castellettese prova a ripartire dal terreno di Castellar Guidobono in quella che dovrebbe essere la sua prima uscita del 2015. Più ancora che l'avversario, settimo in classifica e certamente alla portata degli ovadesi, l'incognita è rappresentata dal lungo stop invernale che sicuramente avrà un po' arrugginito i ragazzi di Castelletto d'Orba.

GIRONE LIGURE
Sassello - Rocchettese. Si gioca al "degli Appenni" il match tutto savonese tra il Sassello e la Rocchettese di Rocchetta di Cairo. Sassello che ha iniziato il 2015 con una brillante vittoria sul campo di Pontedassio e gode dei favori del pronostico contro una Rocchettese reduce da uno stop per neve.

O.Carcarese - Val Lerone. Lotta per un posto nei play off tra il Val Lerone d'Arenzano e la Carcarese. Squadra ben attrezzata quella riverasca che si affida al bomber Damonte e a giocatori esperti. Tra i "canarini" sono più di uno i titolari che sfiorano i quaranta anni di età. Olimpia Carcarese che punta alla vittoria per avvicinare le prime della classe.

Domenica 15 febbraio

Cassine contro Silvanese al Peverati aria di playoff

Cassine. Si respira aria di playoff, al "Peverati", dove il Cassine, secondo in classifica con 39 punti, riceve la visita della Silvanese, quarta a quota 32, ma ancora con una gara da recuperare. In realtà i locali hanno ancora buone speranze di poter puntare al primo posto, al momento occupato dal Villanova Monferrato, ma la situazione in vetta al girone H è così fluida che è difficile pronosticare cosa succederà.

Di certo, i tre punti servono ad entrambe: il Cassine, deve tenere il passo della capolista e cercare di tenere dietro il Savoia; la Silvanese, deve consolidare la sua posizione e magari scalare ulteriormente la classifica. Nella Silvanese, potrebbe

recuperare in tempo per la gara Yassin El Amraoui, che ha avuto una settimana in più per smaltire i propri problemi a una caviglia; nel Cassine, Lolaico ha ampia scelta e sembra orientato a riproporre il 4-3-3, magari variando qualcuno degli interpreti: molto dipenderà dagli allenamenti della settimana.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi; Trofin, Dal Ponte, Monasteri, Gamalero; Barbasso, F.Perfumo, Lovisolio; Ivaldi, F.Perfumo, Chillè. All.: Lolaico.

Silvanese (4-3-1-2): Zunino, F.Gioia, Cairello, Massone, Sorbara, Krezic, Giannichedda, Montalbano, Scarsi, Dentici, Bonafè (Y.El Amraoui). All: Tafuri. **M.Pr**

La Sorgente riceve una disperata Gaviese

Acqui Terme. Sul sintetico del "Giuliano Barisone", La Sorgente è pronta a ricevere la visita della Gaviese, fanalino di coda del girone e per ora decisamente staccata dalla zona salvezza. Di fronte ci sono due squadre accomunate da un buon momento di forma.

I sorgentini hanno vinto 5 delle ultime 6 partite, e hanno raggiunto condizioni di tutta sicurezza in classifica, che permettono alla squadra di affrontare questo match con relativa tranquillità. Una tranquillità che la Gaviese non ha, ma che non cancella il fatto che i granata, dopo il tormentato avvio di campionato che ha portato all'avvicendamento di Fiori con Cadamuro, sembrano avere finalmente trovato la strada giu-

sta bloccando sul pari Viguzzolese e addirittura la capolista Villanova.

Il ds Figini è lapidario: «Sono convinto che ce la possiamo ancora fare a salvarci, ma servono 12 punti nelle prossime 4 partite». Tabella difficile da completare, anche perché davanti al suo pubblico La Sorgente è sempre avversario da rispettare.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli; Pari, Groterria, Marchelli, Vitari; Astengo, Salis, Daniele, Piovano; Valente, Balla. All.: Marengo.

Gaviese (3-5-2): Sciascia; Petrozzi, Nadile, Ottonelli; Veneti, Ferrarese, Portaro, Bisio, Cortez; Kraja, Semino. All.: Cadamuro.

Ovada contro Luese stavolta si gioca

Ovada. Stavolta la sfida fra Ovada e Luese si giocherà. Oltre al miglioramento delle condizioni climatiche e di quelle dei terreni di gioco, infatti, a rafforzare la sensazione che l'Ovada tornerà comunque in campo c'è anche il 'diktat' della Federazione che, avendo gli ovadesi già due gare da recuperare, preme perché, in caso di inagibilità del Geirino, si possa trovare un campo alternativo.

Detto che le condizioni meteo fanno sperare che a Ovada si possa giocare, i biancostellati di Mura hanno una brutta gatta da pelare: la Luese, che ha fermato sul pari il Cassine, è partita per vincere il campionato, e dopo un avvio incerto, ha ingranato la marcia giusta a cavallo fra la fine del

girone di andata e l'inizio del girone di ritorno. In attesa del recupero di Michele Martinengo, out da inizio stagione per un problema ai crociati, si affida al vecchio ma sempre valido Dalibor Andric, in coppia con Acampora per quanto riguarda la fase offensiva. Altri elementi di spicco sono il centrocampista Daniele Martinengo (fratello di Michele) e il centrale difensivo Bianchi.

Probabili formazioni Ovada (4-4-1-1): Fiori; Carosio, Aloe, Donà, Oddone; Giacalone, Olivieri, Ferraro, Fornaro; De Vecchi; Carnovale. All.: Mura.

Luese (4-4-2): Fili; Greco, Bianchi, Mazzoglio, De Nitto; Cuculas, Favaretto, D.Martinengo, Bellio; Andric, Acampora. All.: Moretto. **M.Pr**

Pro Molare, a Occimiano una sfida per la salvezza

Molare. Le notizie che arrivano dal Casalese fanno intendere che si dovrebbe giocare, l'atteso scontro salvezza fra Fortitudo Occimiano e Pro Molare, sfida che, per la situazione delle due squadre, diventa crocevia fondamentale sulla strada della salvezza.

Il pareggio serve a poco: entrambe le squadre hanno bisogno di vincere, e chi eventualmente dovesse perdere si troverebbe in grossissimi guai. Lo chiarisce un semplice esame della classifica che al momento vede i fortitudini prima squadra fuori dai playoff, con 21 punti. La Pro Molare invece ne ha 18, ma ha giocato una partita in meno dei casalesi, che tuttavia sembrano più in forma, visto che due settimane fa,

nell'ultima gara giocata, hanno addirittura espugnato il difficile campo di Villaromagnano. L'uomo in più della squadra è il centravanti Ubertazzi, ex San Carlo, ben coadiuvato dall'estroso - ma discontinuo - Artico. Nella Pro Molare, fuori Sciutto per squalifica, c'è il rientro di Ouhenna, e la certezza di dover gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Probabili formazioni: Fortitudo Occimiano (3-5-1-1): Melotti; Alessio, Colella, Badarello; Patrucco, Da Re, La Porta, Gentile, Silvestri; Artico; Ubertazzi. All.: Borlini.

Pro Molare (4-4-2): Russo, Repetto, Cordara, Lanza, Parodi; Morini, Siri, Ouhenna, Guineri; Sconrino, Nanfara. All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria, domenica 15 febbraio

Bistagno, sfida salvezza con molte defezioni

GIRONE O

Castelletto M.to - Nicese. Continuare a vincere e non fermarsi più è l'obiettivo dei ragazzi di mister Calcagno, attesi dalla trasferta contro il pericolante Castelletto Monferrato di mister Rolando.

La Nicese deve vincere per non lasciare punti pesanti per strada e cercare di raggiungere quei playoff che sembrano diventare di giornata in giornata sempre più alla portata.

Sul fronte ospite, occhi puntati su Monaco, rientrato all'ovile dopo aver militato nella prima parte di stagione nel Savoia.

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ferretti, Caligaris, Giaccherio, Scaglione, Fogliati, Gallo, Sosso, Velkov, Rascanu, Cantarella, Dogliotti. All.: Calcano.

GIRONE P

Sexadium - Cerro Praia. Il Sexadium deve cercare riscatto dopo il ko sul campo del Bergamasco. La settimana in più di lavoro ha permesso a mister Moiso di lavorare sulla condizione fisica e su alcuni meccanismi di squadra, e contro gli astigiani l'obiettivo sono i tre punti. Certa l'assenza di Caligaris, squalificato, per il resto è possibile che venga confermata la formazione vista in campo due settimane fa.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai, Bonaldo, Parodi, Ferraris, Fogliano, Falletti, Berretta, Pace, Ottria; Lipari, Avella. All.: Moiso.

Bistagno - Fresonara. «*Sarremo senza Fundoni per orechioni e Sardella che verrà probabilmente operato; per il resto dovremo valutare Gallizzi e Baso in settimana, visto che sono reduci da pochi allenamenti sostenuti. Avremo anche qualche defezione ma non ci facciamo la testa*». Parola di mister Caligaris che fissa l'obiettivo: «*ora abbiamo una rosa ampia e valida e sono certo riusciremo a fare 20 punti nel girone di ritorno*». Al momento ne ha 14 il Fresonara, mentre il Bistagno è fermo a 10: sarà una gara fondamentale in ottica salvezza.

Probabile formazione Bistagno: N. Dotta (Giocobbe), Piovano, Astesiano, Gregucci, Viotti, Palazzi, Garrone, Gallizi, Merlo, Vola, Fogliano. All.: Caligaris.

Fulvius - Bergamasco. «*Andiamo a Valenza per fare bottino pieno, sapendo che la Fulvius non gioca da circa due mesi: dovremo sfruttare questo importante vantaggio*».

Lo dice il presidente Benvenuti presentando la gara di domenica prossima e aggiunge: «*Non andremo lì per pareggiare*». Assente Gordon per squalifica, è difficile il recupero di L. Quarati e Conta reduci da bronchite, è certo il rientro di Cela che dovrebbe giocare per Petrone.

La gara, se vinta dai Cavaglia boys, potrebbe aprire anche spiragli di primo posto.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Gandini, Buoncristiani, Cela, Ciccarello, Bonagurio, Braggio, Lovisolo, Manca, Sorice, Zanutto, Tripiedi. All.: Caviglia.

Ponti - Monferrato. Riparte contro il fanalino di coda Monferrato, finora di gran lunga la squadra più in difficoltà del girone con soli 8 punti raccolti, la stagione del Ponti. I rosso-oro, che in settimana hanno recuperato, nella serata di mercoledì 11 febbraio, a giornale già in stampa, la partita di Casalcermelli, sono pronti a varare la formula col doppio centravanti, Barone-Castorina. Unico dubbio il ballottaggio fra Cipolla e De Rosa, sempre che dal recupero non emergano esigenze di formazione differenti.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Dotta; Sartore, Faraci, Debernardi, Levo; Rapetto, Multari, Leveratto, Cipolla (De Rosa); Barone, Castorina. All.: Aime.

Mornese - Novi G3. Gara a forte rischio visto le copiose nevicate che hanno colpito l'ovadese, ma sicuramente mister Boffitto si augura che il campo sia praticabile, per riprendere il cammino verso la salvezza che aveva portato in dote 7 punti nelle ultime tre gare con primo blitz esterno della stagione nella giornata prima della pausa 2-1 a Paderna.

Sul fronte formazione, certo il rientro in attacco di Cavo dalla squalifica; saranno invece appiedati La Rosa e Malvasi. Questa contro il G3 è match a cui prestare massima attenzione.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio, Tosti, Paveto, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, Pestarino, Cavo. All.: Boffitto.

Montegioco - LermaCapriata. Mentre scriviamo, sul terreno di Montegioco c'è ancora neve, ma il bel tempo previsto per la seconda parte della settimana dovrebbe consentire la disputa della partita (almeno così assicurano fonti locali). Gara insidiosa per i lermesi, perché sul proprio campo il Montegioco è squadra da prendere con le molle. Per mister Andorno, tutti a disposizione e ampia scelta per la formazione, dove il nuovo acquisto Brilli dovrebbe partire dalla panchina.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-3-3): Bobbio; Cazzulo, A.Pini, Ferrari, V.Pini; A.Zunino, Arsenie, M.Repetto; Andreacchio, Scatilazzo, Marrenco. All.: Andorno.

GIRONE L
Pralormo - Cortemilia. «*Ci aspetta una gara nella quale non dovremo commettere errori. Il Pralormo è reduce da parecchie vittorie consecutive, ma ricordiamoci che all'andata riuscimmo a vincere 2-0 giocando la gara perfetta*», afferma mister Ferrero. Nel Cortemilia rientrano dalla squalifica De Giorgis, A.Scavino e Barberis, ma difficilmente sarà della gara il leader difensivo Bertone per un problema ad un occhio.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglino, Vinotto, Ferrino, Molinari (Chiola), De Giorgis, Greco (Merolla), A.Scavino, Tonti, Barberis, Pogio. All.: Ferrero. **E.M. - M.Pr**

Calcio Acqui giovanile

Il giovane Stefano Botto convocato dalla Juventus



Acqui Terme. Il settore giovanile dell'Acqui Calcio 1911 annuncia l'avvio della nuova fase primaverile per piccoli talenti acquisi.

Si sono concluse le iscrizioni alla F.I.G.C. delegazione provinciale di Alessandria per le seguenti squadre: Esordienti 2002 a 11; Esordienti 2003 a 9, Pulcini 2004 a 7; 2 squadre di Pulcini 2005 a 6, Pulcini 2006 a 5, Piccoli Amici 2007, 2008, 2009.

La dirigenza conferma in questo modo il lavoro di grande attenzione dedicato ai più piccoli che si avvicinano per la prima volta al mondo del calcio.

Grande attenzione dei Club di serie A per il settore giovanile dell'Acqui Calcio 1911.

Stefano Botto, classe 2007, è stato convocato in questi giorni dalla F.C. Juventus per un periodo di prova. Il "pulcino" dell'Acqui, dopo il primo allenamento di lunedì 2 febbraio,

trascorrerà altre giornate nella struttura dello Juventus training center di Vinovo (Torino), per effettuare alcune sedute sportive. La dirigenza, orgogliosa che il proprio tesserato sia stato invitato dal Club piemontese, augura a Stefano un "in bocca al lupo" per il suo futuro.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI regionali '98

Casale Acqui 1

I ragazzi di mister Conti impattano con il Casale in un campo al limite della praticabilità; è subito il Casale a portarsi in vantaggio al 20° con la rete di Patrucco, segue la 'rabbiosa' reazione dei bianchi che al 33° vanno a segno con Anibri e raggiungono il meritato pareggio.

Nella ripresa la partita si fa più difficile per l'Acqui causa

l'espulsione di Troni al 10° e di Anibri al 34°, però grazie ad un reparto difensivo molto attento e puntuale nelle chiusure il secondo tempo si conclude senza grossi problemi mettendo in cassaforte un buon punto per la classifica.

Formazione: Benabid L., Vitale, Acozzi, Ratto, Montorrotto, Bertrand, Tuluc (22° st Pastorino), Viscomi, Anibri, Cptesogno (10° st Branda), Troni. A disposizione: Calabrese, Pannucci, Rabellino. All.: Conti.

Nuoto - Rari Nantes Cairo-Acqui

Davide Gallo è argento ai nazionali

Acqui Terme. È stato un altro fine settimana ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme impegnata in due importanti manifestazioni di livello nazionale e regionale.

Ad onor di firma partiamo con i quattro atleti termali che da venerdì 6 a domenica 8 febbraio hanno partecipato ai campionati italiani di categoria di salvamento svoltisi nella splendida cornice della piscina comunale di Riccione alla presenza di 88 società e di più di 1000 atleti.

Anche quest'anno, come da riprova di una solidità decennale, è arrivata una medaglia, conquistata da Davide Gallo, classe 1997, l'anno scorso vice campione del mondo junior, argento nella prova di manichino con pinne juniores a soli 18 centesimi dal vincitore.

Questo a riprova della forza dell'atleta cortemiliese allenato da Federico Cartolano, che a fine aprile ai campionati assoluti proverà la convocazione per gli europei giovanili di settembre. Gallo si è inoltre piazzato altre due volte nei primi 10 sia nel torpedo che nel super life.

Nei primi 10 anche un ottimo Michele Parodi, classe 1999, nella prova di torpedo categoria ragazzi a dimostrazione di una crescita continua da parte del ragazzo, crescita cronometrica che ha contraddistinto anche le prove delle due ragazze impegnate a Riccione, ovvero Alessandra Abois, classe 2000, che nella categoria junior ha raggiunto i primati personali sia a torpedo che a pinne e Martina Gilardi, classe 2001, anche lei ottima nelle stesse prove nella categoria ragazzi. L'altra manifestazione a cui la Rari Nantes Cairo-Acqui ha partecipato è stata la terza prova di qualificazione ai



regionali di nuoto svoltisi a Genova e alla quale si sono ben distinti i 5 atleti termali impegnati ed allenati da Antonello Paderi.

Tra i categoria ragazzi spiccano i primati personali di Leonardo Natali (2001) nei 50 sl (30'88") 50 do e 200 misti. Giulia Parodi (2002) 50 sl, 50 dorso e 100 rana, Giacomo Porro (2001), 50 dorso 50 sl e 100 rana e Giacomo De Nora (2001) 50 dorso 50 sl e 100 rana. Tra le cadette ottima Lisa Mariscotti (1998) sia nei 50 sl (sotto i 31") 50 dorso e 100 rana.

Anche questi ultimi risultati confermano ancora una volta la bontà del lavoro svolto nella piscina di Mombarone da atleti e tecnici e la voglia di emergere della società termale anche nel nuoto puro.

Da segnalare anche i bei risultati ottenuti a Riccione da Federica Abois (1995) atleta acquisita tesserata per la Rari Nantes ma per motivi di studio in prestito alla forte formazione del Centro Nuoto Nichelino. La Abois ha ottenuto un quarto, un quinto ed un sesto posto agli italiani e tre medaglie con le staffette.

Calcio giovanile - Pulcini 2005

La Sorgente si aggiudica il 3° torneo d'inverno



Nizza M.to. Nella splendida palestra "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza, domenica 8 febbraio la Voluntas Calcio ha organizzato il terzo torneo d'inverno dedicato alla categoria Pulcini 2005. Folto e numeroso il pubblico presente che ha applaudito tutti i ragazzi che si sono affrontati passando una giornata all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Le squadre sono state suddivise in due gironi: il girone "A" era composto da Voluntas, Acqui e San Cassiano con i primi due posti occupati da Voluntas e San Cassiano; nel girone "B" La Sorgente primeggiava su Boys Ovada e Valenzana Mado.

Si passava quindi alle finali: per il 5°-6° posto la Valenzana aveva la meglio sull'Acqui mentre per il 3°-4° posto il San Cassiano batte Boys Ovada 2-1 dopo i tiri dal dischetto.

La finalissima ha visto prevalere La Sorgente di mister Vela che ha sconfitto i locali della Voluntas di Rizzo per 1-0.

La Sorgente: Guerreschi, Barisone, Salman Abdhahna, Zayd Abdhahna, Lazzarino, Gabutto, Facci, Robbiano, Soave, Marchisio. All.: Vela.

Voluntas: De Cesare, La Rocca, Bona, Laiolo, Rizzo, Lovisolo, Sanghez. All.: M Rizzo.

Boys Ovada: Sciutto, Scaciola, Cancelli, Perassolo, To-

Dall'alto: i Pulcini 2005 de La Sorgente e della Voluntas.

relli, Salvador, Muca, Camera, Cesana. All.: Pellegrini.

Acqui: Cresta, Zabori, Novello, Avella, Santi, Martorana, Qerala, Coletti, Parodi, All.: Staci.

Il percorso dei sorgentini verso la vittoria

I piccoli sorgentini, inseriti nel girone B, iniziavano il torneo affrontando i pari età del Boys Ovada, colpiti a freddo, perdevano per 1-0. Successivamente affrontavano la Valenzana Mado riscattandosi con una vittoria per 2-0 (gol di Zayd e Soave). Nel ritorno con i Boys Ovada, dopo una bella gara, avevano la meglio 1-0 con rete di Robbiano. Nell'ultima partita del girone vincevano nuovamente con la Valenzana per 2-0 (Salman e Soave) conquistando il primo posto del girone.

In semifinale incontravano i pari età del San Cassiano che battevano 2-1 grazie a due gol di Soave. Nella finalissima i sorgentini affrontavano i padroni di casa della Voluntas, ancora imbattuti. Partita spettacolare, con continui rovesciamenti di fronte, nella quale i gialloblu risultavano più determinati e si aggiudicavano l'incontro con una rete su punizione del capitano Soave.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI '99

La Sorgente Cassine 1

Sconfitta interna per gli Allievi sorgentini che cedono al Cassine per 4 reti a 1. Il primo tempo vede gli ospiti passare in vantaggio su un disimpegno errato della difesa. La Sorgente reagisce e trova subito il pari sugli sviluppi di una punizione. Il tempo si conclude sul pari con gli ospiti che riescono,

pur con difficoltà, a resistere agli attacchi dei gialloblu. Nel secondo tempo i sorgentini incassano 3 reti nei primi 8 minuti e da lì in poi entrano in confusione e non riescono a riaprire la partita.

Formazione: Maiello, Bernardi, Badano, Minelli, D'Urso, Marengo, Amrani, Lika, Gherman, Marchisio, Ghignone - Arditi, Vela, Elmazouri, Cavanaugh, Petrachi, Mouchafi.

5° corso di Alpinismo giovanile con il CAI "La Cordata"

Nel 2015, la Scuola di Alpinismo Giovanile "La Cordata" Acqui Terme, Novi, Ovada, organizza, per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni, il 5° corso di alpinismo giovanile. Il corso si svilupperà su due linee didattiche: *corso base*, indirizzato ai più piccoli ed a chi vuole iniziare a frequentare la montagna; *corso avanzato* che propone ai ragazzi, ritenuti idonei alla direzione, esperienze che richiedono un maggiore impegno fisico, ma che consentono una dimensione allargata di esperienze di montagna. I corsi sono diretti dall'accompagnatore nazionale di alpinismo giovanile Gian Carlo Berchi coadiuvato dagli accompagnatori delle sezioni di Ovada, Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure. Termine iscrizioni a fine febbraio; in programma 8 lezioni teoriche abbinate a relative uscite in ambiente; da marzo a settembre. Per informazioni: giancarlo.berchi@gmail.com (sez. Ovada); Valentino Subero (sez. Acqui) 347 7663833.

Rugby Under 18

Acqui-Alessandria Asti Rugby 5
18

Alessandria. Sul campo di Alessandria si sono affrontate la franchigia acquisita alessandrina e la capolista Asti. I termali ancora una volta esprimono bel gioco ma peccano di ingenuità e cinismo e il risultato finale li punisce più di quanto abbiano meritato.

Il primo tempo è molto equilibrato con molti rovesci di fronte ma gli acquisi in fase di realizzazione sono imprecisi, mentre gli ospiti più cinici e precisi, e con un calcio piazzato e due mete portano il par-

ziale sul 13-0. Il secondo tempo vede i termali andare all'attacco per recuperare il gap, ma la solita imprecisione fa sprecare molte occasioni alla franchigia di casa, mentre gli ospiti realizzano ancora portando il risultato a 20.

U18 Acqui-Alessandria: Cosenza (Mariscotti), Scarsi (Hermenegildo), Canobbio, Caucino, Gilardo (Marostica), Polvere, Farinetti, Pagella, Righini, D'Alessio (M.Forlini), Biasioli (D.Forlini), Simonte, Domenighini, Neri (Tardito), Patrucco. Coach: Bertocco.

Volley serie B2 femminile

Acqui, un punto a Garlasco ma è un'occasione persa

Volley 2001 Garlasco 3
Arredofrigo-Makhymo 2
(22/25; 25/20; 24/26; 25/22; 15/9)

Garlasco. «Se prima dell'incontro mi avessero detto che avremmo portato a casa un punto, ci avrei fatto la firma, ma sinceramente, a fine gara, sono rammaricato perché abbiamo avuto la possibilità di portarne a casa tre». Parte dalle parole di coach Ivano Marengo l'analisi della partita fra il Garlasco (privo di Arianna Ferrari) e la Pallavolo Acqui Terme (senza Francesca Mirabelli, out per frattura a una mano). Le acquisi hanno infatti lottato e ribattuto colpo su colpo, e in vantaggio di 2 set a 1 hanno anche fatto un pensiero alla vittoria finale. Già nel primo set si vede che le ragazze di Marengo sono in buona giornata, concentratissime e capaci di portare a casa il parziale 25/22.

Anche il secondo parziale parte bene: 8/4 per Acqui al primo timeout, e 16/11 al secondo, ma poi le lombarde trovano le giuste contromosse e cala la nebbia sulla metà campo acquese: tanti errori confezionano il pari sul 18/18, e nemmeno l'ingresso di Grotteria per Zonta cambia l'inerzia: Garlasco vince il set 25/20.

Tutto da rifare, ma Acqui nel terzo set non si perde d'animo: 8/4, poi nuovo ingresso di Grotteria, ma non basta per frenare Garlasco che torna 8/8; il turno in battuta di Rondini porta le lombarde avanti 18/13, ma col rientro di Zonta e con una serie di belle combinazioni fra Bianciardi e Gatti porta Acqui al 24/22. Si spreca due set point, ma poi un fallo del centrale Bosco permette alle acquisi di chiudere il parziale 26/24. Le lombarde sono formazione esperta, con molte giocatrici con trascorsi in A2 e B1, ma anche nel quarto



Capitan Benedetta Gatti

set, le acquisi tengono botta: 8/7 e 16/12 per le lombarde ai due timeout, poi il pari sul 20/20 ma Garlasco torna avanti 23/21. Coach Marengo tenta il tutto per tutto e prova a sostituire Ivaldi, un po' confusa in questo finale di set, con Zamagni, ma niente da fare: gli attacchi non cadono a terra e il set finisce 25/22 per Garlasco. Tutto si decide al tie-break e qui emerge la differenza agonistica fra le due squadre e l'esperienza viene fuori: Garlasco ipotizza il parziale cambiando campo sull'8/2 e vince 15/9. C'è rammarico per questa sconfitta, anche perché il Beinasco, diretta rivale per la salvezza, ha perso 3-2 con Albenga, e sarebbe stata una bella occasione per fare un passo avanti in classifica. La squadra continua a mostrare buone cose, ma solo a sprazzi, e il compito di Marengo sarà di dare continuità ad atlete che, prese una per una, sembrano avere qualità, ma che fanno fatica a mostrare gioco di squadra.

Arredofrigo - Makhymo: Ivaldi, Gatti, Santin, Bianciardi, Boido, Zonta. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Grotteria, Zamagni. Coach: Marengo. **M.Pr.**

Volley serie C femminile

Cantine Rasore si inchina all'Angelico Teamvolley

Cantine Rasore Ovada 1
Angelico Teamvolley 3
(18/25, 25/23, 20/25, 21/25)

Ovada. Vigilia tormentata per Cantine Rasore Ovada, in virtù di un organico decimato.

Infatti né Sara Fabiani (per problemi alla schiena) né Valentina Guidobono (per i postumi di un intervento chirurgico) ce la fanno a recuperare mentre c'è Valentina Volpe, reduce dall'influenza. Coach Gombi ridisegna la formazione con l'inedita diagonale tra Marta Ravera (palleggio) e Fossati (opposto), con Brondolo e Grua di banda, Sara Ravera e Massone centrali, Lazzarini libero. In avvio di gara è evidente lo smarrimento nella metà campo ovadese: Brondolo prova a trascinare la squadra ma la lotta sembra impari e le biellesi hanno gioco tutto sommato facile ad aggiudicarsi il primo set (18/25).

Non cambia molto neanche in avvio di secondo parziale: l'Angelico arriva a condurre per 12/4 ma poi qualcosa scatta nelle fila biancorosse. Un paio di decisioni arbitrali avverse scuotono l'orgoglio delle

ovadesi: Brondolo e Fossati mettono a terra palloni fondamentali, Lazzarini cresce e si erge a protagonista in seconda linea, e punto su punto si concretizza una rimonta che sembrava impossibile, sino a vincere il parziale in volata 25/23. Biella è scossa ed inizia il terzo set ancora condizionata dall'esito del precedente. Ovada parte bene (4/1) e conduce sino al 13/10. Purtroppo dopo il timeout biellese, rimette in partita le avversarie con 4 errori consecutivi e si fa sorpassare sul 15/17 sino al definitivo 20/25.

Quarto set in costante equilibrio, ma sono ancora i troppi svarioni ovadesi a regalare punti preziosi alle avversarie, che vanno a chiudere 25/21.

Un'occasione persa per Ovada: pur tra tante difficoltà, con un po' più di cattiveria agonistica e di concentrazione, si potevano raccogliere punti preziosi.

Cantine Rasore Ovada: M.Ravera, Brondolo, S.Ravera, Fossati, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Volpe. Coach: Gombi.

Minivolley, a Novi ottimi risultati per le speranze acquisi

Novi Ligure. Domenica 8 febbraio si è svolta la tappa di Novi Ligure del circuito minivolley 1° e 2° livello. Al mattino nel 2° livello, splendido 3° posto per la squadra Acqui 1, composta da Guatta, Morfino, Grotteria e Martina. Ancor meglio i risultati del pomeriggio nel 1° livello dove si sono affrontate ben 27 formazioni di piccoli pallavolisti e, delle prime 4 posizioni, tre sono state

occupate da squadre acquisi. Primo posto per Acqui 1 maschile (Morfino, Guatta, D'Onofrio), 2° posto per Acqui 1 Femminile (Filip, Gotta, Orecchia) e 4° per Acqui 2 femminile (Bellati, Riccone, Parisi).

La prossima tappa del circuito interprovinciale di minivolley sarà il "Torneo delle tribù" e si terrà domenica 15 febbraio ad Acqui.

Volley serie C maschile

Novara è troppo forte ed espugna Mombarone

Negrini-Valnegri 0
Pallavolo Novara 3
(21/25; 13/25; 16/25)

Acqui Terme. Dopo una bella serie di vittorie la formazione acquisa del Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici cade fra le mura amiche di Mombarone e subisce un netto 0-3 dal sestetto del Novara.

La partita di andata, pur persa 3-1, faceva ben sperare i termali: la compagine ospite aveva mostrato lacune; sabato ad Acqui però i novaresi hanno fuggato tutti i dubbi e con una gara sagace ed intensa hanno lasciato ben poco spazio a Castellari e compagni che poco hanno potuto contro le maggiori motivazioni - Novara è seconda in graduatoria a due sole lunghezze dal Biella a cui ha inflitto l'unica sconfitta del girone di andata - e la carica agonistica alimentata dalla vittoria in Coppa Piemonte dello scorso week-end. Due le individualità di spic-

co, Giacobbe, centrale, e Crusca, banda-schiacciatore, atleta di interesse nazionale per il beach volley, che hanno fatto la differenza.

Primo set abbastanza combattuto: gli ospiti prendono 3-4 punti di vantaggio e li mantengono senza fatica; il secondo parziale inizia con un parziale di 0/8 da cui i termali non si riprendono e lasciano il parziale 13/25; troppo difficile risalire come fatto in altre partite, e soprattutto troppo abile l'avversario che non lascia scampo e chiude il conto con un altro netto 16/25.

Sabato trasferta terribile a Ciriè contro il Pivelle, terzo in graduatoria e voglioso di riscatto dopo aver lasciato un punto sul campo di Domodossola.

Negrini Valnegri: Nespolo, Castellari, Boido, Salubro, Rinaldi, Basso, Libri, M.Astorino, L.Astorino, Gramola, Canepa; All. Ceriotti. **M.Pr.**

La Plastipol cede ad un Arti Volley in forma

Plastipol Ovada 1
Arti & Mestieri 3
(14/25, 25/21, 23/25, 21/25)

Ovada. Ancora una settimana travagliata per la Plastipol Ovada, con allenamenti a ranghi ridotti e la difficoltà di allestire un sestetto competitivo per affrontare un avversario in forma come l'Arti & Mestieri Collegno.

Intanto c'era da fare i conti con la squalifica dell'altatore Nistri, sostituito per l'occasione dal vice allenatore Alessandro Barisone, ancora una volta esemplare per disponibilità e per attaccamento ai colori sociali. Ed anche, bisogna dirlo, artefice di un'ottima prova dal punto di vista squisitamente tecnico, calato rapidamente in un ruolo che non svolgeva da tanti anni.

Con la guida di Barisone, la squadra ha piano piano preso coscienza che l'avversario non era imbattibile ed ha probabilmente gettato alle ortiche, con troppi errori nei momenti decisivi, una grossa occasione per fare punti.

Formazione ridisegnata da coach Ravera, con Barisone in palleggio e Bernabè opposto (fermo tutta la settimana ed in

campo imbottito di antidolorifici), Crosetto e Baldo di banda (vista la persistente indisponibilità di Bisio), Morini e Capetini centrali, Quagliari libero.

Primo set giocato con troppo timore reverenziale e perso in maniera netta (14/25) ma dal secondo parziale inizia un'altra partita, con un Bernabè a tratti stratosferico, scatenato sia al servizio che in attacco, ed un Quagliari sontuoso in difesa. Bernabè realizza 10 punti solo nel secondo set e trascina i propri compagni al pareggio.

La gara si fa equilibrata, ma sono i piccoli particolari a fare la differenza nei momenti decisivi: un movimento difensivo dimenticato, una battuta sbagliata, una copertura mancata sono i dettagli che costano la sconfitta in volata sia nel terzo (23/25) che nel quarto set (21/25).

Alla fine i 30 punti messi a terra da Bernabè rimangono un dato statistico e non portano punti alla classifica.

Plastipol Ovada: Barisone, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capetini. Libero: U.Quagliari. Utilizzato: Romero. Coach: Ravera.

Volley serie C femminile Liguria

Pallavolo Carcare altra bella vittoria



Acqua minerale Calizzano 3
Pallavolo San Teodoro 0
(25/11, 25/10, 25/18)

Carcare. Un'altra bella vittoria per le biancorosse carcarese che regolano con facilità il San Teodoro Genova.

Nella prima giornata di ritorno, l'Acqua minerale di Calizzano allunga la striscia positiva con la seconda vittoria consecutiva per 3 set a 0. Come si pensava alla vigilia della partita, le genovesi non hanno im-

pensierito più di tanto le padrone di casa ed i parziali di gara lo dimostrano. La Pallavolo Carcare consolida ancora una volta il 5° posto in classifica e continua ad insidiare la 4ª posizione, infatti solo due punti distanziano il Volley Spezia Autorev dalle carcaresi.

Acqua minerale di Calizzano: Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari, Giordani, Masi. All.: Bruzzo. **D.S.**

Volley serie D femminile

Acqui espugna Chieri vittoria in scioltezza

Involley Chieri 1
Rombi Escavazioni-Ltr 3
(22/25; 21/25; 25/16; 15/25)

Chieri. Tutto secondo pronostico per la Rombi Escavazioni di coach Garrone (sostituito in panchina di Ivano Marengo, impegnato a Garlasco con la B2): si sapeva che Chieri, fanalino di coda del campionato, sarebbe stato un avversario alla portata per le acquisi, che infatti hanno colto i tre punti con un certo agio, lasciando alle avversarie solo il terzo set, col parziale di 25/16. Si è trattato tuttavia solo di un piccolo calo di tensione: a quel punto, infatti, il punteggio era già di due set a zero per le ragazze acquisi, vincitrici, con andamento piuttosto simile, dei primi due parziali, per 25/22 e 25/21. Nel quarto set, Acqui serra le fila e dispone senza alcun patema delle avversarie, lasciando alle torinesi soli 15 punti. La vittoria permette alle termali di aggiungere altri tre punti alla classifica e di gettare le basi



per un finale di stagione da vivere senza troppi patemi: basterà qualche altro risultato positivo per confermare la categoria senza eccessivi problemi.

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Moraschi, Debilio, Bisio, Tassisto, Torgani, Mirabelli. Libero: Baldizzone. Coach: Garrone.

Pessima serata per le canellesi

Agryvolley Allotreb 3
PVB Cime Careddu 1
(25/23, 21/25, 25/21, 25/22)

Canelli. Dopo la pausa tra andata e ritorno, è ripartito il cammino della PVB Cime Careddu nel campionato regionale di Serie D, ma la prima partita del ritorno coincide con una pessima serata per le canellesi, sia per il risultato di 3-0 per le avversarie del Agryvolley, ma soprattutto per il grave infortunio occorso alla sfortunatissima Erika Marengo, vittima di una lesione al ginocchio proprio sull'ultimo punto della partita. Nei prossimi giorni si effettueranno accertamenti medici per capire l'entità della lesione, sperando di evitare un lungo stop. Tornando al match, si è nuovamente vista una squadra balbettante e incapace di imporre il proprio gioco contro un'avversaria decisamente alla portata delle spumantiere, che in-

vece sono state sconfitte in tre set giocati in maniera davvero poco incisiva. Con questo stop, le gialloblu hanno mancato un'occasione importante per approfittare della simultanea sconfitta della capolista Red Volley VC che avrebbe consentito alla PVB Cime Careddu di raggiungere le vercellesi in testa. Invece, fermate le due prime della classe, ne hanno tratto le immediate inseguitrici Allotreb Torino e Finoro Chieri che si sono incollate alla vetta in un gruppo di 4 squadre a contendersi la leadership. Ancora una volta, Varano ha ruotato tutte le atlete a sua disposizione, ma nessuna delle giocatrici canellesi ha offerto una prestazione sufficiente a superare le rivali.

PVB Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L), Marengo.

Pallapugno serie A

È uscito il calendario con Spigno e Cortemilia

Spigno M.to. È uscito in questi giorni il calendario ufficiale per la stagione 2015 della serie A di pallapugno - Trofeo Cantine Manfredi. Undici le formazioni alla via del campionato che inizierà nel fine settimana di Pasqua tra sabato 4 e lunedì 6 aprile. I campioni d'Italia in carica della Canalese esordiranno sabato 4 aprile in casa contro la neopromossa Cortemilia, mentre i vicecampioni dell'Albese giocheranno ad Alba contro la Merlese domenica 5 aprile. Le altre gare della prima giornata sono A.Manzo-Virtus Langhe (sabato 4), Monferrina-Subalcuneo (domenica 5) e Monticellese-Imperiese (lunedì 6); turno di riposo per la Pro Spigno. 22 i turni della regular season, che si concluderà domenica 26 luglio. Dal fine settimana successivo prenderà il via la seconda fase. La formula è come nelle ultime stagioni la cosiddetta "Bresciano" in memoria dell'indimenticato prof. Emilio Bresciano introdotta già da diversi anni: al termine della regular season, le prime sei classificate accederanno ai play-off, le ultime cinque ai play-out; conclusa la seconda fase, le prime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre



Enrico Parussa

classificate dei play-off e la prima piazzata nei play-out spargeranno per conquistare l'ultimo posto in semifinale. Retrocederanno in serie B le ultime due classificate dei play-out. Per quanto riguarda la Coppa Italia, accedono al tabellone finale (gara unica sul campo della migliore classificata) le prime otto classificate al termine del girone di andata della prima fase di campionato: solo la finalissima si giocherà in campo neutro, quest'anno Villanova Mondovì, sabato 29 agosto.

Sabato 28 marzo andrà in scena la "Supercoppa" a Canale, dove i padroni di casa capitanati da Bruno Campagnolo affronteranno l'Albese di Massimo Vacchetto.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Caldaie Albenga - La Bussola Beinasco 3-2, Labor V.Syrem Lanzo - Remarcello Farmabios 0-3, Volley 2001 Garlasco - **ArredoFrigo Makhymo** 3-2, Bre Banca Cuneo - Uniabita V.Cinisello 3-1, Canavese Volley - Normac Avb Genova 3-0, Bracco Propatria Milano - Dkc Volley Galliate 0-3, Euro Hotel Monza - Fim Group Bodio 1-3.

Classifica: Remarcello Farmabios 41; Bre Banca Cuneo 36; Fim Group Bodio 30; Dkc Volley Galliate 28; Euro Hotel Monza 26; Volley 2001 Garlasco 25; Canavese Volley, Normac Avb Genova 23; Uniabita V.Cinisello 17; La Bussola Beinasco 15; **ArredoFrigo Makhymo** 14; Caldaie Albenga 7; Bracco Propatria Milano 5; Labor V.Syrem Lanzo 4.

Prossimo turno (14 febbraio): La Bussola Beinasco - Volley 2001 Garlasco, Normac Avb Genova - Labor V.Syrem Lanzo, Fim Group Bodio - Caldaie Albenga, Remarcello Farmabios - Bre Banca Cuneo, Uniabita V.Cinisello - Euro Hotel Monza, Dkc Volley Galliate - Canavese Volley, **ArredoFrigo Makhymo** - Bracco Propatria Milano.

Serie C maschile girone B
Risultati: Caseificio Rosso Biella Volley - Altea Altiora 3-0, Bistrot 2mila8 Domodossola - Pivielle Cerealterra 2-3, Nuncas Finsoft Sfoglia - Progetti Medical Volley Caluso 3-0, **Negrini Valnegri** - Volley Novara 0-3, Erreesse Pavic - Alto Canavese Volley 3-1, **Plastipol Ovada** - Arti Volley 1-3.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 36; Volley Novara 34; Arti Volley 32; Pivielle Cerealterra 28; Nuncas Finsoft Sfoglia 24; **Negrini Valnegri** 19; Tiffany Valsusa 18; Altea Altiora 16; Bistrot 2mila8 Domodossola 15; **Plastipol Ovada** 13; Progetti Medical Volley Caluso 7; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 4.

Prossimo turno (14 febbraio): Altea Altiora - Nuncas Finsoft Sfoglia, Tiffany Valsusa - Bistrot 2mila8 Domodossola, Arti Volley - Caseificio Rosso Biella Volley, Pivielle Cerealterra - **Negrini Valnegri**, Volley Novara - **Plastipol Ovada**, Progetti Medical Volley Caluso - Erreesse Pavic.

Serie C femminile girone B
Risultati: Flavouart Oleggio - Z.s.i. Valenza 3-0, Alessandria Volley - Lingotto Volley 0-3, Volley Bellinzago - Argos Lab Arquata Volley 2-3, Junior Volley Casale - Toninelli Pavic 0-3, Collegno Volley Cus - Logistica Biellese Sprintvirtus 0-3, Mokaor Vercelli - Igor Volley Trecate 3-2, **Cantine Rasore Ovada** - Angelico Teamvolley 1-3.

Classifica: Toninelli Pavic 39; Logistica Biellese Sprintvirtus 34; Angelico Teamvolley 32; Mokaor Vercelli, Lingotto Volley 29; Flavouart Oleggio 28; Collegno Volley Cus 20; Z.s.i. Valenza 19;

Cantine Rasore Ovada 16; Alessandria Volley 15; Argos Lab Arquata Volley 14; Igor Volley Trecate 13; Volley Bellinzago 6; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno: anticipo mercoledì 11 febbraio Angelico Teamvolley - Flavouart Oleggio; **sabato 14 febbraio**, Logistica Biellese Sprintvirtus - Alessandria Volley, Lingotto Volley - Junior Volley Casale, Toninelli Pavic - **Cantine Rasore Ovada**, Igor Volley Trecate - Collegno Volley Cus, Argos Lab Arquata - Mokaor Vercelli; **domenica 15 febbraio** Z.s.i. Valenza - Volley Bellinzago.

Serie D femminile girone C
Risultati: Gavi Volley - Testona Volley 3-0, Lillarella - Lingotto Volley 3-0, Dall'osto Trasporti Involley - **Rombi escavazioni L.t.r.** 1-3, Mangini Novi Femminile - Multimed Red Volley 3-1, Finoro Chieri - M.v. Impianti Piossasco 3-0, Nixsa Allotreb Torino - Union For Volley 3-0, Agryvolley - **Pvb Cime Careddu** 3-0.

Classifica: Multimed Red Volley 35; **Pvb Cime Careddu**, Nixsa Allotreb Torino 32; Finoro Chieri 31; Mangini Novi Femminile 27; **Rombi escavazioni L.t.r.**, Lillarella, M.v. Impianti Piossasco 23; Agryvolley 21; Union For Volley, Gavi Volley 12; Testona Volley, Lingotto Volley 10; Dall'osto Trasporti Involley 3.

Prossimo turno: sabato 14 febbraio, Testona Volley - Dall'osto Trasporti Involley, **Pvb Cime Careddu** - Gavi Volley, Lingotto Volley - Mangini Novi Femminile, Multimed Red Volley - Agryvolley, Union For Volley - Finoro Chieri, **Rombi escavazioni L.t.r.** - Nixsa Allotreb Torino; **domenica 15 febbraio** M.v. Impianti Piossasco - Lillarella.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Acqua minerale di Calizzano Carcare - Pallavolo San Teodoro 3-0, Albaro Nervi - Volley Spezia Autovet 0-3, Cpo Fosdinovo - Iglina Albisola Pallavolo 0-3, Serteco Volley School Genova - Agv Campomorone 3-1, Admo Volley - Volley Genova Vgp 3-0, Buttonmad Quiliano - Grafiche Amadeo Sanremo 1-3.

Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 37; Serteco Volley School Genova 36; Grafiche Amadeo Sanremo 30; Volley Spezia Autovet 29; **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 27; Admo Volley 18; Volare Volley, Buttonmad Quiliano 16; Volley Genova Vgp 14; Cpo Fosdinovo 12; Pallavolo San Teodoro 8; Agv Campomorone 7; Albaro Nervi 2.

Prossimo turno: giovedì 12 febbraio Volley Spezia Autovet - Admo Volley; **sabato 14 febbraio**, Pallavolo San Teodoro - Albaro Nervi, Grafiche Amadeo Sanremo - **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Volare Volley - Cpo Fosdinovo, Iglina Albisola Pallavolo - Buttonmad Quiliano, Volley Genova Vgp - Serteco Volley School Genova.

Volley: il prossimo turno

La B2 cerca tre punti contro Propatria Milano

SERIE B2 FEMMINILE
ArredoFrigo Makhymo - Bracco Propatria Milano. Dopo il punto ottenuto a Garlasco la corsa alla salvezza di Acqui riparte dal terreno amico di Mombaronone. Le ragazze di Ivano Marengo chiedono al loro pubblico la spinta decisiva per avere ragione della Propatria Milano, già battuta all'andata 3-0, e al momento penultima in classifica con soli 5 punti e una retrocessione che a questo punto sembra già segnata.

Acqui invece è ancora in piena lotta, un punto dietro a Beinasco (impegnata proprio in casa con Garlasco) e a tre di distanza dall'Unabita Cinisello (a sua volta fra le mura amiche contro Monza). Può essere l'occasione per ridurre il distacco dalla quota-salvezza, ma in un modo o nell'altro, l'unico dato certo è che si tratta di una partita da vincere.

Fischio d'inizio sabato 14 febbraio alle 20,30.

SERIE C MASCHILE
Pivielle Cerealterra - Negrini Rombi. Trasferita nel Torinese, a Ciriè, per la formazione acquese, che sabato affronta un avversario ostico, quale è il Pivielle Cerealterra, stabilmente assestato nelle zone alte della classifica. I torinesi sono quarti a quota 28, nove punti sopra i termali, e nell'ultima giornata hanno espugnato al tie-break il terreno di Domodossola.

Per Acqui, che non ha problemi di classifica, una partita non del tutto fuori portata. Si gioca sabato 14 febbraio a partire dalle 20,30.

Volley Novara - Plastipol Ovada. Prossimo avversario della Plastipol sarà la forte Novara, seconda in classifica e fresca vincitrice della Coppa Piemonte. Un cliente davvero scomodo per i biancorossi ova-desi, ora quart'ultimi in classifica, fermi a 13 punti. Una partita da cui non si può obiettivamente pensare di trarre molto dal punto di vista del risultato ma da sfruttare per migliorare quei meccanismi di gioco che ancora non stanno girando al meglio.

Si gioca sabato 14 febbraio alle 18,30, nella storica Palestra Bollini di Novara.

Genoa Club Asti e Dintorni: già 60 gli iscritti

Canelli, nasce club di tifosi del Genoa

Canelli. La fede per il glorioso Genoa, squadra più antica d'Italia e per ben 9 volte vincitrice dello scudetto, non conosce confini e trova una succursale anche nelle colline dell'Astigiano.

È del 16 ottobre scorso la nascita del "Genoa Club Asti e Dintorni", con sede a Canelli, regolarmente iscritto all'ACG (Associazione Club Genoani), che ora, nel giro di poche settimane, conta già 60 iscritti.

L'idea della creazione del club, senza precedenti sul territorio astigiano, prende le mosse da un'amicizia nata su Facebook fra l'attuale presidente Lorenzo Laviosa e l'attuale vice, Marco Zagatti, che si è poi sviluppata nei mesi successivi con la collaborazione e l'esperienza messe a disposizione da Dino Vallarino, già a sua volta presidente del Genoa Club Aeroporto.

Il primo evento è stata l'inaugurazione del club, avvenuta (con la doppia felicità derivante dal risultato finale) in occasione della partita Genoa-Juventus, che i sostenitori astigiani hanno seguito in diretta presso il locale gestito da un socio del club.

In occasione della partita Genoa-Palermo, allo stadio

SERIE C FEMMINILE
Toninelli Romagnano - Cantine Rasore Ovada. Nella seconda giornata di ritorno partita proibitiva per la Cantine Rasore Ovada, che farà visita alla capolista Toninelli, a Romagnano Sesia. Il cliente più difficile per provare ad invertire la rotta, dopo le due sconfitte consecutive contro le due formazioni biellesi. Le ragazze del Romagnano comandano il girone fin dalla prima giornata, hanno 5 punti di vantaggio sulla seconda e fin qui totalizzato 39 punti sui 42 disponibili. Un rullo compressore contro cui Ovada non avrà molto da perdere, in attesa delle sfide decisive in chiave salvezza. Si gioca sabato 14 febbraio alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE
Rombi Ltr - Nixsa Allotreb. Difficile impegno per la giovane squadra acquese, che sabato fra le mura amiche di Mombaronone affronta la Nixsa Allotreb Torino, seconda in classifica insieme alla Pvb Cime Careddu. Le acquesi, che con i recenti buoni risultati sono salite al sesto posto, a quota 23. Squadre in campo alle 17,30, la partita è complicata, ma il fattore campo può fare molto.

Pvb Cime Careddu - Gavi Volley. Impegno casalingo per le canellesi che sabato 14 febbraio ospiteranno il Gavi, che naviga nella zona bassa della classifica. Sulla carta, quindi, la gara è alla portata delle "spumantiere" che sono chiamate ad un pronto riscatto dopo la sconfitta subita con l'Agryvolley. Squadre in campo alle 18,30, al Palasport di via Riccadonna, Canelli.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Grafiche Amadeo Sanremo - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Trasferita impegnativa per le biancorosse che sabato 14 febbraio affronteranno le sanremesi, attualmente al 3° posto in classifica.

Solo tre punti separano le due formazioni e per la Pallavolo Carcare può essere un'occasione per salire in classifica. La sfida, comunque, si presenta difficile e servirà molta concentrazione. Squadre in campo alle ore 21.

Volley giovanile maschile U 19 e U 17 Acqui

Inizia la fase regionale



Under 19 e Under 17

Prende il via il 22 febbraio la seconda fase regionale del campionato U19, che vedrà le squadre qualificate dividersi in due gironi che garantiranno alle prime due classificate l'accesso alla final four regionale in programma a maggio. Il sestetto acquese, che ha ottenuto il primo posto nel proprio girone eliminatorio, troverà sulla strada verso le finali le temibili formazioni del Mondovì e Sant'Anna - vivai di serie B1 - provenienti dall'altro girone e classificate al 2° e 3° posto insieme a Biella e Vercelli già affrontate in questi mesi. L'esordio casalingo sarà contro il Mondovì domenica 22 febbraio alle 18 a Mombaronone, l'unica trasferta è in programma a Biella mentre nuovamente fra le mura amiche le partite con Vercelli e Sant'Anna. Analogo cammino per la U17 Carozzi Assicurazioni-INT che classificate al 4° posto nel proprio raggruppamento si troverà a dover affrontare avversari di alto lignaggio: esordio il 1° marzo contro il Sant'Anna a cui seguirà la trasferta a Busca per chiudere in bellezza contro il Cuneo Volley - dove milita l'acquese Rinaldi - allenato da Monica Cresta.

Under 14 CSI Mombervolley rossa 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(11/25, 14/25, 22/25)

Trasferita infrasettimanale a Mombercelli per la U14 maschile nel campionato CSI di categoria. Nella palestra della locale scuola media si sono affrontate le due squadre attualmente prima e seconda in classifica, i ragazzi di coach Dogliero, per l'occasione sostituito egregiamente da coach Astorino, nel primo set partono subito forte e chiudono vittoriosi il

L'Under 17.

parziale, concedendo solamente 11 punti alle avversarie. Il secondo set si svolge sulla falsariga del primo, i termali prendono subito il largo e le astigiane rincorrono vanamente. Nel terzo parziale invece le cose cambiano; complice forse un calo di concentrazione degli acquesi si combatte punto su punto per tutto il set. Alla fine però a spuntarla sono i termali che lasciano a 22 le avversarie.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Andreo, Russo, Pagano, Rocca, Oddone, Lottero, Bellati, Zito, Bistolfi Coach: Astorino.

Under 13

Domenica 8 febbraio si è disputata a Vercelli la terza tappa del campionato U13 maschile. Nel primo incontro del concentramento si sono affrontate le due squadre della pallavolo Acqui, Pizzeria La Dolce Vita "Bollente" contro Pizzeria La Dolce Vita "Fanghi". Per la cronaca ha vinto il team "Bollente" per 3-0; nel secondo match di giornata si sono dati battaglia Acqui "Fanghi" contro Ovada A, e alla fine di una bella partita il risultato è stato favorevole agli ova-desi per 2-1. Acqui "Bollente" ha disputato il suo secondo incontro contro Novi 1 vincendo agevolmente 3-0.

La classifica ad un solo turno dalla fine della prima fase vede al primo posto Acqui "Bollente" con 2 lunghezze di vantaggio su Biella. Al 5° posto l'altro team termale Acqui "Fanghi".

Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Bollente": Russo, Pagano, Bellati, Lottero.

Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Fanghi": Rocca, Oddone, Zito, Siri, Bistolfi. Coach: Dogliero.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Tra sabato 7 e domenica 8 febbraio è andata in scena la seconda giornata di ritorno dei campionati a squadre regionali e nazionali di Tennistavolo. In serie C1 arriva il primo stop stagionale per la Policoop ad opera del Culm Rum Genova "A". Non bastano i due punti messi a segno da Pieluigi Bianco su Drago e Aigotti e quello conquistato da Zanchetta su Aigotti per far volgere dalla parte dei costesi l'esito finale del match. I genovesi escono vittoriosi per 5 a 3 dal campo di Tagliolo M.to. Sconfitta pesante per la formazione della Saoms che viene raggiunta in testa dalla diretta concorrente per la promozione il TT Villaggio Sport Cogorno vittorioso sul difficile campo del TT La Spezia.

Buone notizie invece arrivano dalla Policoop "B" che, in serie C2, interrompe la striscia negativa di quattro sconfitte consecutive imponendosi con un sofferto 5 a 4 sul TT Refrancore. Ancora una volta fondamentalmente l'apporto di Daniele Marocchi che conquista una bella tripla battendo Marchesi, Perri e Gallia. Il costese è stato ben coadiuvato da un redivivo Ivo Rispoli apparso in grande ripresa e vittorioso su Gallia in un bellissimo incontro conclusosi al quinto e decisivo set e, sul 4-4 con grande autorità sul numero 3 avversario Marchesi. Un po' sottotono invece Enrico Cannea che comunque sfiora la vittoria su Mar-

chesi e lotta in tutti i suoi incontri. La squadra torna, con questa vittoria, al quarto posto solitario superando il TT Derthona sconfitto nettamente in casa della capolista TT Moncalieri.

Bella affermazione anche in serie D1 dove la Nuova GT "A" si impone per 5 a 1 sul CUS Torino. I punti arrivano da Ivo Puppo, Fabio Babboni e Pie-renrico Lombardo. La squadra conferma la sua posizione di metà classifica e aggiunge punti importanti nella corsa ad una tranquilla salvezza anticipata.

Ancora una bella vittoria arriva anche in serie D2 dove la Nuova GT "B" ha la meglio di un malcapitato TT Alessandria "C" con un secco 5 a 0. Sempre più a loro agio nella categoria sono apparsi Daniele Ramassa e Marco Carosio, vincenti senza patemi nei rispettivi incontri disputati. Ottimo è stato, questa volta, l'apporto dell'esordiente nei campionati a squadre Eraldo Trokalaci. La giovane formazione costese resta così saldamente al secondo posto. Il prossimo weekend i campionati saranno fermi per poi tornare il 21 febbraio con la terza giornata di ritorno: in C1 la Policoop affronterà in trasferta il TT Bordighera, in C2 la Policoop "B" farà visita al TT Carmagnola, in serie D1 la Nuova GT "A" ospiterà tra le mura amiche di Tagliolo M.to i pari categoria del TT Carmagnola mentre, sempre a Tagliolo, la Nuova GT "B" affronterà in D2 il TT Refrancore.

Prima gara del Karting alla Pista Winner

Nizza M.to. Sono passati appena 10 giorni dai test della Pista Winner e arriva di fretta la prima gara della stagione con il "12° trofeo Pista Winner" e "1° Trofeo Audi Zentrum Asti" che è in calendario per sabato 14 e domenica 15 febbraio.

Il programma prevede al sabato le prove libere dalle ore 8,30 del mattino e sino alle ore 17 senza interruzioni.

Alla domenica, al mattino controlli per piloti e mezzi e quindi a seguire prove di carburazione, prove ufficiali, briefing, prefinali e finali per ogni gruppo con rituale premiazione alle ore 17 circa sempre tutto sul circuito di Nizza Monferato che si appresta ad affron-

tare una stagione di competizioni ed avvenimenti molto intensi e interessanti da tutti i punti di vista.

Al via delle competizioni le categorie nazionali che si affrontano per la prima gara del campionato regionale Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta e anche i piloti campioni dei trofei di marca come la serie Rok che sarà protagonista sempre alla Winner per il 1° e 29 marzo con due competizioni di grande riguardo.

Per informazioni sulla manifestazione si può contattare il 0141-726188 oppure via mail info @ pista-winner . com e il relativo sito www . pista - winner . com.

Basket serie C Liguria

Successo fondamentale per la Red Basket

Santa Margherita Red Basket 56-62
(9-16, 26-32, 40-48, 56-62)

Ovada. Non è stata brillantissima la partita di sabato 7 febbraio a Santa Margherita, ma i biancorossi ovadesi colgono un successo fondamentale per la corsa ai playoff.

A Santa Margherita finisce 62-56 per la squadra di coach Brignoli, che rimane davanti per l'intera gara e solo nel finale rischia di buttare il frutto del lavoro svolto. Fondamentale per la vittoria l'apporto di capitano Gaido, autore di 16 punti in una ripresa dalle percentuali quasi perfette. Al 30' l'Ovada è avanti 48-40 contro una squadra che fatica a feonte di una difesa schierata. Nell'ultima frazione i liguri impiegano più energia e mettono alle corde la difesa biancorossa, spesso costretta a rifugiarsi in fallo. Quel che può sembrare un problema si trasforma però paradossalmente in risorsa perché Santa dalla lunetta spreca occasioni importanti per completare la rimonta. E così al 35' è 55-49.

Palmesino segna da sotto il canestro e sembra dare tranquillità alla Red. Ma due liberi di Wintour e la successiva tripla di

Babilodze riavvicinano i liguri a -2, 58-56 a ridosso dell'ultimo minuto. Si deve affidare alla difesa l'Ovada per mettere in cascata il risultato, fermando i due attacchi successivi della formazione di Terribile. Dalla lunetta ancora Gaido segna i quattro punti che sanciscono la vittoria.

«Sono due punti fondamentali - ha commentato al termine Mirco Bottero - anche perché ora siamo in vantaggio nei confronti diretti con le tre formazioni attualmente più vicine. Abbiamo perso un po' di efficacia offensiva nel finale. Avevamo speso tanto con la nostra difesa aggressiva, che ha creato molte difficoltà ai nostri avversari. Pagare qualcosa era inevitabile».

Tabellino Ovada: Gaido 21, Ferrando 4, Francescato 1, Palmesino 13, Cornaglia 11, Marangon 7, Maldino 5, Cruder, Grossi, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: domenica 15 febbraio alle ore 18.15, sul parquet del Geirino arriva l'Ospedaletti. È l'occasione per trovare, da parte della Red Basket Ovada, punti che la riporterebbero verso zone di classifica più tranquille.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza ko a Savigliano si riscatta con Saluzzo

Basket Savigliano 60-52
(14-8; 24-22; 41-38)

Nizza Monferrato. Non porta bene al Nizza la trasferta di Savigliano nonostante una buona prestazione dei lunghi Amerio (18 punti a referto), Bellati (15) e Corbellino (10), i nicesi cedono nel finale e lasciano la vittoria ai locali: esordio nel Nizza del play Accusani.

Basket Nizza: Amerio 18, Lovisolo, Necco, Bellati 15, Curletti 3, Visconti 2, Corbellino 10, Accusani 4. Coach: Curletti.

Basket Nizza Eagles Saluzzo 55-42
(16-7, 29-23, 38-28)

Torna al successo il Basket Nizza e lo fa anche ampliando il roster con il ritorno all'ovile del centro Morino.

Gara che parte subito con il piede giusto con il Nizza sempre

avanti ma mai con la forza di chiuderla nonostante il vantaggio anche di dieci punti al termine del terzo tempo prova buona corale con Amerio sugli scudi.

Basket Nizza: Fiorini 2, Billia, Lamari 2, Bellati 7, Visconti 2, Corbellino 6, Accusani 9, Morino, Amerio 17, Necco, Curletti 10, Bellotti. All: Curletti.

Classifica: B.C. Caymans 24; Pall. Grugliasco, Basket Club Castellazzo 20; Basket 2000 Nichelino 18; Amatori Basket Savigliano 16; Collegno Basket, Marchesato Eagles 14; New BM 2010 12; Basket Nizza 8; Asd Playground, Teneroni Asti 6; Monferrato Basket, Vbc Virtus Basket Asti 4; Monferrato Basket B 2.

Prossimo turno: venerdì 13 febbraio ore 21.15, B.C. Caymans - Basket Nizza, al Pala-sport di Cavallermaggiore, per la prima giornata di ritorno.

Basket giovanile Ovada

UNDER 15 Sestri Red Basket 64-48

Reduce dalla bella vittoria contro l'Auxilium, la Red Basket - Fa.Po.Costruzioni si è spostata a Genova per affrontare il Sestri. La partita ha avuto uno svolgimento lineare ma, purtroppo, non sono stati gli ovadesi a dettare il ritmo. Sestri, giocando un basket molto elementare, ha scavato una furiosa rimonta che li porta a meno 6 a tre minuti dalla fine. L'inesperienza e qualche ingenuità spezzano il sogno di una grande vittoria in rimonta. Ottima prova offensiva di Paro, al massimo in carriera di punti.

Tabellino: Fracasso 21, Leppa 6, Valfrè 6, Sardi 5, Parodi 5, Ratto 3, Prugno 2, Bulgarelli, Giordano, Forte.

UNDER 17 Busalla Red Basket 55-49

Trasferta con il Busalla, che all'andata vinse al Geirino sfruttando il momento peggiore della squadra di coach Brignole. Sin dalle prime azioni si vede che il clima è ben diverso: si

lotta punto e con una difesa accorta e un attacco preciso, la Red chiude in vantaggio il primo tempo (cosa che era successa solo nella vittoriosa trasferta a Cairo). All'inizio del secondo tempo Busalla fa la voce grossa soprattutto in area dove gli Ovadesi sentono la mancanza di Revilla (infortunato). Dopo 5 minuti veramente difficili gli ovadesi riprendono il controllo del gioco ed iniziano una furiosa rimonta che li porta a meno 6 a tre minuti dalla fine. L'inesperienza e qualche ingenuità spezzano il sogno di una grande vittoria in rimonta. Ottima prova offensiva di Paro, al massimo in carriera di punti.

Tabellino: Paro 26, Gervino 8, Torrielli 5, Provini 4, Garrone 3, Cazzullo 3, De Leonardi, Caviglia, Morchio, Delfino, Sardi.

Basket giovanile Cairo

Under 13: Basket Cairo 61 - Pall. Vado 50.

Under 15: Basket Cairo 49 - Juvenilia Varazze 41. Dopo le delusioni patite contro le prime del campionato, arriva finalmente una soddisfazione per il Cairo che al termine di una partita combattuta e a tratti anche ben giocata supera i ragazzi del Varazze.

Under 15 femminile: Basket Cairo 48 - Bordighera 52. Amatori Savona 75 - Basket Cairo 25.

Under 17: Uisp Rivarolo 109 - Basket Cairo 29.

La cronaca delle gare su www.lancora.eu (sport)

Podismo

Giovanna Caviglia fa il bis alla 11 Km di Fubine

Fubine. Rinviato il Cross del Tartufo, programmato sabato 7 febbraio presso il complesso Polisportivo di Mombarone; domenica mattina, 8 febbraio, gara "esterna" per i nostri atleti Ata ed Acquirunners.

Si è corso in quel di Fubine in una mattinata decisamente fredda, anzi gelida e nebbiosa. Sotto l'egida Fidal-Aics e con la regia di Solvay e Sporting Fubine hanno allestito una bella gara di quasi 12 km su di un percorso collinare completamente in asfalto, tranne i "terribili" 200 metri in ripido sterrato prima dell'arrivo.

Ottima risposta dei podisti provenienti dalle diverse province della nostra regione e dalla Liguria. Sforati i 300 atleti tra competitivi e non schierati al via. Numeri importanti ed atleti di "livello" in tutte le categorie.

A prevalere i due ottimi Giovanna Caviglia (Brancaleone Asti), prima donna in 47'19" e 39" assoluta ed Alex Zulian in 40'11", Solvay con un trascorso Ata, tra gli uomini. Ottimi piazzamenti assoluti e di categoria per i nostri con Concetta Graci Ata 1ª in categoria ed 11ª assoluta fra le donne in 53'22", quindi sempre Ata con Achille Faranda 13ª assoluto e 2ª in categoria con il tempo di 42'28", Fausto Testa 88ª e 7ª

in categoria e assoluto in 52'42". A chiudere Maurizio Mondavio che ha corso in scioltezza, 188ª e 12ª in categoria in 1:00'06". Tra gli Acquirunners quarto posto in categoria per un bravissimo Simone Canepa 11ª assoluto in 42'19", 3ª di categoria tra gli over 65 e 147ª assoluto Pier Marco Gallo in 56'38".

Sicuramente ottima l'assistenza sul percorso, molto ondulato e con una salita davvero impegnativa nei km finali. Oltre le aspettative degli organizzatori la numerica dei partecipanti, tanto che, alla fine, sono mancati i "pacchi gara" creando qualche malumore tra "gli esclusi".

Anche qualche problematica negli arrivi dove non sempre gli atleti danno una mano al lavoro dei giudici di gara. Comunque, considerato che con la modica somma di 6 euro si poteva anche pranzare, si può affermare che queste "pecche" siano veniali e rimediabili con un poco più di attenzione da parte di tutti.

Ancora fuori casa nella prossima domenica mattina, 15 febbraio, con appuntamento AICS i a Pietra Marazzi con un cross di 12 km collinari. Partenza ore 9.30.

(Ha collaborato Pier Marco Gallo)

Artistica 2000

Ad "Artistica Europa" Lorenzo Agosta sul podio

Acqui Terme. Il campionato "Artistica Europa" 2015 è partito con la marcia giusta per il settore maschile dell'Artistica 2000: domenica scorsa ad Alessandria per il programma Silver, il debuttante allievo Agosta Lorenzo ha conquistato il 2º posto assoluto e vinto la specialità della sbarra, attrezzo in fase di sperimentazione.

La sicurezza e calma con le quali ha gareggiato Lorenzo lo hanno ripagato al massimo: elementi acrobatici eseguiti con precisione e attrezzi affrontati con determinazione hanno convinto i giudici e rese molto orgogliose le sue allenatrici.

Insieme a lui altri ha gareggiato, nello stesso programma, Bradley Smith, il quale ha sostenuto una buona gara, con nuovi elementi, specialmente al mini trampolino e al corpo libero, ancora però da perfezionare un po'.

Per il programma Joy, 6 ginnasti erano al loro debutto agonistico: Federico Pietrasanta, classe 2009, Eugenio Palladino, Matteo Pietrasanta, Alain Gianuzzi, Pietro Cocorullo e Davide Blengio.

Nella fascia dei più piccoli, un bel 4º posto di Blengio, seguito al settimo dal compagno Gianuzzi, mentre per i più "grandicelli" 5º posto per Cocorullo.

«Hanno lavorato tutti molto per questo primo appuntamento e, un po' emozionati, hanno affrontato bene gli attrezzi. Sicuramente, tra un mese quando avranno la seconda prova regionale, avranno una sicurezza maggiore e riusciranno a correggere gli errori commessi. Comunque, noi insegnanti siamo molto contenti del loro impegno e crediamo davvero che questo gruppo, insieme ai ge-



ritori che ci supportano, crescerà tanto», commenta Raffaella Di Marco.

Unico neo della giornata, l'assenza del ginnasta Andrea Caruso, che ha subito martedì scorso un brutto infortunio, che lo costringerà a star fermo per tre mesi, saltando così l'intero campionato. Sono gli "inconvenienti del mestiere", ma non sempre sono facili da accettare; comunque Andrea era presente al campo gara con i suoi compagni e in palestra non mancherà lo stesso, segno dell'unione forte che si sta creando tra i ragazzi.

Un'altra bella novità dell'Artistica 2000 riguarda il lavoro fatto presso il centro sportivo di Mombarone con la realizzazione dei fori per la sistemazione delle parallele asimmetriche, fortemente voluti da Raffaella Di Marco e finalmente realizzati.

Nell'occasione, la Di Marco ha voluto personalmente ringraziare l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni per il costante supporto dato alla società, lo staff di Mombarone e gli onnipresenti papà che hanno reso possibile materialmente l'impresa.

E questo è il primo concreto passo che porterà alla realizzazione di un più grande altro obiettivo che avverrà l'11 e il 12 aprile proprio a Mombarone con la competizione Gym Days, gara femminile interregionale di ginnastica del circuito Artistica Europa.

Ma prima di arrivare ad aprile, gli impegni sono ancora tanti e il primo verrà affrontato dal corso promo base e super nella gara sociale organizzata per sabato 28 febbraio nella sede della società.

M.Pr

L'atletica, sport di qualità

Perché scegliere Atletica Ovadese Ormig?

Ovada. Pubblichiamo un intervento del presidente dell'Atletica Ormig, Alessandro Bruno.

«Una parola a cui ricorre frequentemente chi deve descrivere un prodotto, un servizio o un'attività è "qualità". Ma una pratica sportiva come può definirsi dell'appellativo di "qualità"? L'atletica, base di qualunque altra disciplina sportiva, richiede una preparazione approfondita da parte dello staff tecnico, per accompagnare un organismo nella sua crescita fisica, mentale e relazionale. Gli istruttori dell'Atletica Ovadese Ormig sono tutti qualificati, insegnanti diplomati di Educazione Fisica che hanno superato anni di studio (...) e sono in grado di seguire il giovane atleta fin dai primi passi (...). Alle famiglie proponiamo un 2015 ricco di iniziative (...). L'offerta sportiva dell'Atletica Ovadese Ormig è molto più vasta e va dalla Scuola dell'Infanzia alle Superiori. In

particolare per i bimbi dell'Infanzia si propongono corsi mercoledì in via Dania dalle 16 alle 17 mentre per la stessa fascia d'età ci sono corsi a Predosa giovedì, dalle 16 alle 18. Per la Scuola Primaria sono attivi i corsi al Geirino lunedì e giovedì dalle 18 alle 19; nella palestra di via Fiume martedì e giovedì dalle 16 alle 17. A Molare i corsi per la stessa fascia d'età si tengono lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17; a Predosa giovedì dalle 16 alle 18. Infine per le Scuole Secondarie l'appuntamento è al Geirino lunedì mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 19».

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Consorzio Servizi Sportivi presso le piscine del Geirino o contattare i tecnici e gli istruttori dell'Atletica Ormig, nel corso degli allenamenti.

L'intervento integrale del presidente Bruno è disponibile sul nostro sito www.lancora.eu (sport).

Bocce

Alla coppia Muro-Armino la provinciale d'inverno

Acqui Terme. Domenica 8 febbraio si è disputata la gara provinciale d'inverno, riservata alle coppie di categoria C-D alla quale hanno preso parte 27 società dell'alessandrino. Si è giocato in tre bocciodromi, Molare ed Ovada con fase finale sul campo della struttura acquese di via Cassarogna. Tutti i giocatori impegnati, tre arbitri, una perfetta organizzazione e alla finale il pubblico delle grandi occasioni che ha gremito il bocciodromo acquese. E, acquese, è stato il gradino più alto del podio grazie all'impresa di Donato Muro e Albino Armino che hanno messo in fila la concorrenza e, nella finalissima, sul centrale di Acqui, battuto la coppia della "E. Foa Arci Felizzano", composta da Alciati e Mogliotti con un convincente 13 a 7. In semifinale la "Negri" di Molare che ha schierato Stefano Muro e Giancarlo Rapetti è stata



Muro e Armino (a sinistra).

battuta dal Foa Felizzano mentre la coppia della Valbormida di Montechiaro d'Acqui, Gerbi e Bellati è stata superata dagli acquesi. A dirigere gli incontri l'arbitro regionale Carlini coadiuvato da Mista e Polo. Un buon test per i giocatori delle diverse società in vista del prossimo campionato provinciale.

Bocce

Le squadre de La Boccia ai campionati provinciali

Acqui Terme. Saranno due le squadre de "La Boccia Acqui - Olio Giacobbe" che prenderanno parte ai prossimi campionati provinciali organizzati dal comitato di Alessandria.

Una squadra è stata iscritta al campionato di seconda categoria, con giocatori di "C" l'altra al campionato di terza con giocatori di categoria "D".

Cinque le squadre partecipanti nel girone unico di "seconda": Arquatese, Boccia Acqui, Felizzano, Novese e Stazzanese. Sei quelle nel girone unico di "terza": Arquatese, Boccia Acqui, Valborbera, Serravallese, Mantovana e Novese.

Agli ordini del d.t. Dante Gaviglio gli "azzurri" che fanno parte della squadra di "seconda" categoria sono: Donato Muro, Claudio, Obice, Roberto Giardini, Gianni Zaccone, Romeo Girardi, Mauro Zingarini, Alberto Zaccone, Giuseppe Ivaldi, Franco Mantelli, Giuseppe Trinchero, Nino Petronio, Gildo Giardini. La squadra di "terza", agli ordini del d.t. Alberto Zaccone, è composta da: Enzo Zuccari, Candido Sarpi, Enrico Petronio, Ezio Sacco, Renato Bacino, Albino Armino, Dante Gaviglio, Giovanni Donnini, Calcagno Giuseppe, Franco Giacobbe, Giovanni Levo, Gianfranco Cavallero, Giuseppe Robiglio, Giovanni Laacqua, Gio-

vanni Leo e Giovanni Caratti.

I campionati prendono il via nel prossimo fine settimana. In "seconda" esordio casalingo per gli "azzurri" che venerdì 13 febbraio, a partire dalle 21, ospitano l'Arquatese; trasferta per la squadra di "terza" che sabato 14 febbraio, alle 21, gioca sul campo dell'Arquatese.

Nel turno successivo venerdì 20 febbraio alle 21, match di "seconda" tra Boccia Acqui e Mantovana sui campi di via Cassarogna: sabato 21 febbraio, alle 21, Boccia Acqui in campo in quel di Felizzano. Ci dice il presidente de la Boccia Acqui: «Al primo posto metto la partecipazione ai vari campionati. Fare attività è la cosa più importante ed è anche un modo per aggregare i nostri soci e giocatori. Naturalmente c'è poi l'aspetto sportivo che ci vede attivi nel cercare di ottenere risultati significativi. Abbiamo due squadre competitive che possono tranquillamente lottare per i primi posti nonostante in campo ci siano rivali di assoluto valore sia nel torneo di seconda che in quello di terza. Da parte mia sono orgoglioso che ci siano due squadre iscritte ai campionati provinciali ed invito tutti gli acquesi che amano lo sport a seguire le nostre partite. saranno ospiti graditi in un ambiente sereno ed accogliente».

Decolla il progetto comunale "Ovada partecipa"

I "sindaci di quartiere" e le proposte dei cittadini



Elena Marchelli



Silvana Repetto



Gian Piero Sciutto

Ovada. Con l'inizio delle prime assemblee per i "sindaci di quartiere", è decollato definitivamente il progetto comunale "Ovada partecipa", fortemente voluto dalla Giunta Lantero.

Come è noto, la città è stata suddivisa in otto zone, assegnate rispettivamente a quattro "sindaci di quartiere", cioè quattro consiglieri comunali della maggioranza che siede a Palazzo Delfino.

La prima assemblea si è svolta lunedì sera 2 febbraio alla Loggia di San Sebastiano, con la convocazione del quartiere n. 1, assegnato ad Elena Marchelli, studentessa universitaria di Ingegneria biomedica a Genova. Una cinquantina gli ovadesi presenti, in grande maggioranza del centro storico. Dopo l'introduzione del sindaco Lantero, che ha sottolineato la delega di responsabilità e di competenze amministrative a diversi consiglieri comunali, anche per formare la nuova Amministrazione, e dell'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto, è stata la volta del "sindaco di quartiere" Elena Marchelli (nella prima foto), che ne ha illustrato gli organismi rappresentativi, cioè l'assemblea e la Consulta di quartiere.

"Sindaco di quartiere significa essere a contatto con la gente, è un percorso che vede al centro la fase propositiva e gli spunti provenienti proprio dal quartiere. Mi attendo quindi partecipazione della gente e ben vengano le critiche costruttive, allo scopo di migliorare tutti insieme una certa zona di Ovada. Il mio obiettivo, ed il mio modo di lavorare, sarà quello di far venir fuori gli spunti, per un quartiere attivo e propositivo. Occorre anche capire che da parte degli amministratori comunali non tutto si può fare ed ottenere, serve dunque l'apporto attivo della gente di quartiere, che vive quotidianamente le specifiche problematiche locali".

E' seguito il dibattito e si sono succeduti gli interventi dei presenti: Vincenzo Moizo di piazza Garibaldi ha rimarcato il problema della musica dal volume troppo elevato sino a tarda notte presso certi locali, specialmente d'estate, per cui occorre porre delle regole e farle rispettare. Lorenzo Piccinin invece ha difeso la "movida" ovadese e il diritto di chi è giovane di divertirsi. Silvano Scotto si è lamentato dell'eccessiva velocità dei veicoli in transito in via Torino. Luisa Trotti di via San Paolo ha sollevato il problema dei parcheggi nel centro città, proponendo una tessera prepagata ad inizio anno per non rischiare una multa, se si eccede un po' la scadenza oraria del parcheggio perché si resta in casa qualche minuto in più. Altri interventi hanno richiesto le telecamere, considerare strumento efficace per prevenire furti e atti vandalici. Altri ancora hanno rimarcato il problema delle deiezioni canine nel centro città, la mancanza di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e la presenza dei Vigili ritenuta insufficiente. Alla fine in 34 hanno raccolto i moduli di autocandidatura alla Consulta di quartiere; per farne parte occorre essere residenti in loco ed iscritti nelle liste elettorali del Comune. Prossima riunione

di quartiere il 2 marzo, sempre alla Loggia.

Martedì 3 febbraio, assemblea del quartiere n. 2 nel salone della Chiesa di San Paolo, "sindaco di quartiere" Silvana Repetto, commerciante (nella seconda foto). Presenti una quarantina di abitanti nel quadrante compreso tra corso Italia, corso Saracco e Regione Carlovini.

"Ho trovato la gente disponibile e partecipativa, che ha fatto diverse domande, tra cui l'eccessiva velocità dei veicoli in corso Saracco e in corso Italia, il passaggio a livello di corso Saracco dove manca il girello (ma è imminente la collocazione di un girello automatico attivato dal passaggio del treno, da parte delle Ferrovie dello Stato), i parcheggi di veicoli sui marciapiedi presso corso Italia, la pericolosità del passaggio pedonale all'inizio di via Ruffini e la "differenziata" da migliorare (a giugno, alla scadenza del contratto con l'Econet, ci saranno novità? Tipo il pagamento della tassa in base alla quantità di rifiuti prodotta? ndr). Prossima riunione del quartiere il 3 marzo, sempre al San Paolo.

Mercoledì 4 assemblea del quartiere n. 3 allo Story Park di via Novi, per via Novi e strade laterali, "sindaco di quartiere" ancora Elena Marchelli. Una ventina di abitanti della zona hanno parlato delle problematiche locali esistenti, tra cui una certa limitatezza dell'illuminazione; l'auspicio di vedere "più bello ed accogliente" l'ingresso della città, magari con qualche pianta/fiore in più; la richiesta di una maggiore presenza dei Vigili in loco; un certo scorretto conferimento dei rifiuti, con qualcuno che li deposita nei cassonetti degli altri. In dieci poi hanno raccolto i moduli di autocandidatura alla Consulta di quartiere. Prossima assemblea del quartiere n. 3 il 4 marzo, sempre allo Story Park.

Giovedì 5, assemblea del quartiere n. 4 (Borgo, Cappellette, San Lorenzo) al Circolo Arci "Il Borgo", "sindaco di quartiere" Gian Piero Sciutto, consulente aziendale, col Sindaco Paolo Lantero, l'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto, due altri sindaci di quartiere, Elena Marchelli e Fabio Poggio. Presenti una trentina di persone, lo "zoccolo duro" del circolo Arci, con il presidente Nerina Migliardi, ma anche tanti cittadini al di fuori di associazioni e gruppi. I "relatori" hanno ribadito la funzione del quartiere, quale stimolo e monitoraggio del lavoro dell'Amministrazione, nell'ambito delle iniziative volte alla

partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa ovadese. Il sindaco di quartiere, che si avvarrà del lavoro di un segretario (scelto da lui tra gli abitanti del quartiere) e della Consulta, gruppo ristretto (5 persone) elette dal quartiere nell' Election Day del 21 marzo alla Loggia, è un consigliere di maggioranza con "filo diretto" verso e da il Sindaco di Ovada, per proporre le priorità del quartiere ad una pronta elaborazione da parte del Governo della città (Sindaco e Giunta).

Nella serata, dopo l'illustrazione di Sciutto delle parti qualificanti del regolamento, si è dibattuto sui servizi pubblici (illuminazione stradale, raccolta rifiuti, viabilità, manutenzione e sicurezza), con critiche (costruttive) su: un marciapiede in via Roccagrimalda dopo il ponte sull'Orba, la pericolosità del cavalcavia delle Cappellette, il "buio" notturno delle Strade Caminate e Parasio, la mancanza di cassonetti della differenziata.

Il Sindaco ha informato, in anteprima, di quanto si intende fare per rendere più differenziata la raccolta dei rifiuti, attingendo ad esperienze vincenti di altri territori. I presenti contano sulla possibilità di un confronto costruttivo con l'Amministrazione che, dal canto suo, vuole garantirlo per arrivare a realizzare i progetti del quartiere e, quando non si può, a dividerne gli ostacoli che si frappongono per una eventuale futura soluzione. Seconda assemblea di quartiere il 5 marzo, termine ultimo per la raccolta delle candidature alla Consulta, per cui si sono distribuiti i moduli per l'autocandidatura (scaricabili sul sito internet del Comune, col regolamento ed altro materiale informativo).

Il 21 marzo alla Loggia di San Sebastiano, elezioni di quartiere: dalle ore 9 alle 18 tutti gli ovadesi potranno votare per i cinque membri della Consulta del proprio quartiere. La Consulta si riunisce come minimo due volte l'anno e per altrettante volte il sindaco Lantero ne riceve il punto della situazione di un determinato quartiere ovadese.

Intanto lunedì 9, assemblea del quartiere n. 5 (Grillano, San Bernardo...), con "sindaco" Sciutto; martedì 10 del quartiere n. 6 (via Molare, via Rebb...), e mercoledì 11 del quartiere n. 7 (Costa, Nuova Costa, Leonessa...), con "sindaco" Fabio Poggio, infermiere.

Giovedì 12, assemblea del quartiere n. 8 (via Voltri, Gnocchetto...) con "sindaco" la Repetto, alle ore 21 nella sala del C.R.O. E. S.

Il sindaco Lantero: "Invitiamo il Comitato frazione Gnocchetto all'assemblea del quartiere 8"

Ovada. Ci scrive il sindaco Paolo Lantero. "Riguardo all'articolo comparso su L'Ancora del 1° febbraio, intitolato "Progetto Sindaci quartiere non si adatta ad Ovada...", del Comitato frazione Gnocchetto, avendolo letto con attenzione come sempre facciamo quando i cittadini ci trasmettono le loro idee in ogni forma, cogliamo l'occasione per invitare i membri del Comitato a dibattere con noi i temi da loro proposti nella pubblica assemblea del Quartiere 8, giovedì 12 febbraio, alle ore 21, al Circolo Ricreativo Ovadese (C.R.O.), in corso Martiri della Libertà. Naturalmente "Sindaci di quartiere" è una scommessa in cui crediamo, consci delle naturali imperfezioni che potremo correggere con l'aiuto di tutti."

Domenica 15 febbraio

Il Carnevale ovadese in piazza Assunta



Ovada. Domenica 15 febbraio, dalle ore 14, in piazza Assunta ritorna il "Carnevale Ovadese", giunto quest'anno alla 35° edizione. Il tema che la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese ha stabilito è "Il circo".

Verrà allestita in piazza Assunta una struttura dove si svolgeranno spettacoli di mangiafuochi, fachiri, illusionismo e trasformismo, domatori di serpenti che faranno provare ai bambini nuove emozioni e magie, con la partecipazione di Jolly il Magico. Tutti sono invitati a partecipare mascherati, in sintonia con il tema proposto, per giocare e divertirsi. Sarà naturalmente coinvolto anche il pubblico, che non avrà tempo di annoiarsi, assistendo direttamente alle performances degli artisti, in un mix di magia, di comicità e di tanta allegria carnevalesca. Cioccolata calda per tutti. Un premio speciale per gruppi a tema o per co-

stume particolare. Animazione per grandi e piccoli, giocolieri ed artisti di strada, lungo le vie e le piazze del centro storico con giochi e intrattenimenti vari.

In previsione dei giorni di Carnevale, il Sindaco ordina "il divieto, in luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, dell'uso di bombolette spray contenenti sostanze filanti, schiumogene, imbrattanti, urticanti, irritanti e simili, nonché l'uso di materie atte ad imbrattare, quali coloranti vari, farine, uova, polveri, creme, etc., idonee ad arrecare danno alle persone, cose e beni (mobili ed immobili) pubblici e privati, nel periodo da sabato 14 a sabato 21 febbraio, anche nei confronti dei carri allegorici e delle maschere, nonché dei monumenti storici e delle vetrine degli esercizi commerciali."

Ai trasgressori è applicabile la sanzione amministrativa da € 25 ad € 500.

In previsione della nevicata

La rabbia dei pendolari per i treni soppressi...

Ovada. Una volta, non molto tempo fa, d'inverno, nell'imminenza di nevicata, quando si voleva arrivare sicuri sul posto di lavoro, si lasciavano a casa le auto e si prendeva il treno.

Ora, inverno del 2015, è l'inverso: il treno lascia a piedi e bisogna prendere per forza le auto per andare a lavorare.

Infatti la settimana scorsa è successo che, in previsione della "big snow" (la grande nevicata poi risoltasi in una normale perturbazione invernale nevosa) e dell'allerta 2 diramata dalla Protezione civile ligure, le Ferrovie avevano preventivamente deciso la cancellazione di una dozzina di treni sulla linea Ovada-Genova, per ridurle al minimo i potenziali inconvenienti ed i disagi.

Il che ha mandato su tutte le furie i tanti pendolari che quotidianamente del treno devono servirsi per andare a lavorare, anche la mattina molto presto.

E in diversi si sono scatenati su facebook e gli altri social network, anche con parole pe-

santi, chiedendosi il motivo per cui le Ferrovie non avessero poi fatto marcia indietro nel corso della giornata "nevosa", cioè giovedì 5 febbraio.

Per la cronaca, un treno era poi partito da Brignole nel tardo pomeriggio per Ovada ed Acqui ma per il resto non si è riusciti ad integrare l'orario dei treni ormai definito, dal Piemonte alla Liguria e viceversa, sia per la gestione del personale che per quella del materiale viaggiante.

Le Ferrovie hanno risposto così ai tanti quesiti posti dai pendolari veramente infuriati: mercoledì 4, stante le previsioni meteo, non si poteva pensare che non si sarebbe poi verificata la preventivata super nevicata e non si poteva neppure dimenticare quell'allerta 2 trasmessa dalla Liguria.

Fatto sta che quest'inverno... appena iniziato ha già messo a dura prova i pendolari della linea per Genova, con la cancellazione quasi totale dei convogli per un giorno "nevoso".

Red. Ov.

Scuola Media Statale "Pertini"

Le classi prime sulla neve di Frabosa

Ovada. A fine gennaio, tutte le classi prime della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "Pertini" si sono recate a Frabosa per trascorrere una giornata sulla neve. I maestri di sci hanno avviato i ragazzi alle prime armi alla discesa, mentre quelli più esperti hanno potuto esercitarsi su percorsi più difficili. La neve è arrivata proprio in quei giorni ed ha imbiancato gli impianti, permettendo un'intera giornata di sport e divertimento per tutti gli alunni e gli insegnanti accompagnatori. Il maltempo ha un po' rallentato il rientro ma non impedito che allegria e voglia



Alcuni alunni alle prese con la lezione di sci.

di stare insieme fossero le protagoniste di questa esperienza che, ogni anno, porta gli stu-

Interventi estivi per tetto e serramenti della scuola di via Dania

Ovada. A metà giugno, al termine delle lezioni scolastiche, inizio certo dei lavori per la copertura della scuola "Giovanni Paolo II" di via Dania.

Per questo sono stati sbloccati, col decreto "Sblocca Italia" del governo Renzi, 500mila euro, liberi dunque dal vincolo del patto di stabilità. E la gara di appalto è già terminata ed ora ci si muove per l'affidamento.

Da Palazzo Delfino - assessorato ai Lavori Pubblici, giunge la conferma che metà di questa somma servirà per rifare il tetto della scuola (con pannelli coibentati di 4 cm.), l'altra metà per rinnovare la sessantina di serramenti presenti nell'edificio.

L'ufficio tecnico comunale sta procedendo ora al nuovo bando di gara, quello riguardante i serramenti, da pubblicare prossimamente.

Per inizio settembre entrambi gli interventi, tetto e serramenti, devono concludersi, prima delle lezioni.

I sacerdoti in visita alle famiglie ovadesi

Ovada. Appuntamenti ed iniziative parrocchiali di metà febbraio.

Giovedì 12: incontro per le coppie di sposi che preparano i fidanzati al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana; interviene don Piero Pigollo della Diocesi di Genova.

Sabato 14: ravigliata di Carnevale, ore 19,30 nel salone del San Paolo, in favore della Chiesa di corso Italia.

Martedì 17: festa di Carnevale al Centro Amicizia Anziani, presso la Famiglia Cristiana di via Buffa. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Mercoledì 18 delle Ceneri: inizio della Quaresima. Celebrazione per l'imposizione delle Sacre Ceneri: Parrocchia, ore 8,30 (S. Messa) e 17 (celebrazione della parola); Chiesa Madri Pie ore 17,30 (S. Messa); San Paolo ore 17 (celebrazione della parola) e 20,30 (S. Messa); Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Grillano ore 21.

Nel mese di febbraio i sacerdoti riprendono la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio in corso Italia, via Villa, via Fittaria; don Domenico nel centro storico.

Attività museali

Ovada. Sabato 14 febbraio, incontro al Museo Paleontologico "Maini" di via Sant'Antonio per "Il mestiere del Paleontologo". Durata dell'iniziativa: 1 ora; costo: 5 €; inizio attività: ore 16,30. Prenotazione obbligatoria: associazione Calappia, gestore museale (Alberto Motta, cell. 347 7520743 dopo le 17).

denti delle prime classi prima della "Pertini" a vivere una bella avventura sulla neve.

Attività Polizia municipale 2014

Diminuiscono gli incidenti aumentano le multe



Ovada. Meno incidenti e più multe nell'attività dei Vigili Urbani relativa al 2014, fornita dal Corpo di Polizia locale di via Buffa, comandante la dott.ssa Laura Parodi.

Il personale è composto da due ufficiali (Comandante e vice commissario Luigi De Alessandri), 13 operatori e 2 ausiliari della sosta, per un totale di 17.

Per quanto riguarda i sinistri, ne sono stati rilevati 53, contro i 75 del 2013 e i 68 del 2012; 38 quelli rilevati nel centro abitato e 15 quelli fuori. Tra le cause prioritarie: la velocità, la precedenza, l'imprudenza e la retromarcia. Rilevato un incidente mortale (a luglio sulla Provinciale per Alessandria, al cavalcavia presso il Canile ne fu vittima l'operaio Ormig Mirco Buffalo che, con la sua moto, si scontrò con l'auto di due svizzere). 19 in tutto i feriti rilevati negli incidenti del 2014.

In aumento considerevole invece gli avvisi di violazione, cioè le multe: ne sono state comminate in tutto 5.772 nel 2014 (+35%), contro le 4.244 del 2013 e le 4.229 del 2012; un incremento netto dunque di oltre 1500 contravvenzioni, rispetto al recente passato, per un incasso di 193.659 euro. Nel 2013 erano stati incassati 236mila euro, anche per l'invio dei pre-ruoli relativi al 2011/12. In diminuzione invece i verbali di contestazione direttamente effettuati sulla strada, 165; erano 260 nel 2013 e 185 nel 2012.

Tra le attività varie di Polizia stradale, 1720 i veicoli controllati nel 2014. In particolare posti di controllo sono stati effet-

tuati in via Carducci (131) e in frazione Gnocchetto (24) ma anche in via Molare, via Novi, via Voltri, corso Italia, via Rocca Grimalda, piazza Nervi, piazza Castello, frazione Grillano e al Geirino. In diminuzione i veicoli rimossi, in tutto 99, come pure i veicoli sequestrati o fermati (6); 3 i veicoli rubati rinvenuti.

Una particolare attenzione è stata rivolta al controllo degli attraversamenti pedonali, con presenza degli operatori soprattutto nelle aree di maggiore afflusso, come quella di corso Saracco verso la rotatoria di piazza XX Settembre o l'altra di via Torino. In tale ambito il numero dei servizi predisposti ed effettuati è raddoppiato rispetto al 2013 (308).

12 i ritiri di patente; erano 14 nel 2013 e 8 nel 2012.

La variegata attività della Polizia Municipale nel 2014 si è concretata anche in altri ambiti: come polizia amministrativa con 259 sopralluoghi/accertamenti; commercio su aree pubbliche (1362 pratiche connesse a fiere/mercato); manifestazioni (233 pratiche); polizia giudiziaria (30 pratiche); protezione civile (2 esercitazioni).

Nel 2014 sono state effettuate 985 ore straordinarie (di cui 405 connesse alle operazioni elettorali e 174 per gli eventi alluvionali del 13 ottobre e del 17 novembre).

I proventi finiti nelle casse di Palazzo Delfino nel 2014 per i parcheggi cittadini a pagamento: complessivamente 66.295mila euro, -4200 rispetto al 2013.

E. S.

Ripresa l'attività

La Banca del Tempo e i venerdì de "l'idea"

Ovada. Dopo la pausa delle festività natalizie, sono ricominciate le iniziative della Banca del Tempo - l'idea, molte delle quali si tengono nelle serate del venerdì e quest'anno particolarmente ricche di spunti e di novità.

Dunque si è già iniziato venerdì 6 febbraio, presso la Sala mostre di piazza Cereseto dove, a cura del Gruppo Informatica, si è svolto l'incontro su "Il codice QR" per illustrare ai partecipanti il significato, le caratteristiche, l'utilità di quei famosi quadratini in bianco e nero che sempre più spesso appaiono sulle etichette delle merci, sulle copertine delle riviste, sui depliant delle catene commerciali, etc.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 13 febbraio, alla sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, con "Non si vede niente": quattro chiacchiere sull'arte alla ricerca del dettaglio perduto, una iniziativa condotta da Marco Ferrando che porrà un viaggio insolito tra i dettagli nascosti dei dipinti, al-

la ricerca di nuovi significati e nuove chiavi di lettura dell'opera d'arte, che possono aprire scenari impreveduti ed incredibili.

Si prosegue la sera di venerdì 20 febbraio quando, sempre nella sala della Coop, inizieranno le "serate d'arte" del pittore/acquarellista Ermanno Luzzani, con "L'astrologia ed i suoi miti nell'arte", una iniziativa tra credenze, tradizioni ed arte e che si avvarrà della collaborazione di Giorgio De Grandi ed Enzo Ferrando.

Infine venerdì 27 febbraio, con "SoStare in Zona Salute", il primo di due incontri a cura di Franco Pioli, ricercatore del Cnr nel settore agroalimentare, biochimico e biomedico, dove si parlerà di "stress ossidativo" come causa di tutte le malattie e come contrastarlo con un corretto stile di vita.

I venerdì de "l'idea" continueranno per i mesi successivi, fino a giugno, tra jazz, serate d'arte, SoStare in salute, ed ancora altre iniziative in preparazione.

Pentolaccia alla Pro Loco Costa Leonessa

Ovada. Martedì 17 febbraio, la Pro Loco Costa Leonessa organizza la Pentolaccia, tradizionale appuntamento con la Pentolaccia di Carnevale e con la presentazione di un libro per bambini. L'iniziativa a partire dalle ore 15 circa.

Una delle eccellenze dell'Ospedale Civile

Reparto di fisiatria rischia di essere soppresso?



Ovada. Ci risiamo?

Ci riferiamo, ancora una volta, al nostro Ospedale Civile ed alla permanenza dei suoi attuali reparti.

Come noto, l'Ospedale di via Ruffini è stato riconosciuto recentemente dalla Regione Piemonte come "di area disagiata" e quindi praticamente al sicuro da ulteriori "tagli". O no?

L'interrogativo è lecito in quanto il reparto di Fisiatria (primario il dott. Giancarlo Rovere), una delle eccellenze, con Medicina ed il Day hospital, della struttura sanitaria ovadese, non sarebbe previsto dal piano di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.

E' questo l'allarme lanciato dal dott. Mauro Rasore, consigliere comunale di minoranza, che rimarca il fatto che, nonostante "l'area disagiata" possa mettere al riparo dalla chiusura dell'Ospedale, occorre produrre comunque proposte effettive per il prossimo futuro. Infatti il grosso rischio è che, standosene zitti, da Torino decidano di privare l'Ospedale Civile di reparti importanti, come può essere appunto Fisiatria. Questo reparto, tra l'altro, è stato ristrutturato recentemente ed è passato quindi da 15 a 20 posti letto, ottenendo da sempre risultati lusinghieri e con grande soddisfazione

dei degenti e delle loro famiglie.

Sembra invece che il piano regionale possa prevedere, per Ovada, solo Medicina ed un nuovo reparto riservato generalmente agli anziani, e definito di Lungodegenza. Dei due reparti di Fisiatria da assegnare nella provincia di Alessandria (la decisione spetta all'Assl), pare che uno tocchi a Casale e l'altro non si sa ancora con chiarezza dove andrà. Forse Tortona?

Il sindaco Lantero, in quanto tale primo responsabile della Sanità locale, conferma il lavoro già avviato per mantenere gli attuali servizi ospedalieri e, se possibile, per migliorarli ancora.

Al presidente dell'Osservatorio Attivo per la Sanità, padre Ugo Barani, non sfugge il "pericolo Fisiatria" e richiama quella mobilitazione periodica che, in tempi diversi, è servita per difendere, e mantenere, l'Ospedale Civile.

Anche perché la struttura sanitaria è riferimento insostituibile di un bacino d'utenza di 40mila persone circa, considerando la zona di Ovada e la Valle Stura, compresa Tiglieto.

Senza dimenticare poi l'estrema vicinanza con un'autostrada che porta al mare, quindi trafficatissima ogni mese dell'anno.

Red. Ov.

Adesione al "Giorno del ricordo"

Ovada. Il 10 febbraio si è celebrato in Italia il "Giorno del ricordo", (istituito con la legge n. 92 del 30 marzo 2004), in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre dei profughi istriani, fiumani e dalmati, alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

"Migliaia di italiani vennero privati dei loro diritti, dei loro beni ma soprattutto della vita. In tanti furono costretti a fuggire dall'Istria e dalla Dalmazia e contribuirono alla crescita del nostro Paese. A loro dobbiamo gratitudine. Ai morti il dolore e il ricordo.

L'Amministrazione comunale ha aderito a questa Giornata, nella speranza che al ricordo si uniscano prospettive fiduciose per il futuro, rivolte soprattutto ai giovani, affinché sviluppino tolleranza, coscienza civile e nazionale. L'Amministrazione informa di aver inserito in "Insieme a teatro", il 12 aprile, lo spettacolo di Simone Cristicchi "Magazzino 18", in programmazione nella stagione 2014/2015 al Teatro Stabile di Genova.

"Magazzino 18" è un edificio realmente esistente nel porto vecchio di Trieste, dove furono portati e custoditi mobili e masserizie dei 350mila esuli istriani, mai recuperati dai proprietari per oltre sessant'anni. Un luogo, o meglio, un cimitero della memoria. Scopo dello spettacolo è ridare voce alle persone attraverso gli oggetti quotidiani e ricostruirne l'identità, sottrarli dall'anonimato di una vicenda che ebbe un effetto devastante nella vita di tante famiglie.

Info e/o prenotazioni alla Biblioteca Civica - tel. 0143/ 81774.

A Molare interessante incontro sull'adolescenza

Molare. Successo di pubblico e di partecipazione, presso il salone della Biblioteca comunale "Marcello Venturi", all'incontro sul filone del benessere psicofisico dei cittadini.

Relatrici le psicologhe psicoterapeute Sabrina Dattilo ed Ilaria Ambrosino, dell'associazione "Sentirsi per stare bene". Si è parlato dell'adolescenza e delle sue problematiche, in un salone gremito di gente. Molti anche gli insegnanti che, provenienti da Ovada, hanno partecipato all'incontro, portando il loro contributo al dibattito che ha seguito la relazione. Il sindaco Nives Albertelli, nel suo intervento, ha raccontato come spesso sia stata avvicinata da genitori, soprattutto mamme, in crisi per i cambiamenti dei figli nell'adolescenza ma anche da figli adolescenti che asserivano di non essere ascoltati dalle loro famiglie.

La serata è stata molto sentita ed il sindaco crede ora che, considerati gli "attori" coinvolti nei temi presentati (genitori, insegnanti, giovani, esperti, amministratori), vi siano tutti i presupposti per ulteriori momenti di supporto alle famiglie.

Intanto per venerdì 13 febbraio, alle ore 21, si attende in Biblioteca il dott. Paolo Testa, psicoterapeuta esperto in ipnosi Ericksoniana, che relazionerà su "Fare amicizia con il proprio inconscio - ipnosi e meditazione al servizio della salute psicofisica."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

A bordo solo l'autista. Illeso

Pullman dell'Arfea si ribalta ad Ovada



Ovada. Un autobus di linea dell'Arfea si è ribaltato all'alba di martedì 10 febbraio, alle porte di Ovada, al confine con Rocca Grimalda, all'altezza della vetreria Vemar.

L'autobus, da 50 posti, per ragioni ancora ignote è uscito di strada finendo in un campo a lato della carreggiata: secondo alcuni testimoni, il bus, che proveniva da Alessandria, avrebbe tagliato la corsia opposta di marcia, finendo cori-

cato nell'erba, 30 metri più avanti, sul fianco sinistro.

Fortunatamente, a bordo del mezzo c'era solo l'autista, che non ha riportato gravi ferite.

I carabinieri di Molare sono al lavoro per ricostruire l'accaduto. Il bus è stato recuperato e rimesso sulla sede stradale con un'autogrù, e l'operazione ha richiesto la momentanea chiusura della strada.

M.Pr

Ovada indietro nella "differenziata"

Rifiuti: sviluppo del "porta a porta"?

Ovada. La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in città non riesce a superare il 39% del totale della spazzatura complessivamente prodotta dagli ovadesi, percentuale inferiore rispetto ad altri centri zona provinciali ed in ogni caso assai sotto la media indicata dalla Regione.

E' pur vero che l'anno scorso andava ancora peggio, in quanto ci si era fermati appena ad un misero 36% ma per esempio Novi differenzia del 49%, Tortona del 45% ed Acqui del 41%.

Nell'assemblea dei sindaci della zona alessandrina che fanno capo al novese Consorzio Servizi Rifiuti (presidente dell'ex sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione), si è parlato dell'opportunità di sviluppare maggiormente la raccolta porta a porta. Per il funzionario consortile, l'ovadese Jari Calderone, uno dei criteri per far mutare la sensibilità della gente potrebbe essere dato dal far pagare la tassa in rapporto alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti.

Per quanto riguarda la distribuzione di materiale informativo sul corretto conferimento



dei rifiuti nei loro specifici cassonetti, è imminente la partenza dell'apposita campagna, anche presso luoghi periferici ma di naturale aggregazione, come possono essere i fiumi della zona. In questo senso sono stati coinvolti anche i Comuni di Molare, Tagliolo e Lerna. Per questa iniziativa, in cui si crede davvero, sono stati coinvolti gli Scout ed i ragazzi dell'Oratorio di BorgAllegro, che, con delle biciclette prestate dal Consorzio Servizi Rifiuti, raggiungeranno i luoghi comunemente più frequentati dalla gente.

Tali punti saranno sicuramente le aree fluviali più apprezzate per la balneazione ma si pensa anche alle piscine ed alle piazze centrali dei Comuni.

Corso aspiranti militi Croce Verde

Ovada. Martedì 24 febbraio partirà il nuovo corso organizzato dalla Croce Verde per formare nuovi militi soccorritori.

Il corso consiste in due lezioni settimanali (al martedì e al venerdì), per un totale di 50 ore di teoria, dove si apprenderanno, tra l'altro, le tematiche relative al primo soccorso ed all'utilizzo efficace della strumentazione delle ambulanze.

Seguiranno quindi altre 100 ore di tirocinio, a fianco di medico e infermiere sull'ambulanza del 118 "medicalizzata" ed

insieme a militi già certificati per l'ambulanza "estemporanea", che esegue altre tipologie di intervento. Per tutte le altre informazioni necessarie alla partecipazione al corso, rivolgersi alla segreteria dell'ente, in Largo 11 gennaio 1946, in orario d'ufficio. E' previsto invece per il 7 marzo il nuovo corso che abilita all'utilizzo del defibrillatore semi automatico.

I corsi sono aperti a tutti, purché si sia maggiorenni: sono disponibili venti posti e la quota di iscrizione ammonta a 40 euro.

Carnevale costese

Costa d'Ovada. Sabato 14 febbraio, "Carnevale costese". Sfilata di Carnevale, con premio per tutte le mascherine, a cura della Saoms Costa di Ovada. Info: tel.0143/821686. info@saomscostadiovada.it

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11.

L'esperienza di 23 studenti ovadesi

E dopo Euroscola... L'Europa è più vicina!



Ovada. Di ritorno da Strasburgo, gli studenti delle classi terza e quarta Liceo Linguistico e Scienze Umane (nella foto) si sentono dei "privilegiati", consapevoli di aver rappresentato non solo Ovada e l'Istituto S. Caterina-Madri Pie ma l'Italia.

Accanto all'orgoglio "nazionale" è evidente l'apertura che ha segnato quest'esperienza verso l'Europa dei popoli, rappresentata da altri 26 Paesi facenti parte dell'Unione e con questi ragazzi discutere di temi di attualità, votare le risoluzioni, giocare all'Eurogame, pranzare. "Uniti nella diversità": il motto europeo si è attuato nell'emiciclo di Strasburgo.

Le insegnanti Maria Teresa Piana (Diritto e referente del progetto) e Elisa Olivieri (Inglese) li hanno accompagnati fino alla soglia dell'emiciclo ma poi i ragazzi hanno vissuto l'esperienza in autonomia, imparando a comunicare utilizzando le lingue studiate, sfruttando le tecnologie più recenti e vedendo come esse possano essere strumenti efficienti per un uso lavorativo e non solo per divertimento.

Ci si è commossi, vedendo svettare sui megaschermi i due campanili di Ovada; la foto di tutti i partecipanti ha fatto da sfondo a Giorgio che parlava in modo spedito della scuola e dell'offerta formativa.

Il riunirsi in commissioni in cui dibattere temi non alla portata neppure di molti adulti; il porre domande pertinenti su tematiche di attualità e ricevere risposta da chi nel Parlamento lavora a contatto quotidiano con i parlamentari dell'Unione fa percepire ai giovani che le istituzioni possono essere loro vicine, tanto da poter pensare ad un loro domani all'interno delle stesse. Infatti i responsabili hanno detto di vagliare attentamente tutti i curricula ricevuti e di trovare spesso giovani che da studenti avevano partecipato alle sessioni. Momento quasi ludico, quello dedicato all'Eurogame: la sorpresa è stata vedere le squadre composte da appartenenti alle diverse nazioni e le domande in lingue diverse, creando complicità, confronti e ... tante risate.

Ecco alcuni commenti dei ragazzi: "Quando torni dall'esperienza Euroscola di Strasburgo, non sei più lo stesso. Il senso di cittadinanza europea diventa parte del tuo curriculum di studente. La consapevolezza di essere parte di un sistema complesso e variegato come l'UE accresce, grazie al coinvolgimento del progetto stesso".

"L'orizzonte culturale si allarga e l'Europa non è più così lontana: l'Europa sono i ragazzi con cui, dopo i primi momenti di imbarazzo, discuti di temi significativi per scoprire che le differenze non sono un problema o un limite, ma fonte di arricchimento. L'Europa sono un gruppo di insegnanti che hanno occasione di scambiarsi esperienze e conoscenze, progettando nuovi incontri per il futuro. L'Europa sono 470 ra-

gazzi che dialogano, discutono, scattano selfie e insieme provano a risolvere i quesiti dell'Eurogame. L'Europa è una colonna sonora che parla tante lingue diverse e che ti fa sentire per un giorno al centro del mondo".

Giorgio Montobbio, che ha presentato l'Istituto S. Caterina al Parlamento Europeo, così sintetizza le impressioni sue e del suo gruppo di lavoro: "L'esperienza proposta dal Parlamento Europeo mira a rendere consapevoli i giovani circa l'importanza dell'unione degli Stati europei. L'esperienza per noi ovadesi è stata vissuta come un onore in quanto tra le scuole italiane siamo stati scelti proprio noi; il merito di ciò deriva da iniziative a sfondo internazionale, dall'insegnamento di alcune materie in lingue straniere (Cil) e lo scambio di classe. La giornata è stata divisa in tre momenti principali: la presentazione delle nazioni partecipanti, l'Eurogame, la discussione su tematiche proposte dal Parlamento e la conseguente discussione e votazione di una legge elaborata dalla commissione di lavoro. Quest'ultima attività è stata la più impegnativa: consisteva nella divisione degli studenti in diversi gruppi e nella discussione circa la tematica assegnata per quel gruppo. Si eleggevano quindi due capogruppo che avrebbero proposto la legge davanti all'assemblea plenaria, composta da noi ragazzi. In seguito la legge sarebbe poi stata approvata tramite il voto e, solo se i due terzi del Parlamento si esprimevano con voto favorevole, la legge sarebbe poi stata discussa dai veri parlamentari dei diversi Paesi. Questa esperienza è molto positiva poiché permette di conoscere le varie culture europee e di confrontarsi con esse. Inoltre, si può cercare di capire veramente in cosa consiste fare il parlamentare".

Così riporta le proprie impressioni Mary Piana: "La giornata ha offerto l'opportunità sia ai ragazzi che agli insegnanti di cimentarsi in percorsi molto diversi dal solito "far scuola". Cercare di comunicare, un po' utilizzando lingue veicolari comuni oggi a tutti come l'inglese, un po' a gesti, fatto caro a noi italiani ma anche a tutti i popoli mediterranei, è uno stimolo a cercare di creare veramente un'unica Europa. Il lavoro nelle commissioni ha cementato la collaborazione tra gli studenti; i momenti di condivisione tra noi insegnanti sono stati proficui, tanto che i contatti sia tra i ragazzi che tra di noi stanno procedendo e si sta cercando di combinare incontri e scambi".

La proposta di celebrare la Giornata europea il 9 maggio a scuola è la messa in atto di un impegno concreto richiesto dal presidente della commissione Euroscola: "Il vostro compito è appena iniziato. Diventate ambasciatori e portavoce di quello che abbiamo compiuto qui oggi insieme. La palla è di nuovo a centro campo. Adesso tocca a voi".

Ciclo d'incontri con scrittori

Ovada. Per il ciclo d'incontri con scrittori e le loro risposte essenziali, sabato 7 febbraio si è svolto, nel rinnovato ed accogliente salone "Padre Giancarlo" del Convento dei Padri Capuccini in via Cairoli, l'incontro con Pippo Carrubba, che ha presentato il suo libro "Tempi di cicoria amara nel XX secolo".

Il 50% della vendita del libro è stato devoluto all'associazione "Vela onlus" di Ovada.

Iniziativa dell'Oratorio molarese

Da don Bosco a montagna passando per il Carnevale



Molare. Si è conclusa domenica 25 gennaio, con un pranzo a base di polenta (nella foto), la festa dello stoccafisso 2015, organizzata dall'Oratorio Giovanni XIII.

Sabato 31 gennaio, per la festa di San Giovanni Bosco, un gruppo di bambini e genitori (nella seconda foto) si sono recati a Mornese, per assistere al musical ispirato alla vita del Santo della gioventù.

In paese ci si prepara ora per il Carnevale: la sfilata si terrà nel pomeriggio di domenica 15 febbraio, dalle ore 15; raduno in piazza Marconi alle

ore 14.30. L'Oratorio propone, come tema del carro e del gruppo mascherato, "I pirati".

Info: Comune di Molare, tel. 0143 888121; Oratorio "Giovanni XIII".

Lunedì 16 febbraio, alle ore 15, nel salone parrocchiale, ci sarà il ballo mascherato e la festa per i bambini. Martedì 17 il carro e il gruppo dell'Oratorio parteciperanno al carnevale di Bistagno e domenica 22 al carnevale di Acqui Terme. Sabato 21 febbraio, è prevista la giornata sulla neve in Valle d'Aosta, a Gressoney, per praticare lo sci di fondo.

Progetto Anter sulle energie rinnovabili

Anche Molare aderisce a "Il sole in classe"

Molare. L'istituto Comprensivo di Molare aderisce al progetto dell'associazione Anter, "Il sole in classe", dedicato alle nuove generazioni.

Quindi dopo il successo ottenuto dalle Scuole Primarie ovadesi, anche il Comprensivo di Molare, con le Scuole Primarie e Medie di Molare e di Silvano, grazie al notevole contributo della vicepresidente Mariangela Toselli, ha aderito al progetto Anter "Il sole in classe". La prima parte si è svolta l'11 febbraio presso la palestra molarese; la seconda giovedì 12, presso il teatrino della Soms silvanese, con la replica dello stesso percorso formativo. Lo scopo dichiarato è quello di informare ed educare le nuove generazioni verso uno stile di vita eco-sostenibile.

"Il nostro compito - sostiene l'Associazione toscana - è offrire validi strumenti affinché gli studenti possano diventare promotori, attraverso gesti e comportamenti quotidiani, di uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente. L'obiettivo finale è quello di informare le nuove generazioni e guidarle attraverso il complesso labirinto delle problematiche energetiche che affliggono le nostre città ed il pianeta e di spiegare

come le energie rinnovabili, il risparmio energetico e la mobilità sostenibile possono contribuire ad un deciso cambiamento di rotta".

Il progetto "Il sole in classe" intende dunque sensibilizzare le nuove generazioni sulle problematiche inerenti la sostenibilità ambientale, con il coinvolgimento effettivo e concreto degli alunni, delle loro famiglie e delle insegnanti. Anter (Associazione nazionale tutela energie rinnovabili), è sorta nel 2009 in Toscana e nella sua crescita progressiva ha già coinvolto 200mila persone, associatesi per dare il proprio contributo alla diffusione delle energie da fonti rinnovabili (come l'eolica e la solare.)

Il compito dell'Associazione è quello di "aiutare il Paese a sviluppare il potenziale delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile".

Attraverso i suoi diversificati progetti, Anter si propone due obiettivi: "coinvolgere i cittadini, tramite campagne di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità economiche e ambientali generate dalla diffusione di queste nuove forme di energia, e promuovere le condizioni di sviluppo del settore a livello istituzionale."

"Libro e Dolcetto"

Jerma. Sabato 21 febbraio, dalle ore 14 alle 22 e domenica 22 dalle ore 10 alle 18, la Biblioteca Civica di Jerma, l'associazione culturale "Un libro per amico" e l'Assolermia organizzano "Libro e Dolcetto", il 1° mercatino di antiquariato della carta, libri, fumetti, collezionismo vinile. La manifestazione si svolgerà nei locali della Cantina di Montagna "Alto Monferrato Ovadese".

Per informazioni sulla partecipazione e le condizioni, contattare i recapiti telefonici 338 2176078, 347 9356374 e 340 6943660. Nei locali riscaldati c'è anche la possibilità di ristoro e di acquisto dei prodotti della Cantina. La manifestazione è patrocinata dal Comune.

In mezzo a tanta gente

Al Carnevale rocchese la Lachera e i francesi



Rocca Grimalda. Anche il sole, pur se in una tipica giornata invernale serena ma fredda, ha dato una mano per la piena riuscita del Carnevale rocchese, uno dei più partecipati ed importanti non solo della zona di Ovada.

C'era infatti tanta gente in paese, rocchese e non, a fare da corona alle danze della locale Lachera e del gruppo ospite provenzale La Poulido de Gemo. E nel centro storico, trasformato per l'occasione in una grande isola pedonale, tante maschere in giro, giocolieri e trampolieri, mangiafuoco e clown, teatranti di strada.

La Lachera, come fa da molti anni, ha attraversato il paese dalla Porta sino al Belvedere, con le sue danze propiziatorie di un buon raccolto (a Carnevale, alla fine dell'inverno, iniziano i lavori agricoli e le danze allegoriche dell'apprezzato gruppo folk rocchese sono anche auspicio di una raccolta

soddisfacente in campagna), dopo che il sabato aveva fatto il giro delle cascine e delle borgate per la questua. Tra i quaranta circa figuranti della Lachera, il "bebè" (personaggio ambiguo ed irriverente, né maschio né femmina, né umano né animale, che insidia le donne e provoca simpaticamente il pubblico) era Simone Barbatto, il mimo di "Zelig" di Claudio Bisio. Tra l'altro proprio Barbatto, che è anche cantante lirico, domenica 15 sarà ad Asti, per partecipare ad una rassegna di famosi brani napoletani, tra cui il donizettiano Don Pasquale. Nelle suggestive corti rocchesi, tra le quali quella antichissima di Castelvero, distribuzione di cibo, dolci e buon vino locale, sia il sabato sera che domenica 8.

Il sabato, rogo notturno di "Re Carnevale" sul Belvedere, questua e vivace giro per il paese di tanti bambini mascherati e festanti. **Red. Ov.**

Seconda passeggiata

Con le ciaspole al Parco Capanne

Ovada. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ha riproposto, domenica 8 febbraio, la passeggiata sulla neve con le ciaspole. Dopo il ritrovo presso l'Ostello di Voltaggio, dalle ore 10 sino alle 16.30 escursione con le ciaspole (racchette da neve), accompagnati dai guardiaparco, sul percorso Sentiero Voltaggio (m. 353 slm) - Monte Tobbio (m. 1092 slm), con 750 m. circa di dislivello e 12 km. circa di percorso, tra andata e ritorno. Come indumenti, abbigliamento da escursionismo invernale, scarponi invernali, passamontagna, guanti, occhiali da sole, borraccia termica.

La neve rappresenta un fattore di importanza quasi fondamentale per l'idratazione e la fertilità dei suoli. La presenza di una coltre nevosa si com-

porta infatti come una coperta termica, grazie alla quale il terreno non congela e non si indurisce eccessivamente, rimanendo isolato dal freddo ad una temperatura che non scende sotto lo zero.

Quando la neve poi lentamente si scioglie, l'acqua penetra nel suolo anche in profondità, idratando e rendendo più soffice il terreno, aumentandone la fertilità.

La neve consente di "avvicinare" di più gli animali selvatici rilevandone la presenza e le loro tracce: quelle rettilinee di lupi e volpi, quelle saltellanti delle lepri o le impronte degli zoccoli di cinghiali e caprioli.

L'osservazione di animali selvatici nel bosco è spesso problematica ma la neve modifica le regole e trasforma il suolo in un "libro aperto".

Tagliolo Monferrato perde 28 abitanti

Tagliolo Monferrato. La popolazione del paese altomonferrino, dai dati forniti dall'anagrafe comunale, a tutto il 2014 era di 1.598 unità, di cui 803 maschi e 795 femmine. Nel 2013 i tagliolesi ammontavano a 1.626 unità, di cui 828 maschi e 798 femmine. Quindi nel corso del 2014 si è verificata una diminuzione di popolazione, corrispondente complessivamente a 28 abitanti in meno. Gli stranieri alla fine dello scorso anno erano in tutto 113, di cui 56 uomini e 57 donne (erano 2 in più alla fine del 2013). I nati sono stati 10, equamente divisi fra maschi e femmine. I deceduti 28, di cui 18 uomini e 10 donne. Pertanto il saldo naturale segna un dato negativo di -18.

Gli immigrati in paese nel corso del 2014 sono stati in tutto 57, di cui 19 stranieri. Gli emigrati 67, di cui 21 stranieri. Pertanto anche il saldo migratorio segna un dato negativo di -10. La somma delle due negatività (saldo naturale più saldo migratorio) riduce pertanto di 28 unità la popolazione tagliolese.

In paese però vivono due centenarie donne. Nel 2014 sono stati celebrati due matrimoni religiosi e quindici matrimoni civili.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Teatro d'autore a Masone

Tre attrici coi fiocchi in un regalo per tutti

Masone. Uno spettacolo frizzante e profondo.

Questo è "Cosa vuoi che sia - Siamo state bambine anche noi", andato in scena con successo sabato 7 febbraio presso il Teatro CineMasone.

Scritto e interpretato da Laura Anzani, Margherita Remotti e Lisa Vampa insieme a Fernando Coratelli, scrittore e autore di testi teatrali tra cui il recente "L'ambigua storia di un bicchiere di Merlot" che ha vinto il Premio Fersen 2014 per la regia.

"Cosa vuoi che sia" si differenzia dagli altri spettacoli teatrali legati alla femminilità per un semplice motivo: la verità.

Quasi si stenta a distinguere le attrici dai personaggi che interpretano, tanto è il trasporto e l'emozione che traspare dalla loro energia sul palco.



Una carrellata di personaggi e di dramaturgie contemporanee che ci riportano nella storia femminile del teatro, nell'attualità e contemporaneità della donna di oggi, con una struttura a incastro creata da tre donne ma rivolta a tutti.

Si alternano momenti di estrema leggerezza a altri di forte commozione, in un turbine di emozioni e parole che non annoiano mai.

Le attrici si passano la parte come in una corsa a staffetta con equilibrio e sapienza.

Forte la personalità della attrici: belle, brave, intense e consapevoli di quanto portano sulla scena.

Uno spettacolo davvero piacevole che pone l'accento sulla grande forza delle donne, quella che passano i secoli ma conquista sempre.

Ivana Ravera

Figure da ricordare

Andrea Ottonello al lavoro da Mauthausen alla chiesa

Masone. Andrea Ottonello classe 1926, deportato a sedici anni a Mauthausen, fratello minore di Ubaldo uno dei "59 Martiri del Turchino", se ne è andato domenica 8 febbraio dopo una lunga malattia durante la quale è stato amorevolmente assistito dalla moglie Maria, Ottonello anche lei, ma a Masone capita spesso l'omonimia fra coniugi.

Catturato nel tristemente famoso rastrellamento della San Giorgio di Genova Sestri Ponente nel maggio 1944, dove già si occupava di telefonia, con il fratello maggiore Luigi in guerra e l'altro arrestato dai nazisti e poi trucidato. Impossibile immaginare quanto avrà sofferto e sopportato l'amatissima mamma Pia in quei tristi frangenti. Andrea torna a casa scheletrito. Mai ha voluto, o potuto raccontare le crudeli traversie del lager.

Entra nella Teti, poi Sip, dove per la sua apprezzata capacità tecnica, la stessa che lo ha fatto sopravvivere in prigione, si occupa delle prime reti

dell'ambito strumento di comunicazione. Il suo numero di telefono è l'uno di Masone.

Lavora molto e volentieri perché sa fare di tutto, ma proprio tutto: ripara elettrodomestici e motori a scoppio, disegna e installa impianti elettrici, brasa, smonta ripara per tutti e sempre gratis.

Di sabato aiuta in negozio con le focacce dolci da infornare. Oltre ai viaggi in auto, anche all'estero in Francia, Spagna, Jugoslavia e altri paesi europei, ha molti altri interessi.

Curioso delle novità tecniche si allestisce un'officina professionale.

Le prime belle auto a Masone sono le sue, come le prime cinescopi Super8. Sciatoro provetto, nonostante la mole divenuta importante e poi anche cavallerizzo.

Da pensionato, sebbene laico, si occupa per Don Rinaldo Cartosio della messa a nuovo degli impianti elettrici e telefonici della Sacrestia e di altre strutture parrocchiali, dove la-



vora gratis per mesi, aiutato dal cognato Pero Giacobbe. Per il Comune invece si occupa della riassetto globale dei lampioni in ferro battuto del centro storico, sempre in appartato silenzio, senza tanti ringraziamenti che sempre rifiutava.

Esempio di coerenza morale, impegno civile e fattivo interesse per la comunità masonese, Dria de Pia, come tutti lo chiamavano è un bell'esempio per tutti.

Al concorso regionale

Il giorno della Memoria premiato un masonese

Masone. Anche quest'anno il Consiglio regionale ligure ha promosso il concorso letterario-artistico "27 gennaio: Giorno della Memoria" riservato agli studenti delle scuole medie superiori liguri che ha messo in palio quindici borse di studio da 1.500 euro ciascuna destinate agli elaborati più meritevoli.

I partecipanti potevano presentare poesie, racconti, interviste, articoli giornalistici, quadri, sculture, rappresentazioni teatrali per raccontare l'Olocausto.

Tra i premiati anche il giovane frequentante il liceo dell'Istituto suore della Neve Gualtiero Marengo Turi, figlio della masonese Laura Caratti, che ha presentato le sue riflessioni su come si può reagire ad un ordine sbagliato citando anche i tragici avvenimenti accaduti a Masone, in località Buffalora, durante l'ultimo conflitto mondiale quando una famiglia di contadini fu privata di padre e figlio, fucilati innocenti dai tedeschi, mentre un altro figlio, per pietà di uno dei militari, riuscì a sfuggire all'esecuzione.

La consegna dei riconoscimenti si è svolta giovedì 22



gennaio durante la seduta solenne dell'Assemblea Legislativa della Liguria in Consiglio Regionale convocata per ricordare e commemorare le vittime dell'olocausto, lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte.

La cerimonia, alla quale erano presenti anche il sindaco di Genova Marco Doria unitamente a numerose autorità civili, religiose e scolastiche, è

iniziata con il saluto del presidente Michele Boffa e dell'assessore Giovanni Enrico Vesco a nome del presidente Claudio Burlando, e proseguita con gli interventi degli oratori ufficiali Elisa Della Pergola e Piero Dello Strolgo che hanno narrato le tristi vicende personali di ebrei perseguitati durante l'ultimo conflitto mondiale.

I vincitori parteciperanno, inoltre, a un pellegrinaggio nei luoghi della Shoah accompagnati da una delegazione regionale.

Sabato 7 febbraio

Omaggio a Govi con "In sciu palcu"



Campo Ligure. Ancora una serata di teatro dialettale lo scorso sabato nella sala polivalente dell'ex comunità montana.

La compagnia teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri ha raccolto, per l'ennesima volta, un ampio consenso, da una sala piena di spettatori nonostante le nevicate dei due giorni precedenti.

Con la commedia "Quella Buonanima" Silvestri e la sua compagnia hanno fatto trascorrere 2 ore di sana allegria, sottolineata da numerosi applausi a scena aperta.

Mattatore della serata, come sempre, l'irresistibile Maurizio Silvestri, ma anche tutta la compagnia si è dimostrata senz'altro all'altezza ri-

scendo a coinvolgere il numeroso pubblico, era già successo con le scorse commedie, e sabato ne ha avuto un'ulteriore conferma.

Bravissime nei loro ruoli Graziella Baldo e Carmen Palmieri, così come Rino Marchelli, ma come dicevamo, un plauso va a tutta la compagnia: Donatella Merlo, Giovanni Scivoletto, Fabio Travaini, Cinzia Malaguti e Rachele Villa.

I campesi hanno dimostrato ancora una volta di avere voglia di teatro, di passare una serata in allegria come dimostrato prima con il successo dello scorso sabato delle "monelle" e questo sabato con l'omaggio a Govi.

Per gli appassionati per i prossimi mesi sono in programma nuove serate di grande teatro.

Per il prossimo triennio

Comitato ecologico nuovo direttivo

Masone. Il Comitato Ecologico Masone, nell'assemblea generale dei soci che si è svolta lo scorso 25 gennaio presso la sede di via Marconi, ha eletto i cinque membri che andranno a far parte del nuovo consiglio direttivo.

Si tratta di Giacinto Piccardo che ha ottenuto 37 voti, di Lorenzo Calcagno (17 voti), Valeria Pastorino (17 voti), Stella Maris Piccardo (14 voti) ed Edgar Muraglia (8 voti).

Nella stessa riunione il presidente uscente Giacinto Piccardo ha presentato la relazione sull'attività svolta sottolineando, in particolare, l'impegno per la salvaguardia dell'ospedale di Ovada, l'informativa in merito alla discarica genovese di Scarpino ed ha auspicato un triennio maggiormente costruttivo di quello appena trascorso.

Altre relazioni sono state quelle della responsabile dei servizi sociali Daniela Paternò dove è stato sottolineato l'impegno verso alcune persone bisognose nella ricerca di una occupazione.

E' invece in fase di attivazione il servizio del "Telefono Amico" al quale si potranno rivolgere le persone interessate in



Il presidente uscente Piccardo con un socio.

orario dalle 8 alle 20.

La relazione del settore ambientale, curato da Giuseppe Oliveri, ha ricordato la vigilanza del CEM sull'eventuale abbandono sconsiderato di rifiuti al fine di scongiurare l'insorgere di discariche a cielo aperto e abusive.

Tuttavia è stato precisato che, in Valle Stura, conside-

rata anche l'efficiente presenza della Polizia locale, non sono state segnalate particolari criticità e quindi il territorio è ritenuto sufficientemente pulito.

Il nuovo consiglio direttivo del Comitato Ecologico dovrà ora riunirsi per eleggere il presidente e per assegnare le cariche sociali.

Il sindaco Andrea Pastorino

Rieletto a rappresentare la Liguria

Genova. Si è tenuta lo scorso venerdì 6 febbraio, l'assemblea dei Borghi liguri aderenti all'associazione nazionale dei "Borghi più Belli d'Italia". Presso la sede dell'ANCI Liguria di palazzo ducale, 15 sindaci in rappresentanza dei 20 comuni liguri hanno ascoltato la relazione del delegato nazionale Andrea Pastorino, sull'attività di questi ultimi 5 anni in cui l'associazione è cresciuta molto ed il marchio relativo è diventato uno "status symbol" dell'eccellenza turistica italiana molto richiesto.

Oggi in Italia sono 250 i comuni che si possono fregiare del prestigioso marchio e questo numero rimarrà chiuso per un po' di anni. si è anche discusso della partecipazione dei Borghi ad "Expo Milano

2015" nell'ambito del quale saranno 13 i comuni che rappresenteranno la nostra Regione ed avranno a disposizione 2 settimane di tempo.

Altra relazione sul lavoro svolta da parte del delegato regionale Sergio Zampieri, assessore al comune di Laigueglia il quale ha rendicontato il lavoro svolto con la Regione Liguria per offrire sempre maggiori disponibilità ai Borghi.

Si è quindi chiesto all'assemblea se c'erano nuove candidature ai 2 prestigiosi incarichi per il prossimo quinquennio.

Si è quindi proceduto per alzata di mano confermando gli uscenti, Andrea Pastorino a rappresentarli all'assemblea nazionale e Sergio Zampieri coordinatore regionale.

Fame di pallone

Da segnalare in libreria: "Fame di pallone. Una vita, una passione... col rossoblu nel cuore". Prefazione: Francesco Mortola. Autore: Sidio Corradi con Pinuccia Messina. De Ferrari Editore.

Una vita che vale un romanzo, una passione inesauribile per il calcio, una volontà di ferro, e la grande voglia di trasmettere ai giovani alcuni insegnamenti semplici ma fondamentali...

Questi gli ingredienti di Fame di pallone, libro in cui Sidio Corradi, insieme a Pinuccia Messina, racconta il mondo del calcio, ripercorre la propria carriera, e lancia dei precisi messaggi a tutti quei ragazzi che vogliono tentare la carriera sportiva.

Sidio Corradi è stato campione d'Italia all'esordio in A con i rossoblu del Bologna, e poi per lungo tempo bandiera del Genoa, Pinuccia Messina è cresciuta a Genova, e si è poi trasferita ad Ovada a seguito del matrimonio con il cabarettista Giuseppe Lanza.

Alla T.M.G. Scavi s.r.l. per l'importo di 742 mila euro

Affidata ad una ditta Valtellinese la nuova bretella di Moncavaglione

Cairo M.te. È stato formalizzato il 2 febbraio scorso l'esito della procedura d'appalto per l'assegnazione del primo lotto dei lavori per la realizzazione della nuova strada tra località Moncavaglione e le aree industriali di Bragno con l'approvazione del verbale di gara dal quale risulta che aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta T.M.G. SCAVI s.r.l. di Berbenno di Valtellina (SO) per l'importo di 742.646,17 euro, ai quali vanno aggiunti 23.934,96 euro per oneri per la sicurezza. L'importo complessivo ammonta a 766.581,13 euro al netto dell'IVA.

La proposta economica presentata dalla ditta valtellinese è apparsa la più convincente, con un ribasso del 23,84% rispetto all'importo a base d'appalto, fissata a 998.993,82 euro: «Sulla base del ribasso offerto in sede di gara e dell'importo indicato nel modulo offerta relativamente la stima dell'importo del costo del lavoro e della sicurezza aziendale, dato atto che si è provveduto all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, si ritiene l'offerta congrua e quindi non si provvederà alle verifiche discrezionali previste dalla normativa vigente». Questa scelta comporta peraltro un risparmio di 256mila euro sulla spesa prevista.

Le ditte che avevano fatto partecipare alla gara erano 19. La prima ditta valbormidese in graduatoria è risultata al quarto posto.

Nell'estate del 2013 il Comune aveva dato il via libera al layout progettuale preliminare dal costo di circa 3,5 milioni di euro e, nell'ambito di questo intervento, aveva approvato il progetto definitivo del primo lotto di lavori, per un importo di 1,3 milioni di euro.

La vicenda della bretella di Moncavaglione si protrae ormai da circa 8 anni, poco dopo la realizzazione del cementificio, mai entrato in funzione, che ha finito per essere smantellato.

Alla fine dello scorso anno all'albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale del Comune era stato pubblicato l'av-



viso che la documentazione, per la durata di 30 giorni, era a disposizione di chiunque avesse interesse affinché potesse essere eventualmente presentata osservazioni in merito. Tre sono le osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione e una al di fuori da parte del WWF.

Le osservazioni erano state parzialmente accolte e conseguentemente si era provveduto all'aggiornamento del progetto con un parziale e limitato adeguamento plano-altimetrico del tracciato stradale senza la necessità di apportare modifiche sostanziali rispetto al piano valutato in sede di conferenza di servizi referente.

Il 31 ottobre scorso aveva avuto luogo la Conferenza dei Servizi in seduta deliberante che ha ottenuto il parere favorevole da parte degli enti interessati: Provincia di Savona, Snam Rete Gas, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., Terna s.p.a. Rete Elettrica Nazionale, Italgas, Soprintendenza archeologica della Liguria, Comune di Cairo Montenotte, Anas; Regione Liguria.

In questi ultimi mesi si sono accelerati i tempi delle varie procedure burocratiche in quanto i lavori devono essere assegnati obbligatoriamente entro il prossimo mese di marzo, pena la perdita del milione e 300 mila euro di finanziamento che già era stato concesso.

Per quel che riguarda il primo lotto si è arrivati dunque alla fase conclusiva e tra non molto potranno iniziare i lavori.

Discorso diverso invece per la seconda trince per la quale sono previsti ulteriori approfondimenti in quanto l'area interessata è considerata zona di medio rischio archeologico e pertanto dovranno essere effettuati degli scavi per scongiurare la presenza nel sottosuolo di reperti archeologici.

Dopo i recenti lavori di restauro

La condotta fognaria del castello necessita già di essere riparata

Cairo M.te. Sono stati approvati i lavori di sistemazione della fognatura derivante dai servizi igienici realizzati presso l'area del castello. I lavori sono stati affidati alla ditta Edilge Costruzioni s.r.l. di Genova, che ha eseguito i lavori di restauro.

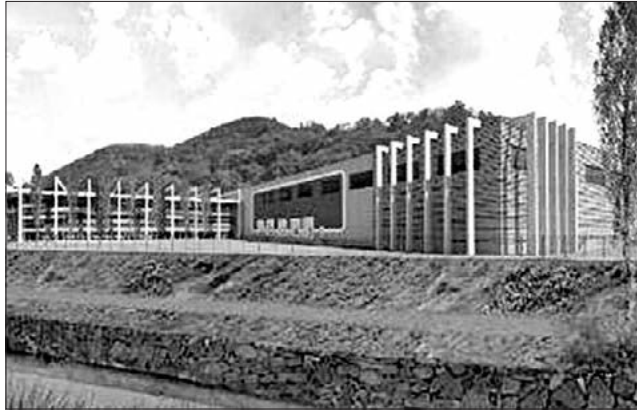
Nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo e consolidamento del castello dei Del Carretto è stato eseguito un tratto di condotta fognaria che scarica i liquami dei nuovi servizi igienici realizzati a servizio della struttura stessa.

Tale tratto di condotta, agganciata alla parete rocciosa esistente, non risulta essere di facile manutenzione in quanto le piogge insistenti hanno contribuito al distacco della stessa, cosa non proprio gradevole anche dal punto di vista estetico.

Il malfunzionamento dell'infrastruttura comporta la neces-

Una "eccellenza" industriale approdata a Carcare

Sarà inaugurato a fine marzo lo stabilimento della Noberasco?



Carcare. Continuano i lavori per il completamento dello stabilimento Noberasco di Carcare che dovrebbe essere pronto per la fine del mese di marzo. L'incidente sul lavoro del 14 gennaio scorso sembrava sul momento dovesse rallentare il ritmo dei lavori ma di fatto si è verificata un'interruzione di soltanto 12 ore nel-

la giornata del 22 gennaio scorso. Il cantiere è stato riaperto il giorno successivo, dopo una nuova ispezione dell'Ispettorato del Lavoro e delle autorità sanitarie.

Tra qualche settimana dovrebbe entrare in funzione il sistema produttivo ma, già da ora, sono attive le operazioni di spedizione dei vari prodotti essendo funzionante il nuovo magazzino di Carcare. L'attesa è grande in Valbormida, soprattutto per quel che riguarda l'aspetto occupazionale ma la produzione sarà affidata in prima istanza a maestranze già impiegate in azienda. In un secondo tempo inizieranno le assunzioni in loco in quanto nell'approvazione del nuovo insediamento era espressamente previsto che fosse utilizzata manodopera valbormidese.

Noberasco S.p.A. è un'azienda specializzata nel settore della frutta secca, essiccata, disidratata e delle specialità a base di questa frutta. Ha una posizione di leadership sul mercato italiano ed è riconosciuta oggi tra le principali e più avanzate in Europa, anche grazie alle certificazioni Bio, Brc, Ifs.

Nel novembre scorso alla Noberasco è stato assegnato il premio VedoGreen nella categoria "Grandi Imprese" per "la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata". A ritirarlo Gabriele Noberasco, vicepresidente della società, leader da oltre un secolo nel settore

con solide radici in Liguria. Con questo riconoscimento la Noberasco è salita sul podio delle aziende italiane più innovative e più capaci di favorire la crescita e la diffusione della cultura ecosostenibile e il nuovo stabilimento di Carcare avrà come caratteristica saliente una altissima efficienza energetica e ambientale.

La società è stata fondata nel 1908 da Benedetto Noberasco e oggi è gestita dalla terza e dalla quarta generazione della stessa famiglia. La mission dell'azienda è permettere il consumo di frutta lontano dal momento del raccolto senza comprometterne i contenuti salutistici e nutrizionali, costruendo la migliore relazione con il cliente e il consumatore finale. Negli stabilimenti Noberasco viene utilizzato un processo di pastorizzazione in continuo, che conferisce alla frutta conservata la morbidezza e la qualità migliore.

Il nuovo stabilimento a Carcare si estende su una superficie di 23.500 mq ed è dotato, come dicevamo, di impianti tecnologicamente più moderni e di avanzate caratteristiche ambientali. La società ha anche vinto un bando regionale (stabilito dalla legge regionale 21/2000, che sostiene gli investimenti produttivi), ottenendo un contributo in parte a fondo perduto e in parte a tasso agevolato. Questo programma di sviluppo ha comportato un aumento dell'occupazione del 25% rispetto alla struttura esistente al momento della decisione presa nel 2013. L'azienda genera con l'export, prevalentemente in Europa, il 10% del proprio volume d'affari. Con il nuovo sito di Carcare è atteso un importante piano di internazionalizzazione dell'azienda.

Lo scorso 18 settembre Noberasco, sveltando su 171 candidature di 86 imprese alimentari, aveva ottenuto un importante riconoscimento, il Premio Food, per innovazione prodotta, pack e posizionamento. L'asso vincente di Noberasco, in questo caso, era stato "Fru-time", primo snack monodose di sola frutta a cubetti senza zuccheri aggiunti. **PDP**

"Amministrazione trasparente" a Cairo Montenotte

Sono modesti e del tutto regolari i gettoni dei consiglieri comunali

Cairo Montenotte. Dopo gli scandali recentemente venuti a galla relativi ai lauti compensi percepiti dagli amministratori comunali di Agrigento mi sembra opportuno, affinché non si faccia di ogni erba un fascio, fare giustizia agli amministratori comunali cairensi che, dai dati disponibili, appaiono assolutamente insospettabili, almeno sotto questo profilo. Con una sola piccola ombra: dal sito del Comune di Cairo si apprende infatti che solamente il Sindaco Briano Fulvio ha reso pubblica la dichiarazione dei redditi presentata nel mese di settembre 2014, dalla quale risulta un reddito complessivo del nostro primo cittadino di 141 mila Euro nel 2013. Gli stati patrimoniali di tutti gli altri amministratori "sono in attesa di trasmissione da parte degli interessati, come è stato auspicato dal Sindaco mediante comunicazione ufficiale espressa in apertura dell'adunanza del Consiglio Comunale del 06/11/2012, benché l'obbligo di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti sia decaduto in sede di conversione in Legge del D.L. 10/10/2012 n. 174" si legge sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune.

Probabilmente, caduto l'obbligo di legge, tutti gli altri membri dell'amministrazione comunale cairese hanno ritenuto decaduta anche l'opportunità di aderire appieno al progetto "Trasparenza" di cui il Comune di Cairo si vanta di essere all'avanguardia tra le amministrazioni comunali italiane.

Sono completi, invece i dati, riportati sullo stesso sito, riguardanti le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi a vari titoli corrisposti, nel corso del 2014, ai consiglieri comunali, al Sindaco, agli assessori ed ai componenti delle varie commissioni comunali cairensi.

Mettiamo subito in risalto che, per quel che riguarda le somme relative ai Consiglieri ed ai componenti delle commissioni, nella maggior parte dei casi si tratta di poche

decine di Euro corrisposte nel 2014 a ciascun consigliere e/o membro di commissione: con una situazione di assoluta trasparenza e normalità, ben lungi da quanto contestato, recentemente, ai Consiglieri del Comune di Agrigento che sembra abbiano usato il Comune come un Bancomat molto generoso, così come ampiamente raccontato nella scorsa settimana dalle Tv e dai giornali nazionali.

Omettiamo quindi, anche per ragioni di spazio, la trascrizione degli importi percepiti dai molti politici e tecnici interessati, lasciando eventualmente ai nostri lettori di soddisfare la propria curiosità andando direttamente alla fonte dei dati all'indirizzo web: <http://www.comunecairomontenotte.it/amministrazionetrasparente/>.

Pubblichiamo, invece, gli im-



porti delle Indennità di carica annuali percepite nel 2014 dal Sindaco e dagli Assessori, anche questi del tutto compatibili con l'impegno personale e la dimensione del nostro Comune: Briano Fulvio, Sindaco - Euro 30.119,76; Valsetti Stefano, Vicesindaco e assessore Bilancio, Patrimonio, Sport - Euro 16.565,88; Bonifacio Graziano, Assessore Servizi Socio-Assistenziali, Cagnone Dario, Assessore Lavori Pubblici, Ghione Fabrizio, Assessore Urbanistica, Edilizia privata e Poggio Alberto, Assessore Attività Produttive, Politiche Ambientali, Protezione Civile - Euro 6.776,88 cadauno. **SDV**

Convocata dalla SOMS G.C. Abba l'assemblea per rinnovare il direttivo

Cairo M.te. - E' convocata per domenica 22 febbraio alle ore 10, presso la sede sociale di Via F.lli Francia, l'Assemblea generale dei soci della SOMS G.C. Abba per provvedere al rinnovo della Cariche Sociali per il triennio 2015/2017 e per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2014 e del preventivo 2015. Il seggio per le votazioni dei candidati resterà aperto dalle ore 10 alle ore 20 della stessa giornata di domenica 22 febbraio.

Pubblicata dal Comune di Cairo Montenotte

Versione aggiornata del Riciclabolario

FRAZIONE ORGANICA	CARTA e CARTONE	IMBALLAGGI PLASTICI	SECCO RESIDUO	VERO e LATTINE
contenitore marrone	contenitore bianco	sacchetti gialli	contenitore grigio	contenitore verde
sacchetti biodegradabili compostabili			sacchetti grigi	
sottolavabo				
				bar code identificativo

Cairo M.te. - Il settore Ambiente del Comune di Cairo Montenotte ha, in questi giorni, pubblicato la versione aggiornata del "Riciclabolario".

Il Riciclabolario è uno strumento indispensabile per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani, con la nuova versione aggiornata a febbraio 2015 che riporta una vasta gamma di materiali e le indicazioni per il conferimento. Molte sono le informazioni che vi si possono trovare sui rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata: cos'è le com'è organizzata la raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani, quali sono i contenitori per la raccolta porta a porta e le raccolte speciali, come smaltire i rifiuti ingombranti e speciali. Ricordiamo anche che a partire dal mese di ottobre dello scorso anno è attivo uno sportello per

le relazioni con l'utenza sito al piano terreno dell'edificio "porta Soprana", all'inizio di Via Roma, aperto al pubblico in questi orari: dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 16,00, sabato dalle 10,00 alle 12,00. Presso l'info point di Porta Soprana è possibile, per le utenze domestiche, ritirare tutta l'attrezzatura necessaria per l'effettuazione della raccolta differenziata, richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni inerenti il servizio. Per le utenze non domestiche è possibile ritirare solo i sacchi, richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni inerenti il servizio.

È anche possibile richiedere prenotazioni sul ritiro del materiale. Contatti: Servizio Ambiente del Comune di Cairo Montenotte, servizioclienti.cairomontenotte@idealservice.it



www.lancora.eu

Con l'apporto determinante di Mario Capelli

G.C. Abba batte Giosuè Carducci nel campionato degli... analfabeti!

Cairo M.te - Capelli Mario, lo Steccolini, ci anticipa il nuovo capitolo che inserirà nella seconda edizione del suo libro di storia locale per ragazzi Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca (52 storie buffe, semiserie e serie).

"Carducci (1805-1907) ed Abba (1838-1910) oltre ad essere coetanei ebbero vite parallele; li univa la passione per la letteratura, per l'insegnamento e subirono tragedie famigliari uguali descritte rispettivamente in *Pianto antico* (Carducci) e *Le ore impietrate al capezzale della figlia moriente* (Abba).

Tra loro esisteva reciproca stima ed ebbero frequenti contatti, tanto che al Carducci piacque immensamente la nostra leggenda di Adelasia e la celebrò in un carme.

Nella vita di entrambi figura un aneddoto sostanzialmente uguale e non sappiamo se fu attribuito abusivamente ad uno dei due, comunque è anche possibile che abbiano vissuto un'esperienza simile, data l'altissima percentuale di analfabeti nell'Italia dei loro tempi:

Un giorno Abba, sindaco di Cairo, stava passeggiando in via Roma in compagnia di un ragazzino quando gli si avvicinò la Tognona dei boschi, quella donnina fumatrice di pipa che abbiamo già conosciuto in alcuni capitoli precedenti, e gli domandò in dialetto:

- Munsù, sapete leggere?
- Un pochino - s'affrettò a rispondere bloccando il giovane che aveva iniziato a dire:
- non sa... (con chi sta parlando).

- Allora fatemi il piacere di leggermi questa lettera. -

Abba prese la lettera che gli era stata sbrigativamente schiaffata sotto al naso e, poiché era scritta in modo orrendo, non riusciva a leggerla correntemente. La Tognona gliela strappò di mano dicendo:

- Eh via! Mi fate perder tempo! Dovevo dar retta a vostro figlio! Perché non avete detto che non sapete leggere neanche voi? - E, senza sentire ragioni, si allontanò indispettita, sbuffando la pipa come una locomotiva.

Questa versione attribuita

ad Abba è molto dettagliata e supportata dal giovane testimone che, comprensibilmente divertito, non perse mai occasione per raccontarla tutta la vita, anche ai giovani del '900 e giunse fino a me nel giro di una sola generazione.

L'aneddoto simile vissuto dal Carducci è supportato da una vecchia enciclopedia (Curcio, 1958) la quale riferisce che il poeta, trovandosi davanti all'Ufficio Postale Centrale di Bologna, fu avvicinato da un contadino con una cartolina in mano e il seguito lo conosciamo.

Dunque Abba contro Carducci, Cairo contro Bologna, tradizione orale contro enciclopedia: abbiamo perso? No; Qualche volta Davide batte Golia ed ecco il sasso: gli autori dell'enciclopedia dovrebbero spiegarci come fa un contadino, persona che vive e lavora in campagna, a ricevere una cartolina presso l'Ufficio Postale Centrale di una metropoli come Bologna.

E di già che siamo in argo-



mento di poeti, tenderò di mettere in rima il finale:
"Cairo si fumò Bologna nella pipa della Tognona"
E' una poesia un po' scarsa e la rima è ancor peggio, ma non si può pretendere di più da me che vi ho fatto vincere il campionato degli... analfabeti."
RCM

Nel pomeriggio di venerdì 13 febbraio dalle ore 18 alle 19.30

Torna "M'illumino di Meno" a Cairo M.

Cairo M.te - Venerdì 13 febbraio in Italia - e non solo - sarà celebrata la Giornata del Risparmio Energetico, nell'ambito della campagna radiofonica "M'illumino di Meno" promossa da "Caterpillar" (Radio 2).

L'idea alla base di "M'illumino di Meno" è quella di concentrare in un'intera giornata il maggior numero di azioni virtuose di razionalizzazione dei consumi, sperimentando e promuovendo le buone pratiche di riduzione degli sprechi, produzione di energia pulita, mobilità sostenibile e riduzione dei rifiuti.

Anche quest'anno il Comune di Cairo aderisce a "M'illumino di Meno".

Come segno di adesione, ma soprattutto di impegno volto al risparmio energetico, nel pomeriggio di venerdì 13 feb-



braio, dalle ore 18 alle 19.30, l'illuminazione pubblica dei monumenti cittadini sarà spenta, così come lo sarà - per tut-

Nuova rubrica a Radio Canalicum fm 89 e 101.1

"Artisti aldilà del tempo" di Nicola Vacca

Cairo M.te - Il Dottor Nicola Vacca è un bravo clinico, di profonda umanità verso i pazienti, molti della Valle Bormida; Radio Canalicum San Lorenzo per anni lo ha avuto ospite per parlare di malattie dell'apparato respiratorio, enfisema, bronchiti e polmoniti etc.... e ora si presenta ai microfoni della radio parrocchiale cairese nelle vesti di profondo conoscitore e amante di alcuni cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana.

Sarà un appuntamento mensile, il secondo martedì del mese, a iniziare da martedì 10 Febbraio alle 14.10, in replica alle 16.10 e alle 21.35; in questo primo appuntamento, tra gli artisti che hanno lasciato un solco e poeta contro la realtà banale, si parlerà e si ascolteranno brani di Giorgio Gaber.

Il programma andrà in onda anche nel notturno e al martedì seguente negli stessi orari.

Per desiderio del conduttore del programma, sono gradite osservazioni, critiche, proposte in merito alla rubrica "Artisti aldilà del tempo" potete scrivere al Dottor Nicola Vacca, Radio Canalicum San Lorenzo Via Buffa 6, lasciando i vostri recapiti, o e-mail rcsi@inwind.it, oppure telefonare allo 019 505123 o 339 7699329, vi verrà data risposta.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Onoranze Funebrì Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019 504670

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo BUSI
di anni 73

Ne danno il triste annuncio i parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Giovedì 5 febbraio nella Chiesa Parrocchiale di Pontinvrea.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto POGNESI
di anni 75

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Anna Maria, il figlio Giorgio con Simonetta, le nipoti Ludovica e Lucrezia, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 6 febbraio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio, 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
TERESITA BOLLA
Ved. ROLANDO
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i nipoti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Mallare giovedì 5 cm.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
ELENA PORTA
Ved. PORTA
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio la figlia la nuora i nipoti, Mario e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te martedì 10 c.m.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Delia VIGLIONE
ved. Mallarino
di anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio Mauro e il nipote Michele. I funerali sono stati celebrati venerdì 6 febbraio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

È mancata all'affetto dei suoi cari presso la RSA Casa dei Tigli di Millesimo
Pietro BOVE
di anni 75

Ne danno il triste annuncio la figlia, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 9 febbraio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

Radio Canalicum San Lorenzo
inBtu
Via Buffa 6, 17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 505123 e-mail: rcsi@inwind.it

FM 89 e 101.1 zona Val Bormida savonese e basso Piemonte

Appuntamento mensile alle ore 14.10
di MARTEDÌ 10 Febbraio - 10 Marzo - 7 Aprile 2015

in replica alle ore 16.10 e alle ore 21.35
di MARTEDÌ 10 Febbraio - 10 Marzo - 7 Aprile 2015 e di Martedì occasionale

I cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana

ARTISTI ALDILA' del TEMPO

condotto in studio da NICOLA VACCA

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Il 6 febbraio scorso, a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla neve, un grosso autocarro ha sbandato in località Carretto a Cairo Montenotte mettendosi di traverso sulla strada. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di che hanno impiegato circa tre ore, dalle 13 alle 16, per rimuovere il camion e ripristinare il traffico.

Cairo M.te. La carreggiata resa viscosa dalla neve è stata all'origine dell'incidente stradale che si è verificato il 5 febbraio scorso, verso le 8, nei pressi di Rocchetta di Cairo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo che hanno provveduto a rimuovere i veicoli e a ripristinare la circolazione. Sono rimaste coinvolte due auto che si sono scontrate frontalmente. Le conseguenze non sono eccessivamente gravi: dei due feriti uno è stato trasportato a Savona in codice giallo, l'altro al Punto di Primo Intervento di Cairo in codice verde.

San Giuseppe. Un violento scontro frontale si è verificato il 4 febbraio scorso, poco dopo le 7, sulla provinciale che collega Cengio con San Giuseppe, non molto distante dalla stazione ferroviaria. Sono prontamente intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Cairo, la polizia stradale e la Croce Bianca di Carcare. I due conducenti sono stati trasportati in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona.

Pallare. Nel primo mattino di sabato 7 febbraio scorso, in via Damonte a Pallare, si è verificato un inizio di incendio causato dal malfunzionamento di una canna fumaria. Si è reso pertanto necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Cairo che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'abitazione.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha affidato alla ditta Technogreen srl. l'incarico di tagliare alcuni alberi pericolanti ad alto fusto. Le piante si trovano in Piazza della Vittoria, in Corso Marconi, a Bragno e nei giardini di San Giuseppe. I suddetti interventi di manutenzione hanno un costo di 549 euro, tutto compreso.

Cairo M.te. È stata affidato, sino al 31 dicembre 2015, alla ditta «S&S Telefonia» di Piazza Garibaldi il servizio di manutenzione degli impianti di videosorveglianza situati a Palazzo di Città, Palazzo delle Prigioni, Comando Polizia Municipale, Ufficio Assistenza, Castello di Cairo e Convento delle Ville, più due telecamere mobili.

Millesimo. Una giovane ventiquattrenne di Millesimo è stata fermata a Pontinvrea e denunciata per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Rifiutandosi di sottoporsi agli accertamenti di rito è stata denunciata e le è stata ritirata la patente. L'auto non è stata sequestrata non essendo di sua proprietà

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Altare. Azienda della Valbormida assume, tirocinio full-time, 1 tirocinante manutentore settore sicurezza; codice Istat 6.2.3.9.16; sede di lavoro: Altare (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma tecnico e/o qualifica indirizzo tecnico; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2497.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full-time, 1 impiegata amministrativa; sede di lavoro: Altare (SV); auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica: pacchetto Office, posta elettronica, internet; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 20; età max: 35; CIC 2496.

Cairo M.te. Parafarmacia assume, a tempo determinato part-time, 1 Farmacista; codice Istat 2.3.1.9.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); titolo di studio: laurea in Farmacia più abilitazione alla professione; CIC 2495. **Rocavignale.** Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 aiuto cuoco; codice Istat 5.2.2.1.01; sede di lavoro: Rocavignale (SV); turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; cic 2494.

Rocavignale. Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 tuttofare di ristorante (cucina e sala); codice Istat 8.4.2.2.02; sede di lavoro: Rocavignale (SV); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; CIC 2493.

Rocavignale. Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 cameriera/e di sala; sede di lavoro: Rocavignale (SV); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; CIC 2492.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Nuovo appuntamento al Santa Rosa di Carcare: sabato 14 febbraio la Compagnia Il nostro teatro di Sinio presenta "Na cobia 'd fer" con Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa. La collaborazione tra i due è stata per anni soprattutto di amicizia e di confronto tra le due compagnie che dirigevano, il "Nostro teatro di Sinio" e "Ij Braghèis di Bra". Tante volte si è pensato di proporre insieme i due gruppi ma i molti impegni non lo hanno mai consentito. Alcuni anni fa una persona conosciuta nell'ambito del teatro piemontese suggerì loro di mettersi insieme sul palcoscenico almeno una volta: sareste proprio "na cobia 'd fer". Sono passati diversi anni ma quella proposta, buttata lì quasi per caso, non è mai stata dimenticata e grazie alla tenacia di Gian Carlo che ha preparato il copione, lo ha diretto ed è riuscito a convincere Oscar, l'idea ha preso corpo e ha visto la luce.

"Na cobia 'd fer" è una rivisitazione in chiave moderna del mondo del cabaret piemontese, uno spettacolo con tutti gli ingredienti della comicità (ritmo serrato, equivoci, doppi sensi) e che guarda con occhio scanzonato e divertito ai tic ed alle manie di coloro che ogni giorno incontriamo sul nostro cammino. Marcello, vedovo di 55 anni, ricco industriale, decide di risposarsi dopo tanti anni di vedovanza e lo fa con Luisella, avvenente pressappoco la sua stessa età, e vanno a vivere in una villa sulla collina torinese appena ristrutturata da Marcello. Luisella lo convince ad ospitare nell'alloggio del piano di sopra una sua zia zitella..."

- **Carcare. Mercoledì 18 febbraio ore 16,30, presso il Centro Polifunzionale** di Carcare, si svolgerà la presentazione del libro "Quando per vivere bastavano le briciole Ricordi di Osiglia in prosa e in versi" di Rosalda Giusto e Piero Berletti di Osiglia. Interessante testimonianza per la Valbormida.

- **Cairo M.te - Continuano, presso la biblioteca di Cairo Montenotte, gli incontri di lettura creativa** dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: venerdì 13 febbraio, dalle 16.30 alle 17.45, quello per i ragazzi della Scuola Primaria dalla classe terza fino alla quinta; e il successivo venerdì pomeriggio 20 febbraio 2015, stesso orario, si terrà l'incontro di lettura riservato ai bambini dai 5 anni di età fino alla seconda da classe della scuola primaria. Gli incontri saranno gratuiti e per partecipare basterà prenotarsi entro il martedì precedente direttamente in biblioteca o telefonicamente al tel. 019-50707308/310 o via mail all'indirizzo biblioteca@comunecairo.it.

Dopo l'inchiesta per disastro ambientale sulla Tirreno Power

Gli "Amici di Grillo Meetup ValBormida" per un'indagine epidemiologica in Valle

Cairo M.te - Ci scrivono gli "Amici di Beppe Grillo Meetup ValBormida":

"I media in questo periodo ci informano che nell'inchiesta per disastro ambientale sulla Tirreno Power di Vado sono indagati soggetti politici che a vario titolo avrebbero avuto responsabilità istituzionali nella gestione dell'emergenza sanitaria, dei controlli e nel rilascio di provvedimenti autorizzativi. La morte di centinaia di persone dovrebbero pesare a vario titolo sulle loro coscienze ma a leggere le varie dichiarazioni pare che l'unico agire imperante sia quella di tutelare le proprie posizioni, eventualmente scaricando responsabilità su altri, mantenere lo status quo di sempre o addirittura perpetuarlo.

L'accusa: "il danno c'è stato, chi doveva impedirlo non l'ha fatto". Bene, ma questi ipotetici responsabili a quali categorie apparterebbero? Di "chi" stiamo parlando? Ovvio, sul podio, nell'ordine d'importanza:

1° posto: Politici che avrebbero permesso tutto quanto legislativamente ed amministrativamente e non avrebbero disposto controlli efficaci e di buon senso;

2° posto: Controllori, ovvero coloro che avrebbero avuto il compito di eseguire i necessari controlli ed ispezioni in maniera "efficiente e utile" a stabilire la reale situazione ambientale e in mancanza di direttive in tal senso di fare il possibile per ottenerle;

3° posto: l'azienda (no comment);

Diamo onore al merito, con la medaglia di legno, all'operato dei Sindacati, che sembrano i difensori d'ufficio dell'azienda e del PD che ha governato la Regione così bene e che per continuità candida addirittura la Paita al governo della Regione, come se fosse possibile che chi ha responsabilità politiche, possa essere anche cura.

Appoggiamo il lavoro della magistratura, ad ora, unica istituzione che fa il suo dovere legittimo: però una domanda ci sorge spontanea: quando ci si

occuperà della ValBormida?

Ricordiamo che la Val Bormida vive una situazione ambientale forse peggiore di quella Vadese, molto simile per quanto riguarda soggetti responsabili, politici e amministrativi.

Attendiamo che l'inchiesta avviata per disastro ambientale entri nel vivo e soprattutto chi ha compiti istituzionali provveda a individuare precise responsabilità su eventuali "cause", non prima l'aver individuato gli "effetti".

Chiediamo che sia subito avviata un'efficiente, obiettiva ed autorevole indagine epidemiologica su tutti i comuni della Valle.

Contemporaneamente si esegua un'efficace campagna di monitoraggio ambientali su tutto il territorio e particolarmente concentrati nelle aree più critiche coinvolgendo rappresentanti delle associazioni ambientaliste.

Questo, tanto per incominciare.

In mancanza di dati utili a definire la gravità delle condizioni ambientali e le possibili responsabilità, chiediamo ai pubblici amministratori che in Valle non vengano insediate ulteriori attività che potrebbero contribuire all'aggravamento della situazione.

Amici di Beppe Grillo Meetup ValBormida.

Sabato 14 febbraio al teatro 'Palazzo di città' di Cairo Montenotte

Via al talent show VB Factor 5



Cairo M.te - È iniziato il conto alla rovescia per l'attesa prima puntata della quinta edizione del talent show VB FACTOR, ideato, organizzato e condotto dal carcarese Simo-

ne Rudino. Sabato 14 febbraio infatti, alle ore 20.30, riparte la kermesse di canto e ballo più famosa della Val Bormida, nata nel 2010 e in ascesa, anno dopo anno.

Per questa edizione si prospettano grandi novità, una su tutte la location: il talent si sposta dal bocciodromo di Carcare al teatro 'Palazzo di città' di Cairo Montenotte, in piazza della Vittoria. La nuova edizione si evolve anche nel sistema di votazione: il pubblico potrà infatti votare i propri beniamini non più con biglietti cartacei, ma tramite l'utilizzo di sms telefonici (metodo simile al 'televoto').

La manifestazione si compone, come da diversi anni a questa parte, di 8 serate.

Le prime 7 si svolgeranno a teatro, mentre la finalissima del 23 maggio avrà luogo all'aperto, in piazza della Vittoria.

Si inizia con la serata d'apertura sabato 14 febbraio e si prosegue con il 28 febbraio, il 14 e il 28 marzo, il 4 e il 25 aprile, il 9 e il 23 maggio. Anche quest'anno lo spettacolo sarà reso variopinto da temi serali che metteranno alla prova i 24 concorrenti (12 cantanti e 12 ballerini).

I concorrenti saranno divisi in 4 squadre di canto e 4 squadre di ballo, comandate dagli 8 giudici: Ricky Morielli, Marta Meirero, Stephanie Niceforo e il cantautore Eros Povigna per il canto; Alessandro Pitzalis, Lorenza Cambioli, Francesca Valardo e Stefania Ingaria per il ballo.

Il pubblico con il proprio voto deciderà nel corso della puntata l'eliminazione di un cantante e di un ballerino (o

gruppo di ballerini). A coadiuvare il voto popolare (influenzandone percentualmente le decisioni, sulla base di parametri tecnici stabiliti dall'organizzazione) vi saranno due giurie esterne composte da 3 giudici ciascuna e costituite da insegnanti di canto e ballo.

Solo tre concorrenti per sezione giungeranno alla finalissima del 23 maggio dove si contenderanno i premi in palio: una crociera di 5 giorni per due persone per i primi, un biglietto del valore di 200 euro spendibile su Ticket One per i secondi, un orologio della gioielleria Scarabeo D'oro di Carcare per i terzi.

Vb Factor quest'anno ha deciso anche di organizzare ogni sabato in cui è prevista una puntata, grazie all'aiuto di diversi locali cairese, un apericena antecedente alla puntata, a partire dalle ore 18.

Sabato 14 febbraio si comincia con il Caffè Teatro, che per la serata a tema cairese - Italy, propone pasta tricolore. Oltre a questa novità, la prima serata di sabato 14 febbraio sarà caratterizzata dalle prime eliminazioni dei concorrenti, dall'ospite di canto Diego Malfatto dei Fandango, Ligabue tribute band, e dalla prima sfida delle Vecchie Glorie di canto (categoria 21-24 uomini).

Il costo del biglietto d'ingresso è di 5€ (i bambini al di sotto dei 12 anni entrano gratuitamente).

Per maggiori informazioni visitare il sito www.vbfactor.it o la pagina facebook www.facebook.com/vbfactorofficial.

Sabato 14 febbraio a Cairo Montenotte aspettando il 5° MelaDay

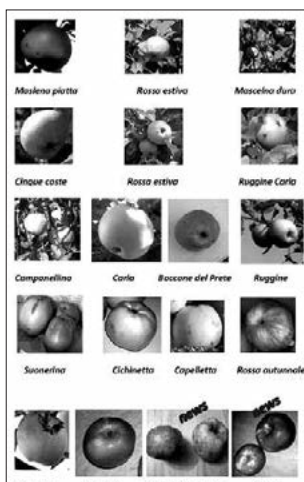
La 2ª Mostra delle antiche varietà di mele delle Valli della Bormida

Cairo M.te - Il MelaDay è una iniziativa dal successo straordinario giunto alla quinta edizione è volta a difendere e rilanciare le antiche varietà di mele della Val Bormida.

La manifestazione, organizzata dalla Condotta Slow Food della Valle Bormida, in collaborazione con il Mercato della Terra di Cairo Montenotte, impegna decine e decine di appassionati che con il proprio lavoro volontario mettono a disposizione la loro esperienza di innesto e potatura.

Nel corso della manifestazione che si svolgerà a Cairo M.te il secondo sabato di Marzo dalle 8,30 alle 12,30, saranno consegnate le piantine innestate con le varietà di mele scelte. Per chi non prenoterà potrà richiedere la piantina innestata con la varietà che vuole, fino ad esaurimento dei portainnesti o delle marze.

La rassegna sarà ancora all'insegna del progetto di Slow Food delle Valli della Bormida e Slow Food Regione Liguria, volto a recuperare le varietà di mele che da secoli erano coltivate nelle vallate dell'entroterra,



ra, come stimolo alla difesa della biodiversità e per la valorizzazione del territorio.

IL MelaDay è solo il momento più visibile del progetto, infatti esiste un grande lavoro di elaborazione delle schede pomologiche, della implementazione del catalogo e del registro dei "melo custodi", cioè delle persone che hanno ritirato le piantine.

Radio Canalicum San Lorenzo
FM 89 - 101.1 Zona Val Bormida Sestri e Sestri Levante

MERCOLEDÌ 11 Febbraio 2015
alle ore 19.15

in replica **MERCOLEDÌ** alle ore 21.35
LUNEDÌ alle ore 10.10 e alle ore 14.10
VENERDÌ alle ore 14.10

UN MEDICO PER VOI

con noi il Dott. Nicola MEDDA
Medico Chirurgo, Specialista in Ortopedia e Traumatologia, lavora presso il Reparto di Ortopedia dell'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure e presso il Day Surgery dell'Ospedale di Cairo

Si parlerà della sua attività presso l'Ospedale di Cairo e delle patologie relative alla CHIRURGIA DEL PIEDE.



Siete sicuri di udire bene?

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
50 RECAPITI IN LIGURIA E PIEMONTE • PROVE GRATUITE A DOMICILIO

SCONTO DI € 500,00
sull'acquisto di 1 apparecchio acustico



ci senti
... e non si vede

I nostri audioprotesisti saranno a Vostra disposizione per una PROVA GRATUITA nel mese di FEBBRAIO a:

CARCARE	martedì 10	ore 9 - 12	OTTICA 2 R - Via Barrili,41
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 18	ore 9 - 12	FARMACIA RODINO - Via Portici, 31
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 18	ore 15,30 - 18,30	CENTRO OTTICO - C.so Martiri della Libertà, 119
PIANA CRIXIA	martedì 24	ore 9 - 12	FARMACIA SANTA CHIARA - Via Chiarlone, 52
MILLESIMO	martedì 24	ore 15.30 - 18.30	FARMACIA CIGLIUTI - Piazza Italia, 87

AUDIOFON Sede legale Imperia Via Meriello, 13 Tel. 0183.660003
Audioprotesista: 328.6757509
info@audiofon.eu - www.audiofon.eu

VALE € 500
Ritaglia questo coupon avrai diritto ad uno sconto di € 500 sull'acquisto di 1 apparecchio acustico
Riservato al portatore assegno sconto da presentare prima dell'emissione dello scontrino fiscale.

Davanti ad un folto pubblico e in diretta web

Consiglio comunale surriscaldato

Canelli. Primo Consiglio comunale dell'anno, martedì 3 febbraio, in diretta web (a cura del M5S), con due impreviste 'scosse sussultorie' che creano da subito uno stato di agitazione.

Cavagnino - Barbero. Il sindaco Marco Gabusi legge un messaggio dell'arch. Marco Cavagnino che, sottolineata la sua operazione assolutamente filantropica, evidenzia la convenzione con il Comune per l' "Area Ragazzi 33" diventata da area abbandonata, dietro ad un capannone, uno spazio fruibile e di uso pubblico. Nella convenzione non si parla di somme di denaro se non di 15.000 euro di contributo comunale, "importo inferiore al valore dei manufatti già realizzati" per l' "Area Ragazzi 33". A tutta risposta l'interrogazione dell'arch. Alberto Barbero (M5S) che puntualizza non essere il problema "un battibecco tra due architetti, ma c'è una convenzione in scadenza, l'ennesima che il Comune firma e non si preoccupa di far rispettare da chi l'ha proposta". A detta dei "grillini", Cavagnino avrebbe offerto a titolo gratuito lavori per 200 mila euro per dotare l'area di parcheggio, strutture, arredo urbano e un'area di sva-

go. "Il Comune ha poi versato a Cavagnino un contributo di 15mila euro, che però non ha proseguito nel resto dei lavori".

Area Cornaro. Il consiglio, cui presenziava un numeroso pubblico, è poi proseguito su un ordine del giorno, più che ordinario, con una revoca inerente l'acquisto di un'area in viale Risorgimento, ex proprietà Cornaro Maria Agnese. Essendo morta la proprietaria, la delibera va rifatta con i nuovi proprietari. "Con una parte di quei soldi (50.000 euro) - ha rilasciato il sindaco - si pagherà l'acquisizione di un'area nella zona P.E.E.P. di proprietà della signora Duretto Daniela".

Palazzetto. È stata approvata la bozza di convenzione/capitolato per la gestione in concessione dell'impianto sportivo di via Riccadonna. Sarà approvato un nuovo disciplinare che verrà firmato dalle associazioni sportive che gestiranno sia il Palazzetto delle sport che i due campi di calcio, quello per l'attività agonistica e l'altro per le gare giovanili e gli allenamenti.

Il disciplinare durerà fino a giugno 2016, con un importo del contributo comunale di 100.000 euro all'anno, Iva com-



Alberto Barbero

presa, che serve per pagare l'utenza come il riscaldamento, la luce elettrica, l'acqua, la piccola manutenzione.

Biblioteca. In merito all'ordine del giorno presentato da "Canelli viva" sulla Biblioteca è emerso che, fino al 2018, i volontari si impegneranno alla sua apertura del sabato mattina e forse anche della domenica mattina. Al momento, a tenere aperta la biblioteca, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 vengono impegnati gli impiegati del Comune che dovranno partecipare a corsi abilitanti allo scopo.

I gatti. In merito all'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare "Canelli viva" che sostiene siano stati trovati, negli ultimi mesi, nei campi del cimitero, almeno una ventina di gatti morti, il sindaco, dopo aver solennemente escluso ogni avvenimento, garantisce che il Comune è disponibile a provvedere alla sterilizzazione di tutti i gatti del cimitero, ma proibirà di portare loro da mangiare.

M5S su interrogazione e area "Ragazzi 33"

Canelli. Il M5S ci invia alcune "precisazioni" sia sulle interrogazioni che in merito al progetto "Ragazzi 33" che tanto accese l'apertura del primo Consiglio comunale di martedì 3 febbraio 2015.

«Per chiarezza esporremo per punti: 1. L'interrogazione orale è prevista dal regolamento municipale. Regolamento non fatto dal M5S. Perché indignarsi per l'utilizzo di uno strumento legittimo? 2. Perché il sindaco legge, in apertura di consiglio, una lettera denigratoria nei confronti di due consiglieri (ndr arc. Alberto Barbero e arc. Massimiliano D'Assaro), quando la stessa rivendica persecuzioni personali (secondo lo scrivente G. Cavagnino)? Parrebbe una diffamazione a "mezzo sindaco". Nessun precedente nella storia di questo Comune. Invitiamo i cittadini canellesi con seri problemi a scrivere direttamente al Consiglio. Avranno un'assemblea tutta per loro. 3. La legittima interrogazione (ndr da parte del M5S) ha avuto oggetto la lettura delle parti salienti della convenzione: date, scadenze, cifre. Chiunque per pubblica utilità può chiederne copia, avendo cura di richiedere anche allegato A (progetto) e relazione tecnica che descrive i lavori da svolgersi in un periodo di 5 anni a partire dal 18.02.2010 e delibera di giunta n 197 del 26.11.2009 che descrive le convenienti motivazioni di carattere economico. 4. Le ragioni dell'assegnazione (tratte da delibera): "valutata conveniente la richiesta formulata al Comune..." richiesta di € 15.000 di contributo spese a fronte di € 200.000 di lavori a titolo gratuito, come da progetto e relazione tecnica a firma dell'arch. G. Cavagnino. 5. "termine ordinario" rispetto all'impegno preso (tratto da convenzione). Trattasi d'introduzione di criterio di impunità. Contratto di una società privata con i cittadini reso dal sindaco carta straccia. Se la Gianmarco Cavagnino srl non svolgerà in cinque anni i lavori come da contratto, non avrà ripercussioni. Perché, dunque, non erogare il contributo a stato di avanzamento lavori con saldo a termine dell'operazione? 6. un contratto come quello fatto dal sindaco con la Cavagnino srl è contratto che nessun cittadino farebbe a meno che di essere la Gianmarco Cavagnino srl. Promessi € 200.000 di lavori su base fiduciaria, e ritirati € 15.000 per i primi lavori fatti. Risultato: nessun contributo ad associazioni, ma lavori pagati si».

Iniziative ed eventi di Oicce

Canelli. L'associazione enologica Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), fondata a Canelli 17 anni fa, è sempre aperta a nuove adesioni e conta soci provenienti dai diversi comparti del settore enologico. Nell'anno appena concluso ha realizzato numerose iniziative tecniche e interessanti eventi.

Ampelografia. Il volume "Ampelografia Italiana del 1800" ha ricevuto la menzione speciale dall'Organizzazione Internazionale de la Vigne et du Vin, che rappresenta i governi dei più importanti Paesi vitivinicoli del mondo. **Sicurezza.** A maggio una fitta serie di workshop si è svolta nel corso della "Settimana della Sicurezza" che Oicce ha contribuito ad organizzare a Canelli con il Comune e le principali industrie enomeccaniche. **Tutela marchi.** Sono stati stampati gli Atti del Congresso sulla "Tutela dell'export del vino italiano", evento internazionale che Oicce ha organizzato chiamando a collaborare esperti di Stati Uniti, Brasile, Russia, Germania, Regno Unito e naturalmente Italia, che hanno parlato della tutela dei marchi all'estero e degli aspetti principali da conoscere quando ci si presenta sui diversi mercati. **Energia.** È stato integrato e potenziato il gruppo d'acquisto afferente ad Oicce Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas a prezzi vantaggiosi. **Convegno.** Altro evento che ha riscosso grande interesse è stato il convegno sul commercio elettronico del vino, il primo in Piemonte e fra i primi in Italia. **"Vino & territorio".** A fine settembre è stato consegnato il

Premio nazionale "Vino & Territorio". In Argentina. In novembre, al congresso mondiale dell'OIV in Argentina, Oicce ha presentato tre lavori: sulla gestione delle linee di imbottigliamento, sulla tradizione piemontese del Vermouth, sul ruolo delle donne nella storia del vino. **Oicce Times.** La rivista "Oicce Times", diretta da Giusi Mainardi, con abbonati in tutta Italia, continua a segnalarsi come rivista di riferimento per il settore.

Per il 2015, dice il direttore Pierstefano Berta, l'Oicce ha programmato una nuova serie di attività che permetteranno un'informazione accresciuta e un'attività divulgativa ancora più importante. Primo evento sarà il convegno sull'export del vino che si terrà il 20 febbraio in Abruzzo. Continuerà la sinergia del gruppo di acquisto Oicce Energia che potrà ricevere ulteriori adesioni. Fra le iniziative editoriali ci sarà la stampa degli Atti del convegno "Enologia Italiana del 1800". Nuovi incontri saranno realizzati in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane. Oicce sarà presente con uno stand a Vinitaly-Enolitech. Organizzerà in maggio una nuova edizione della "Settimana della sicurezza, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile", oltre a una serie di workshop che tratteranno temi tecnici, legali e di comunicazione. Oicce sarà presente a eventi italiani e internazionali e in settembre darà vita al Premio "Vino e Territorio 2015". A fine anno è previsto un grande convegno storico sul vino italiano. Queste iniziative permetteranno ad Oicce e alla rivista Oicce Times di avere visibilità nel settore della vite e del vino.

I cestini non sono cassonetti



Canelli. Incollate ai piccoli contenitori porta rifiuti, sparsi per la città, sono comparsi, nei giorni scorsi, scritte che vietano lo smaltimento dei rifiuti domestici. Eloquenti il messaggio della sbarra rossa che attraversa un sacchetto dell'immondizia.

«L'avviso - rilascia il vice sindaco Paolo Gandolfo - vuole porre fine all'abbandono indiscriminato di resti di cucina, o di altro, in uno dei moltissimi cestini, a portata di mano, destinati alla piccola raccolta dei rifiuti on the road: dal pacchetto di sigarette, alla carta da caramelle, al volantino, allo scontrino, al fazzolettino di carta, al bicchiere di plastica o roba di simile portata che non va assolutamente gettata in terra. Per i trasgressori sono previste multe dai 25 ai 250 euro. Abbiamo recepito le non poche proteste dei cittadini, sia per il disordine che per i cattivi odori. Abbiamo risparmiato 80.000 euro per la pulizia della città, ma gli operai sono pochi e la città è più sporca. A giorni, avremo un incontro con l'Asp per avere almeno due passate alla settimana».

A cura di "Canelli viva" una petizione popolare per modificare la viabilità

Canelli. Simona Bedino capogruppo del gruppo consiliare Canelli Viva, insieme ai suoi collaboratori, distribuito negli esercizi commerciali del centro di Canelli, i moduli per la "Petizione popolare per modificare la viabilità di Canelli promossa dal gruppo consiliare Canelli Viva".

La petizione è aperta a tutti i cittadini residenti e non residenti. «Canelli per sua natura e per come si è strutturata nel tempo, ha una disposizione urbanistica complessa che ne rende la viabilità articolata e difficoltosa. Le soluzioni adottate nell'estate 2014, confermate a partire da marzo 2015, trasformano una situazione già storicamente critica in un vero e proprio problema. L'inversione dei sensi di marcia in via M. D'Azeglio e in via XX Settembre, la chiusura di via Roma e piazza A. d'Aosta hanno di fatto causato:

Un peggioramento generale della viabilità con la città spezzata in due.

Alcune vie congestionate dal traffico provocano problemi di accesso dei privati alle proprie abitazioni, aumentando la pericolosità per gli automobilisti, i ciclisti e i pedoni con difficoltà a passeggiare per bambini, anziani e turisti.

La desertificazione del Centro cittadino che genera senso di abbandono e disagio tra i cittadini e disorientamento tra i turisti. Difficoltà di scarico e carico merci e riduzione drastica della clientela penalizzando la stragrande maggioranza degli esercizi commerciali. Un verosimile aumento dell'inquinamento. Tutto ciò non è più sostenibile! Gli esperimenti è lecito farli, ma bisogna avere il coraggio di verificarne i risultati analizzandoli senza preconcetti, ascoltando la voce di tutte le parti coinvolte. Un centro cittadino non si crea blindandolo, ma rendendolo più attraente e vivibile. Non basta cambiare circolazione, pavimentazione e vegetazione: bisogna costruire un progetto con gli at-

tori che lo vivono. Farlo con i cittadini e non contro di loro. È giunto il momento di richiedere una cosciente rivalutazione oggettiva con un intervento rapido e deciso. Si propone pertanto a ogni cittadino di Canelli e anche a coloro che si recano volentieri in città, di aderire alla petizione popolare firmando il modulo, per chiedere con fermezza e decisione che si affrontino 2 punti:

1. La soluzione immediata dei problemi generati dalla nuova circolazione: a. Sia ripristinata la circolazione come prima dell'estate 2014. b. Sia abolita la chiusura serale quotidiana di Piazza A. d'Aosta e Via Roma.

2. La ricerca di altre proposte per affrontare il problema viabilità: a. Ripensare alla questione dei parcheggi, senza la quale ogni intervento sulla circolazione risulta perdente in partenza. b. Ipotizzare, sperimentare e "verificare" eventuali altri interventi di correzione della viabilità.»

Intervista a Romano Terzano, cosa possono fare gli amministratori per una "differenziata" migliore

Canelli. In un incontro tenuto all'Unitrè di Canelli, davanti a 70 persone, il maestro Romano Terzano, ha svolto una relazione su "Risorse del pianeta e contenimento della produzione dei rifiuti". Nel numero scorso lo avevamo intervistato su come sia riuscito a ridurre la "differenziata" della sua famiglia fino al 90%. E a livello locale? Cosa possono intraprendere gli amministratori? Quali sono ora le sue proposte?

«Faccio riferimento ad alcuni amministratori locali dell'Italia che sono riusciti a ridurre i rifiuti. Ad esempio un comune astigiano ha ottenuto brillanti risultati semplicemente facendo pagare i sacchetti dell'indifferenziata. Ogni cittadino ha usato meno sacchetti, i costi sono diminuiti e il beneficio è ritornato nella bolletta di gran lunga meno cara del costo pagato per l'acquisto dei sacchetti. Per il verde altri hanno messo un microchip sul cassonetto che segna quante volte viene svuotato ed in base a quello i cittadini dotati di apposito bidone sono stati indotti ad usarlo di meno. In questo modo chi è accorto può ridurre la bolletta anche se usufruisce di questo servizio. Basta produrre di meno verde. Chi chiede il servizio per mandare al trattamento anche i gambi dei pomodori secchi del suo orto invece paghi le spese per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento! Ridurre il verde è facilissimo. Alcuni esempi: usare le foglie e l'erba per la pacciamatura, vangando l'orto si possono sotterrare i gambi degli ortaggi, come si sempre fatto, d'estate si può tosare l'erba del prato senza asportarla per farne pacciamatura, come consigliano accorti giardinieri. Dato che adesso questo servizio particolare viene pagato in solido nessuno è indotto ad essere virtuoso... ma tutti poi pagano di più. L'aggravante, per il cittadino virtuoso e che non possiede area verde, è poi dato dalla fornitura del cassonetto verde carrellato, "in comodato d'uso gratuito", a disposizione di chi ha un'area verde privata. Ma chi mai ha pagato il cassonetto, visto che nessuna azienda produttrice lo può regalare? È stato pagato in solido da tutti! Ecco perché temo i portatori di doni, come Virgilio ha messo

sulle labbra di Laocoonte col famoso verso: "Timeo Danaos et dona ferentes", tradotto in "Temo i Greci anche se portano doni". Il dono dagli sprovveduti Troiani venne accettato e la città fu assalita e rasa al suolo».

E allora gli amministratori che ruolo hanno?

«Gli amministratori sono rappresentanti del popolo sovrano ed hanno il dovere di ascoltare i suggerimenti che i cittadini responsabilmente avanzano. Non possono lamentarsi del popolo indisciplinato, quello che abbandona rifiuti, non osserva gli orari di esposizione, butta i mozziconi di sigarette in giro, non raccoglie le feci dei loro cani o non seleziona attentamente i rifiuti. "Non si dolgano li principi delli peccati de' populi, perchè li peccati de' populi nascono dalli peccati de' principi", scrisse Machiavelli. Gli amministratori hanno il mandato di orientare i cittadini al conseguimento del bene comune, anche senza elargire premi a chi si comporta bene in quanto il premio per una buona azione sta nel fatto di averla compiuta. Lo scrisse L. A. Seneca ben 2000 anni fa. Nel nostro caso chiedo loro di investire totalmente la politica ora in atto. In questa materia devono fare opera di informazione continua, devono applicare la tariffa puntuale in modo che ogni cittadino paghi in proporzione alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti evitando il ricorso alle compensazioni ed al comodato d'uso gratuito, possono fare richiami ai trasgressori e dare sanzioni agli incivili. Questi, col loro comportamento, danneggiano l'ambiente, non curano il decoro della città, accollano alle persone civili ed attente oneri altissimi conseguenti al forzato ricorso alla discarica di rifiuti riciclabili. Il danno che arrecano gli incivili è presto quantificato. La carta differenziata ad esempio, nel 2015, non ha spese di smaltimento, la medesima messa col generico costa invece 20 € la tonnellata. La concordia tra i cittadini, l'amore per la nostra città, virtù delle anche Canelli ha bisogno, non si promueve con artifici e compensazioni a certe categorie di cittadini, ma con l'applicazione di una norma che valga per tutti: la tariffa puntuale».

Aprire il lago Paschina

Canelli. Domenica 22 febbraio, gli "Amici pescatori" riapriranno la stagione di pesca al lago Paschina di Canelli. La prima giornata partirà con la pesca alla trota iridea, al fario e al salmerino. Raduno aperto a tutti.

Iscrizioni: Beppe Conti (328 7040875), Arnaldo Castino (338 7411189), Gino Ghione (335 7281382), dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 19 febbraio. Ritorno ore 8,30. Raduno ore 9. Vale il regolamento del laghetto "Paschina". Sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Esche consentite (disponibili anche al lago): camole, vermi, caimani, sono esclusi gig e cucchiaini. 30 i concorrenti richiesti. Quota di iscrizione: 20 €. **Premi:** ai primi 3 che cattureranno un salmerino, sarà offerto il pranzo; gli iscritti al raduno potranno continuare la pesca al pomeriggio, dalle ore 14 fino a sera, senza postazioni fisse o quota massima di pesci catturati. **Pranzo.** Gli "Amici Pescatori" organizzano, a fine raduno, un pranzo al lago a 10 € a persona. Menu: bollito, tortellini in brodo, dolce e bevande. La prenotazione al pranzo deve effettuarsi contemporaneamente all'iscrizione al raduno di pesca.

Fiorio contro la chiusura di servizi postali di 30 Comuni

Canelli. A fronte dei tagli che porterebbero, nell'Astigiano, alla chiusura degli sportelli di frazione Montemarzo, nel capoluogo, e Castagnole Lanze, oltre alla riduzione dell'orario settimanale in altri 29 centri, il deputato Pd Massimo Fiorio con la collega Cristina Bargerò e al Senato da Daniele Borioli (entrambi alessandrini), ha presentato, nei giorni scorsi, alla Camera un'interrogazione indirizzata ai ministri delle Telecomunicazioni, Maurizio Lupi, e dello Sviluppo economico, Federica Guidi.

«Chiediamo al Governo - spiega Fiorio - di verificare se l'intervento di riorganizzazione delle Poste sia coerente con il Decreto Scaiola, che dal 2008 fissa i criteri per la distribuzione degli uffici postali sul territorio nazionale, e di prevedere misure correttive laddove venisse lesa il carattere "universale" del servizio postale. Condivido le preoccupazioni per le ricadute del piano di razionalizzazione che nell'Astigiano (già interessato in passato al taglio degli sportelli) andrebbe a interessare comuni, sia piccoli che di medie dimensioni, con una popolazione in buona parte anziana, talvolta già privi di altre strutture essenziali o fortemente interessati a non perdere servizi perché impegnati a rendere appetibile il loro territorio valorizzato con il riconoscimento Unesco».

Accanto a Montemarzo e Castagnole Lanze, che vedrebbero abbassare le saracinesche dell'ufficio postale, nell'Astigiano rischiano il depotenziamento le sedi di Azzano, Berzano di San Pietro, Bruno, Casorzo, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Castelnuovo Calcea, Cerreto, Cinaglio, Cisterna, Corsione, Cortanze, Cunico, Fontanile, Grazzano Badoglio, Maranzana, Moasca, Mombaldone, Penango, Pino d'Asti, Quaranti, Robella, Rocca d'Arizzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Settime, Viale, Villa San Secondo.

«Le Poste - sottolinea Fiorio - sono un punto di riferimento per la popolazione delle nostre comunità periferiche e, nonostante i molti mutamenti di "natura" conosciuto negli ultimi anni, continuano a essere considerate non solo come dei semplici e pur fondamentali erogatori di servizi, ma come un presidio che segna la presenza dello Stato. È perciò necessario approfondire al più presto le ricadute del piano di riorganizzazione, che in Piemonte prevede la chiusura di 40 sedi e il depotenziamento di altre 130, e agire di conseguenza se i territori dovessero essere penalizzati».

La Regione presenta il Piano di Sviluppo Rurale

Canelli. Ogni sette anni, l'Europa finanzia un importante piano di finanziamento, il PSR (piano di sviluppo rurale) che l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha fatto suo con grande partecipazione e convinzione.

La Regione dovrebbe ricevere la bella cifra di 170 milioni di euro distribuibili per progetti di imprese, soprattutto se collettive, e con un obiettivo comune sul quale lavorare ed inserire le varie proposte che più saranno concrete ed articolate e maggiori saranno le possibilità di accoglimento della domanda. Le imprese dovranno prepara-

re una "manifestazione di interesse". Gli appartenenti alla "filiera del Moscato" dovranno aggiungere un "Progetto integrato di Filiera" (PIF) della durata di tre anni. Il tutto, preparato entro febbraio, passerà in Regione per arrivare all'assessorato regionale che lo trasmetterà, entro maggio, a Bruxelles che si pronuncerà entro luglio. Qualche settimana, fa Canelli, le linee guida piano e le grandi possibilità del progetto sono state illustrate, davanti ad una trentina di produttori ed operatori, dal dirigente dell'ente regionale Moreno Soster ed dal dott. Pierstefano



Berta che, in precedenza aveva già inviato, in collaborazione con l'Enoteca, 300 lettere ai diretti interessati.

«"Filiera del Moscato Canelli" - rilascia il dott. Berta - è un progetto che punta non solo alla produzione, ma, soprattutto alla vendita, alla promozione e alla valorizzazione del territorio e dell'ecologia. È un'occasione importante e decisiva che si presenta per la nostra zona e che val la pena di non perdere».

Le numerose attività del nuovo consiglio di Biblioteca

Canelli. Per la prima volta la Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli ha aderito al progetto nazionale "Nati per leggere" (www.natiperleggere.it).

Il progetto è rivolto ai bambini fino a 8 anni e alle loro famiglie. L'intento è quello di insegnare ai più piccoli il piacere della lettura e l'amore per i libri e stimolare i genitori a portare i bambini in biblioteca.

Sono gli adulti i primi a doversi preparare, frequentando i corsi per diventare abili lettori. Organizzati dalla Biblioteca Astense, i corsi sono infatti frequentati da cinque volontarie canellesi attive in biblioteca: Chiara Borello, Paola Malerba, Loredana Marmo, Mariangela Santi e Cristina Toscano. Nei prossimi mesi saranno pronte, per programmare mattinate di lettura ad alta voce per i bambini, nell'angolo morbido della Biblioteca Monticone, e insegnare le tecniche di lettura ai familiari interessati.

A questo proposito, sono già stati fissati i primi due incontri nelle date del 28 marzo e del 9 maggio.

E' dimostrato che la lettura ad alta voce e la frequentazione di biblioteche e librerie - con spazi dedicati che consentano ai bambini di scoprire un mondo intangibile - stimolino la creatività e la fantasia e abbiano una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale che cognitivo.

Inoltre, permettono di consolidare nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae nelle età successive.

E proprio questo l'obiettivo che il Consiglio di Biblioteca vuole perseguire, credendo fermamente nell'importanza delle iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi, particolarmente in realtà che non offrono servizi socio-culturali dedicati.

Si sta avviando una nuova iniziativa con le scuole medie, ispirata al libro di Laurana Lajolo "Le colline del vino. Langhe, Roero e Monferrato - taccuino sul paesaggio rurale - dal mare alla vigna". Basandosi sul contenuto del libro, verrà sviluppato, con l'aiuto dell'autrice, il tema dell'evoluzione del nostro territorio fino al suo



La neo presidente della Biblioteca "G. Monticone" Mariangela Santi.

riconoscimento quale *patrimonio dell'umanità*.

Inoltre, sono iniziate le visite programmate alla Biblioteca da parte delle scuole materne ed elementari.

Ad aprile, ripartiranno infine le "merende in biblioteca", una serie d'incontri pomeridiani con bambini e genitori, con intrattenimento a base di letture, altre attrazioni e merenda conviviale.

Nell'incontro con i commercianti

Si ricostituisce "Canelli c'è". Entro giugno parte la rotonda

Canelli. All'incontro informativo con i commercianti, nella sala comunale, giovedì 31 gennaio, davanti ad una trentina di esercenti, erano presenti: il sindaco Marco Gabusi, il vice sindaco Paolo Gandolfo, il consigliere Piercarla Giglio e l'ing. Toscano. «Stiamo presentando - ha aperto il sindaco Marco Gabusi - il piano PQU (Programma di Qualificazione Urbana) che coinvolgerà corso Libertà, portici Eliseo, piazza Aosta con rifacimento dei percorsi pedonali, sostituzione di materiali e l'inserimento di aree verdi con panchine. Il bando regionale scade il 5 marzo. Comunque, a prescindere dall'ottenere o meno il bando regionale, alcuni di questi interventi saranno eseguiti sicuramente. Senza ottenere il bando regionale, ovviamente, cambieranno i tempi di esecuzione dei lavori.

La rotonda. Tra l'altro garantisco che nel 2015 (estate - ottobre) inizieranno i lavori della rotonda che dovrà sostituire l'unico semaforo di Canelli, sul ponte di corso Libertà. La rotonda, che non potrà essere troppo grande, avrà 6 metri di diametro con un metro calpestabile». «Con il piano - ha rilasciato Paolo Gandolfo - i com-

mmercianti potranno venire ad usufruire del progetto di riqualificazione ed abbellimento dei negozi grazie al nuovo progetto (vetrine, vetrate, tende, opere di abbellimento) con il 50% a fondo perduto, il 20% del Comune e con l'80% dell'eventuale prestito, restituibile entro 20 anni».

Corso Libertà. In corso Libertà sarà eliminato il passaggio dei mezzi pesanti, rifatti i due marciapiedi e saranno sistemate cinque aree verdi con siepi basse e panchine: due sul ponte, una di fronte al negozio Miar sport, una di fronte alla Riccadonna, una all'incrocio con via Buenos Aires. «Il tutto per ricevere nel miglior modo possibile i turisti e aiutare i canellesi a sentirsi meglio» ha concluso il sindaco. È emerso anche che, durante la prossima edizione dell'Assedio, si svolgerà una sola battaglia e non ci saranno più i fuochi artificiali.

"Canelli c'è". Durante l'incontro è poi saltato fuori che, con ogni probabilità, i commercianti canellesi si incontreranno per ricostruire la loro importante associazione "Canelli c'è" con la quale sarà più facile dialogare e programmare le iniziative.

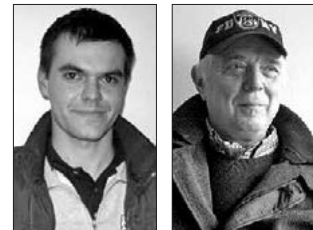
Maria Teresa Capra neo presidente Unitre

Canelli. Maria Teresa Capra è la nuova presidente dell'Unitre, eletta ad acclamazione dai membri del Consiglio direttivo Unitre di Nizza - Canelli e sedi di Calamandrana, Montegrosso e Incisa Scapaccino. Prima di procedere all'elezione è stato commemorato il dott. Luigiterzo Bosca che per 31 anni ha guidato l'Unitre verso i lusinghieri traguardi che hanno esteso i corsi a tutta la media Valle Belbo. Maria Teresa Capra della sezione di Incisa Scapaccino, ex sindaco del paese, da anni si è dimostrata interessata al sostegno ed alla diffusione delle iniziative culturali ed ha creato la sezione di Incisa che, anno dopo anno, incrementa il numero degli iscritti e propone sempre interessanti programmi per i soci. Alla vicepresidenza sono stati eletti Armando Forno di Nizza e Romano Terzano di Canelli.

Assemblea bilancio e nuovo Consiglio Protezione Civile

Canelli. L'attuale presidente della Protezione Civile di Canelli, Stefano Marti, ha indetto per martedì 24 febbraio, alle ore 21, in seconda convocazione, nell'appropriata sede della Cassa di Espansione, l'annuale Assemblea degli iscritti dell'Associazione di Protezione con il seguente ordine del giorno: 1. Presentazione delle attività svolte nel 2014 e approvazione Bilancio Consuntivo 2014; 2. Elezione del nuovo Consiglio; 3. Presentazione delle prossime iniziative del 2015.

Tutti gli iscritti sono vivamente pregati di intervenire



Martini e Bianco

anche per rendere omaggio al presidente onorario Franco Bianco che è stato eletto a **vice referente** del coordinamento provinciale della Protezione civile.

Nevicate a singhiozzo in valle Belbo

Canelli. La nevicata a singhiozzo, tra mercoledì e giovedì scorsi, accompagnata da un gelido vento, ha coperto, a sprazzi, tutta la zona e la valle Belbo (a Loazzolo anche 60 cm) apportando anche notevoli disagi. In zona si sono verificate numerose interruzioni alla viabilità causate da mezzi pesanti senza pneumatici invernali e catene. In particolare si sono avute interruzioni sulla provinciale 456: sulla salita e discesa di Moasca, all'ingresso e all'uscita della galleria di Agliano Terme, con lunghissime code, e sulla salita di Cassinasco.

"Scarpe rosse" in piazza Cavour

Canelli. La Biblioteca Monticone di Canelli invita tutti a partecipare all'iniziativa di "Artigiano Orato" di Roberto Gorani che si svolgerà sabato 7 marzo in piazza Cavour che sarà coperta di scarpe rosse a rappresentare il corteo silenzioso delle donne uccise. Alla riuscita dell'iniziativa è indispensabile la massima partecipazione della popolazione che potrà esprimersi in due modi: regalando le scarpe rosse, o di altro colore che saranno dipinte a cura di personale messo a disposizione dal Comune; prestando le scarpe rosse nuove e particolarmente pregiate che verranno utilizzate per la vetrina. In questo caso verrà offerto un gioiello regalo.

Refezione scolastica: alla Marangoni subentra la Camst

Canelli. La ditta Marangoni che gestisce i servizi della refezione scolastica canellese è stata acquistata da un'importante società nazionale, la Camst di Bologna che è subentrata nei rapporti contrattuali con il Comune da cui risulta che non sono cambiati i fornitori, resta tale e quale il personale, come pure i contratti e le garanzie ed ovviamente l'utenza delle quattro scuole (G.B. Giuliani, Elementari via Bosca, Materna Specchio dei Tempi e Materna Dalla Chiesa). Il contratto scadrà col prossimo anno scolastico. In merito, l'Ufficio alla persona ha già preso contatti per predisporre gli atti necessari ad un nuovo affidamento in concessione con una regolare gara.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT - 14053 Canelli - Via Riccadonna 18 Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il Comune di Canelli, tramite procedura di gara ristretta, intende affidare in concessione, fino al 30/06/2016, la gestione del complesso sportivo di Via Riccadonna composto da: Palazzetto dello Sport e Stadio Comunale. La procedura, secondo le indicazioni contenute nel bando, approvato con D.D. n. 159 del 05/02/2015, è aperta esclusivamente alle AA.SS.DD. ai sensi dell'art. 90, comma 26 legge 289/02. Il bando è consultabile all'indirizzo internet: www.comune.canelli.at.it Termine per la presentazione della richiesta d'invito: ore 16 del 19/02/2015.

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Occhiogrosso - Ulteriori informazioni: tel. 0141820206.

Canelli, li 05/02/2015

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Occhiogrosso

Appuntamenti parrocchiali

Corso al Matrimonio

Tutti i venerdì, alle ore 21, dal 6 febbraio al 21 marzo, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, a Canelli, si terrà il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio.

Carità San Vincenzo L'associazione "San Vincenzo de Paoli", in via Dante, a Canelli, al Martedì, dalle ore 9 alle ore 11, distribuisce vestiti, mentre al Mercoledì, dalle ore 15 alle 17, distribuisce alimenti.

Carnevale a Santa Chiara

Tanto per cominciare si parte dall'Oratorio di Santa Chiara,

con la "Grande Raviolata" di domenica 15 febbraio, alle ore 12. Menu: antipasto, ravioli in abbondanza, dolce, caffè (offerta minima 10 euro) - Seguirà sfilata con carri di carnevale.

'Quaresimali'

I parroci delle tre parrocchie canellesi (don Luciano Cavatore, don Carlo Bottero, padre Pinuccio Demarcus), correndo Pasqua il 5 aprile, invitano i parrocchiani a partecipare agli incontri "Quaresimali" che si svolgeranno, unitariamente, nella chiesa di San Paolo, in

corso Italia, alle ore 21, nei giorni di giovedì 19 e 26 febbraio e 5 - 12 e 26 marzo 2015.

Benedizione case

Le "Benedizioni delle case", nella parrocchia del Sacro Cuore, inizieranno con la prima settimana di Quaresima, ovvero da lunedì 23 febbraio in poi.

Nella parrocchia di San Tommaso inizieranno nella settimana prima delle "Palme", ovvero dal 23 marzo in poi.

Nella parrocchia di San Leonardo la benedizione delle case inizierà ai primi di marzo.

La Banca d'Alba prima in Italia per produttività

Canelli. Dall'annuale classifica delle banche italiane, pubblicata da Banca Finanza, risulta che la Banca d'Alba è al primo posto per produttività e al secondo posto nella superclassifica delle banche italiane di pari dimensioni.

«Il riconoscimento a livello nazionale - ha rilasciato il presidente Felice Cerruti - ci fa estremamente piacere perché certifica l'esito del lavoro delle persone che lavorano ogni giorno in Banca d'Alba ed è frutto della fiducia dei soci e dei clienti del nostro territorio. In questi anni così complessi per l'economia locale e nazionale, le nostre strutture operative hanno perseguito,

nel modo migliore, le linee strategiche dettate dal consiglio di amministrazione, consolidando il nostro ruolo di banca locale efficiente e produttiva al servizio dell'economia reale».

E, in merito al primo posto nazionale della "produttività", così ha proseguito il presidente: «La nostra banca è produttiva anche in base ai suoi numeri: 8,2 miliardi di volumi complessivi ed i suoi 460 dipendenti ed un rapporto tra risorse di sede e risorse di rete di una a tre che è un parametro che evidenzia efficienza produttiva ed orientamento commerciale alla clientela».

Corso per neo walkers



Canelli. Nei giorni di domenica 1 e sabato 7 febbraio, si è svolto a Canelli un corso che ha diplomato i nuovi walkers: Blagoj Jordanov, Ilinka Jordanova, Roberto Pronzato, Laura Rosati, Monica Montepeloso, Susanna Borio e Lorena Robba. Li vediamo nella foto.

Consegna indumenti ed alimenti alla Croce Rossa

Canelli. Molti cittadini di Canelli hanno espresso il desiderio di donare alla Cri locale, indumenti e materiale per la persona e la casa. Il presidente dott. Mario Bianco fa presente che «per soli fini organizzativi e per tutelare la dignità delle persone assistite che riceveranno indumenti e alimenti, sono stati fissati giorni ed orario di consegna di indumenti (puliti e in buono stato), scarpe, giocattoli, suppellettili che saranno ritirati dalle volontarie **esclusivamente nei giorni di lunedì dalle 14.30 alle 17.00 e martedì dalle 14.30 alle 17.30**».

Convegno nell'ambito del territorio agrario

Barbera, perno promozione paesaggio cultura economia



Nizza Monferrato. Domenica 8 febbraio, il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato un interessante convegno nell'ambito del Festival del paesaggio agrario 2015, dal titolo "La Barbera come traino internazionale di promozione del territorio" alla luce del recente riconoscimento Unesco di Patrimonio dell'Umanità di Langhe Roero e Monferrato, organizzato dall'Associazione culturale Davide Lajolo, dall'Unione "Vigne & vini", da Astesana Strade del vino con il Patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Asti, Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato in collaborazione con Centro studi Silvia Santagata. Si è parlato di Barbera, della sua potenzialità e dell'importanza, economica, culturale, paesaggistica, su tutto un territorio e ciascun oratore intervenuto ne ha parlato secondo le proprie competenze specifiche. A svolgere la funzione di moderatrice la prof.ssa Laura Lajolo.

Dopo i saluti del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, che ha evidenziato l'importanza della città di Nizza nell'ambito del recente riconoscimento Unesco, della sua storia e della sua cultura, di un territorio nel quale la produzione principale è quella della Barbera. Ha rimarcato che la città si può vantare di Palazzo del Gusto, nato per la promozione ed al servizio dei paesi del territorio, funzione che deve essere rinvigorita e quanto mai necessaria proprio per essere, oggi, parte di un territorio "Patrimonio dell'Umanità".

Successivamente si sono alternati i diversi oratori invitati.

Stefano Chiarlo, presidente Strade del vino Astesana ha evidenziato la necessità che la Barbera costituisca un traino internazionale, ora ancora non lo è, e per questo bisogna lavorare in sinergia e senza campanilismi, mentre il

presidente del Consorzio vini d'Asti e Monferrato, Filippo Mobrini, assodato che oltre il 50% dei 22 milioni di bottiglie di Barbera prendono la via dell'estero, è tuttavia utile cercare di sfruttare al meglio l'Expo 2015 per portare sul territorio ed a Nizza visitatori, dando notizia della prossima campagna promozionale "I am Barbera" che comparirà nel prossimo mese di maggio sulla rivista Wine Spectator.

Fabio Isnardi, sindaco di Calamandrana e presidente di "Vigne & vini", ha definito quello dell'Unesco un riconoscimento, al medesimo tempo paesaggistico e culturale, ed è quindi necessario "fare cultura".

Interventi più tecnici da parte di Vincenzo Gerbi, del Dipartimento Scienze Agrarie Università di Torino, sulla composizione del vino ed in particolare della Barbera; Moreno Soster, dirigente Settore promozione del sistema agroalimentare della regione Piemonte, che ha trattato di produzione, di qualità, di valore aggiunto; Enrico Ercole, dell'Università del Piemonte Orientale, si è soffermato sui dati della ricettività, delle strutture alberghiere, di flussi turistici.

E' toccato poi a Paolo Verri, manager di Expo 2015 "si è definito un nicese perché qui ha ritrovato le sue origini", ha cugini nella nostra città, illustrare il "Padiglione Italia" di Expo "Una grande macchina educativa, un punto di forza in un mondo che cambia".

La chiusura del convegno a Fiammetta Mussio che ha definito "la Barbera un miracolo, una storia di uomini e di donne di un territorio" ed ha ricordato i diversi personaggi della storia della Barbera, Giacomo Bologna, Arturo e Laura Bersano, Tullio Mussa.

Al termine aperitivo degustazione offerto dall'Enoteca regionale di Nizza.

Coinvolti ristoratori e produttori

Le serate al Foro boario con il cardo protagonista



Nizza Monferrato. Hanno avuto un buon riscontro le due serate "Cardo ai giovani", mercoledì 4 e mercoledì 11 febbraio al Foro Boario, protagonista la cucina monferrina con il cardo come ingrediente prediletto. Nella prima occasione sono intervenuti i ristoratori Cristiano Baldi (Osteria Moderna Terzo Tempo) e Kathrin Capra (Ristorante Violetta), che hanno proposto ricette come la carbonara monferrina, un dolce a base di composta di cardo gobbo, la zuppa di cardo e gli spiedini con frutta e cardo crudo. Nella seconda serata sono intervenuti Fabrizio Amerio (Ristorante Stazio di S. Stefano Belbo), Alessandra Bardone e Andrea Cavallo (Ristorante Il Belbo da Bardone), sempre impegnati a proporre ricette e a dialogare con il pubblico sotto l'attenta direzione della sommelier Laura Pesce e del giornalista Beppe Orsini. La manifesta-

zione "Quelli che il cardo... gobbo di Nizza" è organizzata dal Comune di Nizza - Assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con Astesana - Strada del Vino e il coordinamento organizzativo di Pier Ottavio Daniele. Sono coinvolti i produttori del cardo gobbo di Nizza Monferrato, presidio Slow Food. Parte del ricavato della cena sarà devoluto alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità onlus. La rassegna si concluderà giovedì 19 febbraio alle 20,30 con la cena "Cardi Stellari"; Ugo Alciati, chef di Guido Ristoratore di Serralunga d'Alba, Ambasciatore Expo e Stella Michelin, sarà il primo testimonial del cardo gobbo e cucinerà il suo piatto d'autore. Il menu di 5 portate con il cardo gobbo è a cura del ristorante della Circonaria di Rocchetta Palafea. Prenotazione obbligatoria, 40 euro vini inclusi. Info e prenotazioni: 329-2284049.

Sabato 14 febbraio in scena per "Visionaria"

Band Amemanera in concerto per celebrare le nostre "radici"



Alessio Bertoli, Maurizio Martino e Marco Soria presentano la rassegna "Visionaria".

Nizza Monferrato. Eccezionale serata di apertura della rassegna "Visionaria", sabato 14 febbraio, ore 21,15, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato. In scena un mix di musica e teatro dal titolo "Dalle radici" con la band "Amemanera" e la recitazione, prologo ed epilogo, per la voce di due giovani attrici "di casa", Antonella Ricci e Paola Sperati.

La band Amemanera, termine dialettale che significa "a modo mio", ha come interpreti principali e fissi Marica Canavese e Marco Soria che hanno iniziato a collaborare una decina di anni fa; di volta in volta, a seconda della disponibilità, si alternano e si affiancano artisti di fama mondiale.

Nel 2010 nasce il progetto Amemanera, unico nel suo genere, che ha l'ambizione di far conoscere i brani della tradizione piemontese, riveduti e corretti in chiave moderna, al di fuori del Piemonte, a livello nazionale ed internazionale. Per la cronaca, il 50% dei pezzi in repertorio sono stati scritti da Marco Soria. Tanto per portare un esempio, i brani di Amemanera in Argentina fanno parte dei programmi di una radio che si irradia sulle sue frequenze, anche in considerazione molti argentini sono di origine piemontese. Intanto prossimamente, il 6 marzo prossimo, la band sarà in trasferta in Svizzera a Baden per un concerto presso "Prima vista il locale musicale".

Scopriamo chi sono gli Amemanera: **Monica Canavese** è apprezzata sia come pianista sia come cantante. Giovannissima si dedica allo studio del pianoforte, e poi successivamente successivamente al canto. Con il gruppo "Trio l'è strano" da lei fondato fa conoscere a tutto il Piemonte il repertorio del Trio Lescano; è stata ospite di Fabrizio Frizzi nella trasmissione "La Botola" e nel 2010 fonda il "Quartetto Maramo".

Marco Soria, nativo della provincia astigiana, che per la rassegna "Visionaria" è il direttore artistico per la parte musicale, è un virtuoso della chitarra che predilige il jazz ed il funk; grazie ad una borsa di studio, dal 1995 al 1998 emigrò negli Stati Uniti, dove conseguì il diploma Summa Cum Laude alla Berklee School of Music di Boston. Ritornato in patria è docente presso diverse scuole di musica tra cui il centro jazz di Torino e la Mantra di Ovada.

Numerose le collaborazioni con artisti di fama: Bob Mover,

Hal Crook, Victor Mendoza, Gianni basso, Tullio De Piscopo, Eugenio Finardi (solo per citarne qualcuno).

La band Amemanera che si esibirà al Foro boario sarà composta da: Roberto Testa alla batteria; ha suonato anche per Ornella Vanoni, Gino Paoli, Fabio Concato, De Gregori, Dalla, ecc.; Massimo Scoca, bassista, eclettico musicista di livello internazionale; vanta collaborazioni con Vecchioni, Ranieri, Ruggeri ed altri artisti di fama mondiale; in scena con la band Matteo Alasio alla chitarra e mandolino, giovane musicista astigiano, docente presso l'Associazione musicale "Espressione libera" di Agliana.

Antonella Ricci e Paola Sperati daranno voce alla parte teatrale di "Dalle radici", prologo ed epilogo. Delle due giovani attrici pubblichiamo alcune note biografiche:

Antonella Ricci, nicese, laurea in Giurisprudenza, con una spiccata passione per il teatro. Entra nel cast degli attori de "L'Erca, la compagnia teatrale nicese de l'Accademia di cultura; successivamente, entra a far parte del Gruppo Teatro Donne cimentandosi in testi in lingua di Monti, Revelli, Fenoglio, mentre affina la sua inclinazione per la recitazione partecipando a seminari curati dall'attore ed insegnante, Guido Peternesi. Fa parte dello staff organizzativo di Visionaria.

Paola Sperati, nativa di Asti, ma residente in Valle Belbo, a Calamandrana, frequenta la scuola di recitazione di Alberto Maravalle, partecipando successivamente a numerosi spettacoli (Chi è di scena alla Sterna, del Gruppo Teatro Nove; con il Gruppo Teatro Donne recita in: Quello che le donne non dicono... ma scrivono... e cantano, Le donne del mio paese, Il vizio dell'amore); ha recitato l'emozionante monologo "La signora Sandokan" un testo di Osvaldo Guerrieri per la regia di Mariangela Santì.

Al termine della serata, dopo spettacolo, con degustazioni vini de La Gironda e della Cascina Carlen di Spagarino Giovanni, e delle golosità del territorio de Il Forno, gli Amaretti di Mombaruzzo e Grappe delle Distillerie Berta.

Costo dell'ingresso, per questo spettacolo: euro 12,00; prevendita presso Cristina calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato oppure presso Ufficio turistico, orario apertura, presso il Foro boario di Nizza Monferrato.

Arriveranno un totale di 2 milioni di euro

I fondi Muda ai Comuni dell'Unione "Vigne & Vini"

Nizza Monferrato. Del prossimo arrivo dei fondi Muda alla città di Nizza Monferrato per un importo intorno ai 500.000 euro, abbiamo già dato notizia nei nostri numeri scorsi.

Il progetto Muda, risalente al 2009, doveva garantire alle Unioni collinari che lo avevano presentato un cospicuo finanziamento per interventi di promozione del territorio ed ambientale particolarmente necessari alla luce del recente riconoscimento Unesco di Patrimonio dell'Umanità di Langhe Roero e Monferrato.

Di quel progetto originario, dopo diverse rimodulazioni, arriveranno un totale di 2 milioni di euro equamente suddivisi fra Unione collinare "Vigne & Vini" e Unione collinare tra Langhe e Monferrato (Canelli, Costigliole, ecc.).

I 500.000 euro destinati a Nizza saranno utilizzati, come già anticipato dal sindaco Flavio Pesce, a completare l'arredo del Foro boario di piazza Garibaldi (tende oscuranti nella parte solitamente utilizzata per incontri gastronomici, mostre, ecc. ancora provvista); alcuni interventi al pa-

lazzo baronale Crova (sala degustazione e lavori di risanamento) e nuovo ascensore nell'edificio comunale di piazza Cavour che ospita il Comando della Polizia Municipale, la sede della banda cittadina e gli Uffici Arpa; con suddetti fondi si provvederà, alla sistemazione dei marciapiedi in via Pio Corsi (da via Balbo a piazza S. Giovanni) ed alla ristrutturazione dei locali dell'ex giudice di pace destinati ad ospitare la Biblioteca comunale.

Gli altri comuni dell'Unione collinare "Vigne & vini" assegnatari dei fondi Muda sono: Calamandrana (190.000 euro), Incisa Scapaccino (65.000 euro), Maranzana (65.000 euro), Mombaruzzo (150.000 euro).

I fondi saranno utilizzati per interventi di abbellimento e di recupero ambientale e turistico: a Calamandrana nella zona industriale, Incisa Scapaccino e Maranzana per la sistemazione delle vie del centro con una nuova pavimentazione ed a Mombaruzzo per la creazione di percorsi turistici.

Sabato 14 e domenica 15 febbraio al Foro boario

Mostra documenti delle attività Accademia di cultura L'Erca

Nizza Monferrato. Nell'ambito della rassegna "Visionaria" al Foro boario di Nizza Monferrato l'Accademia di cultura nicese "L'Erca" ha organizzato per sabato 14 e domenica 15 febbraio una mostra espositiva di documenti storici ed avvenimenti per meglio conoscere l'impegno e l'attività de "L'Erca" nella salvaguardia della storia e della tradizione nicese. Più nel dettaglio saranno esposti: un reperto sulla palificazione del torrente Belbo; una serie di documenti storici del suo archivio; in un video sarà possibile ripercorrere la storia de "L'Erca", dalla sua nascita ad oggi: com'era e com'è; documenti e pannelli relativi alla realizzazione del n. 32 de I Quaderni dell'Erca dal titolo: "Signori in carrozza! E' in partenza il treno Alesandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore, non ferma a Pocapaglia...".

C'era una volta il treno!!! ; sarà, inoltre, allestito un angolo dedicato alla "Giostra delle Borgate", la manifestazione nicese che per un ventennio ha visto i borghi della Nizza impegnati in una sfida equestre per l'aggiudicazione di un am-

bito drappo; saranno esposti alcuni standard ed i quadri originali utilizzati per la illustrazione de "L'Armanoch 2015 che ricorda la "Giostra"; saranno proiettati filmati realizzati da "Telespazio libero", la TV che trasmetteva nel territorio di Nizza Monferrato, una delle prime televisioni private.

Attraverso "L'Erca" in mostra, il visitatore potrà ripercorrere un pezzo della storia della città.

"L'Erca, inoltre, desidera comunicare che con il 2015, l'Auditorium Trinità sarà aperto alla terza domenica del mese in concomitanza del "Mercatino dell'Antiquariato e dei diversi mercatini nicesi per offrire l'opportunità ai turisti ed agli appassionati hobbysti che arrivano in città ed ai nicesi che lo volessero, di visitare l'esposizione dei quadri dell'Ex convento delle suore benedettine (oggi Ospedale Santo Spirito) ed altri "pezzi" dell'archivio storico. Vista la partecipazione si può dire che l'esperimento dell'apertura alla terza domenica del mese, sia stato molto apprezzato ed abbia quindi avuto un riscontro positivo.

Notizie in breve

Convenzione mercatino

L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato, con delibera di Giunta, ha riassegnato l'incarico di gestione operativa del Mercatino dell'Antiquariato e delle cose usate e da collezione che si svolge alla terza domenica di ogni mese, all'Associazione "Circolo filatelico numismatico nicese" con decorrenza 1 gennaio 2015-31 dicembre 2015. La convenzione è stata firmata il 15 gennaio scorso dal Comandante della Polizia locale, dr. Silvano Sillano, in rappresentanza del Comune e dal presidente del Circolo numismatico, Andrea Ameglio.

M'illumino di meno

La Consulta giovanile che di recente ha rinnovato il suo consiglio ed il Comune hanno aderito al progetto "M'illumino di meno" per promuovere un minor consumo di energia. Allo scopo sono state organizzate le seguenti attività: spegnimento dell'illuminazione pubblica della piazza del Municipio dalle ore 18 alle ore 19 del 13 febbraio (venerdì); accensione simbolica di candele; sensibilizzazione al tema del risparmio; coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e sportive. Previsto anche un "aperitivo a lume di candela" degli esercizi pubblici della zona del centro storico. La popolazione è invitata ad intervenire.

Dal controllo stalli a pagamento

Intestataria di numerosi veicoli "scoperta" da sosta non pagata

Nizza Monferrato. Durante uno dei soliti controlli presso gli stalli a pagamento in Via Francesco Cirio gli agenti della Polizia Municipale sanzionavano un'autovettura sprovvista di regolare tagliando di sosta e dal controllo si scopriva mancante anche del tagliando assicurativo.

Dalle successive indagini presso la banca dati Ania (Assicurazione) risultava sprovvista di copertura assicurativa dal novembre 2014, mentre dai controlli effettuati presso il Pra si scopriva che il veicolo in questione era in capo ad una donna di nazionalità rumena con residenza a Genova, la quale risultava anche intestataria di altri 272 veicoli.

A bordo della vettura veniva ritrovato un tagliando assicurativo di polizza temporanea di 5 giorni che risultava stipulata da una società di autonoleggio che secondo norme vigenti assicurative non aveva efficacia in quanto la polizza deve essere sotto-

scritta dal proprietario del veicolo.

L'autovettura veniva quindi sequestrata e trasferita nel deposito della ditta Morellato di Isola d'Asti abilitata a tale funzione.

Da ulteriori accertamenti risultava che la signora proprietaria di tale veicolo aveva a suo carico denunce per furti ed altri reati commessi con vetture a lei intestate in altre zone del Piemonte ed in Lombardia.

Questa vicenda porta alla luce un fenomeno messo in atto da soggetti per mascherare pratiche illecite attraverso l'uso di autovetture che risultano apparentemente ed a prima vista "pulite" ed utilizzate per attività illecite.

Tutti i veicoli in questione saranno radiati d'ufficio con l'applicazione dell'art. 94 bis del Codice della strada (divieto di intestazione fittizia di veicoli), norma in vigore dal 2010 per contrastare in modo concreto questo fenomeno.

Consegnate medaglie d'onore a famiglie nicesi di deportati

Nizza Monferrato. In occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio scorso, la Prefettura di Asti in una commovente cerimonia svoltasi presso la sede dell'Università astigiana ha consegnato a due famiglie nicesi le medaglie d'onore conferite dalla Presidenza della Repubblica alla memoria di famigliari deportati durante l'ultima guerra.

Il riconoscimento è stato consegnato alla famiglia Belloni, rappresentata dalla si-

gnora Marisa, nel ricordo dello zio Aldo Belloni, deportato e morto nel campo di Mauthausen ed alla famiglia Cravera, rappresentata da Piercarlo Cravera, in memoria dello zio, Edgardo Cravera, maresciallo dei Carabinieri, deportato in Germania a Dortmund.

Ritornato, fortunatamente in patria, continuò il suo servizio nell'Arma dei Carabinieri con le funzioni di Comandante nelle stazioni di Diano, Neive e Cortemilia.

Furto con scasso al Gigante

Nizza Monferrato. Nella notte fra domenica 8 e lunedì 9 febbraio, ignoti malviventi, a quanto pare calandosi dal tetto, aggrappandosi alla tubatura dell'antincendio si sono calati all'interno, sono penetrati negli uffici amministrativi del supermercato, asportando le casseforti nelle quali erano custoditi le somme a disposizione per l'apertura delle casse ed il congruo numero di "gratta e vinci".

A quanto è dato da sapere le casseforti sono stati fatti uscire utilizzando le aperture di sicurezza. Il furto è stato scoperto all'apertura del supermercato.

Sono tuttora in corso le indagini da parte delle autorità competenti per accertare l'esatta dinamica del furto, riscontrare eventuali tracce lasciate dagli autori del misfatto e l'esatta entità del danno arrecato.

Lunedì 2 febbraio a Padova

Scomparsa suor Maria Fogagnolo per 12 anni docente alla Madonna

Nizza Monf. - Sr. Maria Fogagnolo, per dodici anni docente di Lettere nell'Istituto "N. S. delle Grazie", è molto ricordata dalle sue ex alunne. Appena ricevuta la notizia del decesso, una di loro ne ha scritto questo breve ritratto:

«Forte, energica e rigidamente severa ha plasmato la mia persona e formato la mia mente di studente, di studiosa e di insegnante. Ha imposto con fermezza la chiave per accedere al sapere, per farne tesoro per la propria vita e per quella degli altri, dei nostri alunni.

Il metodo di Sr. Maria vive nel temperamento degli insegnanti, oggi più di allora!

Me la immagino entrare in classe recitando Dante, sbrantando per Dante, ma facendoci amare alla follia per tutta la vita.

Me la rivedo interrogare di storia chiedendo sempre a tutti, tutte le date di tutto il programma. Sempre. Ma le date sono ancora nelle nostre menti.

Me la ricordo passare tra i banchi dell'esame di maturità sgranando il rosario, ma in realtà recitando le poesie di Ungaretti e di Montale per suggerire i versi da citare nel tema. Chi se lo immaginava da lei! Il abbiamo capito quanto in effetti ci volesse bene.

Me la immagino sulla porta del Paradiso, in piedi, ad aspettarci con il campanello tra le mani e pronta a riprenderci per il ritardo o per l'abbigliamento.

E sarà bello e commovente farci ancora sgridare un po' e, poi, volare con lei nelle meraviglie delle sue spiegazioni recitando insieme (perché ce le ricordiamo ancora!) tutte le opere più belle.

Sr. Maria, lo so che mi correggerà in rosso e blu anche queste poche righe, faccia pure, lo prendo come un ultimo graditissimo gesto di affetto! F.to Monica Puggioni»



Me la ricordo passare tra i banchi dell'esame di maturità sgranando il rosario, ma in realtà recitando le poesie di Ungaretti e di Montale per suggerire i versi da citare nel tema. Chi se lo immaginava da lei! Il abbiamo capito quanto in effetti ci volesse bene.

Me la immagino sulla porta del Paradiso, in piedi, ad aspettarci con il campanello tra le mani e pronta a riprenderci per il ritardo o per l'abbigliamento.

E sarà bello e commovente farci ancora sgridare un po' e, poi, volare con lei nelle meraviglie delle sue spiegazioni recitando insieme (perché ce le ricordiamo ancora!) tutte le opere più belle.

Sr. Maria, lo so che mi correggerà in rosso e blu anche queste poche righe, faccia pure, lo prendo come un ultimo graditissimo gesto di affetto! F.to Monica Puggioni»

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

È direttore della Banda di Nizza

Giulio Rosa al Festival di Sanremo



Giulio Rosa è il secondo da destra.

Nizza Monferrato. Il maestro della Banda di Nizza Giulio Rosa sarà sul palcoscenico del Festival dei Sanremo. Farà infatti parte, insieme al trombettista Roy Paci (sua la sigla di *Zelig*) della band che accompagnerà l'esibizione del duo "I soliti idioti", ovvero Biggio e Mandelli, popolarissimi tra i più giovani dopo la serie tv e i 2 film. Sarà un intervento sui generis, molto ironico e dissacrante. Rosa è già stato sia a Roma che a Sanremo per le prove ufficiali, è felice dell'esperienza. Da segnalare anche una cover che sarà eseguita durante il Festival, ma su cui per ora vi-ge il riserbo.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 13 febbraio

Sono sospesi gli incontri di catechismo;

Sabato 14 febbraio

Dalle ore 14,30 alle ore 16,30, al Martinetto, tutti i bambini ed i giovani che frequentano il catechismo sono invitati per una grande Festa di carnevale con giochi, divertimenti e...merenda finale; è gradita anche la partecipazione dei fratelli e delle sorelle più piccole; il catechismo riprenderà regolarmente venerdì 20 e sabato 21 febbraio; alle ore 21, presso il salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro, secondo incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 15 febbraio

Ad Acqui incontro diocesano per la Festa delle famiglie; manifesto a parte con il programma dell'incontro; le bancarelle delle primule nelle chiese di Nizza Monferrato e Vaglio Serra di domenica 1 febbraio per la raccolta di fondi a favore del Movimento della vita hanno fruttato la somma di euro 802,10 che sono stati consegnati direttamente agli incaricati dell'Associazione.

Sabato 7 marzo
Pomeriggio di preghiera organizzato dal Gruppo di Padre Pio, con partenza ore 14 da piazza Garibaldi e ritorno intorno alle ore 19; programma con prenotazione su manifesto a parte che si può trovare nelle singole chiese; si ricorda che ogni giovedì presso l'Oratorio Don Bosco sarà possibile partecipare, dalle ore 18 alle ore 19, all'Adorazione eucaristica guidata dalla Comunità Shalom.

All'Oratorio "carnevale" in teatro

Nizza Monferrato. La Festa 2015 di Carnevale presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, organizzata in collaborazione il direttore oratoriano, Nicola Moranzone, la Compagnia teatrale Spasso carrabile, e gli Ex allievi, si farà nel salone teatro dove i ragazzi saranno intrattenuti da scenette varie, giochi magici, sketch interpretati dagli esperti attori della compagnia nicese ed, gran finale, con una "tombolata" con premi per tutti e...merenda. Appuntamento tutti mascherati per il pomeriggio di divertimento del "Gran carnevale all'Oratorio Don Bosco", domenica 15 febbraio: si incomincia dalle ore 15 e si prosegue fino all'imbrunire.

Sabato 14 febbraio a Vaglio Serra

Carnevale e nuovi locali oratorio

Vaglio Serra. Pomeriggio di grande festa di Carnevale a Vaglio Serra per bambini ed adulti, sabato 14 febbraio.

Si inizia alle ore 15,00 con una grande gioco seguito da una merenda per tutti.

Alle ore 19,30 si inaugureranno i nuovi locali dell'oratorio che un gruppo di genitori a rimesso a nuovo con nuova pavimentazione e nuova tinteggiatura ed altri interventi vari, che hanno reso più accogliente gli ambienti destinati ad ospitare bambini e ragazzi; dopo la solenne benedizione del parroco Don Aldo Badano, cena di condivisione per tutti; alle ore 21,30, per la ricorrenza di San Valentino una... sorpresa per le coppie.



parroco Don Aldo Badano, cena di condivisione per tutti; alle ore 21,30, per la ricorrenza di San Valentino una... sorpresa per le coppie.

Carnevale a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Domenica 15 febbraio ritorna la sfilata dei carri di carnevale a Castelnuovo Belbo. Hanno confermato la loro presenza una decina di carri allegorici, provenienti dalle province di Asti e di Alessandria, tra cui alcuni gruppi premiati durante recenti manifestazioni a tema.

Saranno presenti tra gli altri il Gruppo Carnevale castelnovese, il carro dell'azienda Bruno Deconno di Castelnuovo Belbo, la Pro Loco di Castel Rocchero, il Comitato Carnevale Castelspina, il Gruppo Carnevalesco di Mandrogne, Protezione Civile e Scuola dell'Infanzia di Cartosio, Oratorio di Frugarolo, gruppo Old Wild West di Asti, il clown di "Vip - Viviamo in Positivo" di Asti. Alle 14 la sfilata parte dal piazzale della cantina sociale per raggiungere piazza del municipio. Alle 16,30 premiazione dei



migliori carri allegorici. Alle 16,30 giochi per i bambini tra cui la tradizionale "pentolaccia". Dolciumi per grandi e piccoli grazie alle bugie dolci della Pro Loco castelnovese e la farinata della Pro Loco di Castel Rocchero.

Viaggio tra i filari a Castelnuovo Calcea

Il parco de "La Court" nell'itinerario Expo 2015



Castelnuovo Calcea. Tra gli itinerari di Expo 2015 e nell'ambito del progetto "Vivaio scuola" sono previste anche alcune iniziative nel Nicese, centro principale il parco artistico "Orme su La Court" della famiglia Chiarlo a Castelnuovo Calcea. Gli studenti faranno un viaggio tra i filari, l'arte e le tradizioni sotto la guida di un gruppo di professionisti, docenti e artisti d'eccezione. Per la scuola primaria il tema è "Viaggiando nel mondo delle fiabe di Lele Luzzati", date previste il 24/25 settembre e il 21 maggio: Luzzati è una delle menti dietro la genesi del parco artistico castelnovese, portano la sua firma le prime e le più importanti opere d'arte che vi sono collocate. In programma per i giovanissimi ospiti un laboratorio di creazione e drammatizzazione delle fiabe, a cui collabora il Museo Luzzati, responsabile dell'officina didattica Elisa Pezzolla. La sommelier Laura Pesce farà da guida per gli studenti lungo il percorso "Le tradizioni eno-

gastronomiche locali raccontate ai più piccoli"; le scuole secondarie di primo grado scopriranno invece l'arte pop di Ugo Nespolo, guidate da Giancarlo Ferraris e dal presidente di Astesana Stefano Chiarlo lungo i filari del parco "Orme su La Court". "Dialoghi con i Piemontesi che hanno lasciato un'impronta" è il titolo delle iniziative rivolte alle scuole superiori, relatrici Graziella Borgogno e Laurana Lajolo insieme al viticoltore Michele Chiarlo. Si rivolge infine all'università il workshop "Il paesaggio rurale, gli uomini e la terra", dal 3 al 5 giugno. All'interno della Cascina La Court sarà allestita la mostra "Il Convivio", raccolta di tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati, gentilmente concesse dal Museo Luzzati di Genova. L'itinerario è completato da altre due mostre: al Musarmo di Mombercelli sarà visitabile "Il paesaggio collinare", a cura della gallerista prof.ssa Anna Virando e del prof. Giancarlo Ferraris.

Sabato 7 febbraio a Vinchio

La scoperta del Bosone di Higgs serata all'insegna della scienza



Vinchio. Serata all'insegna della scienza sabato 7 febbraio a Vinchio, presso la confraternita della Ss. Trinità. Il ricercatore Dario Menasce è intervenuto con una conferenza sul tema *La scoperta del Bosone di Higgs*. L'iniziativa era organizzata dalla Pro Loco vinchiese. Si è trattato di una ricca ed esauriente lezione di fisica, tenuta con tono divulgativo ma ricco di dettagli, che dai fondamenti dell'innovazione scientifica ha condotto il pubblico presente fino all'importante scoperta, le sue radici e la sua portata. Grazie al lavoro pluridecennale del CERN sono state sviluppate tecnologie d'uso comune come i touch screen dei telefoni cellulari e la stessa rete Internet. Tra i "protagonisti" anche il Large Hadron Collider (LHC) di Ginevra, imponente macchina formata da un anello di 27 chilometri di circonferenza, presumibilmente la più sofisticata macchina mai realizzata. Dario Menasce, ricercatore al CERN di Ginevra e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Domenica 15 a Fontanile si presenta "Trin trun tran" un libro di Livio Musso

Fontanile. Per l'ormai tradizionale rassegna culturale di Fontanile "Incontri con l'autore", domenica 15 febbraio, alle ore 15,30, presso la Biblioteca civica in via Roma n. 69, intitolata a L. Rapetti, lo scrittore Livio Musso presenterà il suo libro "Trin trun tran", edito dalla Tipografia astense, che racconta di persone, cose, ricordi dell'Asti andata, "I giorni tra la fine di aprile e la prima metà di maggio rappresentavano a Nirvana, i Campi Elisi, il Settimo Cielo, perché in piazza Alfieri arrivavano le giostrate: autostacco, ottovolante, castello incantato, tiri a segno, la gabbia, i dischi volanti, la ruota, il muro della morte. La vasca dei pesci rossi, tre bali in sold, la giostra di pe'n tel cu. E lei, la signora indiscussa delle giostrate di Asti: la giostra d' Bastian di Sebastiano Schiavo. La figlia più giovane aveva dipinto i pannelli con i suoi cavalli al galoppo, le carrozze." Al termine della presentazione la Cantina sociale di Fontanile offrirà in degustazione il suo vino Barbera d'Asti dogg Superiore abbinata alla merenda del contadino offerta dalla "Bottega di Sara", alimentari in Fontanile.

Incontri Unire

Nizza Monferrato. Per l'anno accademico 2014/2015 dell'Università, della terza età in settimana si svolgeranno i seguenti incontri: Nizza Monferrato - martedì 17 febbraio: sospenso. Montegrosso - lunedì 16, ore 16, presso la sede Anspi. Calamandran - giovedì 19, ore 20,30, presso la sala consigliare la docente Gabriella Puppo tratterà il tema: Don Bosco e il suo tempo. Incisa Scapaccino - martedì 17, ore 21, presso il teatro Comunale, incontro sul tema: Potere ed istituzioni ad Incisa fra medioevo ed età moderna a cura del docente, prof. Marco Pavese.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio che ho affittato da due anni. Avendo necessità di realizzare un po' di denaro, mi sono deciso di venderlo, anche se il prezzo che sto per ricavare è molto basso. Ma non posso farne a meno. Chi compera l'alloggio sa che c'è un inquilino che conterebbe di mandare via tra due anni, perché vorrebbe andarci ad abitare con la sua famiglia.

Ho riferito a voce all'inquilino della mia necessità di vendere casa e gli ho proposto di acquistarla. Ma a lui non interessa (forse non può affrontare la spesa). Devo però comunicarglielo ufficialmente che tra due mesi avrà un proprietario nuovo al quale pagare l'affitto?

È sicuramente buona norma per il Lettore comunicare con lettera raccomandata al proprio inquilino di aver intenzione di vendere l'alloggio e della data di stipula dell'atto di vendita. Cosicché l'inquilino potrà essere ufficialmente informato che a partire da quella data egli avrà un nuovo proprietario della unità immobiliare che conduce in locazione. Per il re-

sto non ci sono particolari obblighi per il Lettore. Egli ha venduto l'alloggio occupato ed il rapporto contrattuale si trasferirà al nuovo proprietario.

Ben altra cosa sarebbe accaduta se egli avesse dato disdetta per la prima scadenza contrattuale, con l'intenzione di vendere l'alloggio libero dall'inquilino e non avesse avuto la proprietà di altri immobili ad uso abitativo, oltre a quello eventualmente adibito a propria abitazione.

In questo caso egli avrebbe dovuto comunicare al conduttore la disdetta, unitamente all'invito ad esercitare la prelazione in base alle condizioni di vendita dell'immobile. L'inquilino avrebbe avuto sessanta giorni di tempo per esercitare la prelazione, offrendo condizioni uguali a quelle comunicategli.

Ma il caso in esame non prevede questo obbligo, in quanto il Lettore non ha dato disdetta al proprio inquilino.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 15 febbraio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 15 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 12 a ven. 20 febbraio - gio. Baccino (corso Bagni), ven. 13 Cignoli (via Garibaldi); sab. 14 Terme (piazza Italia); dom. 15 Bollette (corso Italia); lun. 16 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 17 Centrale (corso Italia); mer. 18 Baccino; gio. 19 Cignoli; ven. 20 Terme.

Sabato 14 febbraio: Terme (piazza Italia) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30, 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT (Informazione e accoglienza turistica):** 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del metano, unico nel Sud Astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). **Venerdì 13 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 14 febbraio:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 15 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 16 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 17 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 18 febbraio:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 19 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - **Info** 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (numero verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche (IAT)** 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 15 febbraio: TAMOIL, Via Sanguineti; KUWAIT, Corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 15 febbraio - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE - Domenica 15 febbraio: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 14 febbraio sino a sabato 21 febbraio, Farmacia Moderna via Cairoli, 165 tel. 0143/80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo).** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254), il 113-14-15 febbraio; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 16-17-18-19 febbraio.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 13 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 14 febbraio:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 15 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 16 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 17 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 18 febbraio:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 19 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Di Bello Damiano, Rodondi Lucia Nicole, Delgado Vazquez Athena Ainhoa, Santoro Greta, Lahkal Mohamed, Pace Emanuele. **Morti:** Cavallero Teresa, Gozzelino Giovanna Letizia, Cirio Francesco, Ivaldi Valeriano Luigi, Provenzano Francesco, Ravera Francesco, Grenna Maria Rosa, Gallo Dina, Doglio Maria, Dallegri Francesco, Iaciovano Laura, Guasco Giuseppe, Gallo Giulia, Caratti Lina Alessandrina, Bracco Giuseppe Adolfo, Alloisi Bruna. **Matrimoni:** Madonia Salvatore con Piccuico Michelina Lucia.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGH GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

APERTO LA DOMENICA SU APPUNTAMENTO

ARREDARE

INCENTIVI STATALI
BONUS MOBILI 2015
50%

SPECIALE CASA

CUCINA

completa di elettrodomestici Indesit Frigo Freezer forno piano cottura valvolato, cappa a tre velocità, lavello e miscelatore inox, ante e cassetti con chiusura rallentata, top antigraffio idrorepellente lungh. 255 cm



SALOTTO

Divano con penisola reversibile a destra o sinistra, scocca e cuscinate con sfoderabilità abbinata di tessuto e imbottitura "deep cleaning" per una igiene profonda



SOGGIORNO

Composto da una base 120 2 cassetti, una base 120 2 ante, un pensile 120 x 120 con quattro ante e una mensola boiserie da 120, lunghezza ml. 2,40 con profondità 48 / 37,5



TAVOLO+4 SEDIE

Tavolo da pranzo con allungo telescopico, basamento colore silver con top in vetro bianco o nero misura 120 (155) x 70 x h.75 sedie con struttura in metallo rivestite in ecopelle in diversi colori, misura 39,50 x p.45 x h.91



CAMERA

Matrimoniale con armadio a 6 ante doppia stagione, comò, due comodini, specchiera e letto. Strutture tabacco con frontali laccati lucidi. (Escluso rete e materasso)

Novità



Esempio di arredamento con ampia scelta di colori, essenze e tessuti - Offerte valide sino ad esaurimento scorte

€. 4.990,00

Compreso IVA, montaggio e trasporto nel raggio di 30 km - Rilievi misure e preventivi gratuiti - Pagamenti personalizzati

ARREDARE Via Don Bosco 6 - ACQUI TERME (AL) Tel. 0144/320821